Alfa 147

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Informatica facile» € 3,90; «Dizionari Zanichelli» € 6,90; «CD Pavarotti» € 12,90

ANNO 126 - NUMERO 247
SABATO 20 OTTOBRE 2007
€ 1,00

Provate la differenza
LUCIOLI
Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991911

Il nome del ministro della Giustizia nell'inchiesta di Catanzaro: si parla di abuso d'ufficio e loggia segreta. La replica: accuse ridicole

Mastella indagato: «Al voto a primavera»

Valanga di emendamenti alla Finanziaria, l'Unione supera la Cdl. Marini: si esagera

Padoa-Schioppa al G7: dobbiamo convivere con l'euro forte. Resta il rischio petrolio

L'INTESA DI LISBONA

NOI, L'EUROPA E LA CREDIBILITÀ

di **Francesco Morosini**

Due anni e mezzo fa l'Europa pareva un pugile al tappeto dinnanzi alla vittoria del "no" alla sua Costituzione uscita dalle urne di Francia ed Olanda. Oggi invece, dopo che il Consiglio europeo di Lisbona ha varato, sebbene con difficoltà, un nuovo testo che dovrebbe consentire il funzionamento dell'Unione (Ue) allargata ora a 27, poi fino a 30, lo stesso pugile pare voler provare a disputare qualche altro round. Un sospiro di sollievo per gli europeisti, ma piccolo. Perché la strada è in salita. Del resto, è la sua stessa progressiva balcanizzazione per allargamento a rendere la Ue un soggetto politicamente friabile. La stessa "crisi di Lisbona" appena risolta lo dimostra.

Gli oggetti del contendere erano due. Il primo riguardava direttamente l'Italia, vittima di un'ipotesi di redistribuzione dei seggi all'Europarlamento tale da farle perdere la parità con Parigi e Londra. Il secondo, sotto il pressing della Polonia, atteneva all'inserimento come Protocollo al Trattato Ue della "clausola di Ioannina" (dalla città greca in cui venne definita). Ovvero, in sostanza, la costituzionalizzazione del diritto a fare, almeno pro tempore, minoranza di blocco contro le decisioni prese dalla maggioranza dei Paesi dell'Ue. Insomma, a essere pessimisti c'è più da parlare di Condominio/Europa che di Stato/Europa.

Quindi, nonostante il buon esito della trattativa "notturna" a Lisbona, è tutto meno che una federazione. Qui il paragone con, al proprio interno, la Germania e, oltreatlantico, con la Repubblica a Stelle e Strisce fallisce. Al massimo, la veste istituzionale del Vecchio continente è quella di una confederazione (per molti versi - come i poteri di blocco dei singoli Stati - analoga a quella della Jugoslavia dopo la morte di Tito) facilmente strappabile.

● Segue s pagina 2

OGGI IL CORTEO

LA COSA ROSSA NELLA MORSA

di **Ferdinando Camon**

Oggi si svolge a Roma una manifestazione contro la precarietà, che è un grosso problema. Vi partecipano Ingrao, Giordano, Diliberto, i direttori di "Liberazione" e del "Manifesto". Lo scopo è ricordare al governo che la lotta alla precarietà è un obiettivo primario. Ora, qui nascono i problemi: la parte della sinistra che va in piazza governa col governo, e la lotta alla precarietà è nel programma del governo. Che succede dunque?

● Segue a pagina 4

ROMA Il ministro della Giustizia Mastella risulterebbe indagato a Catanzaro nell' ambito dell'inchiesta "Why Not" che ha portato alla richiesta di azione disciplinare per il pm che la coordina, il sostituto De Magistris. Ipotesi di reato: abuso d'ufficio e violazione della legge Anselmi sulle associazioni segrete. «Accuse ridicole», commenta Mastella che però, sul clima politico, afferma amareggiato: «Al voto a primavera». Valanga di emendamenti intanto sulla Finanziaria: quelli presentati dalla maggioranza superano quelli della Cdl, tantochè il presidente del Senato Marini ammonisce: ora si esagera. E Padoa-Schioppa al G-7 parla degli effetti dell'euro forte. I rischi del caro-petrolio.

● Alle pagine 2 e 3

Strassoldo non lascia, la Cdl lo sfiducia

Provincia di Udine verso elezioni anticipate nel 2008

● **Marco Ballico** *a pagina 10* Nella foto, il presidente della Provincia di Udine

ALL'INTERNO

Seggi Ue: all'Italia 73, come Londra
● A pagina 5

«Franzoni, ecco perché ha ucciso»
● A pagina 4

In arrivo il bonus per i pensionati
● A pagina 7

I dati della centralina di Servola sul tavolo di crisi alla Regione

L'Arpa: Ferriera, nuovi sforamenti Test sugli operai

Il sindaco Dipiazza

TRIESTE Al tavolo di crisi in Regione sulla Ferriera l'Arpa ha certificato ieri gli sforamenti di Pm10, benzene e benzoapirene a Servola fino al 17 ottobre. E pur a fronte dei nuovi dati sul persistente inquinamento di sostanze cancerogene, non è stata annunciata la chiusura dell'azienda. La Lucchini ha tentato in tutti i modi di delegittimare la postazione e le analisi della centralina a Servola. Il sindaco Dipiazza (ieri rappresentato dall'assessore Bucci) si limita ad annunciare una riunione da lui stesso convocata per i prossimi giorni, quando avrà a disposizione anche gli ultimi dati del Cigra: «Farò mettere a verbale le decisioni che ciascuno degli enti intende prendere, la mia proposta è già nota».

● **Gabriella Ziani** *a pagina 17*

La Regione potenzia i servizi: da casa via Internet e con il lettore ci si potrà collegare con scuole, ospedali e amministrazioni

Card telematica per vedere le pagelle dei figli

Saranno attivate 37 funzioni: anche una e-mail a ogni cittadino per dialogare con gli uffici

● A pagina 18

TRIESTE Il registro di classe elettronico, quello che i genitori possono aprire e consultare nel salotto di casa con un banale colpo di mouse, diventa realtà.

Anzi, in Friuli Venezia Giulia, è già realtà: quel registro virtuale è un servizio innovativo che la Regione, seppur sperimentalmente, offre ai suoi cittadini. Uno dei tanti servizi messi in cantiere dalla Regione nel nome dell'e-government.

La base di partenza è la carta regionale dei servizi, quella che già sostituisce la tessera sanitaria, ed è arrivata da tempo in tutte le case: con la «card» si garantiscono l'accesso in piena sicurezza, nel rispetto della privacy, ai 12 servizi on line che la Regione ha già attivato.

E ai 25 che intende attivare nel giro di 6-8 mesi. Servizi che spaziano dall'istruzione al lavoro, dalla benzina alla giustizia, dai mutui casa all'anagrafe canina, dal timbro digitale alla casella postale gratuita. Ma il campo d'applicazione più florido, almeno per ora, è quello della sanità

● **Roberta Giani** *a pagina 9*

Piano casa da 190 nuovi alloggi per chi è in difficoltà

● A pagina 9

Il grande gallerista nei ricordi del critico

Dorfles: io e Castelli nella Trieste di Svevo

Il critico d'arte triestino Gillo Dorfles

TRIESTE «Con Leo Castelli ci trovavamo da ragazzi al mare, allo stabilimento "Savoia" di Barcola»: a rievocare finestre di vita vissuta nella Trieste di Svevo con il celebrere gallerista e scopritore di talenti della pittura contemporanea è Gillo Dorfles. Il grande critico d'arte, pittore, teorico, storico e professore di estetica di origine triestina, icona del buon gusto e dello stile parla di Castelli nella sua introduzione al volume dello scrittore americano Alan Jones, «Leo Castelli», recentemente proposto al museo Sartorio a Trieste in prima mondiale, che ricostruisce la vita del grande gallerista nato a Trieste nel 1907 e morto a New York nel 1999: «L'italiano - è il sottotitolo in copertina - che inventò l'arte in America». Il libro sarà presentato il prossimo 13 dicembre all'Istituto italiano di cultura di New York.

● A pagina 13

Marianna Accerboni

Il blitz a San Giacomo: 4 gli arresti. Si procuravano lo stupefacente in Istria e usavano il capanno di via Orlandini come base

Spacciavano droga nei giardini davanti ai bambini

Giubbino Antivento softshell
Mountain Creek
Giubbino Softshell antivento, sfiancato
Prezzo Offerta
59,90 €
Rivenditore in ESCLUSIVA per Trieste:
CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
www.giubbiniantivento.com

Incastrati dalla polizia municipale: il giro fruttava alla gang 700 euro al giorno

TRIESTE Quattro arresti nell'ambito di un'operazione antidroga condotta dai vigili. Il centro dello spaccio era in un capanno nel giardino pubblico di via Orlandini. Lì era attivo un vero e proprio supermarket con un giro di circa 700 euro al giorno. In quel giardino si incontravano regolarmente spacciatori e piccoli tossicodipendenti provenienti da tutta la città. L'eroina arrivava da Isola d'Istria e anche dal Veneto. La droga veniva spacciata davanti ai bambini. E spesso mamme che spingevano il passeggino si sono trovate davanti a tossicodipendenti.

● A pagina 20

Corrado Barbacini

Il Nobel Giorgi: «Nuovi progetti per Trieste»

● **Gabriella Preda** *a pagina 21*

Le Promozioni di
GIOIELLERIE ARGENTERIE G S 2000 M OROLOGERIE OREFICERIE
Via Rittmeyer, 6 - Tel. 040 364.084
SCONTO ALLA CASSA DEL 30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI DI GIOIELLERIA - ARGENTERIA
LA PROMOZIONE È VALIDA dal 2 al 31 OTTOBRE
sono esclusi dalla promozione gli articoli delle ditte "OROTREND" e "TEDORA"

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici
A pagina 37

Bancarotta fraudolenta per i Gerzeli: sequestrato l'albergo Città di Parenzo

TRIESTE Sequestro preventivo per i beni della famiglia Gerzeli, titolare dell'albergo «Città di Parenzo» e fino a poco tempo fa con rilevanti interessi nel negozio «Nuova Orvisi Giocattoli» di via Udine. In particolare, la Tributaria ha sequestrato l'hotel di via Degli Artisti 8. Quattro gli indagati con l'accusa di bancarotta fraudolenta: avrebbero tentato di traferire fittiziamente la sede della società «Pic Up» proprietaria dei beni da Trieste a Crotone pero sottrarre documenti relativi al fallimento.

● A pagina 21

IN EDICOLA
Informatica facile
6° VOLUME - EXCEL 2007
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 3,90 IN PIÙ

Il ministro iscritto nel registro a Catanzaro per l'inchiesta «Why not» del pm De Magistris su affari e politica

Mastella indagato: «Andiamo al voto»

I reati ipotizzati sono abuso d'ufficio e violazione delle norme sulle logge segrete

ROMA Ancora un indagato eccellente nell'inchiesta «Why not» su affari e logge massoniche istruita a Catanzaro dal pubblico ministero Luigi De Magistris. Dal 14 ottobre scritto sul registro degli indagati ci sarebbe anche il nome del ministro della Giustizia Clemente Mastella. I reati ipotizzati sono abuso d'ufficio e violazione della legge Anselmi sulle società segrete. Questo perché l'inchiesta immagina legami fra ambienti politici e massoneria per fare bottino di soldi pubblici. Nella stessa inchesta, dal luglio scorso, sarebbe indagato anche il presidente del Consiglio Romano Prodi. Il provvedimento su Mastella non sarebbe stato firmato dal procuratore capo di Catanzaro Mariano Lombardi ma dal suo aggiunto Salvatore Murone. Per la cronaca, Mastella il 21 settembre aveva chiesto al Consiglio superiore della magistratura il trasferimento da Catanzaro per incompatibilità sia di De Magistris che di Lombardi.

«Io sono una persona perbene e pulita», è stata la prima reazione del Mastella, intervenuto ieri mattina al congresso regionale umbro dell'Udeur. Ai propri compagni di partito il ministro ha chiesto di essere «orgogliosi di lui». Si tratta di «accuse ridicole». Si è poi dichiarato «sereno, estraneo ai fatti» e soprattutto tutt'altro che intenzionato a dimettersi: «Decido io quando me ne vado», ha esclamato di fronte ai cronisti che incalzavano sull'ipotesi di una sua breve permanenza al governo.

«Noi siamo per andare al voto in primavera. Prima ti togli il dente e meglio è, nell'interesse degli italiani» ha detto poi Mastella ieri sera a Terni. Secondo Mastella, «mentre il Senato discute, Sagunto rischia di essere espugnata. La maggioranza quasi non c'è più. Noi difendiamo Sagunto, ma sento che ci avviamo velocemente verso elezioni anticipate». «Abbiamo fatto tanto - ha ribadito Mastella - per respingere l'assalto a Sagunto. Oggi sono indifferente. Non si può chiedere a me di fare il lavoro più sporco e poi in certe occasioni fare finta di niente».

La notizia dell'iscrizione di Mastella sul registro degli indagati è stata diffusa ieri mattina dal quotidiano «Libero». In procura non ha trovato conferme. Se i magistrati ammettessero la circostanza violerebbero il segreto istruttorio oltre che il diritto dell'indagato alla privacy almeno fino a quando non ci sono atti processuali (perquisizioni, incidenti probatori, interrogatori o custodia cautelare) che lo coinvolgono.

La voce di un coinvolgimento di Mastella in «Why not» si era sparsa anche all'inizio dell'estate ma neppure quella volta si ebbero conferme. Adesso sono trapelati maggiori particolari. Il ministro della Giustizia avrebbe avuto molti contatti, telefonici, con i due principali indagati nell'inchiesta che verifica l'esistenza di un comitato d'affari per mettere le mani su fondi europei. Mastella si sarebbe sentito sia con l'ex giornalista Luigi Bisignani sia con l'imprenditore Antonio Saladino, sospettati di essere le menti del comitato d'affari. Per la verità la posizione di Bisignani nell'inchiesta era stata ribaltata dal tribunale del riesame che aveva annullato gli atti della procura contro l'ex giornalista e aveva ordinanto il dissequestro di tutto il materiale a lui sequestrato.

Nella telefonata nel mirino di De Magistris, avvenuta quando il ministro era solo parlamentare, Clemente Mastella avrebbe risposto a Saladino per concordare un appuntamento con un costruttore che chiedeva un incontro con il ministro. Circostanza anche questa non confermata dalla procura e alla quale gli avvocati del ministro della Giustizia non danno alcuna importanza. Titta Madia il legale che assiste Mastella, ha anzi precisato che il Guardasigilli non ha alcuna intenzione di nominarsi una difesa.

Il ministro della Giustizia Clemente Mastella

Bossi: niente alibi al Colle

TORINO «Sulle riforme ci siamo astenuti perché vogliamo discuterne nel merito in Parlamento, ma soprattutto perché non vogliamo che il Presidente della Repubblica possa avere un alibi e così dire che non scioglie le Camere soltanto perchè si è appena avviato un processo che è tutto da definire». Lo ha affermato il leader della Lega Umberto Bossi, parlando a Cannobio (Novara) a una manifestazione della Lega nord. Il problema secondo il Carroccio è che il Senato federale è stato previsto, ma non ha alcuna competenza.

Il Guardasigilli: sono una persona perbene, pulita e estranea ai fatti

Il ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani

Dibattito in vista dell'assemblea costituente

No di Bersani al Pd «liquido» un partito senza gli iscritti

ROMA Pierluigi Bersani boccia l'idea di un Pd «partito liquido» senza iscritti e tutto affidato al continuo ricorso a primarie. Il Pd deve essere «radicato» e deve permettere la «partecipazione», dice il ministro dello Sviluppo economico, appoggiato in questo da altri parlamentari come Pierluigi Castagnetti. Ma il vice di Veltroni, Dario Franceschini, «apre» all'ipotesi: «Serve qualcosa di nuovo». L'idea, lanciata un pò provocatoriamente da Giuliano Ferrara giovedì sul Foglio, di dar vita a un partito «senza iscritti», un partito del leader o, come lo definisce lo stesso quotidiano, «un partito liquido». Il Foglio attribuisce a Valter Veltroni un'apertura di credito. «Ci sto pensando con interesse», avrebbe detto il neo-segretario del Pd.

E il suo vice, Dario Franceschini, ha in effetti cautamente aperto. «È un'idea a cui lavorare - ha detto - anche se è presto dire quale è l'esito concreto. Su questo deve decidere l'Assemblea costituente, che è stata eletta proprio per questo».

Dunque si può pensare al superamento di un partito con gli iscritti? «Direi che serve qualcosa di nuovo», ha replicato Franceschini. E chi elegge gli organi interni? «In questo modello - ha osservato - verrebbero chiamati i cittadini ad eleggerli di volta in volta. Però, ripeto, deve discuterne l'Assemblea costituente». In effetti, i 2.800 delegati dell'Assemblea costituente sono stati eletti il 14 ottobre proprio per redigere lo statuto del nuovo partito oltre al Manifesto e al programma. Si sa che il 27 ottobre Veltroni proporrà l'istituzione di due commissioni più ristrette, di un centinaio di delegati, incaricati di lavorare allo statuto e al Manifesto-programma. E nel suo discorso di investitura dirà qualche idea sulla forma partito che vorrà. Certo, questo era il tipico argomento da affrontare alle primarie, ha osservato polemicamente l'ulivista Franco Monaco. Ma tant'è.

Contro un partito all'americana, un partito che sia un semplice comitato elettorale del leader, si scaglia Bersani. «La politica in Italia - spiega - deve dare un contributo di coesione e di radicamento. Dovremmo evitare di fare del nuovo partito il sasso scagliato dalla mano del particolarismo di una società che si frantuma, vagamente colmato da leadership comunicative e mediatiche. La leggerezza del partito sarà inevitabilmente garantita dalla modernità. Un partito pesante non può più esistere. Il problema semmai è la coesione, è il radicamento. Avere un partito rintracciabile in ogni luogo d'Italia e in ogni giorno dell'anno vuole dire fare un partito vecchio, un partito delle tessere? No».

E su questa linea è Pierluigi Castagnetti: il nuovo partito dovrà avere «forme di democrazia diretta», come il ricorso alle primarie per scegliere i candidati, ma esse non possono escludere la «partecipazione» altrimenti si mette in discussione «la democrazia rappresentativa e quindi anche il Parlamento», cioè le basi «delle democrazie rappresentative nate in Europa». Anche l'Ulivista Franco Monaco è favorevole a un partito in cui ci siano nuove forme democrazia interna in cui abbiano voce non solo gli iscritti, ma un pò tutti i cittadini: per esempio primarie per scegliere i candidati e i dirigenti. Ma una «forma di adesione» ci deve essere. Magari una forma «di certificazione della partecipazione». Insomma andranno evitati i due rischi: quello di «un partito personale oppure di uno feudale».

Il Cavaliere ha scritto una lettera ai parlamentari di Forza Italia: attrezziamoci per evitare brogli

Berlusconi: prepariamoci alle urne

«Non faccio shopping di senatori, offro loro una collocazione politica»

ROMA Non faccio «shopping» di senatori del centrosinistra, semmai «offro loro una collocazione politica». Ironia della sorte, Silvio Berlusconi pronuncia queste parole proprio mentre fa acquisti in un paio di boutique del centro di Roma. Al di là della semantica, la lettura delle sue parole non lascia spazio a dubbi: la trattativa con gli scontenti del Partito democratico è reale, e sul piatto c'è la loro sopravvivenza politica. Quel che Berlusconi contesta, infatti, è il termine usato da alcuni media, come se si trattasse di un tradimento dietro compenso. Sono le 16 e 30 di ieri quando Berlusconi esce da Palazzo Grazioli. Vede i giornalisti che fanno la guardia davanti al portone. Sale in macchina, ma si allontana di appena un centinaio di metri.

Poi fa fermare il corteo e scende. Entra in un negozio. Quando esce, iniziano le domande. All'inizio di sottrae. «No, non fatemi fare previsioni», dice sorridendo a chi lo interroga sui tempi della crisi. «C'è tanta gente che parla senza lavorare, io sono l'unico che lavora senza parlare: apprezzatelo», aggiunge scherzoso. Poi, a chi gli chiede dello «shopping» tra i senatori del centrosinistra, il Cavaliere si irrigidisce e replica serio: «Non faccio nessuno shopping. Do soltanto una collocazione politica e garanzie certe a chi non ce l'ha più nel Partito democratico», osserva, portando ad esempio la Dc di Gianfranco Rotondi. Rassicurazioni che non convincono nel centrosinistra. «La sua smentita è di fatto una conferma di una campagna acquisti che il centrosinistra ha ben ragione di temere», osserva Roberto Villetti, capogruppo della Rnp alla Camera.

Il centrista Casini: è chiaro, c'è aria di fine stagione. Bordon a Telepadania: non passo dall'altra parte

Per il resto l'ex premier si limita a ribadire che il governo «non può andare avanti con la fiducia di appena due italiani su dieci» e a denunciare le «contraddizioni» della maggioranza sul welfare. Si infila in un altro negozio e poi torna a casa.

Questa volta non ripete il suo leit motiv preferito di queste settimane sull'imminente crisi del governo. In compenso lo mette nero su bianco in una lettera inviata ai suoi parlamentari. «La legislatura si avvia inevitabilmente a una conclusione prematura. Dobbiamo dunque prepararci ad un ritorno alle urne già nella prossima primavera», scrive il Cavaliere, chiedendo a deputati e senatori di contribuire alla formazione di un «esercito di difensori della libertà che sappiano contrastare i professionisti in brogli della sinistra».

Per l'ex premier, insomma, crisi ed elezioni sono ormai cosa fatta. Neanche i dubbi - avanzati persino da suoi fedelissimi parlamentari - sul fatto che il Capo dello Stato possa non concedere il ritorno al voto, sembrano scuoterlo. «Non ci sono i numeri per un governo istituzionale», ha risposto a quanti sottoponevano il problema.

Silvio Berlusconi

Quale che sia la verità, Berlusconi sta già togliendo un pò di polvere dal partito. Oggi sono state decise una serie di nomine e di trasferimenti: Barbara Contini, già governatore di Nassiriya, diventa responsabile di azzurri nel mondo; Mara Carfagna sostituisce Maria Teresa Armosino nell'incarico di responsabile nazionale del movimento delle donne; infine, Giustina Destro, già sindaco di Padova, diventa segretario generale del settore formazione. Un giro di poltrone, spiegano i bene informati di Fi, in programma da tempo, ma che ora «in vista delle elezioni» doveva essere fatto in fretta.

«C'è aria di fine stagione...», si dice convinto anche Casini. «Ormai è chiaro che la situazione è così...è sotto gli occhi di tutti, siamo agli sgoccioli».

«Non passerò dall'altra parte in questa legislatura, caso mai mi dimetterei un minuto prima» ha detto il senatore Willer Bordon durante un'intervista rilasciata a «Telepadania». «Voglio essere chiaro - ha detto ancora Bordon nell'intervista di cui l'emittente vicina alla Lega Nord ha diffuso una sintesi - non faremo sconti di alcun tipo» e a proposito dei tagli nel governo Bordon ha aggiunto «si può fare immediatamente nella legge Finanziaria. Noi andremo fino in fondo». «Ho l'impressione - ha aggiunto Bordon - che più che chiedere a me o a Manzione se staccheremo la spina, ho l'impressione che qualcuno inciampando la stia già togliendo».

Il comico lancia l'allarme su un testo del Consiglio dei ministri

Grillo: vogliono abolire i blog

ROMA Panico in rete per un disegno di legge del governo che prevede l'obbligo di iscrizione in un registro ad hoc per chi ha un blog o un sito. A lanciare l'allarme sul testo licenziato dal Consiglio dei ministri lo scorso 12 ottobre è Beppe Grillo. «Riccardo Franco Levi, braccio destro di Prodi, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ha scritto un testo per tappare la bocca a internet», scrive nel suo sito il comico genovese, denunciando l'atricolo 7 del testo di legge che prevede la registrazione degli operatori di comunicazione anche per «chi svolge attività editoriale su Internet». «Nessun ministro si è dissociato, sul bavaglio all'informazione sono tutti d'accordo», aggiunge Grillo sottolinenando che bisognerà produrre certificati e pagare bolli anche se l'attività non è a scopo di lucro. Per Grillo se il ddl sarà approvato chiuderà il 99% dei blog.

Una tesi respinta al mittente da Riccardo Franco Levi. «Lo spirito del nostro progetto non è certo questo, non abbiamo intenzione di bloccare i siti amatoriali o i blog personali, non sarebbe praticabile», premette il sottosgretario. Levi risponde direttamente a Beppe Grillo e cerca di tranquillizzarlo: non abbiamo intenzione di tappare la bocca a Internet né provocare la fine della rete. Per Levi lo scopo del governo è quello di promuovere la riforma del settore dell'editoria, a sostegno del quale lo stato spende cifre importanti e che è regolato da norme ormai obsolete rispetto alla innvovazione tecnologica.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 ottobre 2007 è stata di 44.850 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

NOI, L'EUROPA E LA CREDIBILITA'

Però l'Ue almeno esiste, a voler guardare il bicchiere mezzo pieno piuttosto che mezzo vuoto. Così a Lisbona si è riusciti a porre un rammendo a quello che altrimenti sarebbe potuto divenire un vero crack finale dell'europeismo.

Nella sostanza l'Italia, che è tra i Paesi fondatori dell'Unione, ha evitato l'umiliazione simbolica e politica di contare nell'Europarlamento meno di Francia e Gran Bretagna. Oltretutto con quest'ultima che neppure ha aderito all'euro. Naturalmente, all'origine di tutto ciò, più che un complotto, stava la necessità di tener conto in termini di numero di parlamentari delle new entry nella Ue. Tuttavia, lo schiaffo restava. E poco avrebbe consolato la raccomandazione che dal 2014 si attribuissero i seggi abbandonando l'attuale criterio di cittadinanza per quello di residenza, più favorevole a Roma per la rilevante presenza di nostri connazionali nei vari Paesi dell'Ue. Alla fine Prodi ha spuntato un pareggio coi britannici lasciando Parigi con un minimo vantaggio (1) ottenuto portando da 750 a 751 i seggi dell'Europarlamento. Analogamente è andata bene a Varsavia che ha portato a casa la clausola di Ioannina che per la Polonia significa evitare di vedersi imporre, specie dallo storico nemico impersonato da Berlino, magari in accordo con Parigi, politiche assai poco gradite.

In sostanza, l'Ue sopravvive. Ma pensare a essa come a una Grande potenza unita è continuare a farsi delle illusioni ideologiche. Piuttosto, si tratta di considerare Eurolandia come una sorta di arena politica dove si deve avere la capacità di difendere - dall'agricoltura alla politica estera - quelle che sono le priorità nazionali dei vari partner. Sotto questo profilo, la brutalità nel trattare della Polonia pare più consona alla Realpolitik della «retorica europeista» tradizionalmente cara, nel Belpaese, soprattutto al centrosinistra. Difatti, pretendere di più dall'Ue sarebbe assurdo.

D'altronde la scorciatoia monetaria (con la creazione dell'euro) all'unificazione del Vecchio continente aveva in sè questi limiti che ora sempre più spesso emergono. Si tratta del paradosso europeista, quasi una sfida al principio di realtà che da secoli regola il rapporto tra moneta e Autorità politica. Ovvero di affidare alla moneta, contro ogni «legge di gravità politica», il compito di essere il forcipe, invece che la conseguenza, dell'Ue. Un'impresa ardita, certo. Ma l'aver voluto operare in opposizione al normale meccanismo casuale che regola la vita delle istituzioni era una scelta destinata a presentare il conto in termini di poco consenso e di vita stentata. L'accordo di Lisbona appena ratificato, a modo suo, ne è una presa d'atto. Ha evitato la grande tempesta che avrebbe cancellato il Vecchio continente dalla mappa delle relazioni internazionali. Inoltre gli consente di sopravvivere; però con pochi sogni di gloria. Eppur si muove. Politicamente questo ha un suo significato, da saper prendere. Vale anche per l'Italia, se vuole essere un player almeno decente del Grande gioco globale.

Francesco Morosini

Di Pietro: sul ponte dello Stretto negato dovremo risarcire

ROMA «Di fatto rischiamo di mandare in fumo 500 milioni, abbiamo fatto come i talebani». È la denuncia del ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro all'indomani dell'approvazione in Commissione Bilancio del Senato dell'emendamento, a firma dei Verdi, con il quale decade il contratto con la società Stretto di Messina e si istituirebbe, al suo posto, una «Agenzia per lo sviluppo logistico dell'area dello Stretto di Messina». Dice Di Pietro: «Una soluzione che impone una spesa enorme per il risarcimento del danno alle imprese vincitrici delle gare».

Il centrosinistra ha presentato 982 richieste di modifica alla Finanziaria delle 1787 complessive, contro le 805 della Cdl. Montezemolo: siamo alla follia

Manovra, pioggia di emendamenti dell'Unione

Il presidente del Senato Marini: sono troppi. Il centrodestra attacca: fanno opposizione a loro stessi

ROMA A Palazzo Madama va in scena una nuova battaglia con al centro i numeri. Ma questa volta anzichè contare e ricontare i senatori, la maggioranza ha dovuto passare la giornata a mettere in fila gli emendamenti alla Finanziaria.

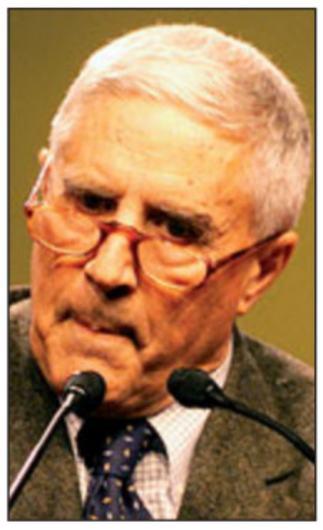
I primi dati non lasciano spazio ai dubbi: la maggioranza batte la Cdl con 982 proposte di modifica contro 805. Totale 1787. Troppo anche per il presidente del Senato Franco Marini. Ma l'Unione non ci sta e ieri sera è pronta a ribattere sostenendo il contrario: se si contano anche gli emendamenti al bilancio il risultato si rovescia, con la Cdl che supera quota 1000.

Tabelle e conti che si inseguono e si intrecciano per quasi 24 ore (il primo dato arriva infatti nella serata di giovedì) e che fanno traballare l'immagine di rigore che il centrosinistra si attribuisce. A peggiorare le cose, il fatto che gli avversari giocano d'astuzia: niente ostruzionismo e pacchetti di emendamenti contenuti. La prima cifra si aggira intorno ai 500 e anche se poi viene aggiornata, salendo a quota 800, poco conta.

Il risultato politico è ormai incassato e sta alla maggioranza trovare una via d'uscita. Certo, non è questo l'ostacolo principale e l'Unione a Palazzo Madama è abituata a ben altre guerre. E forse è proprio cercando di parare i colpi in vista della prossime settimane (martedì il voto sul decreto, ai primi di novembre quello sulla manovra) si è un pò distratta e non ha monitorato fino in fondo questo capitolo del dossier Finanziaria. Ma c'è anche chi legge questo come un segnale delle difficoltà della maggioranza alle prese con la legge più importante dell'anno ma anche con le acrobazie necessarie per far tornare i numeri a Palazzo Madama.

A fine giornata, oltre a un pò di nervosismo, arriva però anche un impegno solenne: entro lunedì il numero degli emendamenti alla Finanziaria scenderanno a quota 500. La metà di quelli dell'opposizione.

L'accordo viene siglato in una riunione di maggioranza, convocata proprio per trovare la quadra. Anche perché la maggioranza non dimentica l'appello del Capo dello Stato, come sottolinea il relatore al provvedimento Giovanni Legnini, a far procedere i lavori



Franco Marini

parlamentari in modo spedito evitando di andare avanti a colpi di fiducia.

L'eco della guerra degli emendamenti arriva alle orecchie ovviamente anche del numero uno del Senato Franco Marini che da Arezzo lancia un monito agli alleati: «Il numero degli emendamenti è troppo alto». Opinione condivisa dal ministro per i Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti che invita anche il governo a fare uno sforzo per una sforbiciata, ma non dal vicepremier Massimo D'Alema che minimizza l'accaduto: «Avviene tutti gli anni ed è normale».

L'occasione è chiaramente ghiotta per l'opposizione che stigmatizza il comportamento dei colleghi: fanno opposizione a loro stessi. Il segretario dell'Udc alza le braccia: «È un caso anomalo, solo in questo Paese capita che la maggioranza presenti più emendamenti della minoranza». Fa del sarcasmo invece Alleanza nazionale. «Si tratta della dimostrazione che la maggioranza - dice il presidente dei senatori di An Altero Matteoli - non apprezza il documento presentato dal Consiglio dei Ministri».

«Siamo alla follia, abbiamo una maggioranza con egoismi di partiti. Fanno una legge da loro proposta e in Parlamento propongono più emendamenti della minoranza. Ci stiamo facendo del male» ha detto a Trento Luca Cordero di Montezemolo, presidente di Confindustria, intervenendo all'assemblea degli industriali del Trentino.

LE NOVITÀ

Dall'Ici allargata al «riccometro»

ROMA Potrebbe essere estesa a tutti i proprietari di prima casa la riduzione dell'Ici prevista in Finanziaria. Lo prevede un emendamento presentato dai diniani, i tre dissidenti del centrosinistra che al Senato fanno la differenza. «Sembra che riusciremo a spuntarla», dice soddisfatto Natale D'Amico. Nella marea di emendamenti presentato da maggioranza e opposizione ne spicca uno a doppia firma (Giovanni Legnini, Ulivo, relatore della Finanziaria, e Cinzia Bonfrisco, Forza Italia) volto a creare una struttura di controllo per i prodotti finanziari derivati (spesso a carattere speculativo e poco trasparenti) utilizzati dagli enti locali.

Fra le novità di giornata si segnalano il «riccometro», la cancellazione degli Ato, controlli più stringenti per le detrazioni di figli e parenti a carico, procedure più snelle per le aziende con meno di 30mila euro di fatturato. Fra le idee che ancora non trovano un emendamento che le accolga c'è quella di reiterare gli incentivi alla rottamazione. «Stiamo valutando la misura - insiste Alfiero Grandi, sottosegretario all'Economia - perché oltre a migliorare l'aria sostituendo auto di nuova concezione a quelle inquinanti, permette di dare un contributo al Pil valutato nello 0,2%».

In attesa della rottamazione ecco il «riccometro», che altro non è che la risposta burocratica a una domanda: quando si presenta la dichiarazione Isee (Indicatore di situazione economica equivalente) per ottenere agevolazioni nei servizi, si dichiara il vero? Si potrà sapere velocemente con i controlli incrociati dell'Agenzia delle entrate che scopriranno i furbi che chiedono agevolazioni pur possedendo titoli (il cui reddito non va nella dichiarazione).

Oggi sinistra in piazza ma senza i ministri

ROMA La manifestazione di oggi «contro tutti i precariati» sfilerà dalle 15 su un lungo percorso, partenza da piazza della Repubblica e arrivo a San Giovanni, luogo dei grandi appuntamenti. I promotori hanno chiesto ai ministri di non partecipare. Dicono che «non è un referendum sul governo, bensì un promemoria critico su molte scelte del governo che ci lasciano insoddisfatti». Romano Prodi sembra accettare questa sorta di compromesso tra le critiche che rimangono al protocollo di luglio sul welfare e i ministri dell'estrema sinistra che restano a casa. Conferma da Lisbona di non essere preoccupato, mentre Silvio Berlusconi dice che la manifestazione rappresenta le «contraddizioni insanabili dell'Unione».

Fausto Bertinotti confida a Vespa che i ministri in piazza sarebbero «una sgrammaticatura», perché ognuno deve fare «il suo mestiere». Ma tace la risposta alla domanda se avrebbe firmato l'accordo sul welfare. Non risponderebbe «neanche sotto tortura». Francesco Rutelli dice che «chi sta al governo sta al governo e quindi ha un modo diverso di esprimere le sue opinioni». Per Linda Lanzillotta, «sarebbe singolare manifestare contro se stessi». Paolo Ferrero cita Prodi per dire che «la partecipazione delle piazze vivifica il governo e la maggioranza». Da Bologna, Sergio Cofferati prevede che la manifestazione avrà successo, ma la definisce «un atto di autolesionismo».

Il comitato promotore ha ricevuto un «in bocca al lupo» da Guglielmo Epifani, con il quale ha avuto «un confronto cordiale e positivo, pur nel giudizio differente e divergente» sul welfare. Si vede lo sforzo degli organizzatori di non apparire troppo eccentrici rispetto alla coalizione di centrosinistra. Il ministro Pecoraro Scanio si dice certo che la manifestazione non è contro il governo, i ministri verdi non ci andranno, ma in piazza ci saranno i loro banchetti per raccogliere adesioni contro gli «ogm».

Roberto Maroni constata che una parte della maggioranza «scende in piazza contro se stessa».

Il responsabile dell'Economia alla riunione del G7 di Washington per analizzare la crisi dei mercati. Il petrolio dopo il record di giovedì è sceso ieri a 88,47 dollari al barile

Padoa-Schioppa: «Dobbiamo convivere con l'euro forte»

Tommaso Padoa-Schioppa

MILANO Per un giorno scende l'euro nei confronti del dollaro e scende il prezzo del petrolio. Ma, dicono gli analisti, si tratta solo di una pausa tecnica. In effetti, dopo i record dei giorni scorsi, un assestamento era atteso. Ieri sera a New York il greggio era scambiato a 88,47 dollari al barile, in ribasso rispetto ai 90 dollari di giovedì. È questo nonostante la guerriglia curda, stretta nell'angolo, abbia minacciato di colpire gli oleodotti se sarà attaccata dall'esercito turco. Il petrolio che parte dall'Iran e dall'Azerbaijan, in effetti, attraversa la regione orientale della Turchia e proprio per queste ragioni geopolitiche, nei giorni scorsi il prezzo del greggio era schizzato in alto. E alcuni esperti, interpellati ieri, vedono già il petrolio oltre i 100 dollari al barile. «Si tratta di un piccolo salto, meno del 15% - dicono - se si pensa che dal 17 gennaio scorso il rialzo è stato del 65%».

Dunque, per molti non c'è da domandarsi se il petrolio arriverà a quota 100, ma quando ci arriverà. Oltre alle tensioni sui curdi fra Turchia e Iraq, c'è il problema delle basse scorte in vista dell'inverno e della forte domanda cinese. Altri sostengono che una "normalizzazione" dei prezzi avverrà soltanto fra quota 100 e quota 110. Lo scenario è inquietante, se si pensa che il prezzo del barile era a 50 dollari solo nel 2004 (ma, al netto dell'inflazione, era a 76 dollari nel 1980).

Per ora, a controbilanciare questi prezzi, c'è il supereuro. Ieri la moneta europea ha quotato 1,4261 contro il dollaro, solo in leggera flessione rispetto al giorno prima. Negli Usa si continua a scommettere su un immenente taglio del tasso di sconto da parte della Fed. A Washington si apre il G7 ma sembra che nessuno voglia prendere posizione in merito ai rapporti di cambio fra le due monete.

In effetti i Paesi europei sono divisi. La Francia si dice preoccupata per le esportazioni, danneggiate dal supereuro, ma la Germania è favorevoel a una moneta forte. «Dobbiamo imparare a convivere con un euro forte - dice Padoa Schioppa appena atterrato in America -. In queste riunioni (con riferimento al G7) si discute dei cambi, ma non li si determinano. Questi li determinano i mercati. Comunque, molti esportatori ormai operano in un regime di moneta forte».

Anche il premier, Prodi, si limita a dire che «le capacità di azione di ogni singolo Paese in questa materia sono assolutamente limitate. Siamo preoccupti per le esportazioni, anche se stanno arrivando vantaggi dalla minor incidenza dell'import energetico». E proprio di questo ha parlato ieri Pasquale De Vita, presidente dell'Unione petrolifera. Spiega che quest'anno l'Italia spenderà 25 miliardi di euro per comprare petrolio, ben 2 miliardi in meno rispetto all'anno scorso e questo solo per effetto della moneta forte (con un risparmio di 3 centesimi per ogni litro di benzina). Per De Vita è comunque difficile dire dove andrà il greggio. «L'evoluzione del prezzo è imprevedibile e non dipende dal mercato perchè il 70% delle transazioni avvengono solo sulla carta». Come dire che il prezzo, ormai, lo fa la speculazione.

Gigi Furini

Fino al 4 novembre
Valentina rivestito in vera pelle in composizione con elemento cocktail completo di postazione con movimento relax
70€ al mese
in 30 rate senza acconto senza interessi e senza spese (tan e taeg 0%)

Puzzle composizione living rifinitura wengè e bianco texture completa di pensile con anta basculante
66€ al mese
in 30 rate senza acconto senza interessi e senza spese (tan e taeg 0%)

e se aggiungi 3€ al mese in più c'è anche Puffoletto®, il pouf che si trasforma in letto o dormeuse.
(Per un acquisto minimo di 1.500€)

Chateau d'Ax®
GIORNO

UDINE: MARTIGNACCO
C.C. Città Fiera
Tel. 0432-401520

UDINE: TAVAGNACCO
Via Nazionale, 169
Tel. 0432-660234

140 negozi esclusivi in Italia - Aperti la domenica - Numero verde 800 132 132 - www.chateau-dax.it

Il delitto di Cogne, la causa scatenante rintracciabile nello stato psichico esasperato della mamma. «E poi ha nascosto l'arma»

«La Franzoni non riusciva a gestire i figli»

I giudici d'Appello di Torino spiegano la condanna a 16 anni: «Ecco perché ha ucciso»

MILANO Anna Maria Franzoni ha ucciso il figlio Samuele perché aveva un «conflitto interiore». Il movente di questo delitto, che dal 2002 interessa i media italiani, è dunque rintracciabile nella psiche di una mamma che viveva una situazione difficile e conflittuale.

Questa la ragione messa nero su bianco dai giudici che hanno depositato le motivazioni della sentenza con cui la Corte d'Assise d'Appello di Torino ha condannato la Franzoni a 16 anni di carcere. La causa scatenante del delitto è dunque rintracciabile nello stato pischico della mamma di Cogne.

Insomma, la Franzoni non avrebbe saputo gestire la vita quotidiana dei due figli piccoli, cadendo in uno stress che è poi degenerato. Nel documento, lungo 533 pagine, i giudici spiegano perché c'è stata una riduzione di pena rispetto al primo grado: la Corte d'Appello ha riconosciuto alla Franzoni le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti perché soffre di un disturbo psicologico che le provoca forti crisi ansiose.

Ma le motivazioni della sentenza sottolineano senza alcun dubbio la «condotta efferata» della Franzoni, «un dolo intenzionale di omicidio che ha superato ogni freno. Ha massacrato il suo bambino colpendolo alla testa più volte». Samuele tentò pure un debole atto di difesa restando ferito alla manina. La stessa Franzoni ha raccontato che quella mattina il bimbo piangeva e, proprio per calmarlo, lo aveva spostato dal suo lettino al letto matrimoniale. Una circostanza che, secondo i giudici, sottolinea lo stato d'ansia vissuto dalla donna che non riusciva a tranquillizzare Samuele. La reazione di colpire in modo violento il bimbo è scaturita da una perdita di controllo sfociata in violenza inaudita.

Le pagine scritte dai giudici analizzano ogni particolare della vicenda sostenendo che è lei, e solo lei, l'assassina. Non può esserci altro colpevole. E le persone indicate proprio dalla Franzoni come possibili o certi assassini sono del tutto estranee.

Anna Maria indossava pantaloni e casacca del pigiama e gli zoccoli. Questi ultimi, dopo aver compiuto il delitto, li ha riportati al piano superiore della casa. Il fatto stesso che abbia sferrato colpi con ferocia ferendo mortalmente il figlio stando in una posizione predominante, significa che voleva «incombere sulla vittima».

> Il bimbo sarebbe stato colpito con un oggetto di uso domestico, poi celato in uno zaino

Il mistero dell'arma pare svelato. Anna Maria ha usato un oggetto di uso comune e domestico: un mestolo o un pentolino. Dopo aver colpito Samuele, in preda ad una sorta di raptus da stress, ha nascosto l'arma del delitto, forse nel suo zainetto. E' probabile - sostengono i giudici - che l'arma sia stata avvolta in un calzino, quello che non si è mai più ritrovato. La donna è caduta spesso in contraddizione ed è stata smentita più volte dai testimoni. L'ora esatta della morte del piccolo non è possibile stabilirla. Per i giudici la Franzoni l'ha ucciso prima di accompagnare fuori Davide.

Per ora la Franzoni non beneficerà dell'indulto poiché è ancora indagata per calunnia nel procedimento chiamato «Cogne Bis», incentrato su una presunta alterazione della scena del delitto.

Depositate le motivazioni della sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Torino che condanna Anna Maria Franzoni a 16 anni

LE REAZIONI

Anna Maria: «Ho il diritto di sapere chi ha ucciso Samuele». I suoi legali ricorreranno in Cassazione

«Sono profondamente delusa»

MILANO Il colpo è pesante da subire ma la reazione di Anna Maria Franzoni è immediata. Non indietreggia e attacca la magistratura. «Sono profondamente delusa. Questa è una giustizia che non ha il coraggio di dire "forse sto sbagliando"». Queste le prime parole della Franzoni dopo aver appreso le motivazioni che la indicano come unica colpevole. «Mi è stato tolto un figlio atrocemente. Sono oramai 6 anni che vivo con questo dolore, reso ancor più dilaniante dall'ingiusta accusa che mi viene addebitata - ha detto - Giusto aver indagato in casa, nella nostra famiglia. Purtroppo, si è rimasti solo dentro questi ambiti, cosicché a oggi non sono state ancora approfondite altre piste. Quindi, anche quella del vero colpevole. Continuerò per tutta la vita a chiedermi perché non ho il diritto di sapere chi ha ucciso il mio Samuele, nella speranza di trovare un magistrato che mi ascolti».

Ancora una volta Anna Maria Franzoni dichiara la sua innocenza e punta il dito verso l'esterno. Verso un mondo ostile dove vaga un assassino che non ha volto. I giudici non hanno dubbi in tal senso e indicano invece nel padre della Franzoni, Giorgio, il regista dell'intera vicenda che ha portato il caso di Cogne a passare da un tribunale all'altro. «Nel corso delle intercettazioni - scrivono i giudici - Giorgio Franzoni aveva detto più volte che era tutto un complotto, in particolare del Ris e dei carabinieri di Aosta, che il pigiama e le prove erano stati manomessi dagli inquirenti e che bisognava avere fantasia nel difendersi per mettersi al riparo».

Il caso di Cogne sembra però non concludersi qui. Gli attuali legali della Franzoni, Poalo Chicco e Paola Savio, hanno annunciato che presenteranno ricorso in Cassazione. «Le troppe pagine delle motivazioni della sentenza dimostrano che i giudici si sono arrampicati sui vetri per dimostrare una verità ancora tutta da scrivere».

Gesto rivendicato da Azione futurista

Liquido rosso versato nella Fontana di Trevi Vandali nel cuore di Roma

ROMA Ieri la Fontana di Trevi ha avuto l'acqua rossa per oltre due ore. Una provocazione, un oltraggio alla città, che pretendeva di essere «un'azione futurista» e che si è rivelato, alla fine, meno dannoso del temuto.

L'allarme per la fontana-gioiello della scenografia barocca, entrata nell'immaginario collettivo dal bagno di Anita Ekberg in poi, è scattato alle 16.30. È stato allora che, confondendosi tra la folla di turisti, mendicanti, venditori di souvenir e caldarrostai, uno sconosciuto ha lanciato nella fontana un contenitore di plastica, dal quale si è subito sprigionata una sostanza colorante rossa che ha tinto l'acqua della fontana. Poi è fuggito.

Solo più tardi sono stati scoperti i volantini di «Azione futurista» e la vicenda ha assunto altri contorni per la sigla di questo gruppo (sconosciuto ai più) che sembrava rinverdire i fasti del Futurismo ma, soprattutto, polemizzare con la «Festa del cinema» di Roma con toni che sono stati assimilati dall'assessore capitolino alla Cultura, Silvio Di Francia, al linguaggio dell'estrema destra.

«Azione futurista 2007» si scaglia «contro tutto e contro tutti per fare di questa società grigio borghese un trionfo di colore». Anche Vittorio Sgarbi non si accoda al coro di condanne: «Non riesco a esecrarlo, no». «Quanto è accaduto alla Fontana - ha commentato il sindaco Walter Veltroni - è stato davvero molto grave. Un'offesa a Roma, per fortuna senza gravi conseguenze». «Un atto di intollerabile vandalismo» lo ha definito il ministro dei Beni culturali e vicepremier, Francesco Rutelli.

I cinque vigili urbani che erano in servizio sulla piazza e avevano tentato invano di inseguire l'imbrattatore, hanno recuperato il contenitore, diramato le ricerche e avvertito la Soprintendenza. Alle 17.45 si è deciso di interrompere l'erogazione dell'acqua, prelevando un campione per analizzarlo. L'allarme è rientrato quando gli operatori dell'Ama, con getti d'acqua e spazzoloni, hanno dimostrato che il rosso si levava dalla vasca di marmo e dagli scogli di travertino. Alle 20.30, infine, l'acqua è tornata a fluire nella famosa fontana che ha progressivamente riassunto il suo aspetto consueto. «Non ci sono danni permanenti» ha detto con sollievo, in serata, il sovrintendente comunale Eugenio la Rocca.

Sembra che il materiale filmato dalle telecamere potrebbe consentire di rintracciare il responsabile. Intanto, i vigili hanno presidiato per precauzione tutte le fontane del centro storico.

Turisti stupiti ieri a Roma davanti alla Fontana di Trevi

A Napoli quattro coniugi, che risiedevano nello stesso palazzo, avevano relazioni incrociate e si controllavano a vicenda

Cellulari spia per neo 007, 420 gli indagati

La Finanza di Vicenza stronca un giro di telefonini con software modificati

VICENZA Quando, in un paesino del Reggiano, i finanzieri hanno bussato alla porta di uno dei 420 indagati per intercettazione abusiva e si sono trovati davanti un prete, sono rimasti senza parole. Non c'è voluto molto, però, per comprendere che il telefono che riceveva illegalmente conversazioni e messaggi di un altro apparato, pur essendo intestato al sacerdote, non era nella sua disponibilità. A acquistarlo, fornendo le generalità dell'uomo di chiesa, era stato il suo sagrestano sul quale le Fiamme gialle hanno dirottato la denuncia.

È uno delle centinaia di episodi emersi dall'indagine della Guardia di finanza sui «cellulari spiati» che ha messo a nudo i «vizietti» di mezza Italia. Tutto passa attraverso cellulari modificati, regalati e usati come «occhi» e «orecchie» per controllare l'onestà dei dipendenti, i progetti degli imprenditori concorrenti, le frequentazioni dei figli e, soprattutto, la fedeltà di mogli, mariti e fidanzati come tanti «agenti 007» usciti dalla penna ingegnosa di Ian Fleming.

L'inchiesta della Finanza di Vicenza si chiama «Spy Phones»: coinvolte oltre 420 persone, chiamate a rispondere di creazione, installazione, vendita e utilizzo di un software, battezzato «Polifemo». Un sistema capace, se inserito in un telefono cellulare detto «schiavo», di monitorarne, registrandole su un analogo apparecchio «pilota», sms e chiamate funzionando come cimice ambientale, individuabile da satellite.

Cellulari con software spia

Sarebbe stata l'indagine su Danilo Coppola, imprenditore romano coinvolto nell'inchiesta della procura di Roma su un «crack» da 130 milioni di euro, a portare alla luce questo «programma». Secondo la Gdf vicentina, l'immobiliarista avrebbe chiesto e ottenuto da una delle segretarie, tra gli indagati, un apparato per ascoltare le altrui comunicazioni. A costruirlo un'azienda di Vicenza, la Aces Group di Samuele Caracciolo (31 anni), che utilizzava l'invenzione di un ingegnere di Catanzaro, Livio Sinopoli (27 anni). Le Fiamme gialle hanno denunciato per associazione a delinquere cinque persone ritenute «menti» dell'impresa, mentre ne sono state denunciate altre centinaia.

In molti casi la vicenda ha vissuto momenti di involontaria comicità e altri che hanno sfiorato la tragedia. A Palermo, per esempio, sono state proprio le Fiamme gialle a evitare che una giovane moglie, coltello alla mano, passasse alle vie di fatto contro il marito dopo aver scoperto che l'uomo le aveva regalato un cellulare «taroccato» per spiarla. E, a Napoli, un altro episodio incredibile: in un condominio, due coppie di coniugi avevano intrecciato tra loro delle relazioni all'insaputa dei partners. Tutti erano però dotati di telefoni spia che hanno evidenziato la tresca. I quattro si trovano ora nel duplice ruolo di parti offese e indagati. A Genova, infine, una signora ha visto raddoppiarsi i costi del cellulare: ogni sms veniva «rimbalzato» con uguali spese sul telefono di chi la stava controllando.

Lo stato di bisogno non giustifica le occupazioni

La Cassazione: la requisizione delle case è un atto illegittimo Possono farlo solo i prefetti

ROMA Solo i prefetti possono requisire le case per far fronte a «situazioni eccezionali e imprevedibili» - come alluvioni, terremoti o il crollo di edifici - tra le quali non rientra quella delle famiglie sfrattate, evento che non ha «carattere nè eccezionale, nè imprevedibile». Lo ha sottolineato la Corte di Cassazione attraverso la sentenza 38259 emessa dalla Sesta sezione penale.

Confermato il «non luogo a procedere» per l'accusa di abuso di ufficio - data la mancanza di dolo - pronunciato dal Gup di Roma nei confronti di Sandro Medici, presidente del Decimo Municipio, inquisito per aver requisito alloggi in favore di famiglie bisognose che erano state sfrattate.

La Cassazione ha anche stabilito che lo stato di bisogno non giustifica l'occupazione di alloggi dell'Istituto autonomo Case popolari. Lo ha affermato il primo presidente, Vincenzo Carbone, dando notizia della sentenza 37139 del 9 ottobre. L'attività di edilizia pubblica risponde «alla funzione sociale di tutelare chi si trovi in condizioni di disagio e poggia sull'inderogabile principio che l'assegnazione deve avvenire secondo criteri prefissati».

DALLA PRIMA PAGINA

LA COSA ROSSA NELLA MORSA

La sinistra chiede qualcosa oltre il programma, o il governo ha perso per strada una parte del programma? Per quanto ci si sforzi di mostrare che questa sfilata non è contro il governo, è impossibile non intenderla così. I partiti che vi partecipano non si riconoscono nel Pd. Nella filata mancano Sinistra Democratica e Verdi, ma queste, e altre, assenze, non sono assenze ideologiche: tutta la Cosa Rossa condivide le ragioni della protesta, soltanto che una parte pensa che la sfilata sia inopportuna, perché danneggia il governo.

La Cosa Rossa è chiusa in una morsa: non è contenta del governo (di cui fa parte), ma teme che ogni altro governo sarebbe peggio. La protesta pare così il primo segnale della contrapposizione tra il grande Pd e la non piccola Cosa Rossa, la prima mossa per far capire al Pd che non è il partito unico della sinistra (che è il desiderio *in pectore* dei suoi fondatori, anche se parlano soltanto di vocazione maggioritaria), ma che dovrà sempre cercare un'intesa programmatica col resto della sinistra.

Allora la domanda è: se il Pd è nato perché Ds e Margherita si sentivano fin' adesso tenuti sotto scacco da Rifondazione, Comunisti italiani, Verdi, domani cosa cambia? Questa sfilata che si snoda per Roma annuncia il prolungamento del conflitto. Il Pd punta a essere più forte di Ds e Margherita, ma anche la Cosa Rossa punta a essere più forte dell'insieme dei singoli partitini, e bisogna sempre ricordarsi che Rifondazione non è un partitino. La precarietà è un problema che "mina la società", lo dice Benedetto XVI. Perché la precarietà è la malattia sociale che paralizza le vite dei giovani nella fase in cui dovrebbero succedere ai padri: dovrebbero uscire di casa, trovare un lavoro fisso, mettersi in coppia e fare figli. Insomma, vivere. Allora sì che la società avrebbe un futuro.

La precarietà blocca il futuro, e dunque spegne la società. È la morte della famiglia. I giovani riassumono il problema così: "Abbiamo meno possibilità di lavoro di quante ne avevano i nostri padri alla nostra età". È vero. E se diminuiamo ai nostri figli il lavoro, gli diminuiamo la vita. Lo sanno coloro che sfilano, e lo sanno anche molti che non sfilano, compresi i due ministri in carica, Ferrero e Bianchi, che vogliono solo evitare di mostrare in piazza la loro delusione per il governo di cui fan parte. Ma messa così, la manifestazione sembrerebbe una dichiarazione d'impotenza.

In realtà è anche una prova di forza: Rifondazione comunista fa venire 350 pullman, altri 150 li fan venire i restanti partiti della sinistra radicale. I partecipanti dalla Sardegna arriveranno stamattina su una nave. Perché questa ostentazione di massa, nelle piazze della capitale, sotto le telecamere? Che cos'è questa forza? È la prova di unificazione a sinistra del Pd. È la gestazione della Cosa Rossa come secondo partito unito della sinistra. A farlo capire è Bertinotti: la Cosa Rossa deve nascere subito, ha detto, prima che il Pd ci risucchi una fetta di elettorato. Per nascere in fretta, ha bisogno di un leader. Deve trovare il suo Veltroni. Il Veltroni della Cosa Rossa Bertinotti lo indica in Nichi Vendola. Le cose sono ancora oscure, e i tempi sono lunghi. Ma intanto cominciano a scorrere, e questa sfilata annuncia che il punto di partenza è oggi.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

C.I.P.A.F.
CONSORZIO PER LO SVILUPPO IND.LE ED ECONOMICO DELLA ZONA PEDEMONTANA ALTO FRIULI
Via Liruti n. 1 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

AVVISO DI PROROGA

"LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE" STAZIONE APPALTANTE: Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della Zona Pedemontana Alto Friuli, via Liruti 1, 33013 Gemona del Friuli (Ud), tel. 0432/981763, fax 0432/983566, C.F. 82000530301, PIVA 01372140309; **Codice CIG: 0076336275.**

Si informa che al fine di permettere la massima partecipazione alla procedura aperta relativa ai lavori sopra indicati, il termine fissato per la presentazione dell'offerta previsto per le ore 12.00 del giorno 26.10.2007, è prorogato alle ore 12.00 del giorno 27.11.2007. I giorni previsti per la visita in sopralluogo sono fissati al 05.11.07 e al 06.11.07, dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, è fissata al giorno 29.11.2007, presso la sede del Consorzio.

Resta confermato tutto quanto già previsto nel bando pubblicato il giorno 21 sul sito della Regione F.V.G e il 27 settembre 2007 sulla stampa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Stefano Rocco

Domenica 21 ottobre su
Il Piccolo
le pagine degli
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI
del
TRIBUNALE DI TRIESTE

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

Le novità del trattato

CARTA DEI DIRITTI
È resa **obbligatoria la Carta dei diritti fondamentali**, 54 articoli sui diritti dei cittadini europei: libertà, uguaglianza, diritti economici e sociali. Lo Stato che non rispetterà i diritti di cittadinanza fissati nella Carta, potrà essere opposto alla Corte di giustizia della Ue. Per **Gran Bretagna** e **Polonia** la Carta non sarà obbligatoria

CLAUSOLA DI USCITA
Un paese potrà **lasciare l'Unione europea**. Le condizioni dovranno essere negoziate con i partner

PRESIDENZA
Una **presidenza di due anni e mezzo** sostituirà quella a rotazione ogni sei mesi. La rotazione semestrale resterà però per i vari consigli dei ministri (Ecofin, Esteri...). Il **presidente rappresenterà la Ue sulla scena mondiale** e preparerà le riunioni dei capi di Stato e di governo

ALTO RAPPRESENTANTE POLITICA ESTERA
Non si chiamerà ministro degli Esteri, ma il nuovo Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune della Ue **avrà più poteri di quello attuale**, in quanto diventerà anche **vicepresidente della Commissione** Ue e assumerà anche i **poteri del commissario Ue alle relazioni esterne**

COMMISSIONE
A partire dal **2014**, la Commissione Ue, che resta l'organo esecutivo della macchina europea, conterà **un numero di commissari uguale ai due terzi degli Stati membri**. Oggi, i commissari sono 27 perché ciascun paese esprime un proprio rappresentante

EUROPARLAMENTO
Viene **esteso il potere di co-decisione legislativa con gli Stati** membri su alcune questioni importanti, come **giustizia, sicurezza e immigrazione legale**. I parlamenti nazionali potranno chiedere alla Commissione di rivedere una proposta se ritengono che possa mettere in discussione le loro competenze

VOTO A MAGGIORANZA
Esteso l'uso della maggioranza qualificata, soprattutto **nei campi giudiziario e della cooperazione di polizia**. **Gran Bretagna e Irlanda** hanno ottenuto l'**esenzione** dall'applicare decisioni da loro non approvate in questi campi. Resta il **voto unanime per la politica estera, il fisco, la politica sociale o la revisione dei trattati**

NUOVO SISTEMA DI VOTO
La decisione a **maggioranza qualificata** richiede il **55%** degli Stati membri e il **65%** della popolazione della Ue. Le richieste della **Polonia**: rinviare al **2014** l'introduzione del nuovo sistema; mantenere fino al **2017** l'uso del vecchio a richiesta di un certo numero di Paesi; l'introduzione di una clausolache agevola la formazione di **minoranze di blocco**

NUOVE POLITICHE
Si introduce una **politica comune dell'energia e la lotta al cambiamento climatico**. Si riconosce l'importanza dei servizi pubblici e si introduce una **clausola sociale** da tenere in debito conto nelle politiche europee. Su richiesta della Francia, la **'concorrenza leale'** non è più un obiettivo, ma un mezzo necessario al buon funzionamento dei mercati

ANSA-CENTIMETRI

Raggiunta l'intesa con l'Italia e Varsavia. Approvato il testo che regolerà l'Europa a 27 e poi a 30

Varato il nuovo trattato dell'Ue

Roma ottiene gli stessi seggi di Londra. Prodi: «Sono soddisfatto»

LISBONA Partita in salita, la corsa dell'Italia al recupero della parità dei seggi con Francia e Gran Bretagna nel prossimo Parlamento europeo si è conclusa con il recupero di almeno la metà dello svantaggio.

L'Italia avrà nella prossima assemblea di Strasburgo 73 seggi, lo stesso numero della Gran Bretagna ma uno meno della Francia che ne avrà 74. La decisione è stata presa ieri notte dai capi di stato e di governo dei Ventisette riuniti a Lisbona. La stessa nottata negoziale che ha portato all'Accordo sul Trattato che definisce le nuove regole per l'Europa del prossimo decennio.

I Ventisette hanno anche accettato il principio difeso dall'Italia, del resto già contenuto nella nuova mini-Costituzione, che i seggi del Parlamento europeo dal 2014 saranno calcolati in base al numero dei cittadini e non dei residenti nei Paesi della Unione europea. Al nostro Paese l'Assemblea di Strasburgo aveva assegnato solo 72 seggi a partire dalla prossima legislatura calcolando, in base alla proposta Lamassoure-Severin, appunto il numero dei residenti in ciascuno dei Ventisette. L'Italia, la Francia e la Gran Bretagna attualmente hanno 78 deputati, ma una cura dimagrante sarà necessaria per far posto a quelli dei paesi entrati di recente nella Ue.

«Abbiamo rimesso le cose a posto - ha commentato il presidente del Consiglio Romano Prodi - ci collochiamo in una situazione che riconosce il ruolo dell'Italia in Europa, sono pienamente soddisfatto».

Anche il ministro degli esteri Massimo D'Alema, che accompagnava Prodi, è apparso soddisfatto del risultato. «Abbiamo trovato comprensione sulla questione della cittadinanza - ha detto il responsabile della Farnesina -. I Ventisette hanno capito che non siamo dei piantagrane e che abbiamo posto un principio e non un problema. Così il Vertice europeo ha fatto uno sforzo in più».

Romano Prodi a Lisbona

«Il Trattato approvato stanotte - ha precisato il premier Prodi - non è un compromesso al ribasso. Non c'è stato nessun passo indietro». È stata una decisione che ha sancito «la fine di un lungo periodo di difficoltà della storia europea - ha aggiunto l'ex commissario dell'Unione europea - la passata presidenza tedesca della Ue aveva posto solide basi perché si concludesse stanotte, c'erano però ancora punti da chiudere. Quindi - ha proseguito il premier - c'è molta soddisfazione, l'Unione ricomincia a lavorare in modo concreto e tranquillo» dopo due anni e mezzo di quasi inattività.

La nuova mini-Costituzione sarà lo strumento che permetterà di gestire una Unione europea a 27 Paesi, e tra breve a 30, ed entrerà in vigore il primo gennaio 2009. Tra i cambiamenti vi sono l'istituzione di un presidente che guiderà il Consiglio dei ministri per due anni e mezzo (non più sei mesi come oggi), di un Alto rappresentante per la politica estera, mentre il Consiglio dei ministri prenderà le sue decisioni a maggioranza qualificata con un sistema che richiede il 55 per cento degli stati che rappresentino il 65 per cento della popolazione.

Alfredo Betti

SLOVENIA

Il ministro Parisi a Lubiana: «Collaborare sulla sicurezza»

ROMA Approfondire la cooperazione tra Italia e Slovenia nel settore della Difesa, «con particolare riguardo all'adozione di sistemi compatibili nel campo del trasporto aereo e del controllo dello spazio aereo». È quanto ha auspicato il ministro della Difesa Arturo Parisi nell'incontro di ieri a Lubiana con il suo collega sloveno Karl Erjavec.

I rapporti tra i due Paesi nel settore della Difesa, «si inseriscono in una fase di rinnovata collaborazione tra Italia e Slovenia, le cui relazioni bilaterali - si legge in una nota del ministero della Difesa - registrano una marcata intensificazione, come testimoniato dai recenti viaggi a Lubiana da parte del presidente del Consiglio Romano Prodi e del ministro degli Esteri Massimo D'Alema».

Parisi e Erjavec hanno «concordemente rilevato che la cooperazione nel campo della Difesa è qualitativamente ottima, sostenuta, tra l'altro, dalla comune presenza in iniziative nel contesto dell'Unione europea (il "Battle Group" costituito insieme all'Ungheria nell'ambito Mlf su base Brigata Julia) e in diversi teatri operativi (tra cui Balcani, Afghanistan e Libano), da attività di esercitazione congiunte, dalla collaborazione nel settore della formazione del personale e dalla cooperazione per i materiali della difesa. L'Italia, inoltre, nell'ambito di accordi conclusi in ambito Nato, assicura con i propri velivoli il controllo dello spazio aereo della Slovenia e collabora con corsi specifici alla preparazione del personale sloveno destinato alla difesa aerea».

Si tratta, è stato rilevato, «di ambiti di collaborazione che sottolineano piena consonanza, in un contesto europeo ed euro-atlantico, delle posizioni sui temi della sicurezza e la vicinanza dei due Pesi, prossimi non solo geograficamente ma anche nell'interesse a tutelare la stabilità della regione di appartenenza».

IN BREVE

La Polonia vota sui Kaczynski

Jaroslaw Kaczynski

VARSAVIA Il clima incandescente che ha caratterizzato la scena politica in Polonia le ultime settimane, e culminato nel rinvio alle urne anticipato, si è ulteriormente polarizzato alla vigilia del voto, trasformando l'appuntamento elettorale in un referendum: pro o contro i gemelli Kaczynski. In generale, nei sondaggi, la voglia di mandare a casa i due gemelli, il presidente Lech e il premier Jaroslaw, sembra grande. Da due anni i Kaczzynski e il loro partito conservatore Pis governano la Polonia con fervore fondamentalista. I sondaggi indicano un trend costante di rimonta del partito di opposizione Piattaforma Civica (Po, liberale di centro) del leader Donald Tusk con un distacco sul Pis di fino a 12 punti.

Il generale Godio alla «Pozzuolo»

I due generali

GORIZIA Cambio al comando della Brigata di Cavalleria Pozzuolo del Friuli, con sede a Gorizia. Al generale di brigata Paolo Gerometta è subentrato ieri, nel corso di una cerimonia in piazza Battisti, il pari grado Flaviano Godio. Gerometta ha guidato la grande unità per quasi due intensi anni, culminati con la missione in Libano «Leonte 1». Il suo nuovo incarico, allo Stato maggiore dell'Esercito, sarà di responsabile dell'Ufficio legale.

La reazione dell'ex premier dopo l'attacco terrorista

Pakistan, 139 morti e 500 feriti nel peggior attentato della storia Bhutto: «Non mi farò intimorire»

ISLAMABAD «Non ci faremo intimidire. Si è trattato di un attentato contro la democrazia, non contro la mia persona». Così l'ex premier pachistana Benazir Bhutto ha commentato le esplosioni che nella notte tra giovedì e venerdì hanno accolto il suo ritorno in patria dopo otto anni di esilio volontario. 139 morti, più di 500 feriti, di cui 40 in modo grave, è il bilancio del più grave attentato della storia del Pakistan.

Bhutto era atterrata poche ore prima all'aeroporto di Karachi e stava attraversando la città a bordo di un camion blindato, diretta alla tomba del fondatore del Pakistan, Mohammed Ali Jinnah. Là, ieri mattina, avrebbe dovuto tenere il suo primo discorso. Il convoglio era seguito da un corteo di centinaia di migliaia di sostenitori accorsi per festeggiarla. Secondo la polizia, un terrorista ha prima lanciato una granata e poi si è fatto saltare in aria. Sul luogo delle esplosioni sarebbe stata ritrovata la testa del kamikaze se cui verrà fatto il test del dna. Sulla responsabilità dell'attentato la Bhutto lancia delle accuse. «So esattamente chi ha cercato di uccidermi. Sono funzionari dell'ex regime del generale Zia, che oggi sono dietro estremismo e fanatismo. Io per loro sono un pericolo. Se porterò la democrazia nel paese, perderanno la loro influenza».

La conferenza stampa di Benazir Bhutto

Il generale Mohamed Ziaul-Haq assunse la guida del Pakistan nel '77 e depose l'allora primo ministro Zulfikar Alë Bhutto, padre di Benazir, che fu poi impiccato. «I talebani e gli estremisti islamici non possono agire da soli. Hanno bisogno di sostegno logistico, cibo, armi e una supervisione», afferma riferendosi ad alcuni elementi dei servizi segreti.

Anche suo marito, Asif Alé Zardari, punta il dito contro elementi jihadisti in seno ai servizi segreti, affermando di avere documenti che provano le sue accuse. Secondo il governo, invece, gli autori dell'attentato sarebbero gli estremisti tribali pachistani. «Sapevamo che alcuni estremisti, fra cui il militante tribale Beitullah Mehsud, avevano preso di mira la Bhutto», ha detto il ministro degli Interni Aftab Sherpao. «Il Partito dell'ex premier era stato avvertito di queste minacce», ha aggiunto il ministro che ha poi accusato i sostenitori del Ppp di aver craeto difficoltà all'apparato di sicurezza. Intanto Musharraf, ancora in attesa del verdetto della Corte Suprema sulla legittimità della doppia carica di generale-presidente, ha definito l'attentato «una cospirazione contro la democrazia» e ha dichiarato che il governo farà di tutto per catturare i responsabili.

Alla vigilia del suo rientro in Pakistan, Benazir Bhutto sapeva che il rischio di attentati era concreto. «Mi avevano informata di due squadre suicide di Taleban dall'Afghanistan e dal Pakistan, una di al Qaida e una qui a Karachi».

Junko Terao

L'ex first lady francese ha rilasciato una lunga intervista al quotidiano L'Est Republicain

Francia, Cecilia dopo il divorzio da Sarkozy: «Adesso vivrò nell'ombra, come mi piace»

PARIGI A rompere il silenzio è stata Cecilia. L'ex first lady francese, contrariamente a quanto era stato detto giovedì dall'Eliseo annunciando il divorzio - «Nicolas e Cecilia Sarkozy non faranno alcun commento» - ha rilasciato una lunga intervista, in esclusiva, a *L'Est Republicain*, che il quotidiano regionale titola: «Vivrò nell'ombra, come mi piace». Cecilia ha una sorta di rapporto preferenziale con questo giornale, che aveva già pubblicato, in esclusiva, il suo racconto della liberazione delle infermiere bulgare. L'ex marito, il presidente, non ha invece rotto la consegna del silenzio, e da Lisbona, al termine del vertice Ue, ha risposto seccamente ad una domanda di un giornalista de *Le Monde* che gli aveva chiesto un commento proprio sull'intervista di Cecilia all'Est Republicain: «Sono stato eletto per trovare una soluzione ai problemi dei francesi, non per commentare la mia vita privata».

Poi ha aggiunto che da «un grande giornale come Le Monde» si sarebbe aspettato un interesse verso l'Europa, piuttosto che verso la sua vita privata. «I francesi - ha sottolineato il capo dello Stato - hanno manifestato più pudore, discrezione ed eleganza». Cecilia si è invece confessata: l'ex signora Sarkozy ha detto di aver «tentato di tutto per ricostruire la famiglia» - dopo aver «incontrato qualcuno nel 2005» e di essersi «innamorata» - «ma non era più possibile».

Nicolas e Cecilia Sarkozy assieme all'Eliseo nel luglio scorso

«Per un anno - ha spiegato - ho tentato di impegnarmi professionalmente, personalmente, ma non funzionava tutti i giorni». Le sue ripetute assenze a cerimonie nazionali ed internazionali erano dettate dalla sua volontà di «non mostrarsi, non esporsi, proteggersi».

«Durante il G8 - ha detto - ho preferito partire, perchè il mio posto non era più là. Se non sono andata a votare, è perchè non stavo bene, non era il momento per me di mostrarmi». Non c'è stato in questo periodo «alcun enigma, alcun mistero Cecilia», come scrivevano i giornali, ma soltanto «una coppia che attraversava una crisi e che ha cercato di superarla, senza riuscirci». Ora Cecilia vuole «girare pagina, cercare di vivere discretamente e nell'ombra», ma, ricordando il suo intervento per liberare le infermiere bulgare detenute in Libia, annuncia che continuerà a «tendere la mano, sotto l'occhio dei media o no: adesso non ho alcun progetto, ma ho voglia di fare molte cose e sento di avere le possibilità di aiutare gli altri. Questo è stato sempre nella mia natura».

Nella lunga intervista, Cecilia cita una sola volta per nome, Nicolas, il suo ex marito: «Penso che la Francia lo meriti e che lui meriti la Francia. Il giorno della sua elezione ero orgogliosa e contenta per lui. Veramente per lui».

«Non voglio più vivere in rapporto al mio passato - dice Cecilia a L'Est Republicain - la pagina si gira, è molto difficile ed è normale, visto il contesto e le poste in gioco. Ma non mi pento mai delle mie decisioni». Chi mostra dispiacere invece per il divorzio dei Sarkozy - «i miei amici intimi Nicolas e Cecilia», li chiama - è il colonnello libico Muammar Gheddafi. È un «profondo rincrescimento» che Gheddafi esprime, rammaricandosi che non abbiano dato «tempo ai loro amici», come lui, «di intervenire personalmente per riconciliarli».

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

La giunta su proposta dell'assessore alle Risorse economiche Michela Del Piero ha fissato a 76,6 milioni di euro il valore minimo per la cessione

Gara europea per la vendita della triestina Insiel

Il bando pubblicato anche sulla Gazzetta Ue. Nella valutazione escluse la sede e la rete informatica regionale

TRIESTE Bando in pubblicazione la prossima settimana sul sito, pubblicizzazione tramite Gazzetta Ufficiale italiana ed europea entro fine mese, e scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse a metà novembre: questi sono i dati principali del nuovo bando Insiel, approvato dalla giunta regionale nella seduta di ieri.

IL PREZZO: Come si sapeva da indiscrezioni, Insiel è tornata sul mercato a un prezzo «ridotto». La giunta, su proposta dell' assessore alle Risorse economiche, Michela Del Piero, ha fissato infatti a 76,6 milioni di euro il valore minimo per la cessione del cento per cento dell'azienda: una cifra notevolmente inferiore a quella di 89 milioni, che era stata fissata nei mesi scorsi per la cessione del 49% della società tramite il precedente bando andato però deserto. L'importo è stato fissato sulla base della relazione di valutazione effettuata dalla società di consulenza Ernst & Young. La novità principale è che nella nuova valutazione sono esclusi la sede dell'azienda a Trieste e la rete informatica regionale (Rupar), che dal 2008 passerà a Mercurio Fvg, incaricata di diffondere la banda larga in Friuli Venezia Giulia. Oltre, naturalmente, al fatto che il bando riguarda il totale della proprietà dell'azienda, e non la quota di minoranza.

I TEMPI: Secondo quanto prevede il bando, il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse sarà fissato per l'ultima settimana di novembre, a 30 giorni dalla pubblicazione. Dalla prossima settimana, il documento sarà reperibile sul sito di Insiel, ed entro la fine del mese sarà divulgato su Gazzetta ufficiale, a livello europeo e altre pubblicazioni ufficiali. All'esito dalla fase di selezione, Insiel comunicherà ai soggetti interessati l'ammissione o la non ammissione alla fase successiva della procedura ed invierà ai soggetti ammessi la lettera di impegno alla riservatezza che dovrà poi essere firmata e restituita. In seguito a questo passaggio Insiel recapiterà ai soggetti prescelti la lettera contenente tutte le informazioni in merito all'iter dell'acquisizione. Questa procedura durerà altri 30 giorni.

«Se si fanno i conti, quindi, si vede che il procedimento terminerà a metà dicembre, periodo in cui è prevista la sentenza della Corte Costituzionale sulla legge Bersani – spiega l'assessore Gianni Pecol Cominotto - .A quel punto, ci saranno due vie: se la Corte darà una sentenza a noi favorevole, fermeremo la vendita. Se sarà sfavorevole, proseguiremo».

I PARTECIPANTI. Come per il precedente documento, potranno avanzare manifestazioni di interesse le società già presenti ma anche le Newco (società costituite successivamente alla pubblicazione del bando) anche se costituite da un solo soggetto (Newco Unipersonale) e Newco Costituenda (soggetti che si costituiranno appositamente per il bando) anche se composte da un solo soggetto (Newco Unipersonale Costituenda). Sono ammessi anche soggetti che vedono la partecipazione nei settori bancario, finanziario, mobiliare e assicurativo. Ci sono però state alcune modifiche di minima nei requisiti che saranno rese note con la pubblicazione del bando.

Pecol Cominotto

LE GARANZIE OCCUPAZIONALI: alcune modifiche sono state introdotte nella seduta di giunta in recepimento di quanto richiesto nell'incontro di giovedì con i sindacati. «Abbiamo ad esempio inserito un ulteriore specificazione per la procedura di licenziamento collettivo, così come la specificazione per il mantenimento del contratto lavorativo in uso, quello metalmeccanico» spiega ancora Pecol. Sono poi stati mantenuti anche gli obblighi di mantenere in regione le sedi operative e di non procedere con scorpori aziendali.

L'ASTENSIONE: C'è stata, a quanto pare, una certa tensione in giunta nell'approvazione del bando, dovuta all'astensione, ancora una volta, dell'assessore di Rifondazione Comunista, Roberto Antonaz. "Credo siano stati commessi errori nella gestione - ha detto, commentando il suo non voto - e credo si debba ribadire con grande forza che il nostro auspicio è che la sentenza della Corte costituzionale, attesa entro l'anno, sia favorevole al ricorso della Regione in maniera che le procedure della nuova gara siano inutili. Riteniamo che il decreto Bersani sia stato un errore e che un settore strategico come l'informatica debba rimanere sotto un controllo e una gestione pubblica". Antonaz, ribadendo che «la vendita avverrà solo se la sentenza della Corte costituzionale non sarà favorevole», continua tuttavia a sperare: «Considerato anche che a ricorrere sono moltissime Regioni e di diverso colore politico, ritengo che ci siano possibilità di vincere ed evitare la cessione di Insiel».

I PRECEDENTI: La vicenda Insiel è stata complicata fin dall'inizio. Il primo bando, che si era chiuso a inizio estate, era però andato deserto: delle otto aziende che avevano avanzato una manifestazione di interesse poi nessuna aveva formalizzato la sua offerta: questo perché il prezzo richiesto era stato ritenuto troppo elevato e le garanzie richieste, come quelle sui livelli occupazionali, troppo strette.

Elena Orsi

Con Cosolini

Le imprese triestina in Turchia

TRIESTE Ricerca, innovazione e nuove tecnologie saranno i temi di una missione economica e istituzionale del Friuli Venezia Giulia in Turchia. La missione si svolgerà a Istanbul da lunedì a mercoledì prossimi e sarà la seconda nell'arco di poco più di un anno promossa dalla Camera di Commercio di Trieste quale capofila del sistema camerale regionale. L'iniziativa fa parte del progetto «Friuli Venezia Giulia-Turchia: Un ponte per l'Europa» finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e realizzato in collaborazione con la Camera per l'Indusria di Istanbul e l'Ambasciata d'Italia in Turchia. La Regione Friuli Venezia Giulia guarda con grande attenzione alla Turchia da quando nel 2006 l'Amministrazione Regionale ha avviato un' ampia promozione rivolta al rilancio dei rapporti culturali con la Repubblica turca. Alla missione della prosima settimana parteciperanno l' Assessore Regionale al Lavoro, formazione, università e ricerca, Roberto Cosolini, il presidente della Camera di Commercio di Trieste, Antonio Paoletti, il Presidente dell' Area Science Park di Trieste, Gian Carlo Michellone, i Pro Rettori dell'Università di Trieste, Orfeo Sbaizero, e di Udine, Fredrick Mario Fales, oltre a imprenditori e responsabili di enti e istituzioni di ricerca pubblici e privati.

Energia alternativa per rilanciare le imprese del Fvg

UDINE Risparmiare energia con il fotovoltaico: è un messaggio al sistema delle imprese regionali quello dell'Agenzia Provinciale per l'Energia di Udine. Per il presidente dell'Ape Loreto Mestroni sulle fonti rinnovabili si gioca lo sviluppo economico del Fvg: «Questa è infatti una significativa occasione per diventare più consapevoli delle opportunità che abbiamo a disposizione e per rendere in tempi brevi il nostro territorio sostenibile dal punto di vista energetico». Il convegno udinese si è concentrato particolarmente sull'energia solare che può essere utilizzata per la produzione sia di elettricità (fotovoltaico) sia di calore (solare termico).

La tecnologia fotovoltaica si è particolarmente evoluta in questi anni, ma permangono ancora difficoltà connesse ai bassi rendimenti ed agli alti costi degli impianti. Su questo punto negli ultimi due anni si sono sviluppati, tuttavia, alcuni strumenti (Conto Energia), che rappresentano un forte cambiamento rispetto alle usuali incentivazioni. Secondo le relazioni presentante al convegno, la diffusione del fotovoltaico è cresciuta nell'ultimo quinquennio di più del 40% all'anno. Negli ultimi anni, inoltre, si sono sviluppate numerose tecnologie ormai mature per fare il loro ingresso nel fotovoltaico e che dovrebbero portare una crescita a due cifre di questo mercato nei prossimi anni. Per il direttore dell'Ape Matteo Mazzolini c'è la necessità di diffondere una cultura più approfondita sulle fonti rinnovabili, missione che la stessa Ape persegue proprio per facilitare la comprensione e il contatto consapevole tra domanda e offerta e per aumentare la confidenza dei piccoli imprenditori e dei cittadini nei confronti di strumenti ancora poco conosciuti. A questo proposito è stato presentato un nuovo servizio dell'Agenzia a tutela dei piccoli consumatori. Da novembre, infatti, sul sito internet dell'Agenzia, www.ape.ud.it (dove saranno reperibili anche gli atti del convegno) sarà disponibile un elenco delle società operanti in regione nel settore dell'energia fotovoltaica con servizi rivolti ai piccoli consumatori.

c.t.p.

È quanto emerge dall'Osservatorio di Unicredit Banca che ha elaborato i dati di Bankitalia

In Fvg i mutui casa calano del 10,54%

Il balzo dei tassi e una crisi di sfiducia scoraggia le famiglie

MILANO Le famiglie italiane si allontanano dai mutui, tanto che nel primo semestre del 2007 le richieste di erogazioni di prestiti per l'acquisto della casa sono scese del 3,7% rispetto all'analogo periodo del 2006. È quanto emerge dall' Osservatorio mutui casa alle famiglie di Unicredit Banca per la Casa, che ha elaborato i dati di Bankitalia. L'ammontare complessivo delle nuove erogazioni in Italia è sceso così a 30,55 miliardi, mentre è cresciuta la consistenza dei mutui in essere, salita dell'1,9% rispetto all'analogo dato precedente.

Il mercato dei mutui ha registrato in Friuli Venezia Giulia un calo del 10,54% nel primo semestre 2007 rispetto allo stesso periodo del 2006.

È quanto emerge dall' Osservatorio mutui casa alle famiglie di Unicredit Banca per la Casa, che ha elaborato i dati di Bankitalia.

Così come le famiglie italiane anche quelle che vivono in Friuli Venezia Giulia si allontanano dai mutui, tanto che nel primo semestre del 2007 le richieste di erogazioni di prestiti per l'acquisto della casa sono scese del 3,7% rispetto all'analogo periodo del 2006.

L'ammontare complessivo delle nuove erogazioni in Italia è sceso così a 30,55 miliardi, mentre è cresciuta la consistenza dei mutui in essere, salita dell'1,9% rispetto all' analogo dato precedente.

«Dopo anni di crescita sostenuta - ha commentato Pasquale Giamboi, amministratore delegato di Unicredit Banca per la Casa - l'analisi del primo semestre ci conferma la già attesa decelerazione del mercato dei mutui». Secondo il manager «diversi fattori hanno influenzato la domanda dei mutui in questi primi 6 mesi e continuano ad influenzarla anche nei prossimi». Si va dal mercato immobiliare «rallentato», alla «salita decisa dei tassi di riferimento», a cui si aggiunge una «condizione socio-economica nella quale il potere d'acquisto delle famiglie a medio-basso reddito S diminuito rispetto ad un reddito disponibile rimasto stabile».

Il calo del mercato dei mutui ha interessato maggiormente le regioni del Sud (-4,93%), nonostante il buon risultato della Calabria (+2,8%), e soprattutto del Nord-Ovest (-4,49%), con la Valle d'Aosta addirittura in calo del 12,29%. Pi— al riparo l'Italia del Nord-Est (-1,96%), favorita in particolare dal dato del Trentino-Alto Adige (+13,36%) e, in parte, dell'Emilia-Romagna (+1,14%).

Questo mentre si sono invece mantenute in linea con la media nazionale l'Italia Centrale (-3,73%), con l'Umbria però in forte crescita del 10,26%, e le Isole (-3,09%).

IMPRESA

Mercato del lavoro al femminile

PORDENONE «Donna, società impresa. Il ruolo femminile nel lavoro, nell'associazionismo e nelle istituzioni» si svolgerà oggi dalle 9 nella ex Chiesa di San Gregorio in Via Garibaldi a Sacile ed è stato organizzato dal Lions club di Sacile. «Scopo del convegno –precisa l'organizzatrice, Susanna Toffoli- è di far emergere la difficoltà per la donna di conciliare i tempi di cura con i tempi di lavoro, ma anche di far conoscere le numerose e positive realtà al femminile presenti nella Regione Friuli Venezia Giulia. La problematica della discriminazione di genere sarà al centro del dibattito come condizione che ha limitato la rappresentanza femminile in posizioni di vertice nelle professioni, nell'associazionismo e nelle istituzioni. Grandi sono però le potenzialità che la donna può sviluppare nel contesto professionale, sociale e istituzionale, a beneficio di un rinnovamento profondo della struttura della società».

Nuovo report: «ambiziosi» gli obiettivi del piano industriale

Chevreux «promuove» Generali Shopping di immobili in Francia

MILANO Chevreux ha innalzato il target price di Generali a 36,7 euro (dai precedenti 36) mantenendo la raccomandazione outperform, dopo l'aggiornamento del piano industriale dello scorso 27 settembre. Anche se Generali tratta a premio rispetto alle società paragonabili, «riteniamo - si legge nel report - che questo premio sia completamente giustificato da una crescita degli utili maggiore e più di qualità. Nell'aggiornamento del piano industriale al 2009, il management ha presentato target ambiziosi, leggermente migliori delle nostre aspettative e al di sopra del consensus, mirando ad aumentare il risultato operativo da 3,5 miliardi di euro nel 2005 a 6,5 miliardi nel 2009». Il titolo ha guadagnato lo 0,35% a 30,81 euro mentre il Mibtel ha ceduto lo 0,15%.

Giovanni Perissinotto

Ipermercati in Francia. Intanto Generali, attraverso Generali France, acquisirà una serie di immobili commerciali in Francia di proprietà della catena di supermercati Casino per 266 milioni di euro. L'operazione è stata annunciata dalla società francese in un comunicato. Il pacchetto comprende sei ipermercati, sette supercati e sette magazzini. Dopo l'acquisizione, la catena francese siglerà un contratto di affitto della durata di 9 anni sugli immobili che genererà un reddito di 18 milioni l'anno.

Accordo con Aviva. C'è una *french connection* tra Generali e Aviva: si chiama Genavie Service ed è nata nello scorso luglio. Il gruppo triestino ha costituito in Francia con l'assicuratore britannico un *groupement d'interet economique* (una struttura intermedia tra la società e l'associazione) per trattare con i fornitori di servizi, quali le carrozzerie convenzionate, nell'assicurazione danni. «È solo un accordo commerciale locale» si puntualizza nel quartier generale della compagnia a Trieste. L'obiettivo - si ribadisce - è quello di «raggiungere la massa critica nel paese».

Scattano i pagamenti della quattordicesima che riguarda chi ha più di 64 anni e un reddito non superiore a 8mila euro l'anno

In arrivo 23 milioni per i pensionati Fvg

Triestini e goriziani riceveranno in media circa 280 euro a testa. L'Inps sta inviando le lettere

TRIESTE Saranno oltre 23 i milioni di euro che complessivamente arriveranno ai pensionati regionali con la cosiddetta «quattordicesima», l'aumento delle pensioni previsto dalla legge 127/2007. In questi giorni, infatti, l'Inps sta provvedendo a inviare ai pensionati della Regione di cui erano disponibili i dati reddituali una lettera con l'indicazione precisa dell'importo per il 2007, insieme ad un riassunto dei requisiti necessari.

In regione: Per quanto riguarda il Fvg, la Provincia che riceverà maggiori contributi sarà Udine, seguita da Trieste, Pordenone e Gorizia. Complessivamente, i pensionati del capoluogo friulano riceveranno infatti 9 milioni 438mila euro (mediamente, 300 euro a testa in più). A Trieste andranno 6 milioni 211mila euro (279 euro a testa in media). A Pordenone spetteranno 4 milioni 764mila euro (298 euro in media) e a Gorizia 2 milioni e 827mila euro (287 euro in media). I pensionati che guadagneranno di più sono quindi a Udine, quelli che ne ricaveranno di meno a Trieste. In tutto, in regione potranno approfittare della 'quattordicesima' 79mila 899 persone. Diecimila sono residenti a Gorizia, 22mila a Trieste, 31mila a Udine e 15mila a Pordenone.

I REQUISITI: nella lettera dell'Inps che in questi giorni sta pervenendo nelle case del Fvg, si indicano chi sono i destinatari del provvedimento. Ovvero persone con età pari o superiore a 64 anni e reddito personale non superiore a 8.504,73 euro annui (esclusi quelli derivanti da assegni per nucleo familiare, assegni familiari e da indennità di accompagnamento, reddito da casa di abitazione, Tfr e competenze arretrate sottoposte a tassazione separata). La somma aggiuntiva potrà comunque variare perché è calcolata anche in base all'anzianità contributiva del pensionato e sulla sua storia lavorativa (autonoma o dipendente).

Nel primo caso, sono previsti tre scalini: fino a 15 anni di anzianità contributiva la somma aggiuntiva è pari complessivamente a 262 euro, da 15 a 25 anni di anzianità contributiva la somma aggiuntiva è di 327 euro, se l'anzianità è superiore a 25 anni la somma è di 392 euro.

Nel secondo caso, si prevede che fino a 18 anni di anzianità contributiva la somma aggiuntiva sia pari a 262 euro, da 18 a 28 anni sia pari complessivamente a 327 euro, mentre se l'anzianità contributiva è superiore a 28 anni la somma è di 392 euro.

> In Fvg in tutto arrivano 23 milioni: a Gorizia 2, Udine 9 e Pordenone 4

Nel caso poi in cui il reddito personale sia di poco superiore al limite stabilito, la somma aggiuntiva sarà proporzionalmente ridotta.

3 milioni di pensionati. in tutto, sono più di 3 milioni i pensionati che riceveranno insieme alla pensione di ottobre la somma aggiuntiva prevista dalla legge 127 e dalla concertazione tra Governo e parti sociali. La somma complessiva a livello nazionale destinata ai pensionati è di circa 926 milioni di euro, mentre l'importo medio della «quattordicesima» è di 302,00 euro. Sono, invece, circa 25mila in tutta Italia i pensionati Inpdap potenzialmente interessati all'aumento una tantum.

Si tratta di una somma aggiuntiva in favore dei pensionati che abbiano compiuto 64 anni di età e a abbiano un reddito complessivo non superiore, per l'anno 2007, a 8.504,73 euro (pari a 654,21 euro mensili).

e.o.

■ PENSIONI: ARRIVA LA QUATTORDICESIMA

Saranno oltre 23 i milioni di euro che complessivamente arriveranno ai pensionati regionali con la cosiddetta «quattordicesima», l'aumento delle pensioni previsto dalla legge 127/2007.

LA RIPARTIZIONE

TRIESTE	**6,211** milioni di euro *(279 euro a testa in media)*
UDINE	**9,438** milioni di euro *(300 euro a testa in media)*
PORDENONE	**4,764** milioni di euro *(298 euro a testa in media)*
GORIZIA	**2,827** milioni di euro *(287 euro a testa in media)*

Il provvedimento riguarda 79 mila 899 persone

I DESTINATARI

PERSONE CON ETÀ PARI O SUPERIORE A 64 ANNI E REDDITO PERSONALE NON SUPERIORE A 8.504,73 EURO ANNUI

10 mila residenti a GORIZIA
22 mila residenti a TRIESTE
31 mila residenti a UDINE
15 mila residenti a PORDENONE

FORUM

A Trieste manager a congresso

TRIESTE Lunedì a Trieste ci sarà il congresso di Manageritalia Trieste (Associazione dirigenti, quadri e professionali del terziario del Friuli-Venezia Giulia), che coinvolgerà rappresentanti delle istituzioni locali e tanti dei 300 manager associati in Friuli-Venezia Giulia. Si dibatterà (Jolly Hotel, dalle 17.30) dell'attuale momento storico nel quale i manager sono interessati da notevoli cambiamenti nei percorsi di carriera, da una forte flessibilità e precarietà del ruolo e da un crescente contributo allo sviluppo e nella competitività delle imprese e dell' economia.

Si parlerà anche del welfare pubblico e privato dei manager e delle prospettive future.

Spunto per i lavori congressuali saranno anche i risultati dell'indagine che Manageritalia ha affidato ad Astra Ricerche per capire chi sono e come sono i dirigenti privati italiani per friulani, giuliani e triestini. Esce dalla ricerca un quadro fatto di luci e ombre.

C'è chi ritiene coloro che gestiscono organizzano e fanno funzionare le aziende (62%), responsabili di strategie e risultati aziendali (45%), professionisti competenti e specializzati che aiutano lo sviluppo delle imprese (32%), collaboratori preziosi dell'imprenditore (27%), ma anche chi li vede come dei privilegiati strapagati e costosi (39%).

Piazza Affari scommette su extracedola

Verso la stretta finale il passaggio del controllo di Telecom alla Telco

MILANO Il passaggio del controllo di Telecom a Telco è atteso per settimana prossima. A stretto giro poi Pirelli dovrà comunicare al mercato cosa intende fare con i 3,3 miliardi incassati e il cda del 9 novembre sui conti potrebbe essere per i consiglieri della Bicocca l'occasione per valutare la possibilità di distribuire un extradividendo.

Piazza Affari scommette su questo e spinge i titoli in rialzo dell'1,91% a 0,8676 euro. Cauta invece Telecom, in calo dello 0,38% a 2,0950 euro.

«La distribuzione della liquidità sotto forma di dividendi sarà discussa dal Cda nell'interesse di tutti gli azionisti» aveva detto a settembre il presidente di Pirelli, Marco Tronchetti Provera in occasione della presentazione dei risultati semestrali. Nessuna nuova dichiarazione lascia pensare che le priorità siano cambiate: «L'incasso di Olimpia servirà in prima battuta ad azzerare il debito (quello corporate, 1,15 miliardi a fine giugno scorso, ndr). In seconda battuta i pneumatici (Pirelli Tyre) sono un business interessante e siamo pronti a discutere il riacquisto con le banche se sarà conveniente» aveva detto Tronchetti agli analisti.

Dalla riunione del 23 ottobre dell'Anatel tutti si aspettano un via libera condizionato. Secondo indiscrezioni di stampa l'Authority per le tlc potrebbe imporre a Telefonica una discesa nel capitale di Telco sotto il 20%, la soglia del controllo secondo la normativa brasiliana. Secondo altri rumors invece gli spagnoli potrebbero dover rinunciare all'acquisizione di Telemig da parte di Vivo (altro punto all'ordine del giorno nella stessa riunione di martedì prossimo).

L'attenzione è dunque puntata su Brasilia ma, alla vigilia, lunedì, i soci italiani di Telco, Mediobanca, Generali, Intesa Sanpaolo e Sintonia, potrebbero incontrarsi per fare il punto della situazione in vista del closing imminente.

La denuncia della Coldiretti che ha presentato uno studio al forum Ambrosetti: «La situazione dei prezzi è grave». E gli italiani cambiano abitudini alimentari

Il pane in un solo giorno è aumentato del 79%

ROMA In un solo giorno il pane è aumentato del 79%, «mostrando che la situazione prezzi è ben più grave di come viene presentata». A denunciarlo è stato il presidente della Coldiretti, Sergio Marini, nel Forum internazionale dell'agricoltura e dell'alimentazione a Cernobbio. A sostegno della denuncia, la Coldiretti ha portato gli scontrini di acquisto raccolti in un supermercato romano. Dagli scontrini, diffusi in fotocopia dall' organizzazione, risulta che il pane «casereccio» è passato da 1 euro al chilogrammo del 29 settembre 2007 a 1,79 euro al chilogrammo del 1 ottobre 2007. Situazione leggermente più contenuta per le 'rosettè, passate da 1,20 euro al chilogrammo del 29 settembre a 1,79 euro del 1 ottobre.

Salgono i prezzi, cambiano le abitudini alimentari. Sono i rincari a condizionare le scelte della spesa per tre italiani su quattro che hanno deciso di cambiare le scelte della spesa (il 40% in modo drastico), aumentando l'attenzione riposta nella lettura dell'etichetta e prestando più attenzione alla provenienza dei cibi a favore di quelli locali. A metterlo in luce è l'indagine 2007 di Coldiretti-Swg. presentata al Forum di Cernobbio organizzato dalla Coldiretti e Studio Ambrosetti.

L'indagine evidenzia come la responsabilità degli aumenti viene attribuita in Italia soprattutto ai troppi passaggi intermedi che i prodotti fanno per arrivare dal produttore al consumatore (66%) a differenza di quanto accade negli altri Paesi europei (42%). Ma sotto accusa sono anche i rincari eccessivi applicati dai commercianti e dalle catene di distribuzione (37%) mentre sono del tutto scagionati gli agricoltori.

Gli italiani temono per il mancato governo della situazione e addirittura il 37% arriva a chiedere un intervento pubblico per calmierare i prezzi degli alimenti. Il 29% ritiene che occorra favorire direttamente gli acquisti dagli agricoltori e soltanto il 6% considera come soluzione la concentrazione della distribuzione commerciale con la riduzione dei piccoli negozi a favore degli ipermercati. I cambiamenti nel comportamento di acquisto sono giustificati dal fatto che la spesa alimentare è la seconda voce dopo l'abitazione e assorbe il 19% della spesa mensile totale delle famiglie per un valore che è salito a 467 euro al mese destinati nell' ordine principalmente all' acquisto di carne (106 euro), di frutta e ortaggi (84 euro), di pane e pasta (79 euro) e di latte, uova e formaggi (64 euro).

MIBTEL

-0,151%
31158

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,170	17,330
Argento (per Kg.)	294,380	315,040
Sterlina (v.C)	117,750	128,080
Sterlina (n.C)	117,750	129,370
Sterlina (post.74)	117,750	129,370
Marengo Italiano	91,410	103,290
Marengo Svizzero	89,860	99,680
Marengo Francese	89,860	99,680
Marengo Belga	89,860	99,680
Marengo Austriaco	89,860	99,680
20 Marchi	113,620	129,110
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	498,380	550,030

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5190,32	0,460
Bruxelles -bel 20	4416,42	-0,928
Dj Euro Stoxx	424,89	-0,321
Dj Euro Stoxx 50	4411,26	-0,206
Francoforte	7884,12	-0,471
Helsinki	12115,4	-0,203
Johannesburg	30708,2	-0,325
Londra	6527,90	-1,233
Madrid Ibex 35	15529,7	0,146
Nasdaq Comp (prov.)	2753,98	-1,619
New York (prov.)	13675,5	-1,537
Oslo-top25	422,80	0,128
Seul Kospi 200	248,35	-1,683
Singapore Straits T	3747,98	-1,620
Stoccolma	369,93	-1,468
Tokio Nikkey	16814,4	-1,705
Toronto (prov.)	14115,3	-1,512
Vienna Atx	4796,48	0,155
Zurigo Smi	8937,20	-1,000

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4288
Yen Giapponese	164,860
Sterlina Inglese	0,6973
Franco Svizzero	1,6714
Corona Svedese	9,1677
Corona Norvegese	7,6715
Corona Danese	7,4543
Dollaro Canadese	1,3809
Dollaro Australiano	1,5932
Fiorino Ungherese	250,550
Corona Ceca	27,2390
Zloty Polacco	3,6840
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,8958
Rand Sudafricano	9,6997
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,0747
Corona Islandese	85,4600
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7017
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3614
Dollaro Singapore	2,0896
Corona Slovacca	33,4660
Lira Turca	1,7161

DOLLARO

-0,077%
1,4288

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,800	14,010	-1,50
Acegas-aps	7,729	7,711	0,23
Acotel	84,98	86,10	-1,30
Acq. Potab.	6,114	6,200	-1,39
Acsm	2,304	2,300	0,17
Actelios	7,585	7,751	-2,14
Aedes	4,562	4,655	-2,00
Aeffe	3,733	3,740	-0,19
Aem	2,890	2,844	1,62
Aerop. Firenze	17,695	17,660	0,20
Aicon	4,276	4,220	1,33
Alerion	0,6923	0,6851	1,05
Alitalia	0,8643	0,8672	-0,33
Alleanza	9,160	9,189	-0,32
Amplifon	5,720	5,754	-0,59
Anima	2,867	2,885	-0,62
Ansaldo Sts	9,955	9,923	0,32
Arena	0,1595	0,1592	0,19
Ascopiave	1,941	1,939	0,10
Asm	4,735	4,690	0,96
Astaldi	6,371	6,431	-0,93
Atlantia	26,13	25,71	1,63
Auto To-mi	17,005	17,049	-0,26
Autogrill	13,745	13,723	0,16
Azimut H.	11,492	11,660	-1,44
B. Bilbao Viz.	17,185	17,169	0,09
B. C.R. Firenze	6,630	6,627	0,05
B. Carige	3,188	3,265	-2,36
B. Carige Risp	3,396	3,423	-0,79
B. Desio	7,722	7,751	-0,37
B. Desio R Nc	7,794	7,876	-1,04
B. Finnat	0,9528	0,9617	-0,93
B. Generali	8,670	8,714	-0,50
B. Ifis	8,943	9,035	-1,02
B. Intermobiliare	7,515	7,571	-0,74
B. Italease	13,111	13,562	-3,33
B. Popolare	16,390	16,157	1,44
B. Popolare 10 W	0,8534	0,8428	1,26
B. Profilo	2,107	2,110	-0,14
B. Santander	14,251	14,247	0,03
B. Sard. R Nc	18,790	18,780	0,05
B.P. Etruria E L.	12,838	12,964	-0,97
B.P. Intra	11,270	11,280	-0,09
B.P. Milano	10,546	10,589	-0,41
B.P. Spoleto	10,390	10,189	1,97
Basicnet	2,349	2,201	6,72
Bastogi	0,2755	0,2785	-1,08
Bb Biotech	60,33	61,16	-1,36
Bca Ifis 08 W	3,113	3,156	-1,36
Beghelli	1,307	1,271	2,83
Benetton	12,050	12,068	-0,15
Beni Stabili	0,8790	0,8809	-0,22
Bialetti	2,112	2,131	-0,89
Biesse	22,20	22,37	-0,76
Boero	23,99	23,99	0,00
Bolzoni	5,208	5,163	0,87
Bon. Ferraresi	40,02	40,09	-0,17
Brembo	9,472	9,553	-0,85
Brioschi	0,4746	0,4751	-0,11
Bulgari	11,249	11,306	-0,50
Buongiorno Spa	2,371	2,466	-3,85
Buzzi Unicem	18,886	19,237	-1,82
Buzzi Unicem R Nc	12,706	12,956	-1,93
C. Artigiano	4,019	3,992	0,68
C. Bergam.	33,66	33,89	-0,68
C. Valtellinese	9,772	9,867	-0,96
Cad It	11,813	11,899	-0,72
Cairo Comm.	40,42	40,31	0,27
Caltagirone	7,174	7,194	-0,28
Caltagirone Ed.	4,745	4,797	-1,08
Cam-fin.	1,700	1,706	-0,35
Campari	7,361	7,405	-0,59
Cape Live	0,8704	0,9000	-3,29
Carraro	8,625	8,660	-0,40
Cattolica Ass.	44,00	44,05	-0,11
Cdc	4,328	4,393	-1,48
Cell Therap	2,602	2,633	-1,18
Cembre	7,039	7,026	0,19
Cementir	7,471	7,499	-0,37
Cent. Latte To	4,324	4,363	-0,89
Chl	0,7993	0,8022	-0,36
Ciccolella	3,874	3,895	-0,54
Cir	2,727	2,726	0,04
Class	1,787	1,795	-0,45
Cobra	7,985	8,028	-0,54
Cofide	1,215	1,212	0,25
Cr. Valtellin. 08 *	1,733	1,760	-1,53
Cr. Valtellin.09 **	1,914	1,938	-1,24
Credem	9,239	9,175	0,70
Cremonini	2,137	2,154	-0,79
Crespi	1,111	1,091	1,83
Csp	2,479	2,466	0,53
D'amico	3,372	3,406	-1,00
Dada	18,727	18,678	0,26
Danieli	25,39	25,83	-1,70
Danieli R Nc	18,749	18,982	-1,23
Data Service	6,194	6,283	-1,42
Datalogic	6,286	6,294	-0,13
De' Longhi	4,587	4,608	-0,46
Dea Capital	2,390	2,441	-2,09
Diasorin	13,933	14,129	-1,39
Digital Bros	5,350	5,361	-0,21
Digital M. Techn.	52,59	52,62	-0,06
Dmail Gr.	11,185	11,324	-1,23
Ducati	1,729	1,732	-0,17
Ed. Espresso	3,510	3,506	0,11
Edison	2,408	2,403	0,21
Edison 07 W	1,417	1,405	0,85
Edison R	2,177	2,154	1,07
Eems	4,948	4,964	-0,32
El.En	31,57	31,96	-1,22
Elica	3,591	3,564	0,76
Emak	5,644	5,746	-1,78
Enel	8,054	8,097	-0,53
Enertad	3,847	3,839	0,21
Engineering I.I.	34,21	34,46	-0,73
Eni	26,11	26,21	-0,38
Enia	11,535	11,474	0,53
Erg	14,622	14,859	-1,59
Ergo Previdenza	4,030	4,014	0,40
Esprinet	12,415	12,354	0,49
Eurofly	2,998	2,968	1,01
Eurotech	7,374	7,467	-1,25
Eutelia	4,830	4,886	-1,15
Everel Group	0,5663	0,5633	0,53
Exprivia	2,474	2,413	2,53
Fastweb	40,20	41,53	-3,20
Fiat	22,87	22,67	0,88
Fiat Priv	19,117	18,952	0,87
Fiat R Nc	19,055	18,912	0,76
Fidia	11,929	12,094	-1,36
Fiera Milano	6,160	6,191	-0,50
Fil. Pollone	1,005	1,006	-0,10
Finarte C.Aste	0,6394	0,6384	0,16
Finmecc.	20,49	20,52	-0,15
Fmr Art'e'	10,328	10,413	-0,82
Fondiaria-sai	32,21	32,47	-0,80
Fondiaria-sai 08 W	7,494	7,517	-0,31
Fondiaria-sai R Nc	22,87	23,09	-0,95
Fullsix	6,739	6,895	-2,26
Gabetti Prop. S.	2,864	2,959	-3,21
Gasplus	7,682	7,663	0,25
Gefran	5,389	5,347	0,79
Gemina	2,657	2,633	0,91
Gemina R Nc	2,353	2,400	-1,96
Generali	30,72	30,70	0,07
Geox	15,538	15,607	-0,44
Gewiss	5,294	5,334	-0,75
Grandi Viaggi	2,117	2,148	-1,44
Granitifiandre	9,659	9,822	-1,66
Gruppo Coin	6,143	6,354	-3,32
Guala Closures	5,071	5,088	-0,33
Hera	2,970	2,981	-0,37
I. Lombarda	0,1698	0,1704	-0,35
I.Net	50,85	50,95	-0,20
Ifi Priv	29,23	28,73	1,74
Ifil	8,048	8,024	0,30
Ifil R Nc	7,569	7,501	0,91
Ima	15,758	15,779	-0,13
Imm. Grande Dis.	2,770	2,773	-0,11
Immsi	1,814	1,818	-0,22
Impregilo	5,381	5,375	0,11
Impregilo R Nc	10,000	10,000	0,00
Indesit Comp.	12,284	12,543	-2,06
Indesit R Nc	14,900	14,990	-0,60
Intek	0,8512	0,8505	0,08
Intek 05-08 W	0,1721	0,1689	1,89
Intek R Nc	1,078	1,050	2,67
Interpump	7,537	7,599	-0,82
Intesa Sanp. R Nc	5,035	5,033	0,04
Intesa Sanpaolo	5,349	5,345	0,07
Inv. E Svilup. 09 W	0,0552	0,0559	-1,25
Invest. E Svil.	0,2295	0,2292	0,13
Ipi Spa	4,583	4,642	-1,27
Irce	2,870	2,890	-0,69
Iride	2,718	2,729	-0,40
Iride 08 W	0,8587	0,8569	0,21
Isagro	6,305	6,444	-2,16
It Holding	1,751	1,709	2,46
It Way	8,104	8,061	0,53
Italcementi	16,147	16,260	-0,69
Italcementi R Nc	11,403	11,430	-0,24
Italmobiliare	84,34	85,80	-1,70
Italmobiliare R Nc	55,93	55,88	0,09
Jolly H.	24,73	24,94	-0,84
Juventus Fc	1,270	1,269	0,08
Kaitech	0,4401	0,4465	-1,43
Kme Group	1,998	2,016	-0,89
Kme Group 09 W	0,3360	0,3426	-1,93
Kme Group Rsp	1,962	1,977	-0,76
La Doria	1,997	2,026	-1,43
Landi Renzo	3,265	3,263	0,06
Lavorwash	2,082	2,101	-0,90
Lazio	0,3600	0,3600	0,00
Linificio	2,901	2,907	-0,21
Lottomatica	24,82	24,95	-0,52
Luxottica	24,65	24,85	-0,80
Maffei	3,284	3,262	0,67
Management E C	0,7895	0,7742	1,98
Marazzi Group	8,899	8,974	-0,84
Marcolin	2,611	2,680	-2,57
Mariella Burani	23,02	23,27	-1,07
Marr	7,780	7,819	-0,50
Mediacontech	10,171	10,171	0,00
Mediaset	7,029	7,007	0,31
Mediobanca	15,159	15,174	-0,10
Mediolanum	5,084	5,146	-1,20
Mediterr. Acque	5,022	5,074	-1,02
Meliorbanca	3,778	3,786	-0,21
Mid Industry 10 W	0,9070	0,9650	-6,01
Mid Industry Cap	23,50	23,60	-0,42
Milano Ass	5,639	5,686	-0,83
Milano Ass R Nc	5,775	5,824	-0,84
Mirato	8,479	8,399	0,95
Mittel	5,726	5,718	0,14
Mondadori	6,769	6,769	0,00
Mondo Tv	15,855	15,856	-0,01
Monrif	0,9423	0,9485	-0,65
Monte Paschi Si	4,352	4,348	0,09
Montefibre	0,7095	0,7072	0,33
Montefibre R Nc	0,6453	0,6486	-0,51
Mutuionline	5,300	4,995	6,11
Nav. Montanari	3,472	3,511	-1,11
Negri Bossi	0,8878	0,8912	-0,38
Negri Bossi 10 W	0,3730	0,3795	-1,71
Nice	5,355	5,175	3,48
Olidata	1,380	1,349	2,30
Omnia Network	3,258	3,188	2,20
Panariagroup I.C.	6,010	5,994	0,27
Parmalat	2,644	2,683	-1,45
Parmalat 15 W	1,662	1,692	-1,77
Permasteelisa	19,071	19,208	-0,71
Piaggio	3,135	3,085	1,62
Pininfarina	13,084	13,330	-1,85
Pirelli & C R Nc	0,8364	0,8331	0,40
Pirelli & C R.E.	34,95	35,51	-1,58
Pirelli & C.	0,8653	0,8576	0,90
Poligr. Ed.	1,254	1,251	0,24
Poligrafica S.F.	22,95	23,16	-0,91
Poltrona Frau	2,638	2,631	0,27
Polynt	3,252	3,271	-0,58
Premafin	2,117	2,121	-0,19
Premuda	1,696	1,672	1,44
Prima Ind.	34,36	34,99	-1,80
Prysmian	19,516	20,16	-3,19
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6179	0,6273	-1,50
Rcs Mediag. R Nc	2,600	2,603	-0,12
Rcs Mediagroup	3,717	3,753	-0,96
Rdb	4,619	4,628	-0,19
Recordati	6,758	6,819	-0,89
Reno De Medici	0,6180	0,6243	-1,01
Reply	24,45	24,73	-1,13
Retelit	0,3421	0,3465	-1,27
Ricchetti	1,638	1,634	0,24
Risanamento	5,339	5,384	-0,84
Roma A.S.	0,8952	0,8867	0,96
Sabaf	25,35	25,47	-0,47
Sadi Serv.Ind.	2,348	2,337	0,47
Saes G.	24,87	24,78	0,36
Saes G. R Nc	20,23	20,21	0,10
Safilo Group	3,197	3,258	-1,87
Saipem	30,14	30,32	-0,59
Saipem R	37,00	37,00	0,00
Saras	4,227	4,269	-0,98
Sat	12,793	12,947	-1,19
Save	25,15	24,54	2,49
Schiapp.	0,0529	0,0528	0,19
Seat P. G.	0,3973	0,4005	-0,80
Seat P. G. R	0,3738	0,3743	-0,13
Sias	10,826	10,854	-0,26
Sirti	2,702	2,742	-1,46
Smurfit Sisa	2,420	2,420	0,00
Snai	7,085	7,091	-0,08
Snam Rete Gas	4,547	4,555	-0,18
Snia	0,8663	0,8993	-3,67
Snia 10 W	0,0423	0,0506	-16,40
Socotherm	9,868	9,996	-1,28
Sogefi	6,508	6,509	-0,02
Sol	5,609	5,578	0,56
Sopaf	0,5418	0,5480	-1,13
Sorin	1,718	1,735	-0,98
Stefanel	2,951	3,027	-2,51
Stefanel R	5,100	5,100	0,00
Stmicroelectr.	11,476	11,628	-1,31
Targetti S.	7,368	7,368	0,00
Tas	20,61	20,65	-0,19
Tel. I. Media R Nc	0,2600	0,2545	2,16
Telecom I. Media	0,2723	0,2745	-0,80
Telecom Italia	2,107	2,116	-0,43
Telecom Italia R	1,714	1,716	-0,12
Tenaris	18,125	18,100	0,14
Tema	2,635	2,647	-0,45
Tiscali	2,340	2,250	4,00
Tod's	60,59	61,17	-0,95
Trevi	14,077	14,327	-1,74
Trevisan Comet.	6,039	6,044	-0,08
Txt E-solutions	16,972	17,056	-0,49
Ubi Banca	18,755	18,822	-0,36
Uni Land	0,4265	0,4250	0,35
Unicredito	5,795	5,820	-0,43
Unicredito R	6,125	6,146	-0,34
Unipol	2,472	2,519	-1,87
Unipol Priv	2,330	2,392	-2,59
V.D. Ventaglio	0,5969	0,6051	-1,36
Valentino F.G.	34,84	34,85	-0,03
Vianini I.	3,620	3,543	2,17
Vianini L.	12,007	11,845	1,37
Vittoria	13,109	13,220	-0,84
Zignago Vetro	5,102	5,145	-0,84
Zucchi	3,486	3,486	0,00
Zucchi R Nc	3,603	3,754	-4,02

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,138	-0,69
Alboino Re	8,504	-0,47
Apulia Az.It.	15,950	-0,7
Arca Az.It.	28,872	-0,74
Aureo Az.It.	26,528	-0,79
Bim Az.It.	10,631	-0,78
Bim Az.Small Cap It.	11,114	-0,93
Bipiemme It.	23,303	-0,8
Bipit. Az.Italia	31,183	-0,71
Bnl Az It. Pmi	8,447	-1,03
Bnl Az.It.	26,956	-0,81
Bpvi Az.It.	6,648	-0,49
Ca-am Mida Az.It.	27,924	-0,65
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,994	-0,67
Capit. Az.Italia	18,519	-0,7
Capit. Sm Cap It.	6,916	-0,5
Capitalgest It.	23,665	-0,6
Capitalgest Small Cap	8,270	-0,91
Carige Az.It.	7,243	-0,71
Carismi Dynamic It.	4,800	-0,64
Ducato Geo It.	20,008	-0,65
Euromob. Az.It.	30,201	-0,82
Fondersel It.	27,728	-0,71
Fondersel P.M.I.	22,363	-1,02
Fondit. Eq. It.	16,275	-0,76
Generali Capital	72,496	-0,88
Gestielle It.	18,828	-0,83
Gestnord Az.It.	15,226	-0,72
Grifoglobal	14,301	-1,03
Imi It.	32,102	-0,76
Interf.Equity It.	12,598	-0,75
Italfor. It.N Equities	124,500	-0,62
Leonardo Az.It.	12,565	-0,76
Leonardo Small Caps	12,757	-0,68
Mediolanum R. I. Cre.	23,634	-0,71
Nextam Part. Az.It.	7,106	-0,52
Nextra Az.It.	17,355	-0,73
Nextra Az.It. Din	26,073	-0,65
Nextra Az.Pmi It.	7,388	-0,53
Optima Az.It.	8,113	-0,73
Optima Small Caps It.	8,879	-0,85
Pioneer Az.Crescita	21,423	-0,45
Pioneer Az.It.	24,710	-0,55
Ras Capital L	31,516	-0,74
Ras Capital T	31,071	-0,73
Sai It.	27,239	-0,77
Spaolo Az.It.	38,647	-0,7
Spaolo It.N Equityrisk	18,042	-0,72
Spaolo Opportunità It.	6,349	-0,72
Symph.S Az.It.	15,964	-0,73
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,631	-0,85
Systema Az.It.	15,704	-0,75
Ubi Pra. Az.It.	7,487	-0,65
Vegagest Az.It.	8,714	-0,76
Zenit Az.	15,456	-0,67
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,080	-0,53
Alto Az.	22,055	-0,76
Aureo Az.Euro	14,304	-0,47
Bipiemme Euroland	6,635	-0,48
Bipit. Euro	13,826	-0,45
Bipit. Medit.	19,003	-0,59
Ca-am Mida Az.Euro	7,239	-0,55
Caam Az.Qeuro	18,555	-0,48
Capit. Euro Value	7,683	-0,79
Capit.Im Euro Index	19,821	-0,53
Capitalgest Ff Eurosect.	6,592	-0,65
Ducato Geo Euro Blue C.	8,504	-0,35
Epsilon Qequity	6,625	-0,48
Intra Az.Area Euro	7,434	-0,47
Leonardo Euro	7,478	-0,48
Spaolo Euro	20,890	-0,51
Symph.S C.Az.Euro	7,630	-0,7
Systema Az.Euro	6,753	-0,44
Ubi Pra. Az.Etico	6,849	-0,74
Ubi Pra. Az.Euro	7,674	-0,88
Vegagest Az.Area Euro	9,520	-0,46
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,798	-0,42
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,492	-
Abn Amro Master Az Eu	7,423	-0,58
Anima Europa	5,563	-0,52
Arca Az.Europa	12,554	-0,61
Astese Euroaz.	6,927	-0,65
Bim Az.Europa	12,651	-0,8
Bipiemme Europa	16,382	-0,72
Bipiemme Iniziativa Euro	9,162	-0,78
Bipit. H.Europa	8,961	-0,84
Bnl Az.Euro Crescita	15,187	-0,76
Bnl Az.Europa Div	4,400	-0,7
Bpvi Az.Europa	5,103	-0,51
Caam Europe Equity	5,095	-0,45
Capit. Az.Europa	15,273	-0,82
Capit. Europe Research	7,879	-0,69
Capit. Sm Cap Europe	8,817	-0,46
Capit.Im Britishindex	12,635	-1,1
Capitalgest Europa	8,880	-0,84
Carige Az.Europa	7,366	-0,65
Carismi Dynamic Europe	5,158	-0,41
Consultinvest Az.	12,613	-0,65
Ducato Geo Eur. Pmi	26,182	-0,69
Ducato Geo Europa	12,936	-0,62
Epsilon Qvalue	7,574	-0,95
Euromob. Europe E. F.	19,078	-0,64
Fms-equity Europe	12,269	-0,04
Fondaco Eu Srieq.Beta	114,659	-0,65
Fondersel Europa	17,430	-0,66
Fondit. Eq. Europe	13,138	-0,55
Generali Europa Value	33,638	-0,58
Gestielle Europa	15,381	-0,45
Gestnord Az.Europa	11,249	-0,67
Grifoeurope Stock	8,022	-0,8
Imi Europe	24,629	-0,69
Interf.Equity Europe	8,628	-0,62
Investitori Europa	6,545	-0,56
Kairos P.Europe Fund	7,398	-0,62
Kairos P.Small Cap Fund	11,531	-0,47
Laurin Eurostock	4,754	-0,59
Mc G.Fdf Europa A	8,670	0,08
Mc G.Fdf Europa B	4,946	0,08
Mediolanum Amerigo Vesp	7,450	-0,59
Mediolanum Europa 2000	20,650	-0,39
Nextam Part. Az.Europa	6,414	-0,48
Nextra Az.Europa	4,793	-0,75
Nextra Az.Europa Din	22,379	-0,76
Nextra Az.Pmi Europa	9,944	-0,68
Open Fund Az.Europa	5,013	-0,24
Optima Az.Europa	3,975	-0,62
Pioneer Az.Europa	20,426	-0,95
Pioneer Az.Val. Europa D	10,134	-0,95
Ras Europe L	20,267	-0,62
Ras Europe T	19,976	-0,61
Ras Lux Equity Europe	52,260	-0,6
Ras Multip.Multieuropa	9,366	-0,02
Sai Europa	13,499	-0,53
Soprarno Dj Eu Stx 50	5,132	-0,35
Spaolo Europe	10,458	-0,7
Symphonia Ms Europa	7,015	0,14
Talento Comp.Europa	157,806	0,27
Unibanca Az.Europa	7,294	-0,8
Vegagest Az.Europa	6,161	-0,52
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,626	-0,53
Alto Amer. Az.	5,037	-0,4
Anima Amer.	6,065	-0,28
Arca Az.Amer.	18,864	-0,4
Bim Az.Usa	6,847	-0,87
Bipiemme Americhe	9,874	-0,58
Bipit. H.Amer.	8,575	-0,42
Bnl Az.Amer.	17,784	-0,36
Caam Usa Equity	5,608	0,25
Capit. Az.Usa	4,810	-0,52
Capit.Im Us Index A	18,530	-0,66
Capit.Im Us Index H	5,640	-0,16
Capit.Im Usicidx A	3,776	-0,68
Capit.Im Usicidx H	5,223	-0,21
Capitalgest Amer.	9,156	-0,47
Carige Az.Amer.	2,928	-0,61
Carismi Dynamic Amer.N	4,866	-0,67
Ducato Geo Amer.	5,127	-0,39
Euromob. Amer. E. F.	16,396	-0,55
Fms-equity Usa	10,123	-0,48
Fondersel Amer.	11,441	-0,5
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,948	-0,61
Generali Amer. Value	19,402	-0,32
Gestielle Amer.	13,254	-0,44
Gestnord Az.Amer.	13,817	-0,55
Imi West	20,820	-0,4
Interf.Eq. Usa H	6,726	-0,13
Interf.Eq.Usa	6,238	-0,61
Investitori Amer.	4,173	-0,5
Kairos M-manageramer	1052,529	1,94
Kairos P.Us Fund	5,724	-1,14
Mc G.Fdf Amer. A	6,534	-0,44
Mc G.Fdf Amer. B	5,228	-0,46
Mediolanum Amer. 2000	11,166	-0,41
Mediolanum Cristoforo Co	14,182	-0,32
Nextam Part. Az.Amer.	3,922	-0,93
Nextra Az.N.Am.	6,158	-0,47
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,208	-0,47
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,659	-0,4
Open Fund Az.Amer.	3,291	-0,54
Optima Az.Amer.	4,869	-0,41
Pioneer Az.Am.	9,833	-0,85
Ras Amer. L	15,288	-0,59
Ras Amer. T	15,071	-0,59
Ras Multip.Multiamer.	5,979	-0,33
Sai Amer.	13,814	-0,65
Soprarno S&p 500	4,968	-0,28
Spaolo Amer.	9,949	-0,56
Symphonia Ms Amer.	4,631	-0,47
Systema Az.Usa	4,869	-0,47
Talento Comp.Amer.	112,497	-0,47
Ubi Pra. Az.Usa	4,724	-
Vegagest Az.Amer.	4,400	-0,72
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,418	-0,72
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,639	0,79
Anima Asia	6,843	0,84
Arca Az.Far East	6,919	0,98
Bipiemme Pacif.	5,533	0,78
Bipit. H.Giap.	5,226	1,2
Bipit. H.Oriente	6,160	0,31
Caam Pacific Equity	5,240	-0,93
Capit. Az.Pacif.	5,867	0,1
Capit.Im Jap.Esindex	0,573	1,24
Capitalgest Asia	15,133	-0,02
Carismi Dynamic Pacific	5,045	0,56
Ducato Geo Asia	7,794	0,49
Ducato Geo Giap.	3,679	1,07
Euromob. Tiger Far East	16,149	0,32
Fms-equity Asia	10,355	0,07
Fondersel Oriente	7,636	-0,1
Fondit. Eq. Jap.	3,119	1,33
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,262	0,52
Generali Pacif.	13,477	0,98
Gestielle Giap.	5,158	0,92
Gestielle Pacif.	15,409	0,52
Gestnord Az.Pacif.	8,370	0,65
Imi East	7,794	0,95
Interf.Eq. Jap. H	3,658	1,08
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,068	0,85
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,143	0,54
Interf.Equity Jap.	3,348	1,33
Investitori Far East	5,747	0,97
Kairos M-manager Asia	1349,357	1,49
Mc G.Fdf Asia A	9,539	0,21
Mc G.Fdf Asia B	5,324	0,21
Mediolanum Fer.Magellano	6,504	0,6
Mediolanum Oriente 2000	9,241	0,42
Nextra Az.Asia	12,390	-0,14
Nextra Az.Giap.	3,853	1,34
Nextra Az.Pacif. Din.	5,439	1,
Open Fund Az.Pacif.	4,100	-0,15
Optima Az.Far East	4,142	0,88
Pioneer Az.Giap.	5,218	1,01
Pioneer Az.Pacif.	7,965	0,08
Ras Far East L	6,491	1,03
Ras Far East T	6,397	1,03
Ras Multip.Multipacif.	8,577	-0,2
Sai Fdf Pacif.	4,788	0,27
Soprarno Nikkei 225	4,982	0,61
Spaolo Pacific	6,541	0,75
Symphonia Ms Asia	6,331	0,78
Talento Comp.Asia	140,379	-0,19
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,222	0,56
Vegagest Az.Asia	6,337	0,92
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,606	-0,35
Arca Az.Paesi Emerg.	10,748	-0,46
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,150	-0,58
Bipit. H.Paesi Emerg.	17,104	-0,47
Bnl Az.Emerg.	11,154	0,12
Caam Global Emerging Eq	5,551	-0,82
Capit.Im Latinamindex	7,435	-0,38
Capitalgest Eq. Em. Mkts	27,648	-0,44
Ducato Geo Paesi Em.	6,858	-0,64
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,507	-0,09
Fms-equity Gl Em Mkt	14,297	-0,7
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,706	-0,37
Gestielle Em. Markets	15,475	-0,34
Gestnord Az.Paesi Em.	10,736	-0,15
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,482	-0,42
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	13,184	-0,26
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	6,034	-0,28
Nextra Az.Paesi Emer	10,007	-0,28
Pioneer Az.Am. Lat.	18,860	0,42
Pioneer Az.Paesi Em.	14,020	-0,76
Ras Em. Mkts Eq. L	11,754	-0,53
Ras Em. Mkts Eq. T	11,581	-0,53
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,437	0,08
Spaolo Mercati Emerg.	15,162	-0,55
Symphonia Ms P. Emer.	14,012	-0,21
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,627	-0,52
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,375	-0,42
Alto Int. Az.	5,029	-0,26
Anima Fondo Trading	16,181	0,02
Arca 27 Az.Est.	13,801	-0,25
Arca Cinquest.-comp.E	4,394	-0,34
Arca Mul.Comp.F	4,677	-0,23
Aureo Az.Glob.	11,887	-0,08
Aureo Finanza Etica	6,223	-0,3
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,186	0,03
Bancoposta Az.Int.	4,336	-0,41
Bim Az.Glob.	5,019	-0,57
Bipiemme Glob.	23,279	-0,41
Bipiemme Valore	5,647	-0,51
Bipiemme&co. Comp.90	5,032	-0,28
Bipit. H.Glob.	19,999	-0,31
Bipit. Profilo 5	4,817	-0,33
Bpvi Az.Int.	4,211	-0,31
Ca-am Mida Az.Int.	3,531	-0,06
Caam Az.Sr	4,505	-0,35
Caam Global Equity	5,117	-0,16
Capit. Az.Int.	5,238	-0,29
Capit. Bds Arccrescita	7,283	-0,37
Capit.Im Universalind	43,201	-0,39
Capital It.	95,680	-0,65
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,201	-0,61
Carige Az.Int.	7,635	-0,17
Civ Forum Iulii Az.	5,794	-0,41
Consultinvest Global	5,355	-0,32
Ducato Geo Glob.	26,312	-0,23
Ducato Multi. Global Eq.	4,554	-0,18
Fideuram Az.	15,818	-0,32
Fondit. Global	125,054	-0,24
Generali Global	14,307	-0,31
Gestielle Int.	11,819	-0,39
Gestnord Az.Int.	3,359	-0,24
Grifoglobal Int.	8,999	-0,54
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,715	0,34
Interf.Global	63,594	-0,28
Intra Az.Int.	6,508	-0,4
Italfor. Global Equities	25,380	-0,31
Kairos M-manager Glob	1279,079	1,66
Leonardo Equity	3,930	-0,63
Magna Graecia Az.	7,074	-0,34
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,195	-0,48
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,156	-0,46
Med. Elite 95 L	6,700	-0,64
Med. Elite 95 S	13,075	-0,64
Mediolanum Borse Int.	17,819	-0,35
Mediolanum Top 100	14,075	-0,35
Multif.Comp.D 10/90	4,885	-0,37
Nextam Part. Az.Int.	5,375	-0,81
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,208	-0,63
Nextra Port.Mul.Eq.	4,232	-0,12
Nextra Az.Inter.	16,834	-0,45
Nextra Az.Pmi Int.	15,978	-0,08
Open Fund Az.Int.	3,838	-0,34
Optima Az.Int.	5,637	-0,25
Pixel Multifund-glob.	3,806	-0,83
Pixel Multifund-tematico	4,350	-0,87
Ras Multipartner90	4,626	-0,19
Ras Research L	3,990	-0,82
Ras Research T	3,932	-0,78
Sai Glob.	11,252	-0,37
Sai Linea Aggressiva	4,972	-0,22
Sofidsim Blue Chips	7,452	-0,57
Spaolo Az.Int.	12,241	-0,32
Spaolo Global Eq. Risk	13,292	-0,58
Spaolo Soluzione 7	9,332	-0,37
Spaolo Strategie 90	8,216	0,15
Symph.S Az.Inter	7,850	-0,67
Symphonia Ms Vivace	6,238	-0,03
Systema Az.Glob.	5,070	-0,35
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,975	-0,7
Ubi Pra. Az.Globali	5,652	-0,48
Ubi Pra. Privilege 5	7,274	-0,34
Valori Resp. Az.	5,000	-0,4
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	15,738	0,12
Capit.Im Easterneureq	10,837	-1,42
Capit.Im India Index	7,762	-3,95
Capitalgest Giap.	3,547	1,08
Euromob. Jap. Equity F.	3,504	1,13
Generali Jap.	2,848	1,21
Gestielle Cina	13,059	0,18
Gestielle East Europe	17,671	-1,05
Gestielle India	6,544	-3,45
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,241	-0,14
Bipit. H.Crescita	4,503	-0,33
Bipit. H.Valore	4,887	-0,37
Capit.Im Globalgold&m	11,697	0,39
Capit.Im Globdefensiv	6,679	-0,24
Ducato Etico Geo	4,151	-0,46
Evolution Eq Gl	52,737	-
Evolution Equity	53,204	-
Gestielle Etico Az.	5,924	-0,22
Spaolo Az.Int. Etico	7,304	-0,42
Systema Az.Crescita Atti	4,297	0,14
Systema Az.Valore Attivo	6,079	-0,33
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,501	0,14
Interf.Eq.Eu Materials	14,644	-0,37
Italfor. Raw Mat.&en.	7,640	-0,13
Nextra Az.Enmatprime	10,771	0,06
Ras Energy L	10,702	-0,01
Ras Energy T	10,553	-0,01
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	17,988	-1,22
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,524	-0,15
Interf.Eq Cons. Staples	15,482	-0,14
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,557	-0,91
Nextra Az.Beni Cons.	7,658	-0,18
Ras Consumer Goods L	6,865	-0,42
Ras Consumer Goods T	6,794	-0,43
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,882	-1,6
Euromob. Green E. F.	9,125	-0,33
Gestielle Pharma	2,952	-0,3
Gestnord Az.Amb. Salute	7,267	-0,36
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,501	-0,87
Italfor. Healthcare	4,070	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,439	-0,22
Ras Individual Care L	6,145	-0,32
Ras Individual Care T	6,068	-0,33
Spaolo Salute E Amb.	15,310	-0,25
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,585	-0,89
Fondit. Euro Financials	10,984	-0,79
Gestielle World Financia	4,726	-0,71
Gestnord Az.Banche	11,758	-0,72
Interf.Eq.Eu Financials	10,949	-1,11
Italfor. Banks & Ins. C.	7,270	-0,68
Nextra Az.Finanza	7,498	-0,23
Ras Financial Services L	5,800	-0,91
Ras Financial Services T	5,731	-0,9
Spaolo Finance	28,248	-0,85
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,964	-0,25
Euromob. Hi-tech E. F.	12,535	-0,18
Gestielle Tecnologia	2,075	-0,14
Gestnord Az.Tecnologia	1,200	-
Nextra Az.Tec.Avan.	3,781	-
Ras High Tech L	2,378	-0,13
Ras High Tech T	2,352	-0,17
Spaolo High Tech	4,859	-0,14
Zenit High Tech	1,769	-0,23
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,442	-0,29
Italfor. Tmt	4,550	-0,22
Nextra Az.Telecomu.	11,709	-0,57
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,655	-0,33
Capit.Im Global Tmt	2,180	-0,37
Ducato Immobiliare	11,791	-0,49
Euromob. Real Estate Eq.	7,824	-0,55
Fondit. Euro Cyclicals	13,944	-0,78
Fondit. Euro Defensive	13,370	-0,16
Fondit. Euro T.M.T.	7,141	-0,2
Fondit. U.S. T.M.T.	3,139	-0,41
Gestielle World Utilitie	6,141	-0,16
Inter.Int.Sec.New Ec	39,035	-0,28
Interf.Eq.Eu T.T.	9,179	-0,36
Optima Tecnologia	3,205	-0,34
Ras Advanced Services L	3,462	-0,26
Ras Advanced Services T	3,423	-0,26
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,745	-0,23
Arca Mul.Comp.E	4,744	-0,15
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,547	-0,26
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,873	0,03
Bipiemme&co. Comp.70	5,172	-0,21
Bipit. Profilo 4	4,841	-0,16
Capit. Bds Arcenergia	6,726	-0,12
Ducato Mix 50-100	4,541	0,38
Ducato Multi.Equit50-100	4,989	0,06
Euromob. Multibal. Risk	43,488	-0,19
Gestielle Gl. Asset 4	5,395	-0,28
Imindustria	14,516	-0,32
Multif.Comp.C 30/70	4,834	-0,19
Nextra Team 5	4,773	-0,23
Pixel Multifund-aggress.	4,397	-0,52
Spaolo Soluzione 6	23,045	-0,18
Spaolo Strategie 70	7,492	0,16
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,985	-0,47
Ubi Pra. Privilege 4	6,770	-0,18
Ubs Strategy Xtra Growth	10,536	-
Vitamin Allocaz.80	6,643	-0,42
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,855	-0,08
Alto Bil.	17,599	-0,23
Arca Bb	34,017	-0,04
Arca Cinquest.-comp.C	5,027	-0,16
Arca Mul.Comp.D	4,863	-0,02
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,422	-0,14
Azimut Bil.	25,290	-0,15
Azimut Bil.Int.	6,993	-0,3
Bancoposta Mix 2	6,097	-0,08
Bim Bil.	24,152	-0,26
Bipiemme Int.	13,004	-0,18
Bipiemme&co. Comp.50	5,580	-0,2
Bipit. Profilo 3	11,626	-0,08
Capit. Allocaz.50	20,706	-0,04
Capit. Bds Arcequil.	6,333	-
Capit. Etico 40eqglob	5,429	-0,02
Capitalgest Bil.	20,542	-0,07
Carige Bil.Euro	6,578	-0,11
Consultinvest Bil.	6,167	-0,29
Ducato Mix 30-70	4,721	0,3
Ducato Multi.Equity30-70	4,906	0,06
Epsilon Dlongrun	6,712	-0,1
Euromob. Capitalfit	31,608	-0,22
Evolution Balanc	51,414	-
Fideuram Performance	12,045	-0,07
Fondersel	48,949	0,13
Generali Rend	28,354	-0,19
Gestielle Global Asset 3	12,068	-0,27
Gestnord Bil.Euro	16,433	-0,12
Gestnord Bil.Int.	12,443	-0,11
Grifocapital	20,493	-0,12
Imi Capital	33,959	-0,25
Mc G.Fdf Bil.A	6,711	-0,01
Mc G.Fdf Bil.B	5,041	-0,02
Med. Elite 60 L	6,097	-0,39
Med. Elite 60 S	11,838	-0,4
Mobiliare Re	5,031	-0,38
Multif.Comp.B 50/50	4,809	-0,1
Nextam Part. Bil.	6,337	-0,47
Nextra Bil.Inter.	9,253	-0,05
Nextra Bilan.Euro	39,549	0,19
Open Fund Bil.Int.	4,490	-0,2
Pixel Multifund-moderat	4,410	-0,29
Ras Bil.L	29,181	-0,1
Ras Bil.T	28,779	-0,1
Ras Multipartner50	5,323	-0,09
Sai Bil.	3,994	-0,15
Sai Linea Dinamica	4,970	-0,08
Spaolo Soluzione 4	6,449	0,06
Spaolo Soluzione 5	27,178	-0,01
Spaolo Strategie 50	6,801	0,18
Symph.S Pat.Glob.	5,695	-0,35
Symphonia Ms Largo	6,000	0,02
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,657	-0,18
Ubi Pra. Privilege 3	6,273	-0,1
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,422	-
Valori Resp. Bil.	6,396	-0,16
Vegagest Sintesidinamico	5,998	0,33
Vitamin Allocaz.60	6,361	-0,24
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,411	0,01
Arca Cinquest.-comp.A	5,422	0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,226	-0,08
Arca Mul.Comp.B	5,013	0,1
Arca Mul.Comp.C	4,877	0,08
Arca Te	15,796	0,12
Aureo Ff 1cl. Valore	5,157	-0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,466	0,13
Azimut Protezione	7,387	-0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,629	-0,12
Bil.Eq.Ital.	5,867	-0,17
Bipiemme Mix	6,094	-0,03
Bipiemme Visconteo	33,652	-0,11
Bipiemme&co. Comp.30	5,475	-0,09
Bipit. Profilo 2	7,604	0,04
Bnl Protezione	21,323	-0,07
Caam Qbalanced	9,175	-0,04
Capit. Allocaz.30	11,252	0,16
Capit. Bds Arcetico	5,340	0,13
Capit. Bds Arcopport.	5,868	0,07
Capit. Etico Euro Bl	5,411	0,19
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,414	-0,09
Ducato Mix 10-50	4,883	0,35
Ducato Multi.Equity10-50	4,786	-0,08
Euromob. Multibal. Def.	6,733	-0,13
Gestielle Global Asset 2	11,712	-0,11
Med. Elite 30 L	5,574	-0,11
Med. Elite 30 S	10,863	-0,11
Multif.Comp.A 70/30	5,024	-0,22
Ras Multipartner20	5,710	0,02
Spaolo Soluzione 3	7,120	0,1
Spaolo Strategie 30	5,889	0,19
Symphonia Ms Adagio	5,785	0,07
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,909	-0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,582	-
Ubi Pra. Privilege 1	5,588	0,16
Ubi Pra. Privilege 2	5,959	0,02
Ubs Strategy Xtra Yield	10,140	-
Vegagest Sintesiaudace	5,551	0,22
Vitamin Allocaz.30	5,807	0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,453	0,06
Alto Mon.	6,674	0,04
Arca Mm	13,499	0,13
Astese Mon.	5,261	0,1
Bancoposta Mon.	5,723	0,07

Fondi	€	v.%
Bim Obb.Breve Term.	6,027	0,07
Bipiemme Mon.	11,314	0,04
Bipiemme Tesoreria	6,483	0,05
Bipit. Mon.	13,697	0,07
Bipit. Tasso Var.	8,976	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,848	0,12
Bpvi Breve Termine	5,868	0,02
Caam Mon.	6,864	0,06
Capit. Gov Breveterm	8,401	0,12
Capit.Im Euroshorttrm	233,491	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,742	0,06
Carige Mon. Euro	10,916	0,06
Civ Forum Iulii Prudenza	5,150	0,06
Consultinvest Mon.	5,174	-
Cr Cento Valore	6,539	0,09
Cr. Cento Mon. Plus	5,414	0,06
Ducato Fix Euro Bt	5,888	0,07
Euromob. Rendifit	7,880	0,05
Fideuram Security	9,162	0,01
Fondersel Redd.	13,326	0,05
Fondit. Euro Bnd Short T	7,182	0,17
Fondit. Euro Currency	7,537	-
Generali Mon. Euro	15,611	0,08
Gestielle Bt Euro	7,105	0,11
Grifocash	6,134	0,07
Imi 2000	16,231	0,02
Interf.Euro Currency	6,356	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,214	0,08
Intesa Sistema Liquidita	5,253	0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,281	0,08
Laurinmoney	6,543	0,08
Leonardo Mon.	5,500	0,04
Magna Graecia Monet.	9,081	0,11
Mediolanum Ri. Co.	12,782	0,06
Nextra Euro Mon.	14,565	0,08
Nextra Euro Tas.Var.	6,667	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,366	0,06
Optima Redd. Bt	6,134	0,11
Passadore Mon.	6,646	0,08
Pioneer Monet. Euro	12,248	0,07
Ras Mon.	14,706	0,05
Soprarno Pronti Termine	5,044	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,767	0,1
Spaolo Soluzione Cash	9,248	0,13
Systema Obb.Euro Bt	8,267	0,06
Teodorico Mon.	6,920	0,06
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,639	0,12
Unibanca Mon.	5,321	0,06
Valori Resp. Mon.	5,412	0,09
Vegagest Obb.Euro Breve	5,434	0,07
Zenit Mon.	6,905	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,334	0,26
Anima Obb.Euro	6,293	0,08
Apulia Obb.Euro M.T.	7,190	0,26
Arca Rr	8,069	0,36
Astese Obb.	5,030	0,34
Azimut Fixed Rate	9,196	0,32
Azimut Redd. Euro	14,361	0,25
Bancoposta Obb.Euro	6,158	0,24
Bim Obb.Euro	6,037	0,3
Bipiemme Europe Bond	6,473	0,28
Bipit. Cedola	6,268	0,32
Bipit. Obb.Euro	14,616	0,33
Bnl Obb.Euro M/L T	6,231	0,34
Bpvi Obb.Euro	6,037	0,28
Ca-am Mida Obb.Euro	17,153	0,39
Capit. Eurobb.Mt	5,959	0,2
Capit. Gov Lungoterm	14,294	0,34
Capit. Gov Medioterm	8,433	0,2
Capit.Im Highqualbnd	14,251	0,3
Capitalgest Bond Euro	9,740	0,27
Carige Obb.Euro	9,909	0,19
Carige Obb.Euro Lt	4,982	0,34
Carismi Bond Euro	5,030	0,32
Ducato Fix Euro Mt	6,791	0,31
Epsilon Qincome	6,483	0,37
Euromob. Euro Long Term	7,403	0,27
Euromob. Redd.	13,918	0,26
Fondaco Eurogov Beta	103,758	0,37
Fondersel Euro	7,260	0,19
Fondit. Euro B. Long T	6,427	0,61
Fondit. Euro B. Med. T	9,653	0,36
Generali Bond Euro	9,118	0,29
Gestielle Etico Obb.	5,639	0,32
Gestielle Lt Euro	7,110	0,45
Gestielle Mt Euro	13,419	0,29
Imi Rend	8,845	0,23
Interf.Euro Bond Long T	7,316	0,66
Interf.Euro Bond Med. T	7,234	0,39
Interf.Euro Short Term 1	6,347	0,09
Interf.Euro Short Term 3	10,212	0,26
Intra Obb.Euro	5,252	0,4
Italfor. Euro Bond	7,720	0,39
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,357	0,14
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,332	0,28
Itf Gov. Euro All Durati	10,291	0,38
Leonardo Obb.	6,630	0,2
Mediolanum Euromoney	6,557	0,29
Mediolanum Italmoney	6,496	0,29
Nextra Bondeuro	6,854	0,37
Nextra Bondeuro Mt	9,561	0,21
Nextra Long Bond E	8,399	0,48
Nextra Sr Bond	5,458	0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,612	0,26
Open Fund Obb.Euro	5,497	0,27
Optima Obb.Euro	6,299	0,27
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,130	0,26
Ras Lux B. Europe	52,545	0,34
Ras Obb.L	28,858	0,32
Ras Obb.T	28,468	0,31
Sai Eurobb.	11,798	0,21
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,393	0,32
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,461	0,42
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,246	0,3
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,512	0,35
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,954	0,32
Unibanca Obb.Euro	5,320	0,19
Vegagest Obb.Euro	5,838	0,4
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,522	0,44
Vrg Coro Redd.	5,011	0,44
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,247	0,24
Bipiemme Corp. Bond	6,696	0,16
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,325	0,29
Capitalgest Bond Corp.	6,587	0,24
Carige Corporate Euro	6,101	0,21
Ducato Etico Fix	5,135	0,21
Ducato Fix Imprese	6,092	0,15
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,587	0,2
Generali Corp. Bond Euro	6,164	0,26
Gestielle Corporate Bond	5,945	0,24
Interf.Euro Corporate Bd	4,499	0,18
Nextra Bondcorp.Euro	6,516	0,26
Nextra Corp. Brevet.	7,595	0,09
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,493	0,23
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,911	0,22
Sai Obb.Corporate	5,967	0,17
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,496	0,24
Spaolo Tasso Var.	6,510	0,08
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,576	-0,25
Ducato Fix High Yield	6,992	-0,2
Fondit. Bond Eur High Yi	12,902	-0,22
Gestielle High Risk Bond	5,513	-0,18
Interf.Bond Eu High Yiel	7,053	-0,27
Nextra Bondhy Europa	6,247	-0,14
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,886	-0,48
Generali Cash Doll.	5,440	-0,33
Gestielle Cash $	5,237	-0,46
Nextra Cashdoll.	11,371	-0,42
Nextra Cashdoll. $	16,237	0,16
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,388	-0,26
Azimut Redd. Usa	5,191	-0,17
Bipit. H.Obb.Amer.	6,633	-0,23
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,234	-0,27
Capit.Im Ushighqbond	21,871	-0,25
Capitalgest Bond $	5,929	-0,17
Ducato Fix Doll.	6,428	-0,2
Euromob. N. Amer. B.	7,649	-0,23
Fondersel Doll.	7,417	-0,17
Fondit. Bond Usa	7,079	-0,23
Gestielle Bond Dollars	7,477	-0,17
Interf.Bond Usa	6,083	-0,23
Nextra Bonddoll.	6,912	-0,25
Nextra Bonddoll. $	9,870	0,34
Nordfondo Obb.Doll.	11,898	-0,23
Ras Us Bond L	5,142	-0,29
Ras Us Bond T	5,075	-0,29
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,261	-0,55
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,636	0,24
Alpi Obb.Int.	7,092	0,16
Alto Int.Obb.	5,292	0,23
Arca Bond	10,624	0,17
Arca Mul.Comp.A	5,067	0,24
Aureo Obb.Glob.	7,206	0,31
Azimut Rend. Int.	8,175	0,13
Bim Obb.Glob.	5,317	0,17
Bipiemme Pianeta	7,916	0,18
Bipit. H.Obb.Glob.	9,587	0,18
Bpvi Obb.Int.	4,959	0,18
Ca-am Mida Obb.Int.	10,740	0,08
Capit. Gov Lngtrm Int	12,441	0,18
Capit.Im Easteuropebd	5,236	0,25
Capitalgest Global Bond	7,672	0,22
Carige Obb.Int.	4,830	0,29
Carismi Bond Int.	4,952	0,32
Ducato Fix Glob.	7,565	0,19
Ducato Multi. Gl. Bond	4,963	0,04
Euromob. Int.Ation. B.	8,474	0,15
Fondersel Int.	11,532	-0,1
Generali Bond Int.	12,423	0,23
Gestielle Obb.Int.	5,505	0,29
Imi Bond	13,456	0,17
Italfor. Global Bond	12,070	0,08
Laurin Bond	5,128	0,18
Leonardo Bond	5,154	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond A	4,943	0,12
Mc G.Fdf Global Bond B	4,917	0,14
Mediolanum Intermoney	6,031	0,13
Nextra Bondinter.	7,569	0,13
Nordfondo Obb.Int.	10,983	0,16
Optima Obb.Euro Global	6,298	0,24
Ras Bond L	13,291	0,14
Ras Bond T	13,124	0,14
Sai Obb.Int.	7,508	0,16
Sofidsim Bond	6,356	0,11
Spaolo Obb.Int.	10,129	0,21
Systema Obb.Glob.	6,214	0,16
Ubi Pra. Obb.Globali	4,791	0,31
Vegagest Obb.Int.	4,819	0,31
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,303	-
Bipit. H.Corporate B.	4,563	0,18
Italfor. Corporate Bond	14,640	0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,003	0,17
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,806	-0,27
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,108	0,37
Ducato Fix Yen	3,698	0,24
Fondit. Bond Jap.	7,155	0,28
Interf.Bond Jap.	4,226	0,26
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,140	0,09
Bipiemme Em. Mktsbond	5,254	-0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,873	0,05
Bnl Obbl Emerg.	18,705	-0,28
Capit.Im Emergmktbond	16,122	-0,36
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,393	0,1
Ducato Fix Emerg.	11,861	0,1
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,202	-0,16
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,739	0,08
Gestielle Em. Markets B.	8,711	0,14
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,058	0,05
Mc G.Fdf High Yield A	6,668	0,09
Mc G.Fdf High Yield B	4,873	0,08
Nextra Bondem.Vattiv	10,329	-0,56
Nextra Bondem.Vcop.	10,058	-0,01
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,128	-0,27
Optima Obb.Em. Market	6,365	-0,31
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,399	-0,17
Ras Em. Mkts Bond L	5,243	-0,21
Ras Em. Mkts Bond T	5,171	-0,23
Vegagest Obb.High Yield	6,340	-0,2
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,939	-0,1
Azimut Real Value	5,049	0,34
Azimut Trend Tassi	8,306	0,23
Capit. Etico Eurobnd	4,999	0,32
Capit.Im Cash Plus	5,195	0,02
Capit.Im Corporcoupon	4,975	0,16
Capit.Im Einflinkbnds	5,117	0,39
Capit.Im Euro Abs A	5,136	-0,04
Capit.Im Euro Abs C	5,055	-0,04
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,947	-0,18
Ducato Fix Convertibili	9,206	-0,25
Fondit. Inflation Linked	12,474	0,38
Gestielle Global Conv.	7,032	-0,26
Groupama Ibondselfunds	5,253	0,08
Interf.Inflation Linked	12,210	0,38
Magna Graecia Obb.	6,774	0,37
Mediolanum Ri. Re.	11,866	-0,12
Mediolanum V. Degama	10,239	0,14
Nordfondo Obb.Conv.	5,799	-0,15
Ras Cedola L	6,003	0,18
Ras Cedola T	5,925	0,17
Ras Lux Short T. Dollar	142,074	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	64,003	0,
Ras Spread L	6,087	-0,03
Ras Spread T	6,001	-0,02
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,404	0,01
Spaolo Obb.Etico	5,197	0,37
Spaolo Redd.	5,989	0,05
Spaolo Strateg. Ob.100	5,766	0,12
Spaolo Vega Coupon	5,867	0,24
Symph.S Ob.A.Europ	8,433	0,3
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,123	-0,31
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,617	0,16
Alto Obb.	8,220	-
Anima Fondimpiego	18,516	-0,1
Arca Obb.Europa	7,900	0,25
Azimut Contofondo	5,186	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,339	0,15
Azimut Solidity	7,536	0,13
Bancoposta Mix 1	5,502	0,13
Bim Corporate Mix	5,324	0,06
Bipiemme Sforzesco	9,074	0,03
Bipit. 80/20	9,489	0,18
Bipit. Et. Roma C. M.	10,869	0,03
Bipit. Profilo 1	4,688	0,13
Bnl Per Telethon	5,342	0,21
Ca Multimanag.Difens.	5,258	-
Caam Protez. Dinamica 1	5,331	-0,07
Caam Protez. Dinamica 2	5,314	-0,08
Capit. Allocaz.10	5,919	0,34
Capit. Impiego Corp	6,608	0,23
Carige Mosaico Obb.Misto	5,336	0,04
Civ Forum Iulii Rend.	5,194	0,08
Cr. Cento Misto Best	5,503	0,16
Evolution Bo Enh	49,656	-
Evolution Bond	49,861	-
Fondo Fucino Dynamic	5,056	0,12
Generali Cash	6,311	0,05
Gestielle Global Asset 1	8,397	0,11
Grifobond	6,919	-0,01
Griforend	7,426	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,305	-0,08
Leonardo 80/20	5,999	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,859	-0,07
Nextra Equilibrio Sr	7,483	0,04
Nextra Rend.	6,187	0,13
Nextra Sr Equity 10	5,619	0,18
Nextra Sr Equity 20	5,929	0,25
Nordfondo Etico Obmisto	6,142	0,26
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,438	-0,05
Ras Longterm B. L	6,339	0,13
Ras Longterm B. T	6,261	0,13
Sai Linea Prudente	4,894	0,02
Sai Performance	16,004	-
Spaolo Eticveneziaser	5,477	0,16
Spaolo Soluzione 2	6,741	0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,893	0,17
Symph.S Pat.Gl.Red	6,960	0,01
Systema Obb.Dinamico	6,800	0,25
Total Return Obb.	4,956	0,22
Ubi Pra. Port. Prudente	5,635	0,14
Valori Resp. Ob. Misto	5,461	0,13
Vegagest Sintesimoderato	5,335	0,17
Vitamin Allocaz.10	5,498	0,26
Zenit Obb.	7,610	0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,091	0,03
Bipiemme Risparmio	7,690	0,13
Bnl Target Return Liquid	9,610	0,03
Bond Flessibile	5,244	0,11
Ca-am Mida Dinamico	5,193	-
Caam Liquidita' Aziende	8,560	-
Capit. Bondtotalret	7,250	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,535	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,128	-0,12
Consultinvest High Yield	5,490	-0,13
Consultinvest Redd.	7,307	-0,01
Ducato Fix Rend.	17,700	0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,183	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,246	0,15
Gestielle Tr Obb.	5,102	0,16
Ritorni Reali	5,242	-0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,746	0,16
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,067	0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,078	0,2
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,019	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,077	0,22
Vegagest Obb.Flessibile	5,029	0,18
Volterra Tr Obb.	5,004	0,14
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,124	0,04
Anima Liquidità	6,155	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,323	-
Arca Bt-tesoreria	5,453	0,02
Aureo Liquidità	5,452	0,02
Azimut Garanzia	11,841	-
Bipit. Liquidità	7,744	0,01
Bnl Cash	21,141	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,669	0,01
Capit. Cash	5,942	0,02
Capit. Liquidità	5,950	0,02
Capitalgest Liquidità	6,930	-
Carige Liquidita' Euro	6,023	0,02
Carismi Liquidita'	5,069	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,090	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,113	0,01
Epsilon Cash	5,934	0,03
Euromob. Contovivo	11,392	0,04
Euromob. Tesoreria	10,699	0,02
Fideuram Moneta	14,000	0,03
Fondaco Euro Cash	106,780	0,01
Fondersel Cash	8,698	-0,01
Fondo Liquidità	7,113	0,04
Generali Liquidità	6,257	0,02
Gestielle Cash Euro	6,816	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,282	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,492	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,536	-
Nextra Tesoreria	7,293	-
Nordfondo Liquidità	5,874	0,02
Optima Money	5,863	0,02
Ras Liquidita' A	5,320	0,02
Ras Liquidita' B	5,388	0,02
Sai Liquidità	10,941	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,994	0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	7,113	0,03
Symph.S Monetaria	7,037	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,361	0,04
Vegagest Mon.	5,665	-
Vrg Coro Tesoreria	5,274	0,02
FONDI FLESSIBILI		
5,000 5,000	-	-
8a+ Cerro Torre	5,050	-0,26
8a+ Latemar	5,016	0,04
Abis Flessibile	5,688	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,106	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,143	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,139	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,910	0,08
Agora Risk	5,516	-0,84
Agora Valore Prot. 95	5,912	0,08
Agoraflex	6,438	0,08
Alarico Re	5,807	-0,53
Alpi Absolute Return	9,410	0,13
Anima Fondattivo	14,946	0,06
Arca Rendimento Assol T3	5,232	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,295	-
Asia Flessibile	7,100	0,17
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,521	-0,04
Aureo Plus	5,770	0,09
Aureo Rendimento Assolut	6,543	-0,08
Azimut Amer.N Trend	10,771	-0,47
Azimut European Trend	18,070	-0,74
Azimut Pacific Trend	7,508	0,78
Azimut Str. Trend	5,646	-0,41
Azimut Trend	24,830	-0,93
Azimut Trend It.	23,560	-0,59
Banco Posta Extra	5,084	0,02
Bancoposta Centopiu'	5,231	0,1
Bancoposta Centopiu' 07	5,098	0,02
Bim Flessibile	4,790	-0,42
Bipiemme Flessibile	3,195	-0,34
Bipiemme Ob. Rendimento	5,150	0,06
Bipit. Free	4,551	-0,04
Biver Obiettivo Rendim.	5,234	0,11
Bnl Target Return Cons.	5,577	0,02
Bnl Target Return Dinam	14,873	-0,03
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,030	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,993	0,06
Bnpp Equipe Centrocampo	5,014	0,04
Bnpp Equipe Difesa	5,034	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,249	0,27
Caam Absolute	5,177	-
Caam Equipe 1	5,026	0,06
Caam Equipe 2	5,024	0,06
Caam Equipe 3	5,037	0,02
Caam Equipe 4	5,083	-0,2
Caam For Gar Due 2013	5,126	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,890	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,715	-
Caam Forgaeqre 2013	4,995	0,6
Caam Formula Gar.2012	5,289	-
Caam Formula Gar.2013	4,980	-
Caam Piu'	5,375	0,07
Caam Private Alfa	5,050	-
Caam Qreturn	5,439	-0,06
Capit. Obiettivo2007	5,510	-
Capit. Obiettivo2010	5,822	0,09
Capit. Obiettivo2015	6,098	0,13
Capit. Total Return	5,281	-0,04
Capit.Im Navdir 20cl A	5,155	0,08
Capit.Im Navdir 20cl C	5,173	0,1
Capit.Im Navdir 35cl A	5,202	0,08
Capit.Im Navdir 35cl C	5,220	0,06
Capit.Im Navdir 70cl A	5,358	0,06
Capit.Im Navdir 70cl C	5,373	0,04
Capitalgest Flex Free	5,153	0,06
Capitalgest Flex Free 2	5,268	-0,11
Capitalgest Flex Free 4	5,308	-0,28
Capitalgest Redd. Più	7,007	-0,37
Capitalgest Risk	7,602	-0,73
Carige Flessibile	5,155	-0,04
Carige Flessibile Piu'	5,108	0,26
Carismi Absolute Perf.	5,105	0,47
Carismi Pratico	5,126	0,43
Consultinvest Alto Div.	4,960	-0,54
Cr Cento Premium	5,339	-0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,758	-0,04
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,503	-0,36
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,239	-0,62
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,241	-0,59
Ducato Multi. Cash Prem	5,104	0,04
Ducato Multi. Cash Prem	4,719	0,02
Epsilon Qreturn	6,183	-0,03
Eurizon C Gar 12/12	5,002	0,02
Eurizon C Total Ret A5	5,053	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,039	-
Euromob. Flex Dividend	13,415	-0,36
Euromob. Strategic	4,427	-0,16
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,119	-0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,762	0,02
Fms-absolute Return	10,147	-0,19
Fondaco Absolutreturn	99,397	-
Fondersel Duemila	104,419	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,935	-0,08
Fondit. Flexible Growth	9,964	-0,08
Fondit. Flexible Income	8,921	-0,07
Fondit. Flexible Opp.	8,221	-0,07
Fondo Iride	5,350	-0,06
Formula 1 Balanced	7,420	-0,04
Formula 1 Conservative	7,029	-0,01
Formula 1 High Risk	7,846	-0,14
Formula 1 Low Risk	6,882	0,01
Formula 1 Risk	7,654	-0,13
Generali Medium Risk	5,478	-0,13
Generali Risk	5,644	-0,09
Gestielle Ga Plus 1	5,038	-
Gestielle Ga Plus 2	5,090	-
Gestielle Ga Plus 3	5,048	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,351	-0,07
Gestielle Tr Glob.	13,338	-0,12
Gestnord Asset Allocatio	5,847	-0,14
Grifoplus	5,686	-0,07
Interfund System 100	11,218	-0,8
Interfund System 40	10,467	-
Interfund System 80	10,641	-0,13
Interfund System Flex	10,443	0,01
Intesa Bouquet 2profcons	5,291	0,15
Intesa Bouquet Prof Cons	5,320	0,15
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,587	-0,07
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,737	-0,12
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,483	-0,02
Intesa Gar.Att-isem06	5,156	0,14
Intesa Garanzatt-isem06	5,273	0,02
Intesa Garanzatt-itri07	5,042	0,12
Intesa Garatt 2tri07	4,984	0,08
Intesa Garatt 3tri07	5,031	-0,02
Intesa Garatt 4tri07	5,000	-
Intesa Premium	5,365	0,09
Intesa Premium Power	5,264	0,13
Intesa Target 2016	4,932	-
Intesa Target 2021	5,183	-
Intesa Target 2026	5,320	-
Intra Assoluto	5,073	-0,24
Intra Flessibile	5,154	-0,14
Investitori Flessibile	6,446	-0,12
It. Fles	6,374	-0,42
Kairos P.Fund	7,634	-0,5
Kairos P.Income Fund	6,350	0,16
M.Gestion Trend Global	5,582	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,984	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,975	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,877	-0,25
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,017	-0,26
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,552	-0,11
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,038	-0,12
Nextam Part. Flessibile	5,067	0,16
Nextra Obiettivo Crescit	3,167	0,13
Nextra Obiettivo Red	7,850	0,09
Nextra Team 1	5,769	0,03
Nextra Team 2	5,402	0,06
Nextra Team 3	4,992	0,02
Nextra Team 4	4,602	-0,07
Nordest Sic	6,050	-0,17
Parit. Orchestra	74,746	0,2
Pioneer Target Controllo	5,185	-0,08
Pioneer Target Equilibri	5,267	-
Pioneer Target Sviluppo	23,289	-0,14
Profilo Best Funds	6,468	0,06
Profilo Elite Flessibile	5,632	-0,48
Ras Opportunities L	4,980	-0,38
Ras Opportunities T	4,918	-0,38
Ras T. R. Prudente L	5,319	-0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,395	-0,06
Ras T.R. Dinamico T	5,354	-0,06
Ras T.R. Prudente T	5,278	-0,02
Sofia Flex	0,991	-0,5
Soprarno 0 Ritor. Assol	4,983	0,12
Soprarno 1 Ritor. Assol	4,992	0,1
Soprarno Contrarian	4,833	0,15
Soprarno Global Macro	4,942	0,16
Soprarno Inflaz.1,5%	5,021	0,24
Soprarno Relative Value	4,827	0,15
Spaolo Garant 06/12	4,996	0,14
Spaolo Garant 09/12	5,033	0,14
Spaolo Trend	4,509	-0,11
Symph.S. Fortissimo	3,532	-0,25
Tank Flessibile	6,032	-0,33
Total Return	4,989	0,14
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,428	-0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,122	-0,19
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,101	-0,22
Unibanca Plus	5,171	0,14
Vegagest Flessibile	6,081	0,45
Vegagest Rendimento	4,915	0,1
Volterra Tr Glob.	5,225	-0,1
Vrg Coro Rendimento	5,382	-0,22
Zenit Absolute Return	6,759	-0,12
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,820	1,06
Bpn Un Overl	5,110	-0,2
Cu Vita Allegro	5,130	-0,58
Cu Vita Andante	6,080	-0,98
Cu Vita Balanced	5,850	-
Cu Vita E. Equity	6,680	0,3
Cu Vita Eb $ Bond	4,280	0,47
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,980	0,61
Cu Vita Eb Emu Bond	6,400	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	5,130	0,79
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,450	1,4
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,580	-1,65
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,570	0,28
Cu Vita Eurof.Eq	5,550	0,36
Cu Vita Europe Cf	31,640	-0,13
Cu Vita Global Bond	5,090	-
Cu Vita Global Eq	6,020	0,5
Cu Vita Jap. Cf	28,590	0,03
Cu Vita Mosso	5,560	-0,18
Cu Vita Plus	12,434	0,06
Cu Vita Pres. Eq	5,860	0,34
Cu Vita Pro. 70	7,130	0,28
Cu Vita Pro. 80	6,590	0,15
Cu Vita Pro. 90	6,160	0,16
Cu Vita Pro. Eq	12,010	-0,41
Cu Vita Safe Eq	9,880	-
Cu Vita Tech.Eq	2,300	0,88
Ina Val Att	3,941	-
Ina Val Est	0,990	-0,1
Nis Strategic 1	29,690	-0,24
Nv Ina Va At	7,161	0,07
Rea Cap Eu	12,328	-0,14
Rea Imp Em	19,376	2,42
Rea Imp It	12,244	0,98
Rea Imp Mon	9,580	-0,01
Reale Bil.Aggres.	8,250	0,45
Reale Bil.Attiva	9,715	0,22
Reale Dinam. Prot.	10,688	-0,51
Reale L.Garantita	9,999	0,12
Reale Linea Cons.	10,364	0,08
Reale Linea Equilib.	10,442	0,14
Reale Linea Futuro	10,102	0,54
Reale Obb.	11,394	-0,14
Reale Trasformaz.	8,601	-0,23
Sai Alfa2000	5,600	-0,18
Sai Beta2000	4,830	-
Sai Omeg2000	6,770	0,15
Sai Quota	18,890	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/07 6%	100,040	100,040
BTP 15/09/08 1,65%	99,740	99,700
BTP 15/06/08 2,5%	99,000	98,970
BTP 01/02/08 2,75%	99,640	99,630
BTP 15/01/08 3,5%	99,860	99,860
BTP 15/09/08 3,5%	99,510	99,470
BTP 01/05/08 5%	100,470	100,460
BTP 15/04/09 3%	98,430	98,350
BTP 01/02/09 3%	98,610	98,550
BTP 15/06/09 3,75%	99,460	99,360
BTP 01/11/09 4,25%	100,350	100,250
BTP 01/05/09 4,5%	100,550	100,460
BTP 15/09/10 0,95%	97,000	96,710
BTP 15/06/10 2,75%	96,550	96,400
BTP 15/01/10 3%	97,660	97,520
BTP 01/03/10 4%	99,730	99,590
BTP 01/08/10 4,5%	100,840	100,680
BTP 01/11/10 5,5%	103,710	103,550
BTP 01/11/11 1,9%	93,900	93,220
BTP 15/03/11 3,5%	97,800	97,610
BTP 15/09/11 3,75%	98,330	98,100
BTP 01/08/11 5,25%	103,620	103,290
BTP 15/09/12 1,85%	98,850	98,600
BTP 15/04/12 4%	99,000	98,700
BTP 15/10/12 4,25%	99,980	99,670
BTP 01/02/12 5%	103,040	102,820
BTP 01/08/13 4,25%	100,020	99,700
BTP 01/02/13 4,75%	102,340	101,990
BTP 15/09/14 2,15%	100,180	99,950
BTP 01/08/14 4,25%	99,790	99,450
BTP 01/08/15 3,75%	95,970	95,620
BTP 01/02/15 4,25%	99,490	99,100
BTP 01/08/16 3,75%	95,100	94,650
BTP 15/09/17 2,1%	98,690	98,370
BTP 01/02/17 4%	96,450	95,950
BTP 01/08/17 5,25%	105,870	105,500
BTP 01/02/18 4%	99,900	99,260
BTP 01/02/19 4,25%	97,270	96,770
BTP 01/02/20 4,5%	98,890	98,400
BTP 01/08/21 3,75%	90,780	90,310
BTP 15/09/23 5,2%	102,800	101,910
BTP 22/12/23 8,5%	150,900	150,900
BTP 01/11/23 9%	148,190	147,290
BTP 01/11/26 7,25%	131,120	130,380
BTP 01/11/27 6,5%	121,740	120,970
BTP 01/11/29 5,25%	106,150	105,260
BTP 01/05/31 6%	116,750	115,450
BTP 01/02/33 5,75%	112,780	112,410
BTP 01/08/34 5%	102,250	101,550
BTP 01/02/37 4%	86,970	86,110
BTP 15/09/35 2,35%	99,160	97,410
BTP 01/08/39 5%	102,180	101,430
CCT 01/04/08 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/09/08 T.V.	100,160	100,160
CCT 01/07/08 T.V.	100,240	100,400
CCT 01/07/09 T.V.	100,400	100,410
CCT 01/04/09 T.V.	100,260	100,260
CCT 01/08/09 T.V.	100,470	100,490
CCT 01/10/09 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/07/09 T.V.	100,390	100,540
CCT 01/02/10 T.V.	100,490	100,510
CCT 01/06/10 T.V.	100,430	100,480
CCT 01/12/10 T.V.	100,430	100,470
CCT 01/05/11 T.V.	100,430	100,450
CCT 01/11/11 T.V.	100,450	100,460
CCT 01/03/12 T.V.	100,520	100,530
CCT 01/11/12 T.V.	100,520	100,540
CCT 01/07/13 T.V.	100,620	100,630
CCT 01/03/14 T.V.	100,590	100,610
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,610	97,580
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,270	95,230
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,400	93,290

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,65	0,45
Azimut 04-09 3,15%	182,88	-2,07
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,71	0,01
Bca Carige 1,5% 03/13	146,08	-2,20
Bca Ifis 04-09 Cv	102,34	-0,62
Beni Stabili 06-11 2,5	100,04	-0,17
Bim 05-15	103,89	-0,08
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	138,21	1,09
Sias 2,625% 05/17	105,08	0,22
Snia 05/10	112,20	0,35
Telecom 2010 1,5%	117,03	-0,10
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	285,25	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,800	9,950
Apulia Pront	1,114	1,110
Arkimedica	2,250	2,238
Autostrade Mer.	24,00	24,00
B&c Speakers	4,900	4,900
Biancamano	2,630	2,640
Bioera	10,000	10,100
Borgosesia	1,601	1,587
Borgosesia Rnc	2,020	1,942
Bouty Health	1,489	1,465
Caleffi	3,762	3,722
Cia	0,3410	0,3410
Cogeme Set	6,300	6,197
Conafi Prestito'	4,535	4,588
Cornell Bhn	0,7966	0,7800
Fnm	1,150	1,150
Greenvision	22,00	22,00
Iw Bank	3,570	3,579
Kerself	11,194	11,110
Mondo He	2,430	2,407
Monti Ascensori	3,096	3,085
Noemalife	9,395	9,395
Pierrel	8,700	8,700
Pop Emilia Romagna	122,00	122,00
Pop.Emilia Romagna	16,680	16,690
Pop.Sondrio	11,880	11,950
Pramac	3,970	4,000
Rcf	2,500	2,490
Rdm Realty	3,659	3,635
Rgi	1,945	1,940
Screen Service Bt	1,550	1,540
Servizi Italia	7,740	7,744
Sicc	1,200	1,162
Tamburi	2,580	2,582
Toscana Fin	3,418	3,400
Valsoia	6,600	6,480

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

EDILIZIA, IL PIANO PER LE SCUOLE

IL RIPARTO TRIENNALE

PROVINCIA	INTERVENTI	FONDI 2007-2009
Gorizia	11	2.264.768
Pordenone	7	4.835.686
Trieste	7	4.264.657
Udine	34	5.641.147
TOTALE FVG	59	17.006.000

Roberto Antonaz

Studenti di una scuola media della regione

La Regione potenzia l'e-government: entro aprile indirizzo di e-mail gratuito per tutti i cittadini. Già attive 450mila card

Pagelle on-line con la Carta dei servizi

Dal computer sarà garantito l'accesso a 37 funzioni: scuole, sanità e mutui agevolati

di Roberta Giani

TRIESTE Il prof appioppa un brutto voto? Denuncia un'assenza sospetta? Rifila una nota? L'incubo di ogni studente, la ramanzina di mamma e papà, viaggia on line: il registro di classe elettronico, quello che i genitori possono aprire e consultare nel salotto di casa con un banale colpo di mouse, diventa realtà. Anzi, in Friuli Venezia Giulia, è già realtà: quel registro virtuale è un servizio innovativo che la Regione, seppur sperimentalmente, offre ai suoi cittadini. Uno dei tanti servizi messi in cantiere nel nome dell'e-government.

IL PIANO È nella seduta di ieri, a Tricesimo, che Riccardo Illy e la sua giunta rafforzano l'offensiva virtuale: Gianni Pecol Cominotto, l'assessore «informatico», presenta il piano strategico che punta a facilitare la vita del cittadino, investendo più di 2,2 milioni di euro nei servizi on line. E inseguendo la riduzione di tempi, code e disagi, «tallone d'Achille» della pubblica amministrazione.

L'ACCESSO La base di partenza è la carta regionale dei servizi, quella che già sostituisce la tessera sanitaria, ed è arrivata da tempo in tutte le case. Ebbene, tutti i cittadini che l'abilitano - «e già 450 mila l'hanno fatto» ricorda Pecol - e si dotano di un lettore ad hoc - «e già 20 mila l'hanno ricevuto gratis» - si garantiscono l'accesso in piena sicurezza, nel rispetto della privacy, ai 12 servizi on line che la Regione ha già attivato. E ai 25 che intende attivare nel giro di 6-8 mesi.

I SERVIZI Il registro di classe elettronico, aperto sperimentalmente un anno fa in quattro scuole superiori, una per capoluogo di provincia, ne è un esempio. Uno dei tanti: il piano strategico dell'e-government, dettando tempi e modi e coinvolgendo più enti pubblici, declina ben 37 servizi virtuali. Servizi che spaziano dall'istruzione al lavoro, dalla benzina alla giustizia, dai mutui casa all'anagrafe canina, dal timbro digitale alla casella postale gratuita.

LA SANITÀ Ma il campo d'applicazione più florido, almeno per ora, è quello della sanità: il cittadino, dal computer di casa, può o potrà ben presto controllare l'orario di visite ed esami, le vaccinazioni, i farmaci prescritti, i certificati medici, quelli di malattia, le schede di dimissione ospedaliera. E ancora, «entro dicembre», potrà visualizzare i referti medici, autocertificare l'esenzione per reddito all'Azienda sanitaria e persino mandare messaggi via Internet al medico di famiglia.

I MUTUI Non solo sanità, però. Il piano di e-government promette ad esempio di garantire «entro novembre» l'accesso on line alle pratiche che valgono l'erogazione del mutuo casa. E si impegna a consentire «entro dicembre» l'acquisto tramite Pos di buoni pasto e l'erogazione del servizio mensa scolastica, affinché i bambini e gli addetti non debbano più utilizzare moneta cash: un assaggio, il primo, di un sistema di ticket virtuale che in futuro potrebbe essere esteso al cinema, ai musei, alle partite di calcio.

LA CASELLA Non è finita. Il piano strategico, «entro aprile 2008», prevede l'assegnazione di una casella di posta elettronica a tutti i cittadini che ne facciano richiesta e siano in possesso della carta dei servizi già attivata: antivirus e antispamming sono inclusi. L'obiettivo? Garantire un canale sicuro e affidabile tra utenti e pubblica amministrazione, consentendo scambi di informazioni e persino di documenti, ancora una volta all'insegna dell'efficacia e della velocità.

A REGIME Sin d'ora, intanto, Pecol ricorda che il piano strategico prevede anche l'attuazione del progetto Naonis, con la fornitura gratuita della banda larga a tutti i cittadini e a tutte le imprese di Pordenone la banda larga. Aggiunge che quel piano contempla l'ampliamento di prestazioni virtuali a enti pubblici come l'Inps e l'Inail. Ma soprattutto garantisce che «offrirà a regime una gamma di servizi on line decisamente superiore a quella del resto d'Italia».

LA BENZINA Nella stessa seduta, complice i ritocchi decisi da Lubiana, la giunta rivede intanto all'insù gli sconti sul gasolio e sulla benzina: aumentano all'incirca del 9% a partire da giovedì 25 ottobre. Risultato: a Trieste e Gorizia il prezzo della benzina scende di 2,4 centesimi al litro, con un risparmio di 1,2 euro su un pieno di 50 litri, mentre quello del gasolio cala di 1,3 centesimi, con un risparmio di 65 centesimi.

Aumenta lo sconto su benzina e gasolio: un «pieno» costerà sino a 1,2 euro in meno

CARBURANTI REGIONALI

I NUOVI SCONTI

BENZINA

FASCIA	SCONTO ATTUALE	NUOVO SCONTO
I	0,256	0,280
II	0,242	0,265
III	0,224	0,245
IV	0,190	0,208
V	0,162	0,177

GASOLIO

FASCIA	SCONTO ATTUALE	NUOVO SCONTO
I	0,153	0,166
II	0,146	0,158
III	0,135	0,146
IV	0,111	0,120
V	0,082	0,089

ALLOGGI ATER

IL PIANO CASA STRAORDINARIO

INDIRIZZO	N. ALLOGGI	CONTRIBUTO
PROVINCIA DI TRIESTE		
Via Baiamonti 12	18	2.049.000
Viale d'Annunzio	17	2.251.000
Alloggi singoli a Trieste	64	1.600.000
Alloggi singoli a Muggia	10	400.000
Alloggi singoli a Duino	5	220.000
TOTALE	114	6.520.000
PROVINCIA DI GORIZIA Monfalcone	12	1.600.000
PROVINCIA DI PORDENONE Brugnera	8	1.620.000
PROVINCIA DI UDINE Alloggi singoli a Udine	56	1.903.303
TOTALE FVG	190	11.463.903

CULTURA

Approvata l'intesa con Roma che cederà gran parte del sito. Antonaz: manca solo il sì della Corte dei conti

Fondazione di Aquileia, 2 milioni di euro l'anno

TRIESTE «Ci siamo!». Roberto Antonaz, assessore regionale alla Cultura, non nasconde l'entusiasmo: la Fondazione di Aquileia, la nuova «creatura» che deve valorizzare un patrimonio archeologico unico al mondo, unendo le forze di Stato, Regione e autonomie locali, è finalmente sulla rampa di lancio. La giunta, nella seduta di ieri, ha approvato lo schema di accordo con il ministero dei Beni culturali: «E quindi, non appena arriva il via libera della Corte dei conti nazionale, si va dal notaio e si parte».

Non è stato facile, nemmeno un po': «L'iter è stato lungo e complesso per diversi motivi. E il principale è che la Fondazione di Aquileia rappresenta l'apripista nazionale di una nuova stagione di cooperazione tra governo e le autonomie locali».

Ma adesso, «dopo decenni in cui se ne parlava», il rilancio di Aquileia è decisamente più vicino: la Fondazione - come sancisce lo schema d'accordo che ne disciplina compiti, organismi, risorse - ha come obiettivo prioritario quello di promuovere il sito, sviluppando un robusto pacchetto di attività. Si va dalla realizzazione di un parco archeologico innovativo a programmi di sviluppo turistico e culturale, dall'organizzazione di eventi e spettacoli sino alla maggior integrazione tra il sito e la città moderna, «perché quel sito - ricorda Antonaz - si trova dentro il comune e quindi è fondamentale che il comune sia parte attiva delle scelte della Fondazione».

Non solo. Fondata da ministero, Regione, Comune di Aquileia e Provincia di Udine, governata da un presidente, un consiglio, un direttore, un comitato tecnico-scientifico e un collegio sindacale, sottoposta a vigilanza di tre esperti, la Fondazione si appresta a ricevere, in tre fasi, beni e e aree sinora dello Stato. Lo schema d'accordo parla chiaro: i Fondi Cal, Barberi, Cossar e Pasqualis, ad esempio, saranno ceduti contestualmente all'atto costitutivo, come il sepolcreto e Stalla Violin, mentre il complesso forense e il porto via Sacra verranno trasferiti in un secondo momento. «Si arriverà, alla fine, al conferimento della quasi totalità del sito, con l'eccezione del museo archeologico» sintetizza Antonaz.

Infine, le risorse: la Regione, oltre ai soldi già stanziati, si impegna a versare alla Fondazione, quando sarà a regime, 2 milioni di euro all'anno.

In giunta approvato il riparto da 11,2 milioni di euro. Scuole più sicure: finanziati 59 interventi

Piano casa, 190 nuovi alloggi popolari per aiutare gli sfrattati e i più poveri

TRIESTE Sono 190 gli alloggi popolari che, in tempi record, arricchiranno l'offerta del Friuli Venezia Giulia. Dando una prima risposta a chi deve fare i conti con uno sfratto o ha un reddito talmente basso da aver diritto a un canone d'affitto sociale.

CASA Il Friuli Venezia Giulia, recependo l'input del governo, approva infatti in giunta il «piano casa straordinario» che punta a ridurre il disagio abitativo, mettendo rapidamente a disposizione dei cittadini più deboli nuovi alloggi recuperati prioritariamente tra il patrimonio sfitto di ex Iacp e Comuni. È Gianfranco Moretton, l'assessore all'Edilizia, a presentare il piano di durata triennale: vale 11,2 milioni di euro, raccoglie le proposte dei Comuni e prevede l'immissione sul mercato di 114 nuovi alloggi in provincia di Trieste, 56 in quella di Udine, 8 in quella di Pordenone e 12 nel Monfalconese. «Sono tutti interventi prioritari e immediatamente realizzabili. A questo punto - afferma Moretton - attendiamo solo l'ok dei ministeri cui abbiamo inviato il piano».

SCUOLA Non è l'unico piano straordinario che la giunta, nella seduta di ieri, esamina. Roberto Antonaz, l'assessore all'Istruzione, porta all'approvazione il patto per la sicurezza nelle scuole che unisce le risorse finanziarie di Stato, Regione ed enti locali, ha durata triennale e serve a mettere a norma i tanti istituti che non lo sono. «Quasi tutti» ricorda Antonaz. Ma adesso quel patto consente «una robusta iniezione di risorse»: finanzia complessivamente 59 interventi, individuati «su proposta delle Province», destinandovi circa 14 milioni di euro. Nel 2007, anno di partenza, il patto eroga 3 milioni, di cui uno a carico della Regione.

LOCALI STORICI Sempre in giunta, su proposta di Enrico Bertossi, vengono poi distribuiti 1,6 milioni a favore della promozione economica della montagna. E viene approvato il regolamento sui locali storici: bar, caffè e osterie con almeno sessant'anni di vita, «bisognosi» di un restauro o di un ritocco, possono dunque d'ora in poi aspirare a un contributo regionale.

Gianfranco Moretton

«La giunta ha già detto no»

Caso cementificio I Verdi bocciano il progetto bis: «È insostenibile»

TRIESTE Perplessità sull'ipotesi che il gruppo Grigolin presenti un nuovo progetto per un cemetificio Torviscosa è stata espressa dal consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz. «Alla Cementi Nord-Est - ha affermato Metz - non possiamo che ricordare che la giunta regionale con delibera 1469 del 14 giugno scorso ha tassativamente respinto il progetto non ritenendolo compatibile con l'ambiente». Metz, inoltre, ha ricordato che «sono scesi in piazza migliaia di cittadini per gridare un secco no a ulteriori progetti di sviluppo industriale altamente impattante, in un'area storicamente abusata e violentata da un inquinamento diffuso dell'aria, dell'acqua e del suolo».

STADION
casa d'aste trieste
riva nazario sauro 6/a trieste 040.311319
asta
26 ottobre 2007
Dipinti del XIX e XX secolo e oggettistica
Arredi di una casa triestina
Collezione friulana di antichi oggetti di arte rurale
esposizione
da sabato 20 a mercoledì 24 ottobre
10.00 - 13.00 15.30 - 19.30
giovedì 25 ottobre 10.00 - 13.00
diretta dell'asta e catalogo on line su www.stadionaste.com

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CI&GI arredamenti
via Nazionale, 43 - tel./fax 0432 757812
SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)
PAZZO AUTUNNO
A PREZZI SCONTATISSIMI
LE MIGLIORI MARCHE... AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI
ALCUNI ESEMPI:
CUCINE IN LAMINATO DA € 1.690,00
CUCINE IN LEGNO DA € 1.990,00
CAMERE MATRIMONIALI DA € 1.150,00
CAMERE CLASSICHE DA € 1.950,00
CAMERETTE VARIE COMPOSIZIONI DA € 550,00
ARMADI GUARDAROBA DA € 440,00
SOGGIORNI MODERNI DA € 880,00
SALOTTI IN TESSUTO 3 + 2 DA € 690,00
SALOTTI IN PELLE 3 + 2 DA € 1.450,00
DIVANI LETTO MATRIMONIALI DA € 320,00
PAGAMENTI RATEALI
AMPIE SOLUZIONI PER AFFITTANZE

UDINE L'ex rettore ritira le dimissioni nonostante la bufera per il presunto voto di scambio con l'ex vicesindaco Tavoschi

Strassoldo non lascia. La Cdl lo sfiducia

Probabile la nomina di un commissario e le elezioni anticipate nel 2008

UDINE Quasi a mezzanotte di giovedì si siede al tavolo di una pizzeria con la fedelissima Valeria Grillo. Al mattino, prestissimo, incontra Giovanni Collino per un caffè. All'ora di pranzo decide di farlo dopo averlo pensato chissà da quanti giorni: ritira le dimissioni e obbliga il centrodestra a presentare la mozione di sfiducia. Se davvero, come ribadisce, il centrodestra lo vuole mandare a casa. Il colpo di teatro di Marzio Strassoldo arriva quando ormai se l'aspettavano tutti e non è più una sorpresa. Per la forma, e per la cronaca, l'ufficio protocollo riceve il documento del ritiro delle dimissioni alle 13.25. Ora si profila la nomina di un commissario e le elezioni nel 2008.

IL CASO Si era dimesso il 1. ottobre, il presidente della Provincia di Udine, pochi giorni dopo la diffusione del patto pre-elettorale con Italo Tavoschi: la promessa di un posto da dirigente a Palazzo Belgrado in cambio di un pacchetto di voti, «vicenda frutto di un clima concitato, che mi ha indotto a sottoscrivere con insufficiente attenzione un accordo al quale mai avrei dato seguito, e della quale ho chiesto scusa alla comunità friulana, al consiglio provinciale e alle forze politiche che mi sostengono».

> Il presidente friulano: «Una vicenda nata in un clima concitato che mi ha indotto a firmare»

LA FEDELISSIMA Strassoldo aveva 20 giorni per ripensarci e sceglie il diciottesimo per ufficializzare il passo avanti dopo il passo indietro: adesso, almeno per qualche giorno, la poltrona di presidente (non dimissionario) è ancora sua. Un attimo prima il presidente dirama anche un documento politico con le proposte per il rinnovato impegno della Cdl alla guida della Provincia di Udine. Uno Strassoldo bis, insomma, necessario a evitare il voto anticipato. Uno Strassoldo bis che ha già un'ipotesi dirompente – la fedelissima ancora in primo piano - per partiti che già faticano a digerire il resto. «Un caso Grillo? Non c'è - dichiara Strassoldo a TeleFriuli -. E' una donna molto attiva e questo può aver dato fastidio a consiglieri meno attivi. Dovrà avere un ruolo importante anche in futuro».

IL PATTO «La responsabilità di interrompere il mandato non può essere di uno solo ma dell'intera coalizione», scrive il presidente. E aggiunge: «Sarebbe un gravissimo errore portare l'ente con tre anni di anticipo alle votazioni. Il ritiro delle dimissioni vuole essere un atto per rifondare il patto tra centrodestra e forze autonomiste e puntare insieme alla vittoria delle regionali e delle amministrative, in particolare del Comune di Udine, nel 2008».

IL DOCUMENTO Auspicando che «nei prossimi giorni possa ritornare un clima di serenità e confronto equilibrato», Strassoldo propone alcune linee guida riassunte in tre punti: efficienza ed efficacia, collegialità e priorità programmatiche. Nel primo punto il presidente indica la «facoltà, rimessa alle forze politiche della maggioranza, di una revisione dell'assetto della attuale giunta». Si impegna inoltre «a rimettere in gioco le deleghe che il presidente si è riservato, ivi comprese quelle delegate» - un riferimento alla Grillo – «e a riorganizzare l'apparato amministrativo». Relativamente alla collegialità, il presidente sottolinea la necessità di un «recupero delle ragioni di fondo e dei contenuti dell'accordo elettorale che ha condotto alla riconquista della Provincia nel 2006» e della «verifica dello stato di attuazione degli accordi che hanno legato Cdl, movimento autonomista e le tre forze del polo laico-riformista».

IL PROGRAMMA Inoltre rimarca la volontà di una definizione di «regole severe per l'individuazione dei rappresentanti della Provincia negli organismi partecipati da valutarsi nelle loro caratteristiche di professionalità attraverso una apposita commissione delle nomine». Infine, tra le priorità programmatiche, Strassoldo pone i «progetti di sviluppo della comunità delle Province friulane» nonché «sicurezza, ambiente, mobilità, infrastrutture, protezione sociale, identità culturale». L'impegno, infine, è volto «a favorire la vittoria della Cdl alle elezioni regionali e a quelle amministrative del 2008». «Tali impegni – conclude la nota - dovranno essere verificati nella loro attuazione e rispetto dopo le elezioni del prossimo anno».

Marco Ballico

Il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo

CORRIDOIO 5

Incontro Sonego-sindaci

Tav, fra un mese forse il tracciato

TRIESTE Decisione rinviata di un mese. Un altro passo avanti nell'incontro di ieri pomeriggio tra gli amministratori della bassa friulana e l'assessore regionale Lodovico Sonego, ma non abbastanza lungo per indurre le parti a raggiungere l'intesa. Le ipotesi di tracciato su cui ragionare si sono di molto ridotte ma esistono ancora delle resistenze che andranno limate. Resta la totale contrarietà del sindaco di Porpetto, Cecilia Shiff, l'unica ad aver posto un veto sull'opera ritenendola troppo impattante per il proprio comune.

Prosegue il dialogo con l'amministrazione di Villa Vicentina, altra spina nel fianco per l'assessore, che pur avendo riconosciuto nelle nuove soluzioni presentate dai tecnici dei forti miglioramenti rispetto al tracciato storico, non scioglie le riserve su quella che sarà la sua posizione. «Non è detto che voteremo a favore. Perché mancano le risposte ai quesiti iniziali (primo tra tutti perché si fa l'opera), domande che continuerò a porre». C'è anche chi, come il sindaco di Torviscosa, vorrebbe riabilitare il tracciato storico, ma in linea di massima le opposizioni più radicali sono state smussate. I tecnici tuttavia non possono ancora dormire sonni tranquilli. Dovranno continuare a lavorare, incontrando anche i singoli amministratori, per appianare le resistenze e cercare di arrivare ad un tracciato che sia il più vicino alle esigenze dei comuni. Naturalmente non potrà accontentare tutti e questo le amministrazioni, così come la Regione, lo sanno. La realizzazione della linea ad alta capacità non è e non sarà, però, in discussione. E a pungolare l'assessore Sonego non sono solo i comuni. Rifondazione comunista ha presentato un'interrogazione a risposta immediata – a firma di Kristian Franzil e Igor Kocijancic – nella quale chiede se la giunta intenda revocare la procedura della legge Obiettivo, se ritenga adeguato il metodo indicato per la Via e se abbia certezza dei finanziamenti della Trieste-Divaccia.

Caute le reazioni alla sentenza della Corte

An: dirigenti Arpa, senza la nostra denuncia nessuno avrebbe indagato

TRIESTE La condanna, parziale e in primo grado, di Giuliana Spogliarich, non scuote il palazzo. Le reazioni politiche sono caute in entrambi gli schieramenti, trattandosi di una sentenza di primo grado. Se la difesa si prepara ad impugnare la condanna per danno erariale, l'accusa potrebbe fare ricorso per l'assoluzione circa l'illegittimità dell'assunzione dei dirigenti. Più amareggiata Alleanza nazionale che aveva attaccato da subito la giunta per la vicenda delle assunzioni senza concorso. «E' molto triste – dicono Luca Ciriani e Adriano Ritossa – che dei consiglieri regionali per ottenere dei riscontri alle loro critiche debbano rivolgersi alla Corte dei conti». Al di là della vicenda attuale, che è solo all'inizio di un cammino giudiziario, secondo Ritossa è preoccupante la relazione tra Regione e Arpa. «Lo stato continuo di conflittualità che grava su quest'agenzia – dice Ritossa – non permette una strategia e non permette di intervenire con tempestività sui problemi». Perplessa l'Udc. «Una sentenza di questo tipo mostra qualche incongruenza. Se c'è legittimità nelle assunzioni – precisa il capogruppo, Roberto Molinaro – non si capisce come si configuri il danno erariale. A quel punto se il rapporto è privatistico il quantum non dovrebbe essere sindacato. Diversamente potrebbe avvenire per molti altri incarichi». L'importante per Molinaro è che la giunta non si lavi le mani «ma prenda una posizione sulla vicenda e dica cosa intende fare. L'Arpa è un'agenzia regionale». Cauto anche Isidoro Gottardo, Forza Italia:

Adriano Ritossa

«Finché la sentenza non è definitiva non è opportuno dare un giudizio completo. Non ho approfondito la questione specifica, tuttavia c'è un rischio che funzionari e dirigenti corrono quando devono rispondere di una volontà politica. Salvo pagare loro, magari, le conseguenze degli atti che assumono». In casa della maggioranza il capogruppo dei Ds, Mauro Travanut, ritiene positiva la parte della sentenza che esclude assunzioni illegittime. «Per il resto – dice - ci sono diversi gradi di giudizio di cui l'interessata si avvarrà. Attendiamo». Linea di prudenza anche per il diellino Cristiano Degano. «Mi sono trovato in una situazione simile salvo essere assolto con formula piena in appello. Avendo toccato con mano quanto possono essere contraddittorie le sentenze, mi riservo il giudizio».

m.mi.

Ds e Dl stigmatizzano: «Ora speriamo che abbiano il coraggio di firmare la nostra mozione»

An, Udc e Lega: inaccettabile e strumentale E anche Forza Italia conferma: linea dura

UDINE Il tam-tam è immediato. E pure la reazione. An, Udc e Lega Nord, scomodando da Vicenza persino il commissario Manuela Dal Lago, si ritrovano a metà pomeriggio nella sede udinese dei centristi. «Linea dura», dicono, con la leghista veneta, anche Giovanni Collino, senatore di An, e Angelo Compagnon, deputato dell'Udc. «Mozione di sfiducia», aggiungono senza lasciare spazio ad altre soluzioni.

Poi arriva anche Forza Italia – con Isidoro Gottardo, Piero Mauro Zanin e Mario Virgili – e, poco dopo le sette di sera, ne esce una nota unitaria della Cdl: «Appreso del ritiro delle dimissioni del presidente Strassoldo, pur disapprovando il gesto, le delegazioni hanno valutato nel merito il contenuto del documento da lui presentato. E, all'unanimità, pur apprezzando il tentativo di ripristinare un confronto che negli ultimi tempi era venuto meno, hanno ritenuto essere venuta meno la fiducia necessaria a proseguire nel mandato amministrativo». E Gottardo riesce portare i consiglieri provinciali di Fi sulla linea del partito. Una linea, appunto, dura. Questa mattina, si legge ancora nella nota, una delegazione della Cdl si recherà in mattinata da Strassoldo «a notificare tale definitiva decisione con l'auspicio che egli, prendendone atto, rassegni le dimissioni irrevocabili». Il centrodestra auspica da parte del presidente «un atto di chiarezza coerente con la sua storia personale». Non accadesse? «La mozione di sfiducia è pronta», chiarisce fuori comunicato Compagnon. Strassoldo, raggiunto dalla notizia a Palazzo Belgrado, non commenta.

Il gruppo consiliare provinciale azzurro, al termine di una precedente riunione con il coordinatore regionale Isidoro Gottardo, aveva già anticipato la conclusione in un'altra nota. Nel testo, Fi, definito il ritiro delle dimissioni «inaccettabile e strumentale», ritiene le proposte di verifica formulate dal presidente «tardive rispetto a problematiche da tempo conosciute», mentre il ritiro delle dimissioni viene giudicato «volto a voler condizionare una coerente decisione della coalizione che lo ha lealmente sempre sostenuto». I consiglieri provinciali ritengono infine prioritario «agire in piena sintonia con il bisogno di chiarezza e coerenza che emerge dal proprio elettorato e dalla comunità friulana».

Isidoro Gottardo

Manuela Dal Lago

Davanti alla sede dell'Udc si ritrovano pure i consiglieri provinciali di Ds e Dl, anzi del Pd. Discutono, ovvio, del colpo di scena annunciato. Lo fanno in maniera rilassata, al bar. Il primo a dichiarare è Cristiano Shaurli, segretario provinciale della Quercia: «Abbiamo sperato fino all'ultimo che la vicenda finisse in maniera dignitosa e invece abbiamo aspettato 20 giorni per niente, senza che la gente possa oggi capire il perché. A questo punto speriamo che la maggioranza abbia il coraggio di firmare la nostra mozione di sfiducia o di proporne una alternativa».

m.b.

Il senatore a Udine: l'appoggio di Sinistra democratica. «Regione virtuosa sui costi della politica»

Salvi incontra il governatore: «Ricandidati»

UDINE La Sinistra democratica lancia l'alleanza con Riccardo Illy. Considera il governatore il candidato per le regionali 2008 e apre un confronto in vista del prossimo mandato, pur senza avere oggi una rappresentanza in consiglio regionale. Lo fa attraverso il senatore Cesare Salvi che ieri pomeriggio ha incontrato il presidente Illy nella sede della Regione a Udine. «Illy è sempre un interlocutore interessante. Abbiamo discusso di diversi temi – dice Salvi – e ho avuto modo di esprimere il mio sostegno alla Regione per la trattativa che sta portando avanti con il governo sia per quanto riguarda le infrastrutture sia per il trasferimento della fiscalità relativa alle pensioni».

Cesare Salvi

Al centro dell'incontro anche i costi della politica tema caro a Salvi che ieri sera ne ha parlato in un dibattito pubblico a Pordenone. «Il Friuli Venezia Giulia, raffrontata al panorama nazionale, è una regione virtuosa, c'è un'etica pubblica. Il governatore mi sembra comunque guardare con interesse il tema e soprattutto il modo in cui dare risposte concrete alla popolazione».

Secondo sinistra democratica anche le nuove tecnologie possono aiutare a tenere sotto controllo le spese. «Una cosa che possono fare le regioni – dice Salvi – è ad esempio pubblicare sul sito le modalità con cui sono assegnate le auto blu, chi ne ha diritto. Sarebbe un segnale di trasparenza che aiuterebbe anche lo stato ad avere un quadro completo della situazione». E così per molti altri privilegi. Tra gli argomenti di discussione anche il protocollo sul welfare e il lavoro.

«Illy è molto attento al tema e devo dire che la vostra Regione ha introdotto delle novità interessanti, intuizioni che potrebbero essere esportate. Trovo molto positiva la possibilità di accesso ai mutui per i precari». Il primo confronto con il presidente va letto come un'apertura di credito importante per la sinistra democratica del Friuli Venezia Giulia. «Il governatore ha dimostrato di apprezzare il progetto di semplificazione e aggregazione che si sta cercando anche a sinistra – dice Flavio Vallon – L'incontro avviene in tempi non sospetti e ci porta a lavorare per un'alleanza in vista del 2008».

m.mi.

A TRICESIMO

Illy a casa di nonna Iacop: ha 102 anni

Singolare incontro per il presidente della Regione Riccardo Illy, che a Tricesimo ha incontrato Caterina De Paoli, 102 anni, nonna dell'assessore Franco Iacop, che da tempo aveva espresso il desiderio di conoscerlo. Lucida ed in buona salute, la signora De Paoli, madre di dodici figli e con una ventina tra nipoti e pronipoti, si è intrattenuta a lungo con Illy.

Improvvisamente ci ha lasciati

Fabrizio Salvador

Ne danno il doloroso annuncio GIANCARLA, ADRIANO, FABIO, MAURIZIO con ANTONELLA e FRANCESCO.

I funerali si svolgeranno lunedì 22 ottobre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Pozzuolo del Friuli, partendo dal locale cimitero.

Pozzuolo del Friuli, 20 ottobre 2007

II ANNIVERSARIO

Giovanna Valdiserri in Melani

Vivi sempre nel mio cuore e mai ti dimenticherò.

Tuo marito ARDELIO, sorella ROBERTA

Trieste, 20 ottobre 2007

IX ANNIVERSARIO
20-10-1998 20-10-2007

Mariuccia Garbin in Dudine

Sempre presente

I congiunti

Trieste, 20 ottobre 2007

II ANNIVERSARIO

Maria Loscerbo ved. D'Andolfo

Ti ricordiamo sempre con affetto.

famiglie D'Andolfo

Trieste, 20 ottobre 2007

I ANNIVERSARIO

Ofelia Germano in Mauro

In ogni istante della mia vita, sei sempre vicina a me.

SILVANO

Trieste, 20 ottobre 2007

†

E' mancato

Egidio Bais

La famiglia ZORO ŠTOKELJ annuncia che i funerali seguiranno lunedì 22 alle ore 9.40 a Costalunga e ringrazia la signora MARIA DECECCO.

Trieste, 20 ottobre 2007

Giovanni Benedetti

Partecipano al dolore della famiglia gli amici del bar Junior:
- WALTER
- PAOLA
- FRANCESCA
- LODI
- Famiglia SMITH
- Famiglia MESSERE
- Famiglia FERRANTE
- Famiglia GHEZZI
- Famiglia FERFILA
- Famiglia ANDREATO
- DE ZUCCOLI
- FERRARIN
- GAROFALO
- VALNEA
- LATINO e PATRIZIA
- IVANA
- MARINO
- ELIGIO
- ANTONIA e FULVIO
- FRANCA
- SILVANA
- PEPI
- BERTOLIN

Trieste, 20 ottobre 2007

Grazie

Sior Gianni

- LORENA

Trieste, 20 ottobre 2007

ARNALDO ROSSI e collaboratori sono vicini a DONATELLA per l'improvvisa perdita del papà

Giovanni

Trieste, 20 ottobre 2007

I ANNIVERSARIO

Lucia Leone
Tabaccaia

Sempre nei nostri cuori.

I familiari

Trieste, 20 ottobre 2007

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21

La Commissione per le minoranze proporrà tre emendamenti alla legge finanziaria slovena. Battelli e Tremul soddisfatti

Scuola ed editoria: chiesti a Lubiana più fondi per le istituzioni italiane

LUBIANA Nell'ambito del dibattito parlamentare sulle proposte di finanziaria per il 2008 e il 2009, la minoranza italiana segna un primo importante successo: la Commissione per le nazionalità della Camera di Stato della Slovenia ha dato ieri il suo sostegno a tre emendamenti con i quali si chiedono mezzi aggiuntivi per i programmi italiani di TV e Radio Capodistria, per la ristrutturazione della scuola elementare italiana «Pier Paolo Vergerio il Vecchio» di Capodistria e per le «istituzioni comuni» della minoranza, ossia Unione italiana, Centro di ricerche storiche di Rovigno, Casa Editrice Edit e Dramma italiano di Fiume, dunque istituzioni che hanno sede in Croazia ma sono storicamente in funzione dell'intera comunità italiana, dunque anche degli italiani che vivono in Slovenia. Nel motivare la richiesta per maggiori finanziamenti per il Centro radiotelevisivo regionale di Capodistria, il deputato italiano nonchè presidente della Commissione nazionalità Roberto Battelli ha sottolineato come un minuto di programma italiano, in media, costa meno di un minuto di programma prodotto nelle altre redazioni dell'Ente radiotelevisivo pubblico. Nel contempo, i programmi minoritari sono stati penalizzati in questi ultimi anni dal punto di vista delle assunzioni. E' impossibile razionalizzare oltre, bisogna invece permettere alle testate italiane di Radio e TV Capodistria di stabilizzarsi. Solo un finanziamento stabile e un accordo duraturo tra governo e Radiotelevisione di Slovenia potrà consentire ai due programmi di lavorare nella normalità e di pianificare le proprie produzioni. Per i programmi minoritari italiano e ungherese sono stati chiesti, per il 2008, 424.000 euro in piu' rispetto alla cifra di 1.282.119 prevista in partenza. Di questa cifra aggiuntiva, se alla fine sarà approvata dall'aula, 294.000 saranno destinati ai programmi italiani di TV e Radio Capodistria. Le due testate, come rilevato nei giorni scorsi anche in sede di Comitato dei programmi, hanno ridotto drasticamente i costi negli ultimi 3 anni, ma si è arrivati ormai al punto in cui la carenza di mezzi e di personale rischia di compromettere la programmazione, così come pure il ruolo delle due emittenti. Un'altra richiesta di finanziamenti aggiuntivi riguarda la ristrutturazione della scuola elementare italiana «Pier Paolo Vergerio il Vecchio» di Capodistria: 757.000 euro.

Il progetto esiste fin dal 1999 e prevede la costruzione di una nuova ala della scuola sopra la palestra e quindi l'acquisizione di nuovi spazi per le attività didattiche. «Non chiediamo condizioni ottimali, bensì di normalità - ha rilevato la preside Oleandra Dekleva. L'ultimo intervento di ristrutturazione dell'edificio scolastico, che ospita anche la media superiore «Gian Rinaldo Carli», risale a più di tre decenni fa. Oggi è tanto più importante intervenire visto che la scuola elementare capodistriana è stata una delle prime scuole in cui è stata sperimentata la riforma e il passaggio dell'istruzione elementare da 8 a 9 classi, riforma che richiede anche un diverso allestimento delle aule.

Meno consistente nelle cifre ma molto importante anche l'intervento aggiuntivo a favore delle istituzioni comuni della Comunità nazionale italiana. Per il 2008, oltre ai 276.586 euro previsti in partenza, la Commissione nazionalità chiede per queste istituzioni, a sostegno dell'emendamento formulato da Battelli, 80.000 euro in più. La cifra extra dovrebbe essere distribuita in modo seguente: 40.000 per la Casa editrice Edit, 20.000 per l'Unione italiana, 15.000 per il centro di ricerche storiche di Rovigno e 5.000 per il Dramma italiano di Fiume.

Soddisfatto per questo aumento anche il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul. La richiesta aggiuntiva nel caso delle istituzioni comuni è stata estesa pure al 2009. Prima dell'approvazione finale, gli emendamenti devono passare al vaglio del Comitato finanze della Camera di Stato ed ottenere l'avvallo delle forze di governo.

Il deputato Roberto Battelli

Il presidente Maurizio Tremul

IL CASO

De Castro: sulla zona ittica croata soluzioni condivise

La zona ittico-ecologica che il governo croato intende attuare unilateralmente in Adriatico continua ad essere al centro dell'attenzione del governo italiano. «Stiamo verificando insieme agli sloveni, e soprattutto con la Commissione europea, di gestire questa difficoltà che potrebbe scaturire dal primo gennaio dell'anno prossimo, cioè quando sarà in vigore in Croazia questo divieto di pesca nelle aree che la Croazia ha limitato alla sola sua giurisdizione». Lo ha dichiarato il ministro delle Politiche agricole, Paolo De Castro nel corso dell'inaugurazione a Bari della biennale agroalimentare «Agrilevante». partecipando agli stati generali della pesca e dell'acquacoltura.

Quello con la Croazia, ha aggiunto De Castro, è un problema che «dobbiamo risolvere assieme alla commissione. Noi siamo un Paese che sta sostenendo l'ingresso della Croazia nell'Unione europea in maniera molto forte. Ci attendiamo dalla Croazia, dopo questo momento elettorale del 25 novembre, che evidentemente rende gli animi accesi, di trovare una soluzione condivisa tra sloveni, italiani e croati, naturalmente con la regia della Commissione».

Piano di collaborazione per la salvaguardia del patrimonio linguistico. All'incontro Codarin, Del Bello e Sardos Albertini

Istria, nuove sinergie culturali tra esuli e rimasti

L'assessore comunale Greco di Trieste in visita ufficiale al Centro di ricerche storiche di Rovigno

TRIESTE Propiziare un patto di collaborazione permanente, in forma graduale, fra enti culturali di prestigio che fanno capo agli esuli istro-dalmati e alla comunità italiana in Istria.

Questo l'obiettivo della visita che una delegazione guidata dall'assessore alla Cultura del Comune di Trieste Massimo Greco, effettuerà oggi al Centro di ricerche storiche di Rovigno, diretto da Giovanni Radossi, l'istituzione di punta della minoranza italiana.

Insieme a Greco, che è il primo amministratore giuliano che in veste ufficiale si reca in visita in Istria, parteciperanno all'incontro Renzo Codarin del Cdm (Centro di Documentazione della Cultura Giuliana Istriana Fiumana Dalmata), Silvio Del Bello dell'Irci (Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata), nonché Paolo Sardos Albertini presidente della Lega nazionale.

Greco, che porterà anche i saluti del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, assegna un'importanza particolare alla visita, che arriva dopo una periodo di lungo ma progressivo disgelo fra le associazioni di esuli e rimasti.

E' una missione a carattere culturale, sottolinea Greco, e non politico. «La ragione - sottolinea - è consequenziale: la comunità italiana d'oltreconfine rappresenta un naturale entroterra culturale, umano e storico con il quale dobbiamo avere, mantenere e coltivare un rapporto di collaborazione. Sotto questo profilo il Centro di Rovigno è un'istituzione di grande importanza, che già collabora da decenni con l'Università popolare di Trieste. Tuttavia, la città stessa di Trieste non può e non deve rassegnarsi, non può più rimanere arroccata in situazioni di frontiera che le recenti dinamiche dell'allargamento dell'Unione europea hanno superato». Serve insomma un'alleanza, un collegamento territoriale che punti alla salvaguardia del patrimonio linguistico e umano italiano nell'Adriatico orientale.

«E' indispensabile - aggiunge l'assessore alla Cultura - che Trieste riconquisti il suo ruolo culturale e sociale. Per questo noi vorremmo che le comunità italiane di Slovenia e Croazia fossero in condizione di seguire gli eventi culturali a Trieste, come abbiamo già ipotizzato ad esempio con l'Unione italiana. Ad esempio la possibilità di visitare, per le scuole della nostra comunità, alcune mostre come quella su Mascherini o su Sciarrelli».

Ma il fine ultimo è quello di rilanciare un dialogo fra i mondi culturali di esuli e rimasti, ormai pronti per fare una riflessione comune, che veda come fulcro la Trieste capitale d'area. Un concetto molto caro al sindaco Dipiazza, per togliere definitivamente quel limite psicologico di «città sotto assedio» che pesa sulla Venezia Giulia da 60 anni.

L'assessore Massimo Greco

Il direttore Giovanni Radossi

IN BREVE

Aperta una procedura d'infrazione

La Ue alla Slovenia: fuori controllo la qualità dell'aria

LUBIANA Sotto accusa la qualità dell'aria in Slovenia. La Commissione europea ha aperto una procedura di infrazione per la violazione delle normative comunitarie sulla qualità dell'aria. A superare i limiti stabiliti sono le concentrazioni nell'aria di biossido di zolfo (So2), un inquinante prodotto dalle installazioni industriali che può causare problemi respiratori ed aggravare le malattie cardiovascolari. L'esecutivo comunitario ha chiesto informazioni sulle misure che si stanno attuando per ridurre i livelli di particolato Pm10 (polveri sottili)per rispettare gli standard europei. La procedura d'infrazione riguarda anche Italia, Francia, Spagna, Gran Bretagna.

Raduno nazionale dei dalmati, a Zara una delle prossime edizioni

Ottavio Missoni e Sereno Detoni

PESARO Archiviato a Pesaro il 54.mo Raduno nazionale dei dalmati. Nel corso dei lavori è stata prospettata una novità storica: una delle prossime edizioni del Raduno si svolgerà a Zara. Numerosi gli intervenuti da ogni continente con una folta rappresentanza da Canada e Australia. Presenti anche le delegazioni della Comunità degli italiani di Zara, Spalato, Lesina e Cattaro. Ospiti dell'evento anche Ottavio Missoni (sindaco onorario del Libero comune di Zara in esilio) e Sereno Detoni (presidente onorario della Comunità degli italiani di Zara).

Pola, il cantiere Scogli Olivi consegna un altro car-carrier alla Grimaldi

POLA Al cantiere Scoglio Olivi di Pola è stato battezzato e subito consegnato al proprietario il car carrier «Grande Colonia» costruito su commissione del Gruppo italiano Grimaldi. L'unità, l'ultima di una serie di quattro gemelle, potrà trasportare 4.350 automezzi. Dispone di 11 coperte della superficie complessiva pari a 37 mila metri quadrati. La portata è di 12 mila e 500 tonnellate e la velocità di crociera di 20 nodi. Madrina della cerimonia, la vicesindaco di Colonia Elfi Scho Antwerpes. La «Grande Colonia» è la quinta nave delle sei che i cantierini polesi hanno pianificato nel 2007.

comune di trieste
assessorato alla cultura

Touring Club Italiano

presentano

LA GIORNATA Touring

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Domenica 21 ottobre

appuntamento in Piazza Unità d'Italia a Trieste

Ditelo ai vostri amici, grandi e piccoli, a chi è Socio e a chi non lo è: l'appuntamento è per tutti nel cuore della città. La quarta edizione della Giornata Touring è un'occasione unica per guardare con occhi diversi il patrimonio artistico e monumentale che ci circonda.

Ci vediamo in Piazza Unità d'Italia a Trieste.

Per maggiori informazioni:

Punto Touring di Trieste **040.348 0595 • www.touringclub.it**

Comune di Trieste **040.675 4598 • www.triestecultura.it**

VISITE GUIDATE AL PALAZZO MUNICIPALE

MUSICA IN PIAZZA

LABORATORI PER I PIÙ PICCOLI

INGRESSO GRATUITO AI MUSEI CIVICI

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

a cura dell'Assessorato alla Cultura, Direzione dell'Area Cultura

9, 10, 10.45, 12 / 14, 15, 16, 17 Visite guidate in **Palazzo Municipale** per conoscerne la storia e ammirare le opere d'arte della quadreria, in particolare della galleria dei ritratti dei Sindaci e le tele nelle sale di rappresentanza.
A cura dell'Assessorato alla Cultura, Civici Musei di Storia ed Arte.

9-17 **Annullo filatelico speciale** nella sala matrimoni del Municipio.
A cura di Poste Italiane

9.30, 10.30, 11.30, 12.30 / 14.30,15.30, 16.30 Eccezionalmente adulti e ragazzi rigorosamente accompagnati potranno visitare la **torre del Municipio**. Sulla sommità si ammirano i meccanismi dell'antico orologio Solari e i due automi di bronzo Mikeze e Jakeze.

10, 12 / 15, 17 Visite guidate all'**Archivio Generale del Comune**, situato in Palazzo Civrani Zois (via Punta del Forno 2), per scoprire il patrimonio documentale del Comune: documenti archivistici di pregio e progetti di valorizzazione multimediali.
A cura dell'Assessorato agli Affari Generali.

9, 10, 11, 12 / 14, 15, 16, 17 Visite al **Civico Museo d'Arte Orientale** (via San Sebastiano 1), testimonianza del gusto per l'esotico della Trieste emporiale dell'800, che ospita collezioni e oggetti d'arte orientale. Eccezionalmente saranno visibili abiti di scena della "Madama Butterfly", prestati dalla Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste.
A cura dell'Assessorato alla Cultura, Civici Musei di Storia ed Arte.

11.30 La Pasticceria Saint Honoré presenta la nuova **Torta Trieste** di propria produzione, con degustazioni.

12 **Saluto di benvenuto** degli Amministratori comunali e dei rappresentanti del Touring Club Italiano ai partecipanti.

10.30-12.30 Concerto **BandOrchestra.55**, una 'riunione' di musicisti con un repertorio che spazia tra lo swing, il latino, il boogie, lo ska e l'etnico diretta da Marco Castelli e la partecipazione straordinaria dell'eclettico Fabio Calabrò.
A cura della Scuola di Musica 55.

15.30-17 Concerto ed animazione musicale con il **Quartetto Karalic, Steffè, Bole, Zulian**, musicisti provenienti da varie esperienze e formazioni, con un repertorio che spazia dalle sonorità vicine al jazz e alla tradizione tzigana fino alla musica popolare dell'area mediterranea.
A cura della Scuola di Musica 55.

PROGRAMMA JUNIOR

10-12.30 / 15-17.30 La Casa della Musica (via Capitelli 3), istituzione culturale della città, nella quale studiano e si possono esprimere tanti giovani, si trasforma in "Casa della Musica dei bambini", dove i bambini, accompagnati dai genitori, potranno cimentarsi in laboratori:
- **La Bottega dello gnomo Mirtillo** per conoscere il rapporto diretto tra i suoni della natura e la musicalità manuale imitativa e creativa.
- **Giro Girotondo** per avvicinare i bambini alla musica popolare; un vero viaggio intorno al mondo.
- **Invito all'ascolto**, piccoli concerti d'arpa celtica per proporre magiche atmosfere musicali e accattivanti melodie.

A cura della Scuola di Musica 55.

10-12 • **laboratorio di video animazione**: alla Casa della Musica, produzione di un breve cortometraggio di animazione con disegni realizzati dai bambini con lo scopo di visualizzare la canzone Il tram de Opicina;

11 • **consiglio comunale dei ragazzi**: nella sala del Consiglio Comunale sarà organizzata una seduta del consiglio comunale composto da giovani, vivendo da protagonisti con discussioni, dibattiti e votazione di una delibera su temi da loro proposti.

12-17 • **atelier artistico**: in Piazza Unità, decorazione su grandi pannelli, a tecnica mista (pittura, disegno, aerosol art, fotografia);

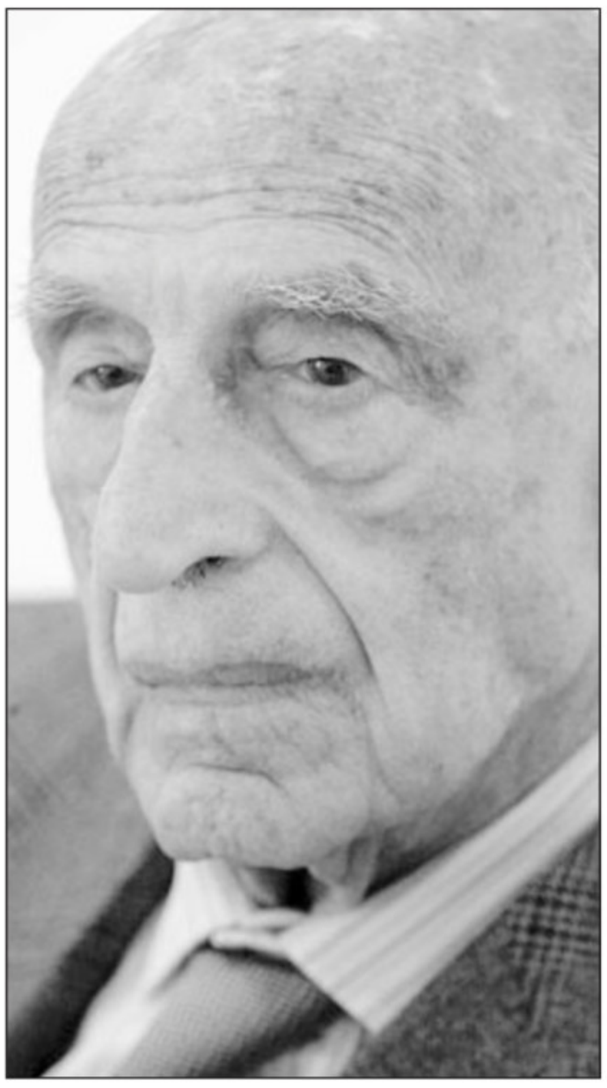
17.30 • **Zona contaminata** - pacifica invasione di musica e cultura elettronica negli spazi urbani di Piazza Unità.
Suonerà dj Lomo eastlooprecordings
A cura dell'Assessorato all'Educazione, Universita, Ricerca. Servizi integrati per l'infanzia e la famiglia. Poli di Aggregazione Giovanile.

Tutti i **Civici Musei** saranno aperti con ingresso gratuito.
Mostre temporanee: Casorati, La voce dell'infanzia, Sciarrelli, Mario Granbassi, La Litografia, Salone d'autunno dell'arte triestina.
A cura dell'Assessorato alla Cultura.

9-17 Bookshop del Comune di Trieste (Capo di Piazza Mons. Santin 2/a).
A cura dell'Assessorato agli Affari Generali.

In collaborazione con

CULTURA & SPETTACOLI



Il gallerista Leo Castelli a New York nel 1992. A destra, il critico e pittore Gillo Dorfles, 97 anni, fotografato da Marino Sterle

PERSONAGGI *Il grande gallerista nei ricordi del critico e pittore*

Gillo Dorfles: «Con Leo Castelli al mare nella Trieste di Svevo»

È reduce da Genova Gillo Dorfles, il grande critico d'arte, pittore, teorico, storico e professore di estetica di origine triestina, icona del buon gusto e dello stile, che ha presentato in questi giorni nel capoluogo ligure, sotto l'egida del Comune, il suo libro intitolato «Lacerti della memoria. Taccuini intermittenti» (Editrice Compositori), che raccoglie appunti, esperienze e riflessioni che raccontano 50 anni di una vita d'eccezione. Contemporaneamente negli spazi del genovese Palazzo Tursi si è parlato anche di «Dorfles e dintorni» (Archinto), il libro-intervista dedicatogli dalla giovane argentina Flavia Puppo.

Qualche giorno fa l'acutissimo pensatore e pittore di successo è stato protagonista di un vivace e applaudito incontro nel corso della trasmissione televisiva «Che tempo che fa», il cui il conduttore Fabio Fazio ha presentato anche il volume dello scrittore americano Alan Jones, recentemente proposto a Trieste in prima mondiale al Museo Sartorio, che ricostruisce la vita del grande gallerista Leo Castelli (Castelvecchi Editore), nato a Trieste nel 1907 e morto a New York nel 1999: «L'italiano - questo il sottotitolo in copertina - che inventò l'arte in America». Un libro, che sarà presentato il 13 dicembre all'Istituto italiano di cultura di New York e che porta un'introduzione di Dorfles, che del brillante talent scout di artisti fu amico fin dagli anni giovanili.

«Lo incontrai che eravamo ragazzi - ricorda Gillo Dorfles -. Castelli lo frequentavo soprattutto al mare, a Grignano, al bagno "Savoia", in quel gruppo di giovani tra cui c'era anche Pierino Slocovich, tanto per fare un nome. Loro erano un pochino più vecchi di me, ma comunque ci si trovava appunto al bagno e in altre circostanze. Allora naturalmente non c'erano discorsi artistici, culturali o di gallerie, ma semplicemente chiacchiere giovanili».

Che atmosfera si respirava al «Savoia» in quell' epoca?

«"Fraiàr", termine tipicamente triestino che significa fare delle scampagnate, l'unica cosa che allora ci interessava. Però, non dimentichiamo che già qualche anno dopo parecchi di noi s'interessavano alla letteratura, all'arte e via dicendo: il fatto che a Trieste ci fossero Italo Svevo, Umberto Saba, alcuni pittori come Arti Nathan, Nino Perizi, Bruno Croatto, Ugo Flumiani, Gino Parin e scultori come Marcello Mascherini aveva la sua influenza».

Con voi c'era anche Leonor Fini?

«Era molto mia amica e faceva parte abbastanza di questo gruppo. Però, allora, Castelli era meno implicato nell'ambiente culturale, è stato più interessato in seguito ai fatti della cultura».

Qual era l'aspetto più emergente della sua personalità, da ragazzo?

«Era un giovane che già allora ci teneva molto a come si vestiva, un ragazzo elegante, il quale faceva parte di quella ricca borghesia triestina che allora dominava, piuttosto che del nucleo culturale della città».

Come continuò poi la vostra conoscenza?

«Proseguì soprattutto quando andai negli Stati Uniti, perché prima l'avevo perso completamente di vista. Nel frattempo lui era andato in Rumenia, aveva sposato Ileana, ma io di tutto questo non ho saputo niente finchè non l'ho rivisto in America, quando era già diventato gallerista o per lo meno iniziava tale carriera. Nel frattempo c'era stata la sua andata a Parigi e la sua collaborazione con il gallerista francese Drouin. Quando sono stato per la prima volta a New York negli anni 1953-'54, Leo aveva già iniziato la sua carriera di gallerista».

Ha conosciuto la moglie Ileana Shapira, rumena, che in seconde nozze prese il nome di Sonnabend?

«L'ho conosciuta molto bene: allora erano sposati regolarmente e lei partecipava alla direzione della galleria. Dopo il loro divorzio ho continuato a essere in rapporti amichevoli sia con l'uno che con l'altra. Ileana era una donna abbastanza fuori dalla norma, indubbiamente molto intelligente, che ha dimostrato di avere una sensibilità artistica non indifferente: non per niente poi ha creato una sua galleria a Parigi e ha continuato, anche a distanza fra la capitale francese e New York, la collaborazione con l'ex marito».

Sotto il profilo critico come colloca la figura di Castelli, gallerista prudente e al contempo coraggioso?

«La caratteristica di Castelli come mercante è di essere stato non soltanto un mercante, quindi una persona interessata ai guadagni, ma anche veramente una persona profondamente interessata all'arte e molto generosa con gli artisti che aveva scoperto e pubblicizzato: fin dall'inizio aveva infatti creato il sistema dello "stipendio" da dare all'artista che faceva parte della galleria. Quindi un modo di agire abbastanza personalizzato».

Ravvisa in questo suo stile di «mercante illuminato» una traccia della cultura e dello stile di vita corretto di matrice mitteleuropea?

«Senz'altro, data la tradizione culturale dell'Impero Austro-Ungarico, questo tipo di rapporto era diverso da quanto lo fosse in altri paesi europei».

Quali sono state, secondo lei, le sue scoperte più significative?

«Jasper Jones e Robert Rauschenberg, cioè i maestri di quella che poi sarà chiamata pop art. E, insieme a loro, i soliti Lichtenstein, Baziotes ecc. Ma indubbiamente Jones, Rauschenberg e Lichtenstein sono stati la base della pop art, che poi Castelli portò alla Biennale di Venezia pochi anni dopo».

C'è qualche altro artista, magari poco noto, fra quelli scoperti da Castelli, che ritiene rilevante?

«Come si sa, lui si è occupato solo marginalmente degli italiani. Quindi bisogna ricordare Salvatore Scarpitta, di cui Castelli si curò abbastanza a fondo: un artista, che poi ha fatto una mostra all'"Ariete" di Milano, venendo dall'America, poiché era rimasto negli Stati Uniti fino alla fine; e quindi Enrico Donati, un pittore milanese che per un certo tempo è stato nella galleria di Leo senza però avere il successo degli altri».

La vostra è stata un' amicizia autentica o era un rapporto di conoscenza?

«Difficile fare una gradazione di valori amichevoli. Era un'amicizia molto a distanza perché, a parte questi incontri saltuari a New York o alla Biennale di Venezia, non ci vedevamo mai. Quindi non è stata un' amicizia intima. Del resto mi domando quali sono le amicizie intime».

Aveva, Castelli, qualche difetto di un certo rilievo?

«Non sono assolutamente in grado di fare quest' analisi psico-antropologica dell'individuo. A me pare che avesse molte qualità, probabilmente aveva anche una certa superficialità sentimentale, ma su questo non posso assolutamente dare un giudizio».

Lei hai scritto l'introduzione alla biografia di Alan Jones su Castelli...

«La mia non è un introduzione, è un dialogo che ho fatto con l'autore, quindi va considerato come tale; è come una registrazione di un testo non scritto, ma detto. È importante dirlo, perché altrimenti non si giustificherebbe un tipo di composizione che non è scientifica».

Ha in preparazione qualche nuova iniziativa?

«Ho in programma parecchie riedizioni di opere ormai esaurite, che intendo anche modificare e ristampare, come per esempio "Fatti e fattoidi", uno dei libri che mi pare tra i più interessanti, e anche l'"Elogio della disarmonia". Poi penso di raccogliere dei saggi che non sono mai stati pubblicati e di pubblicarli da qualche parte».

Marianna Accerboni

SCRITTORI *Oggi l'autore di «Caracreatura» leggerà a Mestre il suo racconto «Mandami a dire»*

Pino Roveredo: entro luglio un nuovo romanzo

Si intitolerà «Attenti alle rose» e sarà «un po' schiaffo e un po' carezza»

di **Renzo Sanson**

Pino Roveredo è il Forrest Gump triestino (dopo Claudio Magris, natürlich). Da due anni, da quando ha vinto il Premio Campiello, non si ferma mai. È sempre in giro per l'Italia. «Finchè nessuno se ne accorge, vado avanti. Poi vedremo» ironizza. Giovedì era a Roma, dove ha presentato il suo ultimo libro, «Caracreatura», con la giornalista Carmen Lasorella e Giovanni Baglioni (figlio del cantautore Claudio).

Ne ha approfittato per incontrare «le solite associazioni»: «Perchè ormai la mia vita è divisa in due: uso il privilegio di essere "scrittore" per frequentare anche quelle realtà che mi sono sempre state vicine e che si occupano del disagio e, in particolare, del carcere. Lo faccio perchè proprio il lavoro di scrittore, mi permette di spendere per questo metà della mia vita»

Una «doppia vita» che in realtà è una sola. Tutti questi incontri quanto giovano allo scrittore?

«Moltissimo, anche perchè ho la fortuna di avere sempre degli incontri molto affollati, pieni. E questo mi stupisce. E poi, soprattutto nel caso di "Caracreatura", trovo ogni volta delle donne che immancabilmente si alzano e dicono: "*Io sono Maria!*". È una cosa incredibile incrociare queste emozioni, che poi sono quelle da raccontare».

Che cosa prova? Un brivido?

«Più che un brivido, un pugno allo stomaco. Ma proprio perchè quelle storie io le ho già raccolte, me le sono già cucite sulla pelle. E mi si ripropongono davanti. Però la cosa straordinaria è che girando per l'Italia, incontrando gente, continuando a inciampare nei lettori, trovo anche delle storie assolutamente positive: ragazzi che sono stati denunciati o che sono andati in carcere, e che non solo ne sono usciti, ma hanno anche cominciato a studiare, si sono iscritti all'università. Ci sono risvolti molto positivi».

Giovedì a Roma, venerdì a Massa Carrara...

«Dove ho incontrato i detenuti della Casa circondariale. Ed è una cosa strana: di solito uno scrittore si aggancia alle librerie, per poi andare magari anche da un'altra parti. Invece io mi aggancio a questi luoghi, per andare poi anche nelle librerie. Infatti, a Massa ho fatto un salto anche alla biblioteca comunale, la sera però».

Come sono le carceri in Italia?

«Dopo la confusione dell'indulto, oggi si ri-denuncia un sovraffollamento di detenuti. Io continuo a ribadire, ma lo dicevo ancora molto prima di diventare scrittore, che l'aspetto culturale o semplicemente della lettura, se curato, in carcere può essere un sollievo. Io stesso in carcere ho incontrato "Se questo è un uomo" di Primo Levi, che è il libro più importante della mia vita. Me lo diede un vecchio detenuto, dicendomi "*Leggi Pino, perchè ti no te gà la stoffa per far el delinquente!*". Lì per lì mi aveva fatto incazzare. Ma fin da allora mi resi conto che la cultura, in tutti i settori, ma in particolare nel mondo del disagio, non è un contorno, bensì una salvezza. Con la cultura si può medicare o guarire la gente».

Oggi a Venezia che va a fare?

«Stasera a Mestre leggerò il racconto "Mandami a dire" a quelli che io chiamo affettuosamente "gli ultimi in classifica". Poi mezza giornata a casa, a Trieste, dove martedì mi aspettano al Teatro Bobbio per presentare "Caracreatura" e rivedere in scena "La bela vita" con la compagnia della Barcaccia, prima di rimettermi in treno verso Sorrento, la Puglia e così via».

Trova il tempo per scrivere?

«Proprio oggi ho consegnato un nuovo testo, per un'iniziativa editoriale della Regione abbinata al Sole-24 Ore. È un testo, che ho finito in questi giorni, appena in tempo per la consegna, come mio solito, e che sarà pubblicato nel libro intitolato "Vis-à-vis», che racconta l'azienda, la fabbrica, nelle regioni. Sarà un libro a più mani: Paolo Maurensig mi pare si sia occupato della Zanussi, Gian Mario Villalta dei Nonino... Io ho scelto la Dukcevich, la vecchia fabbrica dove ho lavorato per dieci anni e dove sono rientrato un mese fa in veste di scrittore, con grandi imbarazzi... Un mio ex compagno di lavoro, quando mi ha visto, mi ha apostrofato con una battuta prettamente triestina, dura, sonora e quasi intraducibile: "Ciò Pino, adesso te son pien de bori, no te fa più un cazzo e te ciavi come un mus!". E mi per no farlo restar mal che go dito assolutamente de sì. Non volevo certo spegnere i "sogni" operai».

Di cosa parla questo nuovo racconto?

«È la storia di un ex operaio, che racconta la fabbrica prima in veste di operaio e oggi in veste di scrittore. È stata una fatica autobiografica, che, come gli altri libri, ha coinvolto come uditrice e lettrice mia moglie Luciana, il mio "angelo custode", che in febbraio diventerà nonna, mentre io, scherzando, dico che diventerò zio».

E il suo editore, Bompiani, incalza?

«In luglio devo presentare il nuovo romanzo. L'ho già in testa e soprattutto ho trovato il titolo, che per me è la cosa più importante: "Attenti alle rose"».

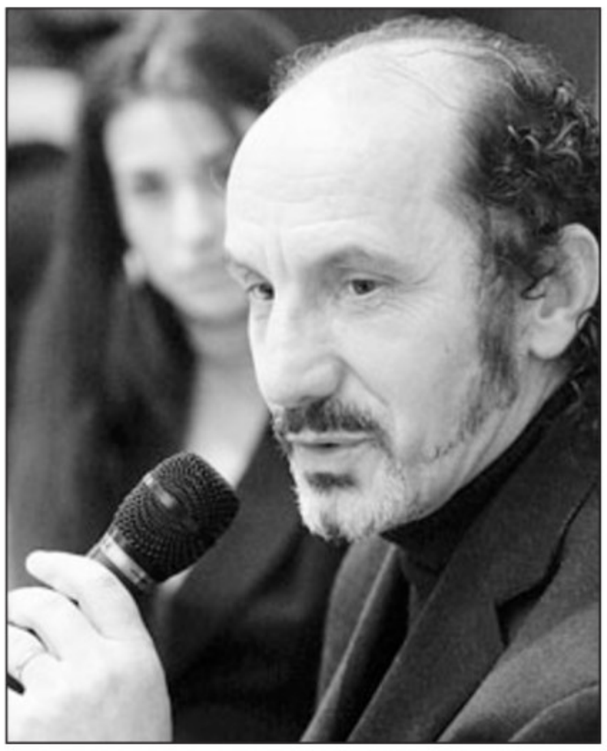
Un altro pugno nello stomaco?

«No, sarà uno po' schiaffo e un po' carezza, però si riderà. L'ambientazione sarà sempre triestina, anche se sarà molto vago. Non sarà Trieste il palcoscenico più importante, bensì piuttosto la sua periferia, un bar dei rioni più marginali».

Potrebbe scrivere un libro sul suo Giro d'Italia?

«Non ci ho mai pensato. Finchè non se ne accorgono, vado avanti così. Comunque, fuori di Trieste ho sempre moltissime richieste, anche di lavoro, di progetti fatti nelle carceri o nelle strutture dei Sert. Anzi, quest'estate ho avuto quasi una possibilità di andare via da Trieste. Poi sono rimasto. Trieste per me è un'àncora. Come si fa?».

Buon viaggio, zio Pino.



Lo scrittore triestino Pino Roveredo (foto di Andrea Lasorte)

«Quest'estate ho avuto la possibilità di andarmene. Poi sono rimasto perché Trieste per me è come un'àncora»

«AD ALTA VOCE» ANCHE CON MAURO CORONA

VENEZIA Oggi Pino Roveredo sbarca a Venezia-Mestre per partecipare questa sera al Cinema Excelsior di Mestre al gran finale della maratona di lettura e solidarietà **«Ad alta voce»**, promossa da Coop Adriatica a sostegno di Ausilio per la Cultura, l'attività di prestito a domicilio di libri e materiale multimediale per disabili e anziani non autosufficienti, realizzata da gruppi di soci Coop volontari: 14 appuntamenti e 40 autori che da ieri hanno letto i propri testi in spazi inconsueti e quotidiani della città: in vaporetto, nelle case di riposo, in ospedale, in mensa, in stazione, nei supermercati, nei giardini pubblici. Tra i protagonisti, oltre allo scrittore triestino, anche Mauro Corona, Ferdinando Camon ed Elisabetta Rasy.

È un altro triestino di penna, Pietro Spirito, sarà in novembre a Venezia fra i protagonisti della quarta edizione della rassegna **«Raccontami una storia a cena»**, curata da Anna Toscano, che si aprirà il 7 novembre alla Caffetteria della Fondazione Querini Stampalia con Enrico Palandri.

Pietro Spirito racconterà la sua storia il 14 novembre. Seguiranno la romana Enrica Corradini (23 novembre) e la veneziana Carla Coco (30 novembre). I racconti dei quattro scrittori saranno pubblicati in plaquette.

Martedì prossimo, invece, alle 20.30 al Teatro Bobbio di Trieste, Pino Roveredo presenterà «Caracreatura» e il gruppo teatrale «La Barcaccia» metterà in scena, per una sera soltanto, **«La bela vita»**, il suo testo teatrale del '98, imperniato sulla vita quotidiana in un carcere, nella nuova edizione curata dall'autore per la regia di Riccardo Fortuna.

CINEMA *«La giusta distanza» in concorso, Cate Blanchett regale in «Elizabeth 2»*

Carlo Mazzacurati porta a Roma un delitto nel Nordest multietnico

ROMA Dopo Monica Bellucci, che ha aperto il Concorso con «Le Deuxième souffle» di Alain Corneau, ieri è stata la volta di Cate Blanchett, che ha inaugurato la sezione Premiere di «Cinema. Festa Internazionale di Roma» con **«Elizabeth. The Golden Age»**, sorta di sequel di «Elizabeth» del 1998. Ad attraversare con lei il Red Carpet dell'Auditorium di Roma, anche il regista Shekhar Kapur e i co-interpreti Clive Owen e Geoffrey Rush, e tutt'attorno una pioggia di applausi da stadio. Solo l'inizio, perché le vere ovazioni sono arrivate al termine della proiezione del loro incantevole film, nelle sale italiane dal 26 ottobre.

Un film, quello sulla «regina vergine» Elisabetta I, che ha stregato palco e platea per i costumi, le acconciature e le scenografie, ma soprattutto per l'interpretazione dell'attrice australiana, davvero straordinaria. Tutti bravi comunque gli interpreti, e generosa la trama, piena zeppa di tutto ciò che serve per tenere incollati ad una poltrona per quasi due ore, senza annoiare mai. Elisabetta I è minacciata dal re Filippo II di Spagna che intende restaurare con ogni mezzo il primato del cattolicesimo in Inghilterra.

Ma mentre l'Armada spagnola avanza e la nazione si prepara all'invitabile, Elisabetta spinge l'uomo che ama tra le braccia di un'altra, rischiando di rinunciare alla passione per reggere da sola tutto il peso del suo compito di regina... Non ci spingeremo più in là, ma se da un lato è l'epica della battaglia il filo conduttore, dall'altro è l'amore per l'avventuriero Sir Walter Raleigh (Clive Owen) a farci respirare la grandezza del film. Un'altra regina in bilico tra pubblico e privato. Come a dire che è la sfera più intima a raccogliere l'applauso, e a farci respirare l'odore di qualche probabile Oscar.

Sette nomination e uno vinto per il capitolo precedente, e a distanza di nove anni ci sembra che il suo sequel sia davvero riuscito a superarlo. Quanto a **Cate Blanchett**, la sua interpretazione ha offerto momenti di grande commozione, restituendo l'anima di una personalità complessa come solo i grandi attori sanno fare.

Ma ieri sera un primato è spettato anche all'Italia. Il primo film italiano in concorso ha fatto capolino alla Festa di Roma capeggiato dal suo regista, **Alessandro Mazzacurati** (che lunedì, alle 21.15, lo presenterà al Cinecity di Udine con Natalino Balasso; ndr), e da uno stuolo di giovani attori. Lo vedremo a giorni nei nostri cinema, con il suo titolo capace di regalarci una prima chiave di lettura. «La giusta distanza (così si chiama) è quella che ti permette di osservare le cose con la giusta prospettiva, senza fatti troppo coinvolgere e al tempo stesso senza essere troppo distante, freddo e razionale». Parola di Carlo Mazzacurati, che abbiamo incontrato assieme agli interpreti di **«La giusta distanza»** - per l'appunto - in conferenza stampa ieri mattina. «Si tratta di un giallo – ha detto il regista, – che affonda le sue radici in tanta attualità. Ma si tratta anche – ha aggiunto – di un film corale, ambientato in un "non luogo" del profondo nord del paese che ci ha permesso di affrontare tanti temi legati al nostro presente». Ed è in un fantomatico e remoto paesino alle foci del Po che vivono i suoi protagonisti: un meccanico tunisino di nome Hassan, una maestra che si chiama Lara, e il diciottenne Giovanni, aspirante giornalista con il pallino per la cronaca. Vite che si toccano, che si sfiorano, che si cambiano, per sempre. Un altro film che ci sentiamo di consigliare, e che ieri ci ha fatto sentire orgogliosi della nostra capacità di fare cinema, il più delle volte guardando all'invenzione come ad un semplice strumento per filtrare la realtà.

A proposito, meno mediato dalla finzione, ma ugualmente godibile, ieri è passato in rassegna anche **«L'orchestra di Piazza Vittorio: i diari del ritorno»**. Dopo il documentario sull'orchestra multietnica nata a Roma nel quartiere Esquilino («L'orchestra di Piazza Vittorio»), i protagonisti della stessa avventura si sono misurati con la realizzazione di ritratti dei singoli musicisti seguiti nei paesi d'origine. Ottimi cortometraggi documentari, grande musica.

Cristina Borsatti

Valentina Lodovini protagonista del film «La giusta distanza» di Carlo Mazzacurati, presentato ieri in concorso alla Festa di Roma. A sinistra, l'australiana Cate Blanchett, interprete del film «Elizabeth: The Golden Age» del regista Shekhar Kapur

MUSICA *Triestini in tournée in Australia*

La marimba rilanciata da Fabian Perez Tedesco in duo con Dario Savron

TRIESTE Inserita nel percorso accademico di Conservatorio previsto per lo studio degli strumenti a percussione, la marimba è considerata il più completo tra questi, perché riunisce la percussione alla linea melodica e all'armonia oltre ad avere un'estensione molto ampia dovuta alle sue dimensioni, che la avvicina al pianoforte per le ampie possibilità di repertorio e all'organo per il tipo di sonorità.

Per il suo innegabile appeal negli ultimi vent'anni ha conosciuto un grande sviluppo a livello mondiale ed ha sedotto anche due apprezzati musicisti di casa nostra come Fabian Perez Tedesco e Dario Savron, riunitisi in formazione di duo nel 2004 allo scopo di divulgarne e ampliarne il repertorio.

In questa veste, sponsorizzati dalla Glasbena Matica e dall'Associazione di musica contemporanea «Chromas» di Trieste, nonché dall'Istituto italiano di Cultura di Sydney, hanno recentemente effettuato una tournée in Australia, che li ha portati ad esibirsi in città come Sydney, Melbourne ed Adelaide.

«È stato davvero un grande successo - spiega il maestro Savron, - tant'è che riprenderemo la tournée il prossimo anno. E poi siamo molto contenti per il fatto che diversi compositori australiani, dopo averci sentito, hanno voluto scrivere nuovi brani per noi. Al momento ce ne sono almeno quattro già pronti».

Che tipo di pubblico avete incontrato in un paese musicalmente giovane come l'Australia?

«Certamente la musica non è così diffusa e la frequentazione delle sale da concerto non ha una tradizione radicata come in Europa, anche se le infrastrutture dedicate allo studio della musica sono davvero incredibili, a differenza degli spazi ristretti dei nostri conservatori. Abbiamo dunque incontrato un pubblico giovane e pieno d'entusiasmo, che ha dimostrato grande interesse per il repertorio che abbiamo eseguito».

A proposito di repertorio, accanto ad autori come Sciarrino, Solbiati e Cosentino, avete inserito vostro programma anche un poker di compositori triestini.

«Abbiamo pensato - spiega Fabian Perez Tedesco - di far conoscere un aspetto forse meno noto della realtà musicale triestina, che vede autori come Giampaolo Coral, Fabio Vidali, Pavle Merkù e Marco Sofianopulo dedicarsi anche ad uno strumento inusuale come la marimba. Tutti i brani eseguiti - "Zwitter" di Coral, "All'Alba" di Vidali, "Vespero e mattutino" di Merkù - sono stati scritti per noi, ai quali si aggiunge la prima esecuzione assoluta delle "Tre canzoni popolari greche", scritte da Sofianopulo proprio per la nostra trasferta australiana. Ci teniamo tanto a far conoscere ai compositori il nostro strumento quanto a promuovere la diffusione dei loro brani».

Il musicista Fabian Perez Tedesco

Quante prove d'assieme richiede un duo come il vostro?

«Parecchie. Prima c'è lo studio separato che ognuno di noi due deve fare e siccome si tratta di partiture nuove l'approccio è sempre piuttosto difficile. E poi, nei due mesi che precedono il concerto, il calendario delle prove è decisamente fitto».

Maestro Perez, oltre che concertista lei è anche un apprezzato compositore...

«Mi hanno chiesto un concerto per corno, un quartetto d'archi, un nuovo brano per marimba, tutte cose che faccio con gran piacere ma, purtroppo, con crescente difficoltà. Metti l'impegno col teatro, il conservatorio, lo studio e, non ultimo, la famiglia, il tempo che rimane è davvero poco».

Quali sono i futuri impegni del duo?

«Per l'anno prossimo sicuramente la ripresa della tournée australiana e la partecipazione alla rassegna di musica contemporanea "Trieste Prima"».

Patrizia Ferialdi

Fino a domani l'omaggio al festival pordenonese con i film Nordisk

Le Giornate del Muto a New York

NEW YORK È cominciato giovedì l'omaggio che annualmente New York tributa alle Giornate del Cinema Muto. Fino al 21 ottobre la Brooklyn Academy of Music dedica la programmazione di una delle sue sale al festival pordenonese. È il Pordenone Silent Film Weekend, omaggio che la prestigiosa istituzione culturale americana ha voluto rinnovare per la sesta volta a quello che nel catalogo definisce (riportando una frase del New York Daily News) «il più prestigioso festival del cinema muto del mondo».

L'idea di esportare un pezzo di Giornate a Brooklyn, presentando ogni anno una selezione di quanto è passato l'anno prima in Friuli, è stata di Adrienne Mancia, già curatrice della sezione cinematografica del MoMA, e fedele frequentatrice delle Giornate.

Tra i titoli scelti quest'anno per il pubblico americano, spicca l'omaggio che lo scorso anno il festival pordenonese ha dedicato alla gloriosa casa di produzione Nordisk. Una delle più antiche case di produzione e di distribuzione del mondo, sorta a Copenhagen nel 1906.

Tra i titoli in programma: «The Golden Clown» (Klovnen, 1926) e «The Hill Park Mystery» (Nebrudte Nerver, 1923) di A.W. Sandberg; «Atlantis» (1913) e «The End of the World» (Verdens Undergang, 1916) di August Blom. Ad accompagnare i film dal vivo, Donald Sosin, uno dei pianisti storici delle Giornate presente a Pordenone anche nell'edizione 2007 appena conclusa.

Una scena di «The Golden Clown» (1926) di A.W. Sandberg

Spettacolo multimediale degli allievi del biennio videomusicale del «Tartini»

Musica, danza e tecnologia al Miela

TRIESTE Oggi, alle 21, al Miela, quarto appuntamento della Stagione autunno inverno 2007 organizzata dal Conservatorio Giuseppe Tartini in collaborazione con Bonawentura/Teatro Miela.

«Divisioni del Corpo» è il titolo di uno spettacolo multimediale la cui idea nasce da alcuni esperimenti realizzati durante la prima parte del 2006 dagli allievi del Biennio Superiore a indirizzo Videomusicale della Scuola di Musica e Nuove Tecnologie del Tartini. Il progetto, presentato da Paolo Pachini, è articolato in quattro parti, affidate a Alessandro Fogar, Paolo Girol, Maurizio Goina e David Pirrò, prevede la presenza dal vivo dei performer-danzatori Valentina Moar e Denny Fiorino, con la coreografia di Sarah Taylor.

Per la realizzazione dello spettacolo sono stati filmati in dettaglio e in piano strettissimo alcune parti di un volto mentre compivano movimenti ritmici ripetuti, talvolta macroscopici e quasi deformati, altre volte minimi e appena percettibili. Con queste riprese è stato montato uno piccolo filmato in cui le micro performance sono composte a mosaico secondo diversi principi, accostando ad esempio gradi via via più evidenti dell'azione di una certa parte del volto, oppure distribuendo i «tasselli» in modo tale che la figura risultante ricostruisca un contorno simile alla parte che ne costituisce il dettaglio, o ancora creando disegni di improbabili fiori o insetti.

Il risultato visivo è sempre molto stimolante e questo semplice esperimento basta a farci capire come il corpo, anche se osservato in modo così astratto, continua sempre a «parlarci» in ogni suo dettaglio con una forza comunicativa invincibile, rappresentando una sorta di compendio universale delle forme e dei comportamenti conosciuti.

Si sono affacciate così spontanee seducenti idee poetiche che variano da situazioni di video-teatro minimo ad altre più vicine al concetto di video-pittura, con la parte musicale libera di far ricorso all'enorme tavolozza sonora derivante dai suoni corporei (a cominciare ovviamente da quello della voce) da comporre in atteggiamenti che spaziano dal canto monodico, alla trasformazione elettronica del parlato per arrivare a veri e propri paesaggi sonori ottenuti grazie all'investigazione delle più imprevedibili risorse acustiche.

La durata totale è di circa un'ora.

Un tassello da «Divisioni del corpo»

Stella della rivista, aveva 85 anni

Morta l'attrice Luisa Boselli

ROMA Lutto nel teatro «leggero» italiano. Si è spenta a Roma, dopo lunga malattia, Luisa Boselli, stella degli anni d'oro del varietà. Nata in Grecia nel 1922, figlia d'arte, si era affermata in Italia subito dopo la guerra, in coppia con il prestigioso Harry Fleming come straordinaria ballerina di tip tap.

Diventata una delle soubrette più richieste, aveva lavorato nelle riviste di maggior successo degli anni Quaranta e Cinquanta, fascinosa attrazione al fianco di Macario, Totò, Billi e Riva, e del famoso «Soffia sò» di Garinei e Giovannini. Intensa pure la sua attività cinematografica, tra i film a cui aveva preso parte si ricordano «Un pilota ritorna», «Totò Tarzan», «Cinque poveri in automobile».

Nel 1952 aveva sposato l'attore Mario Carotenuto insieme al quale, prima del ritiro dalle scene, aveva preso parte a diversi spettacoli.

TEATRO *In duo con il violoncellista Mario Brunello presenterà «Fuggite, amanti, amor» in esclusiva per il Nordest*

Capossela a Pordenone con Michelangelo

Nuovo spettacolo di poesia e musica del cantautore lunedì al Teatro Verdi

Pubblichiamo il testo scritto da Vinicio Capossela per spiegare il suo nuovo spettacolo di poesia e musica.

di **Vinicio Capossela**

Le rovine in questi versi giungono a noi come le rovine semi-interrate, i capitelli, i torsi, i busti, arti di pietra nella terra, come nel macello dei corvi l'antichità emergeva mezza interrata, così i versi, un poco comprensibili e un po' no, interrati in un grande spirito, di tutti i versi in poesia, le Rime, proprio per il fatto che vengono da Michelangelo, possono risuonare, avere una fisicità, un corpo anche musicale, che altrimenti sarebbe inutile, io personalmente non riesco nemmeno a immaginare un operazione simile su Dante o Petrarca. Forse perché nella pietra c'è stridore e suono, perché arrivano dal retro di cartoni imbrattati di colore, e polvere fatta colore.

C'è qualcosa di plastico, di materico in questa poesia,e per questo se ne può fare materia corporea. È come mangiare polvere e colore, per questo se ne ricava musica per strumenti da tensione, che devono estrarre «cavandolo» con l'arco il suono dal legno, nella forza del violoncello e nella grazia straziata e dolente della viola. Sono strumenti questi che hanno teste di polena, come le imbarcazioni lignee, per fendere l'ignoto, il grande oceano del nostro animo. E questi versi, portati da queste prue, si fanno largo lì dentro, a volte duri come pietre, oppure legati imbrigliati in quella grande, terrificante camicia di Nasso della nostra passione, che ci avvolge con le spire del desiderio e ci brucia, ardendo la pelle («ghiaccio ardendo in lei...»).

Con questi versi ci addentriamo nell'insanabilità del desiderio amoroso, nella sua terribilità, che anelando all'unione porta alla conoscenza della separazione... non si è mai così soli, come da innamorati. La nostra individualità non ci fa mai così male, come nella tensione, nell'anelito all'unione, «se è vera la speranza che mi dai, se vero è il gran desio che mi è concesso, rompasi il mur tra l'una e l'altro messo...». Rompere questo muro e inoltre, «che cosa è questo amore, che al core entra per gli occhi?» a mezzo della beltà, «chi mi difenderà dal tuo bel volto»? «i miei ripari son corti e folli, verso questo male ch'io bramo e volli».

Questa poesia è carne viva, per me, non ancora sanata, né dai secoli in cui è riposta, né dal placarsi della vita. La ferita che la bellezza apre è sempre e ancora ferita viva, desiderio della bellezza e insanabilità. E tutto questo sta nel verso che personalmente sento più vicino, «chi mira alta beltà con si gran duolo, ne ritrà doglie e pene acerbe e certe».

In questa poesia non ci sono visioni gotiche, tenebrose romantiche, c'è il corpo a corpo affrontato a viso scoperto, un uomo che è elevato e ucciso dalla bellezza, a cui la bellezza ha dato il genio, non di raffigurarla, ma di crearla addirittura e a cui la sua natura non ha saputo mettere riparo. Se cerco altrove per mettermi a riparo dalla beltà nemica, ecco quella raddoppia il suo corso fino a darmi la morte («altra figura»).

Per questo il titolo «Fuggite amanti amor...». Perché questo lavoro non riguarda tutta la poetica delle Rime - che sono così musicali da recare indicazioni quali madrigale, per la donna bella e crudele, stanze, frottole e altre singolari indicazioni di forma - non la poetica di Michelangelo, ma questo aspetto specifico: il desiderio, la bellezza, la ferita aperta dalla bellezza e quindi il lamento.

Il lamento è l'unico lenitivo, anzi l'unica conseguenza di questo stato, e il lamentarsi non cura, ma anzi estingue, in una voluttà di morte, come il roveto ardente. Ecco, il lamento estingue, e forse in questo bruciare al foco «o cosa strana, il mal del foco spesso il foco sana». C'è una sorta anche di misticismo, di sacrificio, di croce tutta pagana, in nome cioè del corpo, e della bellezza, e il divino è forse questo essere a immagine e somiglianza, dunque il divino è in noi, nel volto amato, nel corpo amato, e produce l'estasi della croce... Non so.

Quel che è certo è che riempirsi la bocca di questa bellezza, messa alla brace della passione, urlante come un Savonarola al rogo, è una emozione che la vita inizia a regalare quando il nostro animo la può comprendere, altrimenti sono parole fatte di marmo, dunque a ognuno bruceranno a seconda della stato dell'animo suo, ma il lamento - questo melismo affidato alla rotta del nostro animo, alla consunzione del nostro cuore - ecco, il lamento è il nostro reclamare Dio, il nostro morir dolce. E dunque con questi lamenti vogliamo fare ancora bruciare quel roveto ardente che non può divenire mai cenere.

APRIRÀ «INTERAZIONI»

PORDENONE Lunedì, alle 20.45, al Teatro Verdi di Pordenone, in esclusiva per il Nordest, andrà in scena uno degli eventi clou della stagione teatrale 2007-2008: «Fuggite, amanti, amor - Rime e lamentazioni per Michelangelo», un singolare progetto tra poesia e musica di cui sarà protagonista un duo di grandi artisti, il cantautore Vinicio Capossela - eccentrico, ironico, dissacrante, sentimentale cantautore di storie di vita comune ed esistenze ai margini - e il violoncellista Mario Brunello, che la critica ha definito l'erede del grande Rostropovich, con l'accompagnamento dalla formazione composta da Vittorio Ghielmi alla viola da gamba, Christoph Urbanetz, Sergio Albanes, Vincenzo Vasi e Gak Sato, e gli arrangiamenti di Carlo Rebeschini. Lo spettacolo è frutto di un lavoro sviluppatosi negli anni fino ad assumere una dimensione artistica completa e a divenire un concerto di «fatica, tensione, bellezza», che lunedì aprirà la sezione «Interazioni» della stagione pordenonese.

Vinicio Capossela lunedì in scena al «Verdi» di Pordenone

www.triestecinema.it I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE www.triestecinema.com
NON E' NECCESSARIO PRENOTARE. LA TUA POLTRONA E' SEMPRE GARANTITA!

OGGI AI CINEMA
AMBASCIATORI
CON PROIEZIONE DIGITALE
alle 15.30 17.30 19.30 21.30
e NAZIONALE 1
alle 16.30 18.30 20.30 22.30
DOMANI ANCHE ALLE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE-PIZZERIA
LE 10 REGINE
VIA MILANO 14 - TS - 040 3478754
CHIUSO MERCOLEDÌ
NOVITÀ da oggi anche PIZZA!!
stessa gestione...stesso staff...
e a PRANZO PIZZA+BIBITA = € 7,00

PRI BRIGITI
OKTOBERFEST (FESTA DELLA BIRRA)
oltre ad un buon boccale di birra casereccia...
AMPIO ASSORTIMENTO DI PRELIBATEZZE
A BASE DI CARNE E PESCE
RICCHI MENÙ A PARTIRE DA 16 €
Krvavi - Potok - Pesek 0038656802890
(fronte Casinò vis-a-vis)

L'ARISTON
BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE
Aperto a pranzo e a cena
Viale Romolo Gessi 16 - TS
Tel. 040 309681 (chiuso martedì)

RISTORANTE HOSTARIA AI PINI
DOMENICA 21 OTTOBRE
dalle ore 13 si festeggia la riapertura!
SIETE TUTTI INVITATI!
Campo Sacro 14, Sgonico - Str. Prov. Prosecco-Santa Croce
tel.040 /225324 fax 040/225358

IL PICCOLO
il giornale della tua città

APPUNTAMENTI

Pow Lean a Borgo Grotta con The East Bay Bros.

Jamaram in concerto

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Rossetti, Natalino Balasso in «Ercole in Polesine».

Oggi, alle 20.30, al teatro Pellico, in scena «Le tre Marie» con la compagnia Le Quote Rosa (si replica domani alle 16.30).

Oggi alle 20.30 e domani alle 17.30, al teatro dei Salesiani, ultime repliche di «Cecco Beppe brontolon» con La Barcaccia.

Oggi alle 21, al Guinness Pound (Borgo Grotta Gigante, ex campo Portuale), serata musicale con Pow Lean & The East Bay Bros.

Oggi alle 21.30, alla Casa delle culture, concerto del gruppo reggae multietnico Jamaram, aprono Doctor D e Gimma Spliffa, a seguire Burnin'Fyah Sound System.

Oggi alle 18, al gran bar Excelsior di viale XX Settembre, aperitivo in musica con Stefano Franco e James Thompson.

Oggi, alle 20.30, nel teatro S. Giovanni, il pat Teatro replica «La vera storia dei Blus Brader's».

Domani alle 20.30, al museo Sartorio, per il ciclo Wunderkammer concerto «Poeticall Musicke, la metamorfosi della viola da gamba», con Roberto Gini e Marco Angilella (viola), al clavicembalo Mario Martinoli.

MONFALCONE Oggi, alle 20.30, a San Cassiano di Livenza (Brugnera) in scena «Chi tropo maza no copa gnente» con il gruppo Il Gabbiano.

PORDENONE Oggi alle 20.45, al Verdi, concerto dell'Orchestra del teatro Verdi di Trieste diretta da Marko Letonja, al violino Isabelle Faust.

Oggi e domani, a Spilimbergo, Festival internazionale del teatro di strada.

Domani, dalle 13.50 alle 19, Gubana Express, treno degli artisti e delle convivenze pacifiche, sulla tratta Meduna, Fanna, Cavasso, Montereale, Aviano, Budoia e Sacile (info www.salamshalom.com).

UDINE Oggi, al bar Oasi di Villa Vicentina, la band Rewind presenta le cover di Vasco Rossi.

Oggi, alle 20.45, al Palamostre, «Autumn notes»: Udine Jazz Society, quindi Chick Corea Tribute, Collective White e Pordenone Big Band.

Oggi, alle 21, a palazzo Pico di Fagagna, «Musica e leggende di Prag» con l'insieme strumentale Mikrokosmos.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ RATATOUILLE

Il nuovo cartoon della Disney. All'AMBASCIATORI con proiezione digitale e al NAZIONALE 1 alle 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Domani anche alle 11.00 e 14.30. A solo 4 €.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

RATATOUILLE 15.30, 17.30, 19.30, 21.30
Proiezione digitale.

■ ARISTON

Ore 16.30 e ore 20.20 57.a Berlinale «2 GIORNI A PARIGI» di Julie Delpy con Julie Delpy e Adam Goldberg.

Ore 18.20 e 22.15 Sundance Film Festival 07 «WAITRESS RICETTE D'AMORE» di Adrienne Shelly con Kery Russel. Nella vita in cucina imprevedibilità e dolcezza possono andare a braccetto.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800.
www.cinecity.it

RATATOUILLE 15.00, 15.30, 16.00, 17.30, 18.00, 18.30, 20.00, 20.30, 21.15, 22.15
a Cinecity con proiezione digitale (spettacoli in digitale 15.00, 15.30, 17.30, 18.00, 20.00, 20.30, 22.15) dai creatori di NEMO e GLI INCREDIBILI. Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 12.35, 13.10, 13.30.

MOLTO INCINTA 14.30, 17.00, 19.30, 22.00
con Steve Carell, Morgan Freeman. Domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00.

QUEL TRENO PER YUMA 17.00, 19.45, 22.05
con Russell Crowe e Christian Bale.

RESIDENT EVIL: EXTINCTION 14.40, 16.30, 20.20, 22.15
con Milla Jovovich. Domenica anche matinée a 4,50 € ore 12.50.

STARDUST 17.10, 22.00
con Robert De Niro, Michelle Pfeiffer, Sienna Miller.

INVASION 18.20
con Nicole Kidman e Daniel Craig.

MICHAEL CLAYTON 19.40
con George Clooney.

SURF'S UP I RE DELLE ONDE
Sabato e domenica 15.20
Domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.30.
Animazione.

UN'IMPRESA DA DIO
Sabato e domenica 14.40
Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.45. Con Steve Carell, Morgan Freeman.

I SIMPSON - IL FILM
Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45.

SKREK TERZO
Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

ANGEL - LA VITA, IL ROMANZO 16.30, 18.45, 21.00
di François Ozon. Tratto dal romanzo di E. Taylor. Presentato al 57° Festival di Berlino.

IN QUESTO MONDO LIBERO... 18.20, 20.10, 22.00
di Ken Loach. Premio per la migliore sceneggiatura al Festival di Venezia 2007. Domani ore: 18.20, 21.00. Mattinate per le scuole: per prenotazioni telefonare orario cinema allo 040767300.

FUNERAL PARTY 15.45
di Frank Oz. Oggi e domani.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

STARDUST 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
con Robert De Niro e Michelle Pfeiffer.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

QUEL TRENO PER YUMA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Russell Crowe.

MICHAEL CLAYTON 16.20, 18.20, 20.20, 22.20
con George Clooney.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

RATATOUILLE 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Domani anche alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

MOLTO INCINTA 16.00, 18.00, 20.10, 22.20
Divertentissimo... assolutamente esplosivo!

RESIDENT EVIL, EXTINCTION 16.30, 20.15, 22.15
con Milla Jovovich.

LA GIUSTA DISTANZA 18.30, 20.20, 22.15
di Carlo Mazzacurati. In concorso al Festival di Roma.

BECOMING JANE,
IL RITRATTO DI UNA DONNA CONTRO 18.15
con Anne Hathaway.

HAIRSPRAY 16.30
con John Travolta e Michelle Pfeiffer. Domani anche alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

UN'IMPRESA DA DIO
Domani alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

■ SUPER

www.triestecinema.it

SURF'S UP I RE DELLE ONDE 16.00
Domani alle 11.00 e alle 14.30 al Nazionale a solo 4 €.

SMS - SOTTO MENTITE SPOGLIE 19.10, 20.40
Divertentissimo con Vincenzo Salemme e Giorgio Panariello.

INVASION 17.30, 22.15
con Nicole Kidman e Daniel Craig.

■ ALCIONE ESSAI

LA RAGAZZA DEL LAGO 17.30, 19.15, 21.00, 22.45
con Toni Servillo.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Sesto concerto musiche di Brahms e Dvorák, direttore Marko Letonja, violino Isabelle Faust. Orchestra del Teatro Verdi: domenica 21 ottobre ore 17.30 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

■ POLITEAMA ROSSETTI

Ore 20.30: «ERCOLE IN POLESINE». Scritto, diretto e interpretato da Natalino Balasso. 2h

SALA BARTOLI. 21.00 «IL MAESTRO E CICOGNO» di Renzo S. Crivelli. Con Fulvio Falzarano. Regia di Manuel Giliberti.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Ore 20.30: «VOLA COLOMBA» di Sabatti-Macedonio, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia di Francesco Macedonio. 2.15'. Parcheggio gratuito. Ultimi giorni. **Campagna abbonamenti in corso.** 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Oggi ore 21.00: il Conservatorio di musica G. TARTINI di Trieste - Scuola di musica e nuove tecnologie e Bonawentura presentano: «DIVISIONI DEL CORPO» spettacolo multimediale nato da alcuni esperimenti realizzati durante la prima parte del 2006 dagli allievi del Biennio Superiore ad indirizzo Videomusicale della Scuola di Musica e Nuove Tecnologie. Ingresso € 10. Ridotti Conservatorio Tartini € 1.

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO - di via Ananian

Ore 20.30 LE QUOTE ROSA. Compagnia de L'Armonia con la commedia brillante LE TRE MARIE di Patrizia Sorrentino, regia di Laura Salvador. Prevendita Ticketpoint di Corso Italia 6/c e il Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040393478).

■ TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA - tel. 040364863

Ore 20.30 CECCO BEPPE BRONTOLON. Di Carlo Fortuna. A cura del gruppo teatrale La Barcaccia. Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Parcheggio interno. Prevendita Ticket Point C.so Italia 6/c. Info www.bekar.net.

■ TEATRO SAN GIOVANNI - via S. Cilino 99/1

Oggi alle ore 20.30 la compagnia «P.A.T. TEATRO» presenta «LA VERA STORIA DEI BLUS BRADER'S» di Lorenzo Braida. Prenotazione posti e prevendita biglietti Ticket Point di Corso Italia 6/c. Ampio parcheggio non custodito.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

RATATOUILLE 15.30, 17.30, 19.30
5 €

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato 16.00-19.00. Info 0432-248418, www.teatroudine.it.

20 ottobre (turno C, ore 20.45), 20 ottobre (ore 16 fuori abb.), 21 ottobre (turno D, ore 20.45) «PETER PAN». Il musical con Manuel Frattini, musiche di Edoardo Bennato, regia di Maurizio Colombi, supervisione artistica di Arturo Brachetti.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2007/2008. Sottoscrizione nuovi abbonamenti prosa, musica, «ContrAzioni» e «900&oltre» presso Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20). Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia, Ert/Udine. Da lunedì 22 ottobre prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

RATATOUILLE 16.20, 17.30, 18.30, 20.00, 22.10
RESIDENT EVIL: EXTINCTION 20.40, 22.30
SURF'S UP I RE DELLE ONDE 16.00
QUEL TRENO PER YUMA 17.40, 20.00, 22.15
MOLTO INCINTA 17.40, 20.00, 22.20
STARDUST 17.30
LA GIUSTA DISTANZA 19.50, 22.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 22 e martedì 23 ottobre: FUNERAL PARTY di Frank Oz.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
RATATOUILLE 17.30, 20.00, 22.10

Sala 2
MOLTO INCINTA 17.40, 20.00, 22.00

Sala 3
RESIDENT EVIL: EXTINCTION 15.40
LA GIUSTA DISTANZA 17.50, 20.10, 22.15

■ CORSO

Sala Rossa
STARDUST 17.30, 20.00, 22.20

Sala Blu
IN QUESTO MONDO LIBERO 17.45, 20.00
INVASION 22.15

Sala Gialla
QUEL TRENO PER YUMA 17.45, 20.00, 22.15

Daniele Luttazzi torna in tv dopo cinque anni di «esilio»

ROMA Il titolo è già un programma: «Decameron». Dopo l'esilio di cinque anni, Daniele Luttazzi torna in tv su La7, in seconda serata, dal 3 novembre e il programma si chiama «Decameron». Sottotitolo: «Politica, sesso, religione & morte». Luttazzi lo definisce «varietà satirico per adulti».

Nei cinque anni di lontananza dal piccolo schermo, il comico si è diviso tra il teatro («Chi ha paura di Daniele Luttazzi?» e «Fate entrare i cavalli vuoti»), la radio («Onde comiche» su Radio Due) e la scrittura. Nel 1994 ha pubblicato «Va' dove ti porta il clito», parodia del best seller «Va' dove ti porta il cuore» di Susanna Tamaro, che gli fece causa per plagio ma la perse.

Protagonista di spot Telecom particolarmente fortunati, Luttazzi ripropose per 12 settimane tra gennaio e marzo del 2001, su Raidue, il format del talk show nel programma «Satyricon»: sospeso per una settimana dopo la nona puntata per via di un'intervista a Marco Travaglio su Berlusconi e Dell'Utri. Poi, l'anno successivo, lo stesso Berlusconi - durante una visita in Bulgaria in qualità di Presidente del Consiglio - di fatto lo allontana dalla tv di Stato insieme a Enzo Biagi e Michele Santoro (il celebre «editto bulgaro»), che vi faranno ritorno solo quattro anni dopo.

Daniele Luttazzi torna su La7

Negli ultimi anni Daniele Luttazzi si è dedicato al teatro, ha collaborato con alcuni giornali, creato il proprio sito con relativo blog (www.danieleluttazzi.it), pubblicato diversi libri e due album musicali («Money for Dope» e «School is boring»), oltre a lavorare come script doctor per i canali Usa Comedy Central e HBO. Non è mai tornato in televisione, nonostante le numerose offerte, fino a quando non ha scelto La7.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 00.30
COGNOME E NOME

«Craxi era diventato così anti-comunista perchè i comunisti gli avevano "fregato" il padre» lo racconta il giornalista Antonio Ghirelli a «Cognome e Nome». Inoltre un ritratto di Luisa Ranieri e poi un'intervista con Sebastiano Somma.

RAIUNO ORE 14.30
VENDEMMIA CON LA BOUQUET

Donatella Bianchi seguirà la vendemmia presso l'azienda dell'attrice francese Carol Bouquet nell'isola siciliana Pantelleria oggi a «Lineablu». Nella rubrica «Il Mare in Tavola», alcuni dei piatti tipici della cucina abruzzese come il brodetto alla vastese.

RAITRE REGIONALE ORE 12.25
«IL SETTIMANALE» A GORIZIA

Un film girato da centinaia di bambini a Gorizia apre «Il settimanale», che oggi inizia un viaggio attraverso le scuole d'eccellenza della regione, partendo dall'istituto per mosaicisti di Spilimbergo. In scaletta anche un omaggio al trombettista triestino Mauro Maur.

RAITRE ORE 20.10
ECO, ARGENTO E NEGRAMARO

Umberto Eco, Asia e Dario Argento e i Negramaro a «Che tempo che fa». Eco, il padre della semiologia italiana, parlerà tra l'altro della sua ultima opera, «Storia della Bruttezza». Asia e Dario Argento sono tornati a lavorare insieme nel film «La terza madre».

I FILM DI OGGI

PATCH ADAMS
Regia di Tom Shadyac, con Robin Williams (nella foto) e Monica Potter.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

CANALE 5 10.25

Convinto sostenitore del potere terapeutico della risata, un medico anticonformista fonda una clinica dove curare i pazienti a modo suo. Ispirato a una storia vera: a tratti commovente.

CRASH - CONTATTO FISICO
Regia di Paul Haggis, con Sandra Bullock (nella foto) e Don Cheadle.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2004)

SKY CINEMA 1 16.15

Nell'arco di 36 ore, sulle strade di Los Angeles, vengono a collidere diverse storie: c'è chi muore, chi salvando qualcun altro salva anche se stesso, chi uccide e chi si vendica, chi viene baciato dalla morte e chi dalla sorte...

LAST ACTION HERO-L'ULTIMO GRANDE EROE
Regia di John Mctiernan, con Arnold Schwarzenegger (foto) e Austin O'Brien.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 1993)

ITALIA 1 13.55

Un giovanissimo patito di cinema avventuroso si ritrova come per magia dentro i film del suo eroe preferito. Sfavillante girotondo di effetti speciali. Con ironia.

IL DISPREZZO
Regia di Jean-Luc Godard, con Brigitte Bardot (nella foto) e Michel Piccoli.
GENERE: DRAMMATICO (Franci/Italia, 1963)

LA 7 1.55

La moglie di uno scrittore chiamato a sceneggiare un film viene corteggiata dal produttore. La mancata reazione del marito provoca una crisi. Profonda riflessione sul binomio cinema-vita.

AGENT CODY BANKS 2
Regia di Kevin Allen, con Frankie Muniz e Anthony Anderson (nella foto).
GENERE: AZIONE (Usa, 2004)

ITALIA 1 21.00

Un gruppo di agenti ribelli della Cia vuole impossessarsi di un preziosissimo marchingegno che si installa tra i denti e serve a controllare la mente di chi lo porta. Bisogna fermarli a tutti i costi...

V PER VENDETTA
Regia di James McTeigue, con Natalie Portman (nella foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Usa/Ger., 2002)

SKY CINEMA MAX 21.00

In un'Inghilterra del futuro, dominata da un regime tirannico, Evey diventa prima prigioneira poi alleata del misterioso V, un terrorista che progetta di far esplodere Westminster.

RAIUNO

06.10 Sottocasa. Con Angela Melillo.
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey.
09.35 Settegiorni Parlamento
10.05 Giorni d'Europa
10.25 ApriRai
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 Che tempo fa
10.45 Lady Cop. Con Hannelore Elsner.
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscato.
14.30 Lineablu. Con Donatella Bianchi.
16.15 Dreams Road 2007
17.00 Tg 1
17.15 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

21.30 VARIETA'

> Il treno dei desideri
Antonella Clerici ospita Irene Grandi, che duetta con un fan.

00.05 Tg 1
00.10 Applausi. Con Gigi Marzullo.
00.50 Tg 1 - Notte
00.55 Estrazioni del Lotto
01.00 Che tempo fa
01.05 Appuntamento al cinema
01.10 Secretary. Film (commedia '02). Di Steven Shainberg. Con Maggie Gyllenhaal.
02.55 Peggio di così si muore. Film (commedia '95). Di Marcello Cesena. Con Carla Signoris.

RAIDUE

06.15 Tg 2 Sì, viaggiare
06.30 Inconscio e magia
06.45 Mattina in famiglia
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2 Mattina
10.30 Sulla via di Damasco.
11.15 ApriRai
11.25 Mezzogiorno in famiglia. Con Adriana Volpe.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling
14.05 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi .
15.35 L'isola dei segreti. Film Tv (drammatico '01). Di Michael M. Robin. Con Linda Hamilton e Kyle Secor.
16.55 Sereno variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
17.35 Tg 2
17.45 Pit Lane
19.15 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
19.55 I classici Disney
20.05 Il migliore amico dell'uomo
20.10 Tom & Jerry Tales
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Cold case
«Il rosso e il blu» e «Vita nel college» con Kathryn Morris.

22.40 The Practice - Professione avvocati. Con Dylan McDermott e Lisa Gay Hamilton.
23.30 Sabato sprint. Con Enrico Varriale.
00.10 Tg 2
00.25 Tg 2 Dossier
01.10 Tg 2 Mizar
01.40 L'isola dei famosi
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.20 Ricominciare. Con Federica De Martino e Ray Lovelock.

RAITRE

08.00 Il videogiornale del Fantabosco
08.45 Gino il pollo
09.00 Tv Talk
10.30 Art News
11.00 TGR I nostri soldi
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Bellitalia
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
15.00 TGR Ambiente Italia
15.50 Sabato Sport
15.55 Giro di Lombardia
17.00 Campionato Mondiale Endurance: Gr. B. - Gr. A.
17.20 Campionato italiano: Florentia - Plebiscito Padova
17.45 Magazine Champions League
18.10 90° minuto Serie B.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob - Vota Antonio
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio.

21.30 DOCUMENTI

> Ulisse
Gli enigmi della civiltà»: Alberto Angela alla scoperta dell'isola di Paqua.

23.20 Tg 3
23.35 Speciale Tg 3
23.40 Tg Regione
00.25 Meteo 3
00.30 Tg 3
00.40 Tg 3 Agenda del mondo
00.55 Tg 3 Sabato notte

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.25 Vita da strega. Con Elizabeth Montgomery.
06.55 Mediashopping
07.25 Tre minuti con Mediashopping
07.30 I Robinson. Con Bill Cosby e Phylicia Rashad.
08.00 Assassino a piede libero. Film Tv (giallo '85). Di Robert Markowitz. Con Telly Savalas e Suzanne Pleshette.
09.50 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum
15.00 Poirot. Con David Suchet e Hugh Fraser.
17.15 Tre minuti con Mediashopping
17.20 Ieri e oggi in Tv
17.50 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.15 Appuntamento con la storia
20.10 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard.

21.10 TELEFILM

> Law & Order
«Il piano» e «Demoni» con Mariska Hargitay e Christopher Meloni.

23.00 Criminal Intent. Con Vincent D'Onofrio e Kathryn Erbe e Jamey Sheridan.
23.50 Tempi moderni. Con Ilaria Cavo.
01.40 Tg 4 Rassegna stampa
01.55 Ieri e oggi in Tv special
02.40 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 4 Rassegna stampa
04.10 Mediashopping
04.25 Law & Order: Unità speciale. Con Chris Meloni e Mariska Hargitay.
05.05 Nonno Felice. Con Gino Bramieri e Eva Prantera.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Loggione
09.10 Amici libri. Con Aldo Busi.
09.40 Superpartes. Con Piero Vigorelli.
10.20 Tre minuti con Mediashopping
10.25 Patch Adams. Film (commedia '98). Di Tom Shadyac. Con Robin Williams e Monica Potter e Daniel London e Philip Seymour Hoffman e Bob Gunton.
13.00 Tg 5
13.40 Il mammo. Con Enzo Iacchetti e Elisa Triani e Federica Citarella e Francesca Di Cara e Simona Simarelli.
14.10 Amici. Con Maria De Filippi.
16.00 Verissimo. Con Silvia Toffanin.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

> C'è posta per te
Maria De Filippi sempre al top coi suoi casi lacrimevoli.

00.55 Speciale: Il capo dei capi
01.00 Tg 5 Notte
01.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.00 Mediashopping
02.10 Tg 5
02.45 Mediashopping
02.55 Snatch - Lo strappo. Film (azione '00). Di Guy Ritchie. Con Benicio Del Toro e Dennis Farina.
05.25 Tre minuti con Mediashopping

ITALIA 1

07.00 Grand Prix G.P. della Malesia - Prove: 125cc
07.50 Grand Prix G.P. della Malesia - Prove: MotoGP
09.05 Grand Prix G.P. della Malesia - Prove: 250cc
10.00 Phil dal futuro. Con Ricky Ullman.
10.50 Raven. Con Raven - Symone.
11.15 Sabrina, vita da strega. Con Melissa Joan Hart.
11.50 La tata. Con Fran Drescher e Charles Shaughnessy.
12.25 Studio Aperto
13.00 Finché c'è Ditta c'è speranza
13.50 Tre minuti con Mediashopping
13.55 Last Action Hero - L'ultimo grande eroe. Film (fantastico '93). Di John McTiernan. Con Arnold Schwarzenegger.
16.25 Zoo Rangers in Africa. Film (commedia '05). Di Johan Nijenhuis. Con Juliette van Ardenne.
18.20 Ciak Speciale
18.30 Studio Aperto
19.00 Dragon Ball Z: La vendetta divina

21.00 FILM

> Agent Cody Banks 2
«Destinazione Londra» con Frankie Muniz.

23.00 RTV - La tv della realtà. Con Ainett Stephens.
23.30 Guida al campionato. Con Mino Taveri.
00.20 Tre minuti con Mediashopping
00.30 Studio Sport
00.55 Ciak Speciale
01.00 The Box Game
02.00 Shopping By Night
02.25 The Contract Killer. Film (azione '98). Di Wei Tung. Con Jet Li.
04.05 La leggenda del drago rosso. Film (azione '94). Di Wong Jing.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend
09.20 L'intervista
09.50 Couples and duos
10.30 Carmela è una bambola. Film (commedia '58). Di Gianni Puccini. Con Marisa Allasio e Gianrico Tedeschi e Nino Manfredi e Ugo D'Alessandro.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald e Dixie Carter e Julie Warner.
14.00 Detective Extralarge. Con Bud Spencer e Philip Michael Thomas.
16.00 Speciale Tg La7
18.05 Casa mia casa mia.... Film (commedia '88). Di Neri Parenti. Con Renato Pozzetto e Paola Onofri e Athina Cenci e Alberto Capone.
20.00 Tg La7
20.30 Reality

21.30 FICTION

> L'ispettore Barnaby
«Gli smeraldi di Haddington», un nobile assassinato: con John Nettles.

23.30 Delitti
00.30 Cognome & nome
01.00 Tg La7
01.25 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
01.55 Il disprezzo. Film (drammatico '63). Di Jean - Luc Godard. Con Michel Piccoli e Brigitte Bardot e Jack Palance e Giorgia Moll e Fritz Lang.
03.30 CNN News

SKY 1

06.05 Oliver Twist. Film (drammatico '05). Di Roman Polanski.
08.20 Drowning Ghost - Oscure presenze. Film (horror '04). Di Mikael Hafstrom.
10.10 A casa con i suoi. Film (commedia '06). Di Tom Dey.
11.50 Nuclear Target - The Marksman. Film (azione '05). Di Marcus Adams.
13.30 Speciale - Notte prima degli esami
14.00 FBI Operazione Tata. Film (commedia '06). Di John Whitesell. Con Martin Lawrence.
15.40 Sky Cine News
16.15 Crash - Contatto fisico. Film (drammatico '04). Di Paul Haggis. Con Sandra Bullock.
18.00 Una poltrona per due
18.15 Extra Large
18.40 La stella che non c'è. Film (drammatico '06). Di Gianni Amelio. Con Sergio Castellitto e Zing Thou.
20.30 Speciale: Cinema e moda
20.40 Il Dizionario

21.00 FILM

> Detective a 2 ruote
Nick Cannon, detective che per risolvere un caso ri-diventa studente.

22.30 Speciale: Operazione Mania - Una pallottola spuntata
22.45 Il prescelto. Film (horror '06). Di Neil LaBute. Con Nicolas Cage e Kate Beahan.
00.35 Extra Large
00.55 Passo a due. Film (biografico '05). Di Andrea Barzini. Con Kledi.
02.40 The Door in the Floor. Film (drammatico '05). Di Tod Williams. Con Jeff Bridges e Kim Basinger.
04.35 Extra Large

SKY 3

08.40 Speciale: Operazione Mania - Una pallottola spuntata
08.55 Saved! - Il paradiso ci aiuta. Film
10.30 L'ora della verità. Film (thriller '04).
12.20 Una poltrona per due
12.35 La maledizione dello scorpione di giada. Film (commedia '01). Di Woody Allen.
14.20 10 cose che odio di te. Film (commedia '99).
16.05 Insieme per caso. Film (commedia '02).
18.10 Sky Cine News
18.45 Eccezzziunale... veramente. Film (comico '82).
20.30 Speciale: Operazione Mania
20.45 Una poltrona per due
21.00 Olé. Film (commedia '06).
22.50 11 settembre - Tragedia annunciata. Con Harvey Keitel.
01.30 Halloween - La notte delle streghe. Film (horror '78).

SKY MAX

08.05 D'Artagnan - The Musketeer. Film (azione '01).
10.00 La mossa del diavolo. Film (thriller '00).
11.50 Sky Cine News
12.20 Past Tense. Film (thriller '06). Di Penelope Buitenhuis.
14.00 Predator 2. Film (horror '90). Di Stephen Hopkins.
15.50 Extra Large
16.15 Memories of Murder. Film (thriller '03).
18.35 Extra Large
18.50 Il nascondiglio del diavolo. Film (horror '05). Di Bruce Hunt.
20.35 Extra Large
21.00 V per Vendetta. Film (fantascienza '05). Di James McTeigue.
23.20 Tentazione mortale. Film (thriller '02). Di Bill Bennett. Con Burt Reynolds.
01.00 Loading Extra
01.15 Paranoid. Film (thriller '00). Di John Duigan. Con Jessica Alba.

SKY SPORT

09.00 Uefa Champion League
10.00 Premier League World
10.30 Inter 100 e lode
11.00 Sky Calcio Anteprima
11.30 Speciale Calciomercato
12.00 Preview Show Premier League
12.30 Mondo Gol
13.30 Sport Time
13.45 Scottish League: Rangers - Celtic
15.45 Studio Calcio Internazionale
16.00 Premier League: manchester City - Birmingham
18.15 Ligue 1: Lione - Monaco
19.30 Sport Time
20.00 Sky Calcio Prepartita
20.30 Campionato italiano di Serie A: Reggina - Inter
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Sport Time
00.00 Euro Calcio Show
00.30 Campionato italiano di Serie A: Roma - Napoli
02.30 Campionato italiano di Serie A: Reggina - Inter

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.00 Hitlist Italia
14.00 Inuyasha
14.30 Nana
15.00 Next
15.30 Making the Video
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 MTV Europe Music Awards 2007
18.30 MTV Europe Music Awards 2007
19.00 Flash
19.05 Garo
19.30 Final Fu
20.00 Flash
20.05 Never Before Scene
20.30 All Access
21.30 MTV Europe Music Awards 2006
22.30 Flash
22.35 The Search for the Next Dolls
23.30 Dancelife - J - Lo Project

ALL MUSIC

09.30 The Club
10.30 Rotazione musicale
11.30 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Classifica ufficiale Album/Singoli. Con Chiara Tortorella.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 In prova
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Kantabox
18.55 All News
19.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Classifica ufficiale di...
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
00.00 Fuori! Born to Escape. Con Francesco Facchinetti.
01.00 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 Storia tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
08.50 Musa Tv
09.00 Musica classica
09.40 Formato Famiglia
10.35 Marina
11.05 Documentario
11.30 Don Matteo 4
12.00 TG 2000 Flash
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Documentario
13.55 Basket Snaidero Udine
14.10 Un'esperienza in Kenya
15.00 Documentario
16.00 Lessie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Automobilissima
19.20 Occhio azzurro
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
20.55 Morire per vivere. Film
22.35 Eventi di provincia

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Parliamo di
15.10 Mediterraneo
15.40 Pallacanestro
16.10 Ciak junior
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Est - Ovest
20.00 Lega Adriatica NLB
21.35 Alter Eco
22.05 Tuttoggi
22.20 Pallamano maschile - Super Coppa Europea: Semifinale
23.45 Tuttoggi
24.00 Tv Transfrontaliera

■ Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Turismi
12.45 Yellow
13.30 Rondò
13.55 Tg Odeon
20.00 Europarliament News
20.10 Il campionato dei campioni
20.35 Copertina
21.10 Ritratti non autorizzati
21.40 Iride
22.55 Tg Odeon
23.00 Cooming Soon
24.00 Tg Odeon
00.05 Il campionato dei campioni
02.30 Digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: Radio Europa Magazine; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.36: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.06: Sabato Sport; 14.15: Speciale F1; 15.00: GR 1; 15.15: Moto Grand Prix; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.49: GR 1; 17.55: Calcio. Anticipo Campionato italiano di Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.10: Speciale F1; 20.25: Calcio. Anticipo Campionato italiano di Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: Radiogames; 23.33: Demo; 24.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: la Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: Numero Verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Versione beta; 24.00: Fans Club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello: Quel barbaro del nord; 12.00: Ritorni di Fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello. La città degli uomini; 19.50: Hollywood Party; 20.30: Radio3 Suite; 20.35: Segni particolari: Divina; 21.00: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 9: Il meglio di... Onde Radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Duo Jean-Denis Michat (sassofono) - Zoltan Peter (pianoforte). Musiche di J. Brahms, I. Albeniz, J.S. Bach, C. Debussy e F. Couperin; 11.10: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richieta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Caino e Abele, orginale raidofonico con la regia di Vladimir Jurc; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: L'oroscopo di Internazionale; 10.00: Isaradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital 4U; 18.00: Capital Weekend; 19.00: L'altro sabatto; 20.00: Undercover Vest; 21.00: Extra Large; 22.00: Capital Dj Set; 24.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 8.00: News; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 16.00: 50 Songs; 18.00: Guido al cinema; 19.00: Soulsista; 21.00: Dance Revolution; 22.30: Slave to the Rythm; 24.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattinoe; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Vip manie; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.35: Sabato insieme; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.00: Musica; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 10.35: Prose (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giorani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00: A casa di... (trasmissione F. Forlani); 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.35: La canzone della settimana; 13.40: Passerella di eventi; 14.00: Slot Parade - alternato a New entry; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Alta fedeltà; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Anima e corpo; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Italo heroes; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TEL. 040 826644
O. KRAÏNER SALOTTI
Centro specializzato in divani e poltrone
TRIESTE • VIA FLAVIA, 53

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
te lo paghiamo in Euro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze
Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S.Francesco

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Via Giulia n° 62/d (a fianco Gelateria PANCERA)
Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528

Il tavolo di crisi sulla Ferriera tenutosi ieri in Regione. L'Arpa ha riferito i dati in suo possesso sugli sforamenti di Pm10, benzene e benzoapirene rilevati a Servola fino al 17 ottobre (Foto Bruni)

Riunione dell'unità di crisi in Regione: ancora fuori limite il benzoapirene. Patussi (Ass): nello stabilimento esami con valori troppo tolleranti

L'Arpa: nuovi sforamenti alla Ferriera

Lucchini: monitoraggio biologico sui lavoratori da novembre. Polemica sui dati

di **Gabriella Ziani**

L'Arpa ha certificato ieri al «tavolo di crisi» sulla Ferriera in Regione gli sforamenti di Pm10, benzene e benzoapirene a Servola fino al 17 ottobre: quest'ultima sostanza (il limite è di un nanogrammo per metro cubo di aria) ha toccato i 40 nanogrammi a luglio attestandosi su una media del periodo di 5,6. Benzene a 14,4 con un limite di 8. L'affollatissima riunione ha visto lo scontro diretto tra Comune e Lucchini. L'Azienda sanitaria ha esplicitato le esposizioni dei lavoratori: nel 2006 oltre 200 nanogrammi di benzoapirene nella fabbrica.

Sotto la regia ordinata di Roberto Della Torre, direttore dell'Ambiente in Regione, si è tuttavia manifestato il grande disordine che attornia il problema. Il sindaco Dipiazza (ieri rappresentato dall'assessore) annuncia intanto una riunione da lui stesso convocata per i prossimi giorni, quando avrà a disposizione anche gli ultimi dati del Cigra: «Farò mettere a verbale le decisioni che ciascuno degli enti intende prendere, la mia proposta è già nota». Ma ieri non è stata annunciata la chiusura dell'azienda.

Troppe cose premono. La Lucchini, rappresentata dal direttore Francesco Rosato, dal consulente Gianfranco Fruttuoso e dal responsabile ambiente Vincenzo D'Auria ha tentato di delegittimare la postazione e le analisi della centralina a Servola stazione, chiedendo: «Ma quanti abitanti ci sono in quel punto? Se una centralina sfora si può dedurne che Servola corre rischio di salute? È una centralina adatta a misurare la qualità dell'aria?». Bucci ha chiesto all'intero tavolo di pronunciarsi sulla legittima postazione della centralina dell'Arpa, che è poi la stessa dell'Apat nazionale e del Cigra, quella che l'Azienda contesta anche legalmente, e ha chiesto che fosse messo a verbale. Provincia e Azienda sanitaria hanno giurato: «Mi fido». L'Arpa, con una sorta di esplicita meraviglia da parte del direttore tecnico-scientifico Gianni Menchini e del direttore di Trieste Stelio Vatta ha dovuto garantire per se stessa, poggiandosi anche sul fatto che l'Apat si è messa contigua coi suoi laboratori.

E Bucci ha rincarato: «E se davanti alla centralina ci fosse anche una sola persona? Il suolo comunale è tutto pubblico». Mentre l'Azienda sanitaria, con la responsabile del Dipartimento prevenzione Marina Brana e il direttore del servizio Sicurezza negli ambienti di lavoro Valentino Patussi dopo aver enunciato le numerose azioni di diffida sulla salute pubblica già inviate all'amministrazione comunale ha umanizzato il discorso: «Nell'arco fra due centraline vivono 500 mila persone». E dai sindacati si è levata una voce: «E i lavoratori sono cittadini anche loro, o no?». Risposta: «Pensiamo all'accumulo di sostanze nel loro corpo se lavorano nella Ferriera e poi vanno a dormire a San Lorenzo in Servola...».

> Il sindaco: «Voglio aspettare anche gli ultimi dati delle analisi del Cigra»

E qui è partito l'ennesimo filone del problema. L'Azienda sanitaria ha annunciato l'imminente varo di una indagine sui tumori nei residenti del terzo distretto sanitario in cui Servola ricade, e l'avvio dell'indagine sull'accumulo di diossine nei lavoratori del reparto di agglomerazione. Il 24 ottobre terrà l'ultima riunione con sindacati, Lucchini e Inail (ma ieri sono stati invitati anche Arpa e Regione) per dare partenza a questo lavoro che si sta costruendo già dal 2005. E a questo punto Patussi si è rivolto direttamente alla Lucchini: «Limiti sul benzoapirene per i lavoratori in Italia non ce ne sono, ma voi avete scelto un parametro estero tra i peggiori, per cui se nel 2002 il limite interno era fissato a 20 nanogrammi per metro cubo, nel 2006 l'avete portato a 200, e noi abbiamo rilevato sforamenti nell'88 per cento dei casi».

La Lucchini a questo punto ha rivelato in anticipo ciò che avrebbe inteso dire solo il 24, all'altro tavolo. «Abbiamo deciso di fare d'ora in poi riferimento al limite di un nanogrammo, nella cokeria creeremo dieci centri ambientali con strumenti del Cnr, con filtri da otto ore, e avvieremo il monitoraggio biologico entro la terza settimana di novembre».

Intanto Della Torre dava i «compiti a casa» per la prossima riunione, tenuto conto che la Regione ha anche citato l'impossibilità di distinguere in una determinata area l'attribuzione dell'inquinamento e l'imprecisione delle leggi. E si è richiamata alla necessità di redigere un piano dell'aria complessivo. L'Arpa dunque come compito aggiuntivo dovrà dimostrare l'utilità di avere più centraline e certificare che le analisi del Cigra sono compatibili con le proprie. Alla Lucchini è stato chiesto - su richiesta dell'Arpa stessa - documentazione sui livelli di produzione da gennaio a oggi.

Ma intanto (ennesimo filone) si è discusso anche del 30 ottobre, quando tutti si ritroveranno per decidere o meno la concessione della Autorizzazione integrata ambientale, che impone all'azienda di dimostrare l'uso della migliore tecnologia sul mercato. A causa di questo snodo, che però non incide sul resto, il «tavolo di crisi» regionale ha rimandato comunque l'appuntamento all'8 novembre.

■ FERRIERA: I DATI DELL'ARPA

(LUGLIO - SETTEMBRE)

BENZOAPIRENE
(soglia 1 ng/rc)

VIA CARPINETO	media 0,2 in 32 rilievi
STAZIONE DI SERVOLA	media 5,6 in 69 rilievi *picco 38 il 27 luglio*

BENZENE
(soglia 8)

SAN LORENZO IN SELVA	media 14,4

POLVERI SOTTILI
(rilevazioni dal 19/7 al 17/10, soglia 50 mg/mc)

	Media	Sforamenti
VIA CARPINETO	26	6
VIA PITACCO	26	5
VIA SVEVO	30	8
STAZIONE SERVOLA	41	27
PIAZZA LIBERTÀ	22	2

Gianni Menchini, a sinistra, e Stelio Vatta

IL CASO

I sindacati ne chiedono il più possibile, la Direzione ambientale ne vuole poche ma definitive

Sulle centraline c'è ancora confusione

Luca Visentini (Uil): «Per noi più centraline ci sono a Servola e meglio è». Della Torre, direttore regionale: «Troppe centraline fanno confusione». Lucchini: «Quanti abitanti ci stanno dietro?». Patussi, medico della prevenzione: «Dietro ci sono case». Bucci, assessore comunale: «La qualità della vita dipende forse dalla quantità di persone? A me basta anche una centralina». Ecco un pezzo di conversazione ieri alla Direzione regionale Ambiente, dove la riunione è stata aperta con una lettera inviata dal procuratore capo di Trieste, Nicola Maria Pace, dato che la Procura è parte integrante di questa battaglia sulla Ferriera.

Già il pm Frezza, che aveva ordinato al Cigra universitario le analisi che poi hanno suscitato grandissimo scalpore, l'aveva detto che i magistrati non possono prender parte a riunioni amministrative. E Pace ha mandato il messaggio ufficiale, spiegando che la segretezza insita nelle indagini in corso impedisce la presenza di magistrati, disponibili comunque sempre a fornire «ogni possibile informazione e collaborazione».

Di fatto però gli esperti universitari del Cigra ieri non si sono visti, e il loro lavoro è stato solamente evocato. «Sono integrabili le analisi dell'Arpa, dell'Apat e del Cigra?» è stato chiesto all'Arpa, che aveva appena esposto le analisi di settembre e ottobre con sforamenti dei limiti. «Arpa e Apat sì» ha risposto il direttore Stelio Vatta. «E quelle del Cigra?». «Quelle non so».

Su questi crinali, interrotti nei giorni scorsi solo dalle terremotanti decisioni del sindaco di far chiudere la Ferriera, si sono per la seconda volta misurati ieri Comune, Provincia, Regione, Azienda sanitaria, sindacati provinciali e Rsu della Ferriera, rappresentanti degli industriali.

A latere ci sono indagini della magistratura e ricorsi al Tar. E il calendario delle successive riunioni plenarie è già saturo: 24 e 30 ottobre e 8 novembre.

g. z.

Il direttore dello stabilimento di Servola invia una lettera al primo cittadino

La proprietà a Dipiazza: «Se il suo allarmismo ci danneggia potremmo ricorrere a azioni legali»

> **Martedì alle 15.30 manifestazione pro chiusura**
>
> I «Grillo boys» scendono in campo per difendere il diritto alla salute degli abitanti di Servola. Anche loro, infatti, parteciperanno alla manifestazione per chiedere la chiusura della Ferriera che si terrà martedì prossimo alle 15.30 sotto il palazzo della Regione. L'appuntamento, organizzato dal Gruppo Beppe Grillo Trieste e dai comitati di residenti, verrà presentato questa mattina alle 10 sotto il palazzo del consiglio regionale.

di **Claudio Ernè**

Francesco Rosato, direttore della Ferriera e consigliere delegato della «Servola spa», ha inviato ieri una lettera al sindaco Roberto Dipiazza. Rosato richiama nella missiva il primo cittadino al corretto esercizio dei poteri e a una lettura dei dati raccolti a Servola sul benzoapirene, conforme alle leggi.

La lettera è pacata nella forma, ma il suo contenuto non lascia spazio alle divagazioni e alle interpretazioni. La «Servola spa» infatti scrive al sindaco: «Dobbiamo invitarLa al rispetto dei nostri diritti e ugualmente delle normative vigenti, avvisandoLa che ci riserviamo ogni azione legale, in ogni sede, a tutela nostra e dei nostri dipendenti, anche con riferimento ai danni che sono stati o potranno essere ingiustamente procurati».

I «danni» sono quelli che, secondo la «Servola spa», sono stati procurati dalle dichiarazioni del sindaco che più volte ha affermato pubblicamente che se i dati sul benzoapirene dovesse essere confermati anche per agosto e settembre, avrebbe firmato l'ordinanza di chiusura dello stabilimento.

Nella lettera si fa riferimento all'«interruzione delle trattative fra Lucchini spa e Gruppo Arvedi motivata proprio dalla situazione di ingiustificato allarmismo in merito alla situazione ambientale che sarebbe determinata dalla Ferriera. Già il 24 luglio avevamo rappresentato il rischio che tale operazione potesse essere compromessa dalla diffusione di manifestazioni di volontà di chiusura dello stabilimento, non adeguatamente supportate sul piano scientifico, ma ciò nonostante da Lei costantemente ripetute, in più occasioni, anche con toni gravemente diffamatori, che hanno creato pesanti disagi all'impresa e ai suoi dipendenti, nonché allarme nella popolazione».

La lettera sottolinea inoltre che i dati raccolti finora dal Cigra a Servola non sono rilevanti. La centralina non è del tipo previsto dalla legge entrata in vigore in settembre, mentre quella attivata da poco dall'Arpa è conforme al nuovo provvedimento ma non rispetta i criteri di legge per il posizionamento.

Francesco Rosato

La «Servola spa» nella stessa missiva, conferma la propria volontà di collaborare con la pubblica amministrazione «in tutte le sedi opportune. È nostra intenzione continuare a svolgere seriamente la nostra attività produttiva a Trieste, con le benefiche ricadute occupazionali ed economiche che riteniamo ciò comporti».

SE VUOI PROVARLO
E PER SAPERNE DI PIÙ
VIENI ALLA CASA DEL MATERASSO

SVILUPPATO PER LO SPAZIO
MIGLIORA LA VITA
SULLA TERRA

è un'esclusiva

I materassi e guanciali TEMPUR, nati da tecnologia spaziale NASA, stanno rivoluzionando il nostro modo di dormire; adattandosi alla forma del nostro corpo ci permettono di riposare in modo naturale e liberi da tensioni. Questo significa una circolazione migliorata e una ridotta necessità di rigirarsi durante il sonno.

UN INVESTIMENTO PER LA SALUTE

Investire in un materasso o in un cuscino TEMPUR è un investimento nel proprio benessere. Svegliandosi ogni mattina più riposati, il vostro corpo sarà in buona forma e più ricco di energie.

casa del materasso

www.casadelmaterassotrieste.it

Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Dopo l'allarme lanciato dall'Associazione ex deportati il Comune dispone nuovi interventi

Lavori d'urgenza alla Risiera

I vigili del fuoco: si staccano calcinacci ma non c'è rischio di crolli

Il Comune ha deciso di aprire nei muri perimetrali della Risiera due porte di emergenza con maniglione antipanico. È questo l'intervento più importante che si aggiungerà agli altri annunciati ieri e mirati a far cessare lo sbriciolamento delle facciate in mattoni con un'apposita verniciatura in materiale «vetrificante». L'amministrazione agisce dunque così dopo l'allarme lanciato da Gianfranco Maris, presidente nazionale dell'Aned (Associazione ex deportati). È intanto il comandante provinciale dei Vigili del fuoco, Loris Munaro, assicura: «La Risiera non presenta rischi di collasso statico».

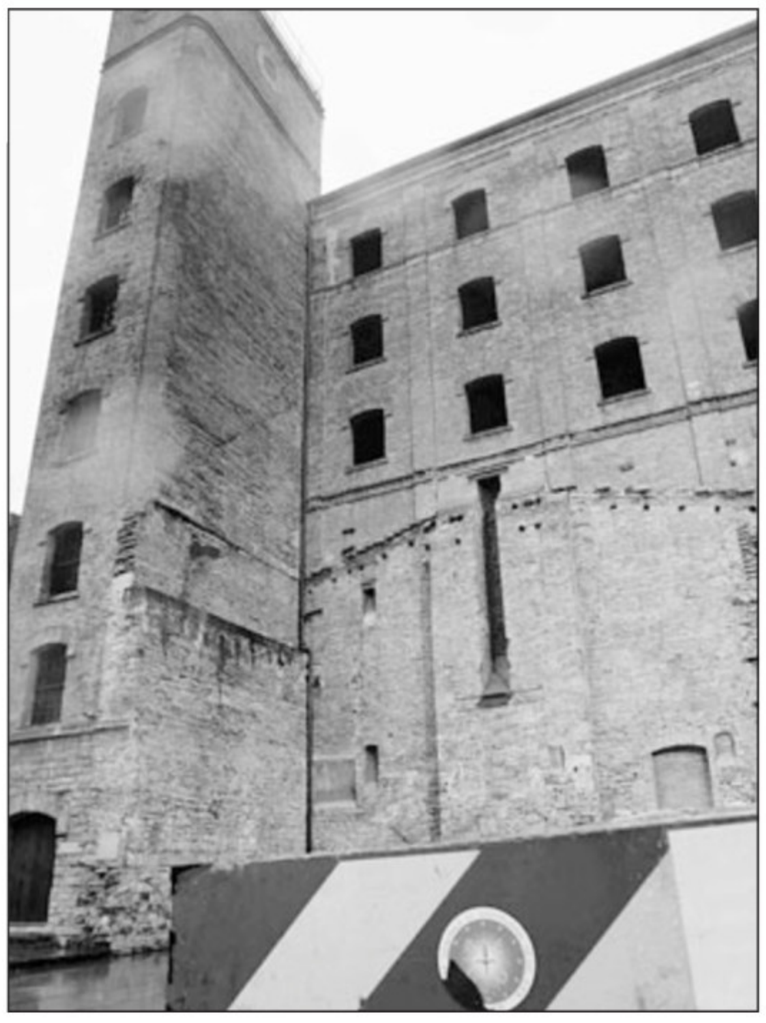
Con il suo presidente, l'Aned aveva lanciato l'Sos indirizzando una lettera a enti e istituzioni, a partire dal Presidente della Repubblica: «La Risiera di San Sabba sta per essere del tutto preclusa alle visite da parte del pubblico, lo sbriciolamento delle facciate e dei muri interni e di tutte le strutture murarie hanno imposto alle autorità locali la necessità di creare transennamenti e passaggi coperti, sempre più preclusivi per la fruzione...», scriveva Maris. Il presidente dell'Aned aveva deciso di allegare alla sua lettera una nota del direttore dell'area cultura del Comune nonché dei Civici musei, Adriano Dugulin, il quale aggiungeva come «ultimamente abbiamo sfiorato la chiusura d'autorità da parte» dei vigili del fuoco. Dugulin citava anche l'importo necessario per i lavori: un milione e duecentomila euro.

Di qui, dunque, un primo sopralluogo giovedì e un altro ieri stesso da parte di Dipiazza e Bandelli. E ora l'assessore conferma: quello con la resina capace di «incollare» i muri «è un intervento possibile, la resina è un materiale efficace». Ma l'assessore cita altri interventi: «Abbiamo sostituito le orribili transennature di prima con altre più adatte al luogo, abbiamo ripristinato con un cordone la zona di rispetto della specchiatura, e lunedì manderemo anche i giardinieri a curare l'aiuola del monumento». Al già stabilito intervento di messa in sicurezza della torretta più alta con una cordonata in calcestruzzo si è aggiunta l'intenzione di riparare anche l'adiacente ringhiera, pure quella in cattivo stato. A metà della prossima settimana sarà pronto il preventivo di spesa, e il Comune intende avvalersi del caso di «somma urgenza» per avviare un appalto veloce: «La volontà del Comune - ribadisce Bandelli - è di rispettare questo luogo, di metterlo in sicurezza e di renderlo pronto per le cerimonie del 27 gennaio, Giorno della memoria. Però - aggiunge - non vogliamo che si creino allarmismi sullo stato della Risiera».

In effetti, il comandante provinciale dei vigili del fuoco Loris Munaro dice che il fabbricato della Risiera «non rischia il collasso statico». I pompieri sull'edificio sono intervenuti «tre volte negli ultimi tre anni, l'ultimo risale allo scorso luglio, ma solo per calcinacci e distacco di rifiniture edili». Dugulin scrive che «ultimamente abbiamo sfiorato la chiusura d'autorità» da parte dei vigili del fuoco? Munaro nega una simile circostanza, tant'è vero - argomenta - che sul posto ci sono sempre state le squadre impegnate nei turni, non è stato inviato alcun ingegnere del Corpo come accade per le situazioni più gravi. Munaro precisa di «non conoscere la situazione nei dettagli», afferma però di comprendere («l'avrei fatto anch'io») l'allarme lanciato dal direttore dei Civici musei, alla luce del fatto che della Risiera lo stesso Dugulin è anche responsabile in termini di sicurezza del sito.

Ad ogni modo, che nel sito vi siano lavori urgenti da fare lo confermano anche alcuni esponenti della Commissione della Risiera: «Proprio mercoledì - dice Igor Svab, consigliere comunale diellino e membro dell'organismo - si è tenuta una seduta della commissione nella quale si è anche discusso della situazione strutturale. Si è accennato al fatto che se il 27 gennaio le transenne dovessero essere ancora lì dovremmo tenere le cerimonie sul lato opposto del piazzale», non lì dove la piastra d'acciaio ricorda la posizione del forno crematorio. Un altro componente la commissione (da più mandati), lo storico Alessandro Volk, conferma: «Di problemi ce ne sono da parecchi anni. Nel tempo sono stati effettuati rattoppi ma non interventi più consistenti: di qui la situazione alla quale siamo arrivati. Anche mercoledì da parte della commissione è arrivato l'ennesimo invito al Comune a mettere un po' di soldi sulla Risiera».

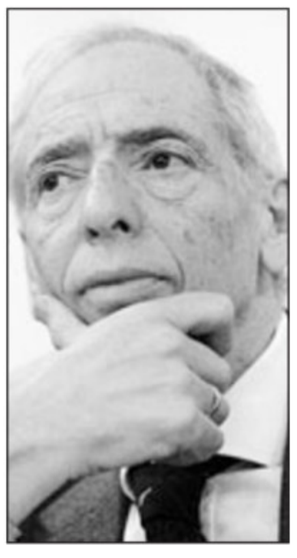
Del caso, intanto, si è discusso ieri nella commissione consiliare cultura. Il consigliere dei Cittadini Roberto Decarli ha richiesto un sopralluogo alla Risiera. A quel punto, i consiglieri Angela Brandi (An) e Salvatore Porro (Democrazia cristiana per le autonomie) ne hanno chiesto uno anche alla Foiba di Basovizza: «Nessun intento polemico, sia chiaro, anzi», precisa Brandi, «ma così come sono emersi problemi per la Risiera, ne sono emersi anche per il sito di Basovizza», monumento nazionale inaugurato lo scorso gennaio dopo un'operazione da 800 mila euro. È stato deciso infine che la commissione si recherà in entrambi i siti.



Il cortile della Risiera, dove sono state posizionate transenne per annunciare gli imminenti lavori

Il ministero dei Beni culturali si è impegnato a tutelare i diritti dei profughi giuliano-dalmati nella Finanziaria 2008

Federazione esuli: da Rutelli uno spiraglio per le pensioni



Lucio Toth

L'offensiva lanciata dalla Federazione delle associazioni degli esuli a difesa delle pensioni degli istriani, fiumani e dalmati, incassa un primo, importante risultato. Il vicepresidente del Consiglio, Francesco Rutelli, ha infatti assicurato ieri il proprio interessamento affinchè nella Finanziaria non vengano varati provvedimenti contrari ai diritti degli esuli. Inoltre, il ministro dei Beni culturali ha auspicato un lavoro unitario in grado di portare ad una svolta che dia concrete risposte alle legittime aspettative ancora in essere.

A riferire dell'impegno assunto da Rutelli è stata la stessa Federazione, da giorni impegnata a richiamare l'attenzione sull'inserimento nel disegno di legge Finanziaria 2008 di un articolo, il 61, che a detta dei rappresentanti degli esuli «penalizzerebbe notevolmente le pensioni Inps dei profughi giuliano - dalmati».

Proprio per contrastare la norma che, sempre secondo la Federazione, «finirebbe per cancellare la legge in forza della quale i tribunali avevano dato ragione ai pensionati nelle cause contro l'Istituto nazionale di previdenza», il vicepresidente della Federazione Lucio Toth, dopo aver inviato al Governo e al Presidente della Repubblica Napolitano una «ferma protesta» sull'argomento, ha avuto nei giorni scorsi una serie di incontri romani. Toth, accompagnato da Guido Brazzoduro in qualità di membro dell'Esecutivo della Federazione, si è confrontato qualche giorno fa con esponenti del ministero degli Esteri e della Presidenza del Consiglio dei ministri. Ed è proprio da uno di questi contatti che è scaturito l'impegno di Francesco Rutelli a farsi carico del problema delle pensioni e ad evitare soluzioni dannose per gli esuli.

La battaglia contro l'art.61 della Finanziaria vede impegnata in questi giorni anche l'Unione degli Istriani. Il presidente Massimiliano Lacota, riferisce una nota dell'associazione, ha partecipato a diversi incontri nella Capitale che avrebbero innescato un meccanismo di verifica sulle reali possibilità di modificare la norma. «Una norma che, se rimanesse invariata - sottolinea Lacota - costringerà centinaia di pensionati a restituire gli arretrati e, soprattutto, a rifondere le spese legali dell'Inps che finora aveva sempre perso nei tribunali, fino alla Cassazione».

Sempre l'Unione degli Istriani ieri ha riferito della disponibilità manifestata dal senatore Salvatore Buonadonna di Rifondazione Comunista, vicepresidente della Commissione Finanze. Buonadonna, si legge in una nota dell'associazione, ha dichiarato al presidente Lacota il proprio impegno a rivedere i contenuti dell'art.61 legge Finanziaria. Un impegno che sarebbe già stato manifestato anche da altri parlamentari del centrosinistra, pronti a presentare a tal proposito emendamenti al disegno di legge.

La riforma Bersani

Liberalizzazioni, in centro incontri e gazebo con i consumatori

In aiuto del cittadino consumatore, disperso in un mare di nuove norme, è stata istituita, per oggi, la Giornata Nazionale delle Liberalizzazioni. Trieste è una delle 104 piazze coinvolte nell'iniziativa.

Due gli appuntamenti: uno stand in piazza della Borsa, aperto dalle 9 alle 13, e una tavola rotonda al Caffè Tommaseo, alle 11.30.

Presso il gazebo, dove saranno presenti gli operatori della Confconsumatori, saranno disponibili depliant, guide e vademecum per meglio orientarsi tra tutte le nuove disposizioni introdotte dalla riforma.

L'argomento liberalizzazioni sarà anche l'oggetto della tavola rotonda che si terrà alle 11.30 al Caffè Tommaseo, a cui parteciperanno i consiglieri comunali Roberto Decarli (Cittadini per Trieste), Lorenzo Giorgi, (Forza Italia), Luciano Kakovic (Margherita), Angelo Lippi (An), e Roberto Sasco (UdC).

Si tratta di un'iniziativa che si inserisce nel progetto «Più concorrenza, più diritti», realizzato da sei associazioni di consumatori (Assoutenti, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori) e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto, che proseguirà fino ad aprile 2008, prevede attività di informazione e assistenza al cittadino sulle tematiche delle liberalizzazioni, per illustrare ai cittadini i vantaggi e i risultati delle norme del pacchetto liberalizzazioni attraverso strumenti diversi: un numero verde (800.913514 dal lunedì al venerdì, ore 9.30-13.30), un portale internet con radio web (www.concorrenzaediritti.it), 10 guide pratiche e 10 vademecum distribuiti in migliaia ai cittadini, convegni di approfondimento e, appunto, la Giornata Nazionale delle Liberalizzazioni.

Prima riunione di coordinamento a Palazzo Galatti tra i Comuni, la Prefettura e la Camera di commercio

Festa per la Slovenia: concerti, gare e sagre

A Fernetti la cerimonia ufficiale e concerto con un'orchestra italo-slovena

Il sindaco Dipiazza: «Trieste ospita la principale manifestazione. Ci stiamo lavorando da tempo, per tutta la città si tratta di una grande occasione»

di **Pietro Spirito**

Il discorso ufficiale, gli inni nazionali italiano e sloveno, un concerto tenuto da un'orchestra composta da musicisti dei due Paesi, bambini delle scuole che alzano per sempre le sbarre ai valichi, musica e cori. E nei singoli comuni sagre, gare sportive, spettacoli. Sarà una grande festa popolare a salutare il 22 dicembre l'ingresso nella Slovenia nell'area Shengen. Una festa divisa in tre momenti: al mattino una cerimonia a Gorizia, nel pomeriggio un'altra cerimonia ufficiale a Fernetti, e per tutto il giorno manifestazioni nei singoli comuni assieme ai vicini sloveni: Trieste pensa alla grande cerimonia di Fernetti, Sgonico e Monrupino sono in contatto con Sesana e relative frazioni, Duino Aurisina organizza le sue manifestazioni assieme al Comune di Comeno, San Dorligo con Cosina, Muggia con Capodistria.

Ieri mattina nella sala giunta di Palazzo Galatti si è svolta la prima riunione di coordinamento tra le istutizioni che parteciperanno alle celebrazioni per l'entrata della Slovenia in Shengen e la definitiva apertura dei confini. Oltre alla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, c'erano i sindaci di Trieste Roberto Dipiazza, di Muggia Nerio Nesladek, di Monrupino Alessio Krizman, Igor Gustincic assessore alla cultura del Comune di Sgonico, il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret e di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin, il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti e Natalino Benedetti, vice prefetto aggiunto. L'obiettivo, è stato detto nel corso della riunione, «è quello di giungere ad una manifestazione congiunta con la vicina Repubblica di carattere istituzionale alla quale possano fare da cornice gli eventi organizzati dai singoli Comuni». «La Provincia di Trieste terrà i rapporti con il governo di Lubiana - ha detto Maria Teresa Bassa Poropat - per iniziare a lavorare in piena sinergia e condividere l'organizzazione dell'evento nel pomeriggio del 22 dicembre».

Maria Teresa Bassa Poropat

Le grandi manovre in realtà sono già iniziate. «A Fernetti faremo una grande manifestazione - spiega Dipiazza -: ci stiamo lavorando da tempo, di concerto con il governatore Illy e gli altri soggetti istituzionali; questa è una grande opportunità per la nostra città; avremmo voluto fare tutto a Trieste, ma dall'Unione europea è giunta la richiesta di coinvolgere Gorizia, e così la manifestazione avrà due momenti; naturalmente dobbiamo studiare le proposte assieme agli sloveni».

Intanto, in attesa di sentire le intenzioni di Lubiana ogni Comune si sta muovendo con i vicini più prossimi per imbastire un programma congiunto di iniziative collaterali e di contorno alla cerimonia ufficiale di Fernetti. Principale anello di collegamento in questa fase è il sindaco di Sesana Davorin Tercon, nella duplice veste di primo cittadino del comune sloveno e di deputato al parlamento. Ma ogni municipio è mobilitato. A Duino Aurisina, ad esempio, il sindaco Ret ha già organizzato un incontro a San Pelagio con il sindaco di Comeno Uros Slamic. Delegata all'organizzazione delle iniziative, di concerto con l'omologo sloveno, è l'assessore Tjasa Svara. «Per il momento - spiega Ret - siamo ancora a livello di idee e di proposte, ma pensiamo di coinvolgere le scuole, di organizzare incontri sportivi e forse una grande sagra». «L'idea - continua Ret - è di realizzare qualcosa di sentito dalla gente più che di spettacolare; ogni Comune ha i suoi legami storici con i suoi vicini sloveni, ed è su questo che vogliamo lavorare».

La prossima riunione operativa si svolgerà sempre nella sede della Provincia nei primi giorni di novembre.

Il valico di Fernetti dove si svolgeranno i festeggiamenti

Bassa Poropat: «La Provincia terrà i rapporti con il governo di Lubiana per condividere le inisiative del pomeriggio del 22 dicembre»

adriatica.net CENTRO VIAGGI
ILIRIKA LAST MINUTE CENTER

VACANZE A NOVEMBRE

TENERIFE
8 gg/7 nt, partenza da VRN, 5, 12, 19/11
Hotel Catalonia Oro Negro 3*, FBB
Da € 599 per persona

EGITTO – SHARM EL SHEIKH
8 gg/7 nt, partenza da LJU, 3, 10, 17, 24/11
Hotel Mirabel Beach Resort 5*, AI
Da € 669 per persona

DUBAI
6 gg/5 nt, partenza da VCE, fino 30/11
Hotel Habtoor Grand 4*+, BB
Da € 970 per persona

SANTO DOMINGO
9 gg/7 nt, partenza da MXP, novembre
Bavaro Village 4*, AI
Da € 1.015 per persona

BRASILE
9 gg/7 nt, partenza da MXP, novembre
Hotel Ponta Negra Beach 4*, FB
Da € 1.090 per persona

SRI LANKA + MALDIVE
16 gg/14 nt, partenza da MXP, novembre
Tour 7 nt FBB + Fihalohi Village 7 nt FB
Da € 1.790 per persona

MAURITIUS
8 gg/6 nt, partenza da VCE, fino al 15/12
Formula Roulette 3*, HB
Da € 1.050 per persona

CENTRI BENESSERE IN SLOVENIA E CROAZIA

KRANJSKA GORA
Hotel Larix 4* o Kompas 4*
Pacchetto, 3 gg/2 nt, HB
Da € 109 per persona

MARIBOR
Hotel Habakuk 5*
Pacchetto, 3 gg/2 nt, HB
Da € 172 per persona

TERME ZRECE
Hotel Dobrava 2000 4*
Pacchetto, 4 gg/3 nt, HB, massaggi
Da € 230 per persona

TERME ROGASKA
GH Donat 4*
Pacchetto, 3 gg/2 nt, massaggio e trattamenti
Da € 238 per persona

PORTOROSE
Lifeclass Hotels 4*
Pacchetto dal 4/11, 5 gg/4 nt, HB
Da € 194 per persona

ABBAZIA
GH 4 Opatijska Cvijeta 4*
Pacchetto, 3 gg/2 nt, BB, mas saggi
Da € 146 per persona

LA MAGIA DEI MERCATINI DI NATALE

VIENNA
Partenza da UD/TS, 8/12
2 gg/1 nt, bus, BB
Da € 135 per persona

INNSBRUCK
Partenza da UD/TS, 8/12
2 gg/1 nt, bus, HB
Da € 135 per persona

SALISBURGO E CHIMSEE
Partenza da UD/TS, 8/12
2 gg/1 nt, bus, HB
Da € 125 per persona

VIENNA
Partenza da UD/TS, 21/12
3 gg/2 nt, bus, BB
Da € 190 per persona

ANTEPRIMA CAPODANNO

BUDAPEST
Partenza da LJ, 30/12
4 gg/3 nt, bus, BB, cena tipica, cenone
Da € 329 per persona

BARCELLONA
Partenza da VCE, 30/12
4 gg/3 nt, volo, BB
Da € 499 per persona

info@lastminutecenter.it • www.lastminutecenter.it TRIESTE Via San Lazzaro 13, 34122 Trieste, tel: +39 040 637025, fax: +39 040 361936 • UDINE Via Vittorio Veneto 38/B, 33100 Udine, tel: 0039 0432 229270, fax: 0039 0432 510656

Mercator in Slovenia

L'offerta migliore, i prezzi migliori!

Mizica svetuj

MIZICA, POGRNI SE!

Lumino
1,14 EUR

Terra fertilizzata Biorast
per cimitero, 10 litri
0,99 EUR

Lumini
grandi, 5 pezzi
+ 1 in omaggio
7,99 EUR

Strudel alla ricotta
surgelato, 600 g
2,29 EUR

Fagiolata "Pasulj"
senza carne, 3 x 415 g
+ 415 g GRATIS
3,78 EUR

Gnocchi di pane
surgelati, 500 g
1,85 EUR

L'offerta è valida dal 18/10 al 5/11/2007 o fino ad esaurimento scorte

Mercator Center Nova Gorica

Industrijska cesta 6, 5000 Nova Gorica
Tel.: +386 5 33 43 300

Orario:
dal lunedì al sabato: dalle 9.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00

Hipermarket: BEAUTIQUE, FOTO FANTASY, SIMPLE, KALIA, GRAFIKA SOČA, NAŠA TRGOVINA
Restavracija: Shift Center, FABIANI, ribarnica, Medvešek Pušnik, de Novo
Mercator Salon pohištva: URKO, Taco's Bar, slowatch, ZLATARNA CELJE, Peko
MODIANA: Svilanit, MESNA OPZIKA, COMSHOP, CLARK
SANTANA Coffee Shop: alpina, ZOOTIC, Sladkarnica, Sanolabor, TrgoAvto, turbo limač
INTERSPORT: Dr. Natura, LOTERIJA SLOVENIJE, TRGOVINA tika Point, AdriaticSlovenica, ljubljanska banka, Avtopralnica Talimar

Mercator Center Koper

Dolinska cesta 1 a, 6000 Koper
Tel.: +386 5 66 36 830

Orario:
dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 21.00
sabato: dalle 8.00 alle 21.00
domenica: dalle 9.00 alle 15.00

Hipermarket: Hervis, BARRAPAPA, slowatch, Banka Koper, TERA
MODIANA: KEMIČNA ČISTILNICA - LAVASEGO PRALNICA - LIKALNICA, Caffé-bar Galerija, DEXE
BEAUTIQUE: @ACCESSORIES, FABIANI, restavracija Pomaranča, ISTRA AVTO avtopralnica
SANTANA Coffee Shop: Cvetličarna Vrtnica, M-ULTRA, SIMPLE, ciciban
DZS KNJIGARNA: LOTERIJA SLOVENIJE, mobystyle, CALZEDONIA, Dollar

Abbiamo superato noi stessi! Ogni 10 euro di spesa riceverete un figurina Mercator program: collezionandole avrete diritto ad uno sconto dal *25%* al *60%* da utilizzare per l'acquisto di uno dei seguenti prodotti di alta qualità:

market program
bicchieri, calici e caraffa "Magnifico" firmati Bormioli

Mercator Tehnika, Gradnja, Pohištvo
(specializzati in tecnica, edilizia e arredamento)
coperta Dormeo Mark Plus disponibile in tre colori diversi

Modiana e Beautique
rasoi, spazzolino elettrico e depilatore BRAUN

Intersport
zaino e bastoncini da trekking Mc Kinley

M holidays
skypass giornaliero per il comprensorio sciistico di Cerkno, relax a Portorose, viaggio di 7 giorni in Egitto (Sharm el Sheik)

Offerta valida dal 15/10/2007 al 11/2/2008

Mercator

Colleziona e scegli!

Prodotti e servizi sono disponibili presso:
- Tehnika
- Pohištvo
- Gradnja

MODIANA
BEAUTIQUE
INTERSPORT
HOLIDAYS

L'operazione della polizia municipale: il capanno in via Orlandini era la centrale per lo smercio davanti a mamme e bambini

Spacciavano droga ai giardini pubblici

Quattro arresti, la droga proveniva da Isola d'Istria e ogni giorno fruttava almeno 700 euro

di **Corrado Barbacini**

Il centro dello spaccio della droga fino a pochi mesi fa era in un capanno nel giardino pubblico di via Orlandini. Lì era attivo un vero e proprio supermarket. In quel giardino e nel capanno, in particolare, si incontravano regolarmente spacciatori e piccoli tossicodipendenti provenienti da tutta la città. L'eroina arrivava da Isola d'Istria e anche dal Veneto. La droga veniva spacciata davanti ai bambini. E spesso mamme che spingevano il passeggino si sono trovate davanti a tossicodipendenti. A volte anche mentre si iniettavano eroina.

Una situazione di degrado che è stata oggetto di proteste da parte degli abitanti della zona che spesso hanno trovato siringhe e confezioni usate di metadone gettate tra le aiuole. E, proprio per questo motivo, il presidente del parlamentino rionale Silvio Pahor si era rivolto al sindaco e al prefetto riportando le lamentele della popolazione e degli abitanti di Campo San Giacomo.

L'inchiesta del pm Giorgio Milillo ha portato a quattro arresti messi a segno dagli agenti della polizia municipale. È partita proprio dalla scoperta del capanno di via Orlandini, centro dello spaccio.

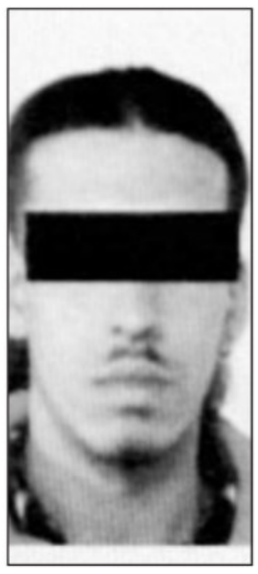
In carcere colpiti da un provvedimento di custodia cautelare del gip Massimo Tomassini sono finiti Licia Furlan, 43 anni e Roberto Sulis, 28 anni. Arrestato mentre stava spacciando droga anche Alessandro Fancellu. Infine in carcere dove erano già rinchiusi, sono stati raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare per una rapina messa a segno otto anni fa al supermercato Despar di via Fabio Severo, sono finiti Maurizio Petrucci e Andrea Doronzo. A svelare le loro responsabilità sono stati indirettamente loro stessi durante un'intercettazione telefonica appunto nell'ambito dell'inchiesta coordinata dal pm Milillo.

«È stata svolta un'azione capillare dedicata allo spaccio di droga sul territorio», ha spiegato il pm Milillo. «Questa azione repressiva che era stata più volte chiesta dalla popolazione preoccupata per fenomeni di microcriminalità», gli ha fatto eco il comandante dei vigili urbani Sergio Abbate.

A finire per prima nella rete è stata Licia Furlan. Gli agenti della squadra antidroga dei vigili l'avevano già identificata in agosto, ma proprio per favorire le indagini è stato effettuato su ordine del pm Milillo un arresto ritardato. La donna è stata bloccata l'altra mattina a bordo di un autobus della linea 20. Il suo è stato un arresto spettacolare: infatti il mezzo pubblico è stato fermato in via Flavia da alcune pattuglie dei vigili. E tra lo stupore generale sono scattate le manette ai polsi della donna che è stata fatta scendere e portata direttamente in carcere.

L'altro arrestato «eccellente» è Roberto Sulis. Ogni giorno, hanno accertato gli investigatori, andava in Slovenia in particolare a Isola d'Istria a comperare le dosi di droga. In media 25, 30 bustine che gli rendevano non meno di 700 euro al giorno.

In una nota gli stessi agenti della «municipale» riferiscono che aveva decine e decine di clienti abituali. Per settimane li hanno fotografati e intercettati. Poi sono stati interrogati. Chi ha risposto «non so, non ricordo» ci ha rimediato una denuncia per favoreggiamento.



Il giardino di via Orlandini. A lato, gli arrestati: da sinistra Licia Furlan, Alessandro Fancellu, Maurizio Petrucci e Roberto Sulis (Lasorte)

Secondo l'inchiesta della Direzione antimafia si tratta di associazione a delinquere finalizzata al borseggio

Baby-schiava in catene per poi andare a rubare

Era la punizione per chi non accettava le regole dell'organizzazione gestita da quattro bulgari

La giovane fuggita con la corda ancora legata attorno al collo ha raggiunto una stazione di polizia: la fune era annodata a un piolo infisso nel terreno

di **Claudio Ernè**

Una ragazzina con una corda legata al collo. Nella mano destra l'altra estremità della fune, annodata attorno a un piolo che i sequestratori avevano infisso nel terreno e che la loro vittima era riuscita ad estrarre per poter fuggire.

Di questa agghiacciante scena ha parlato ieri il capitano dei Ros Gabriele Passarotto a margine del processo per riduzione in schiavitù che vede sul banco degli imputati quattro bulgari di etnia shinti.

Nokolay Stanev, Krasimir Yordanov, Myriana Goranova e Antoneta Marinova, secondo l'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia del Friuli Venezia Giulia, hanno partecipato o come sorveglianti o come capicellula, a un'associazione a delinquere finalizzata al borseggio, in cui decine di bambine venivano ridotte in schiavitù perché rubassero in Italia ma anche in altri Paesi europei.

Il capitano dei Ros Gabriele Passarotto ha diretto l'ultima fase di questa inchiesta transnazionale ieri ha deposto davanti ai giudici della Corte d'assise presieduta da Luigi Dainotti. La scena terrificante della bambina con la corda al collo sottolinea con precisione quali fossero i rapporti tra i «padroni» e le «schiave» che talvolta non volevano sottomettersi e per questo venivano punite. Quella ragazzina era stata salvata perché la sua fuga si era conclusa in una stazione della polizia bulgara. E in Bulgaria il capitano dei Ros che ieri ha deposto in aula, ha operato a lungo per annodare tutti i fili di una indagine che per la prima volta in Europa ha ricostruito uno scenario di violenza e sopraffazione a danni di ragazzine minorenni, vendute, affittate o date in gestione dai genitori.

Luigi Dainotti

L'inchiesta su questo fenomeno, ha seguito il canovaccio già tracciato dalle inchiesta dell'immigrazione clandestina messo a punto dalla Procura di Trieste e in particolare dal pm Federico Frezza che in questo procedimento rappresenta l'accusa. Anche per la riduzione in schiavitù i dati sparsi in vari uffici investigativi e in numerose Procure del nostro Paese ma anche di altri Stati europei, sono stati raccolti in un unico database. Vi sono entrati numeri di telefono, accertamenti alle frontiere, presenze in alberghi, furti con destrezza, fascicoli di arresti, espulsioni, nomi veri e nomi di fantasia, tabulati e intercettazioni.

«La struttura non era verticistica ma di base, con cellule formate da quattro-cinque persone e da un paio di bambine che una volta individuate dagli inquirenti venivano fatte ruotare dopo essere state trasferite in altre località italiane ma anche all'estero» ha spiegato il capitano Passarotto che ha confermato che i carabinieri erano riusciti a intervenire anche in diretta mentre venivano compiuti i furti.

Che i furti fossero redditizi è provato dal fatto che nella parte Nord della Bulgaria dove risiedono queste famiglie, in mezzo alla campagna esiste una copia perfetta del Partenone, adattata a villa. «E' costata sette milioni di euro: tutti soldi, rubati in Europa e trasferiti in quel Paese» ha affermato il capitano. A poca distanza esiste una scuola la scuola che prepara i ladri bambini. E lì c'era anche quella ragazzina che dopo essere riuscita ad estrarre il piolo che la bloccava al terreno, era fuggita con la corda ancora annodata al collo.

«Queste bambine vengono avviate al furto quando hanno una età di gran lunga inferiore ai 14 anni e non sono imputabili. Se vengono affidate ai Servizi sociali dopo essere state costrette a rubare, o vengono fatte scappare o intervengono gli avvocati dell'organizzazione. Uno 'zio', un documento notarile rilasciato in Bulgaria, agevolano l'operazione ricupero e scongiurano pericolose ammissioni con gli investigatori».

Prossima udienza il 5 novembre.

IN BREVE

L'altra notte in via Polonio

Ubriaco con il furgone danneggia tre auto e scappa: denunciato

Ubriaco perde il controllo del furgone, danneggia tre auto parcheggiate regolarmente e poi fugge. Ma in poco tempo viene bloccato e denunciato dalla polizia. Il movimentato episodio si è verificato l'altra notte attorno alle 3 in via Polonio. A dare l'allarme, svegliato di soprassalto dal fragore dell'urto, un abitante della zona che ha telefonato al 113 fornendo anche alcuni particolari relativi al furgone pirata. Il mezzo è stato intercettato dopo circa un'ora in piazzale Europa. L'uomo di cui sono state rese note solo le iniziali, S.A., 30 anni, che era alla guida, è stato sottoposto al test dell'etilometro. Alla fine è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Tre incidenti stradali in poco più di un'ora

Raffica di lievi incidenti nel tardo pomeriggio di ieri in città. In viale Campi Elisi, all'altezza del civico 39, un'auto ha investito un pedone che attraversava la strada. Le sue condizioni, tuttavia, non sono preoccupanti. È rimasto leggermente ferito anche il conducente di uno scooter scontratosi con una macchina in via dell'Istria, poco lontano dall'ingresso del cimitero di Sant'Anna. In via Battisti, infine, è stato segnalato un tamponamento che ha creato lievi lesioni ad uno degli automobilisti coinvolti.

Avvocati del Triveneto: allarme sui giudici di pace

Un'assemblea per evidenziare le criticità legate alla professione di avvocato, anche alla luce della riforma dell'Ordinamento giudiziario che prevede l'esclusione della presenza di legali dai Consigli giudiziari. Ad organizzarla oggi a Duino Aurisina sarà l'Unione triveneta degli Ordini degli avvocati. I lavori faranno il punto anche sui problemi legati al numero crescente di colleghi e alla difficoltà di far crescere lo studio. Interverrà anche l'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini.

Partito pensionati, a Trieste oggi il segretario nazionale

Si svolgerà questa mattina alle 10 al Caffè Tommaseo di Riva IV novembre l'incontro tra i vertici del Partito pensionati e i cittadini. All'appuntamento parteciperà il segretario nazionale Carlo Fatuzzo che intende confrontarsi con iscritti e semplici simpatizzanti. Piatto forte dell'incontro l'illustrazione dei motivi per cui il Partito pensionati ha avanzato la richiesta di elezioni politiche anticipate.

All'appuntamento parteciperà anche il consigliere regionale Luigi Ferone.

Il giudice infligge una pena più severa di quella che era stata richiesta dal pubblico ministero: 4 anni e quattro mesi

Cinque anni a due kosovari per violenza su un'agente

Cinque anni di carcere per ognuno dei due giovani kosovari accusati di aver violentato una poliziotta sulle scale di casa. Un anno anche al loro datore di lavoro che aveva cercato di intralciare le indagini. Il giudice Massimo Tomassini è andato così al di la di quanto proposto nella requisitoria dal il pm Lucia Baldovin. Cinque anni contro quattro anni e quattro mesi.

Albert Dakaj e Ferad Krasniqui dovranno inoltre risarcire la donna che li ha denunciati- costituitasi parte civile con l'avvocato Andrea Frassini- con una somma che sarà stabilita dal Tribunale civile; ma ieri il giudice ha imposto agli imputati di versare alla vittima della loro violenza una provvisionale immediatamente esecutiva di 5mila euro. Lo dovranno fare prima di poter ricorrere ai giudici di appello. Bairan Osmani, il loro datore di lavoro accusato di sviamento alle indagini e per questo condannato ad un anno, ha comunque ottenuto il beneficio della sospensione condizionale delle pena. Nel frattempo la sua ditta di ponteggi edili in cui lavoravano i due kosovari prima dell'arresto, ha subito il pesante contraccolpo innescato dall'apertura di questa inchiesta.

Determinanti per l'esito delle indagini si sono rivelate le intercettazioni telefoniche e ambientali predisposte dalla Procura. Albert Dakaj e Ferad Krasniqi nella prima fase dell'inchiesta era rimasti a piede libero. Le loro conversazioni con altri amici residenti a Napoli erano state ascoltate e registrate grazie ai microfoni inseriti di soppiatto nell'appartamento.

La vittima aveva denunciato di essere stata derubata di alcune banconote nel corso della violenza. I due kosovari erano stati accusati anche di rapina ma da questo reato sono stati ieri assolti.

c.e.

IMMIGRAZIONE

Controllo dei carabinieri in piazza Garibaldi

Un momento dei controlli in piazza Garibaldi (Foto Bruni)

Blitz dei carabinieri ieri sera nel cuore di «Balcantwon». Una ventina di militari del comando di via dell'Istria, dopo aver parcheggiato le auto sui marciapiede di piazza Garibaldi, hanno iniziato a controllare i documenti dei passanti. Le verifiche hanno interessato in particolar modo i gruppetti di stranieri ed extracomunitari, tra cui serbi, kosovari, albanesi e alcuni nordafricani, che anche di sera affollano i bar e i locali della zona. La presenza delle cinque auto e dei tanti carabinieri impegnati non è passata inosservata, e ha attirato l'attenzione e la curiosità di molti residenti.

ambassador
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
SVENDITA TOTALE
PER CESSIONE D'AZIENDA
DA OGGI
SCONTI
DAL 20% AL 70%
Piazza della Borsa, 3 - Trieste
Tel. 040 366500

CAPE HORN WORLD'S TRAVELLERS
BREACH
SCONTO 20%
SU GIACCONI E PIUMINI
CANADIENS
In Sport
PROMOZIONE D'AUTUNNO
fino al 3 NOVEMBRE 2007 da
esseSport Via Giulia, 15 TRIESTE
Sconti dal 15% al 40%
LUNEDÌ APERTO
Babolat
tk
TENNIS e PISCINA
PER ADULTI e BAMBINI
arena
Aqua Sphere Active Swim Equipment

Con la consegna del sigillo da parte del sindaco si apre un periodo di festeggiamenti per lo scienziato dell'Ictp

Il Nobel Giorgi: nuovi progetti a Trieste

«Ricerche d'avanguardia sul clima per i Paesi in via di sviluppo»

La settimana prossima lo studioso sarà ospite d'onore della cerimonia per la Giornata Onu in programma nella sala Tripcovich

Il sigillo a Filippo Giorgi (Foto Massimo Silvano)

Giorni intensi per lo scienziato triestino d'adozione che fa parte dello staff vincitore del Nobel per la Pace 2007. È ancora emozionato Filippo Giorgi, ricercatore al Centro internazionale di fisica teorica Ictp, unico italiano nell'organo esecutivo del Comitato intergovernativo per i cambiamenti climatici dell'Onu Ipcc vincitore del Premio.

Ieri, la consegna del Sigillo trecentesco in argento di Trieste da parte del sindaco Roberto Dipiazza ha marcato una settimana precisa dal Nobel. Dipiazza ha consegnato il sigillo «in segno di stima e riconoscimento da parte dell'intera città per il prestigioso traguardo conseguito» e ha ringraziato Giorgi anche per il grande ritorno di interesse e prestigio che il riconoscimento ha veicolato verso Trieste e le sue istituzioni d'eccellenza. «Segno anche questo – così il sindaco – di tempi e atmosfere nuove che dovranno contrassegnare una nuova Trieste, ormai pronta per aprirsi alla più grande Europa e al mondo intero».

Il tour de force dello scienziato inizierà la settimana prossima. A Triestemercoledì alle 18.30 è programmato il suo primo incontro con il pubblico, da ospite d'onore della cerimonia per la «Giornata Onu a Trieste», organizzata alla sala Tripcovich proprio dall'Ictp, in rappresentanza degli enti scientifici cittadini legati all'Onu. Secondo Giorgi, l'evento ha un significato particolare poiché è il primo evento dedicato all'Onu organizzato a Trieste che mette insieme scienziati, giovani e tutti i triestini interessati, coinvolgendo in un incontro pubblico numerosi musicisti triestini, a partire dal Gruppo percussioni Trieste del Tartini.

Giovedì Giorgi volerà a Roma per ricevere un riconoscimento da parte del governo, affiancato dagli scienziati italiani che hanno contribuito al lavoro dell'Ipcc negli ultimi vent'anni. Seguiranno festeggiamenti nell'Abruzzo, regione in cui è nato Giorgi, ma anche nel Friuli Venezia Giulia. «Mi sento come in un sogno e il mio primo pensiero va alla mia famiglia, a mia moglie, ai miei due figli», racconta Giorgi: «Poi penso al futuro delle mie ricerche. Più di nove anni fa, quando ho deciso di venire a Trieste lasciando una carriera gratificante negli Stati Uniti – prosegue - ho avuto una sensazione strana ma bella, anche se non avrei mai immaginato che il mio piccolo contributo potesse dare un apporto a un riconoscimento così».

Giorgi, 48 anni, è arrivato all'Ictp nel '98 dopo lunghi anni negli Usa, dove si era trasferito dopo la laurea in fisica all'Università dell'Aquila, acquisendo la cittadinanza americana. Giorgi confessa che gli ultimi giorni sono stati i più intensi della sua vita, ma già pensa a come valorizzare il riconoscimento. «Vorrei puntare di più sulla divulgazione e sulla ricerca sui cambiamenti climatici, magari anche creando nuovi progetti con particolare attenzione ai Paesi in via di sviluppo, che vedrebbero Trieste protagonista», dice lo studioso: «Da quando sono stato interpellato per varie interviste - conclude - ho cercato di sottolineare oltre al significato del premio per l'Ipcc anche l'importanza fondamentale della divulgazione al pubblico dei problemi legati ai cambiamenti climatici».

Gabriela Preda

Meteo e opinione pubblica: convegno in Regione

Una ricerca sulla percezione delle variazioni climatiche nella popolazione, curata dai docenti Enzo Kermol e Mariselda Tessarolo, verrà presentata oggi nella sala Tessitori della Regione (piazza Oberdan) nell'ambito del convegno sul tem «Quale futuro per l'Europa? Il cammino dell'Unione europea nel 50.o anniversario dei Trattati di Roma» organizzato dal master in «Analisi e gestione della comunicazione», dalla Regione e da Infopoint Europa. L'assise sarà aperta alle 10 con l'intervento dell'assessore regionale Franco Iacop, cui seguiranno le relazioni di altre autorità tra cui i sindaci di Trieste e Gorizia Roberto Dipiazza e Ettore Romoli. La ricerca di Kermol e Tessarolo ha identificato come prioritaria la necessità di un cambiamento culturale, su base allargata, nelle modalità con cui gli attori politici percepiscono le istanze dell'opinione pubblica sui temi della scienza, della tecnologia, dell'innovazione e dei rischi e benefici a esse collegate.

Tornate in attività tre sale operatorie del «Burlo»

Una delle sale ristrutturate (Lasorte)

Sono di nuovo in attività le tre sale operatorie del Burlo sottoposte in questi mesi a una ristrutturazione che ora proseguirà con le sale della Ginecologia e con la Rianimazione, per una spesa complessiva di due milioni di euro.

«Siamo a metà del lavoro, 119 giorni di cantieri sui 420 previsti, ma il più è stato fatto - commenta il direttore generale Mauro Delendi -, per tutto il Dipartimento chirurgico sono stati già rifatti gli impianti, di riscaldamento, elettricità, cambio d'aria e gas medicali».

Per un mese è rimasta in funzione una sala sola, l'attività operatoria è stata ridotta del 45 per cento in quest'ultimo periodo, ma complessivamente solo del 20: «Ci siamo arrangiati - prosegue Delendi -, e il personale ha lavorato ben oltre il tramonto...». Le urgenze sono state sempre garantite ed è stata studiata una nuova organizzazione del lavoro «per una migliore gestione dei tempi anche quando le sale operatorie a disposizione saranno di più».

L'intera riqualificazione del complesso operatorio (sei sale su circa 1400 metri quadrati) sarà completata per febbraio o marzo, la nuova Rianimazione è in calendario per giugno. Ma i restauri in via dell'Istria non finiscono qui: a seguire gli operai apriranno cantieri anche al Dipartimento di terapia intensiva neonatale e ci si prepara a creare nuovi spazi per la Gastroenterologia, specialmente per il servizio endoscopico, che il Burlo considera uno dei suoi settori di eccellenza.

Dunque l'ospedale infantile si sta velocemente riqualificando, seppure nel frattempo proseguono gli incontri in Regione per concordare con l'Azienda ospedaliero-universitaria i nuovi assetti del Burlo previsto a Cattinara. Anche le sale parto sono nuove di zecca. Ma conclude Delendi: «Queste ristrutturazioni che riguardano gli spazi, ma anche e soprattutto i percorsi assistenziali e gli impianti sono necessarie per garantire da subito la piena operatività e la massima qualità e sicurezza. Si tratta di azioni necessarie oggi, certamente - conclude il direttore - non in antitesi con il futuro trasferimento, che rappresenterà un'evoluzione della attuale realtà sanitaria del Burlo».

g. z.

Bloccati i beni della famiglia Gerzeli che controllava anche il negozio «Nuova Orvisi» in via Udine

Sotto sequestro l'albergo «Città di Parenzo»: quattro indagati per bancarotta fraudolenta

di **Corrado Barbacini**

Da ieri sono sotto sequestro preventivo i beni della famiglia Gerzeli, titolare dell'albergo «Città di Parenzo» e fino a poco tempo fa con rilevanti interessi nel negozio «Nuova Orvisi Giocattoli» di via Udine.

I finanzieri della Tributaria hanno in particolare sequestrato l'hotel di via Degli Artisti 8. Vincolate su ordine della magistratura anche svariate proprietà tra cui un appartamento in Corso Italia 11 e una Mercedes Clk. Il tutto per un valore superiore a un milione di euro. L'albergo che è attualmente gestito da un'altra società è stato affidato a un custode giudiziale, il dottor Giovanni Turazza.

Il provvedimento firmato dal gip Enzo Truncellito è stato chiesto dal pm Lucia Baldovin che ha iscritto nel registro degli indagati Alessandro Gerzeli, 62 anni, via della Guardia 4, i figli Alessandra, 38 anni, via Sticotti 1 e Alessio, 39 anni, residente con il padre. Indagato pure Sandor Sedmak, 42 anni, compagno di Alessandra Gerzeli. Sono tutti accusati a vario titolo di bancarotta fraudolenta.

Dagli accertamenti della Tributaria risulta che avrebbero tentato di traferire fittiziamente la sede della società «Pic Up» proprietaria dei beni da Trieste a Crotone per nascondere o sottrarre i documenti relativi alla procedura fallimentare. Il debito della società nei confronti del Fisco riguarda un'evasione contributiva per l'ammontare di oltre 300 mila euro. Altri debiti sono stati individuati da privati tra cui un istituto di credito che nel corso dello scorso anno aveva avviato la procedura fallimentare.

Dalle indagini è emersa l'esistenza di un vorticoso passaggio di quote proprietarie dell'azienda che fa riferimento all'hotel Città di Parenzo. Questo allo scopo di far «scivolare» i diritti verso una nuova società costitutita allo scopo a Crotone.

Tra i beni «distratti» una Jeep Cherokee acquistata in leasing dalla Pic up e poi ceduta ad Alessio Gerzeli al prezzo di 600 euro e quindi rivenduta per la somma di 18 mila euro. Un altro bene che gli accusati avrebbero tentato di occultare è costituito da una prestigiosa Merdeces Clk di pochi mesi che era stata addirittura regalata alla nuova società quando quella poi dichiarata fallita aveva pagato importi del leasing per la somma di 38 mila euro. Non solo. Stessa procedura anche per una Fiesta che era stata pagata quasi 17mila euro. Anche questa regalata. Come l'appartamento in Corso Italia «di cui - si legge nel provvedimento - veniva ceduto senza il corrispettivo il contratto di leasing dopo che la «Pic Up» aveva pagato canoni per 126 mila euro».

L'indagine del pm Baldovin è scattata a metà dicembre dello scorso anno dopo la sentenza del Tribunale fallimentare relativa alla società «Pic up immobiliare srl» propietaria dell'albergo con sede in Crotone ma fino pochi giorni prima «residente» a Trieste in via degli Artisti. Era emerso che la «Pic Up» si era accollata tutti i debiti mentre i beni erano stati trasferiti a un'altra società. Nel corso della perquisizione sono anche stati trovati dai finanzieri assegni in bianco già firmati e pronti per essere compilati.

L'albergo «Città di Parenzo» (Lasorte)

Esempio su Alfa 147 Progression 1.6 TS 105 CV 3 porte - Prezzo di listino € 17.790,00 (chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Prezzo promozionale inclusi ecoincentivi € 13.950,00 (chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Anticipo zero - Durata 72 mesi - 72 rate da € 239,50 (comprensive della copertura Prestito Protetto e Antifurto Identicar). Spese gestione pratica € 250,00 + bolli - T.A.N. 3,99% - T.A.E.G. 5,10%. Salvo approvazione SAVA. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDM 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO_2 (g/km): 153 (1.9 JTDM 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark). Ecoincentivi validi in caso di usato da rottamare, per i contratti stipulati entro il 30/11/2007 con immatricolazione entro il 31/12/2007. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa.

Sava

Lucioli - Targa
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

Supermercato Di tutto

NUOVA APERTURA

TUTTO SOTTOCOSTO

via della Concordia, 6/A
Trieste

offerte valide dal 20 al 28 ottobre

I freschi

Ricotta Nostrana	~~0,37~~	0,19	etto
Mortadella isaf bologna classica	~~0,74~~	0,39	etto
Mozzarelle 100 gr. Dal Porto	~~0,75~~	0,49	pezzo
Ciliegine di mozzarella Montanari	~~0,99~~	0,59	etto
Stracchino nostrano	~~0,79~~	0,59	etto
Praga Principe	~~0,99~~	0,69	etto
S.Daniele prosciutto crudo affettato vaschetta 100 gr	~~2,99~~	1,99	pezzo

Alimentari

Pasta Barilla 500 gr. Tutti i formati	~~0,63~~	0,49	pezzo
Passata S.Rosa Classica 700 gr	~~0,87~~	0,69	pezzo
Birra Zlatorog barattolo 0,66	~~0,76~~	0,49	pezzo

Acqua minerale GUIZZA naturale – frizzante legg.frizzante
0,10 bott

ECCEZIONALE

Olio extra vergine di oliva FIORE specialità Toscana 700 ml.
2,99 bott

La Drogheria

Dentifricio Aquafresh tubo	~~1,72~~	0,99	pezzo
Dixan piatti gel 650 ml.	~~1,25~~	0,99	pezzo
Carta Igienica scottex 10 rotoli	~~3,22~~	1,94	conf.
Lines Lady Seta Ultra Ali Asosortiti	~~2,83~~	1,99	pz.
Sole lavatrice Fustone 45 misurini	~~8,72~~	5,90	conf.
Lacca Cielo Alto	~~8,32~~	6,90	pz.

Frutta e Verdura

Mele Golden Friuli	~~1,05~~	0,69	Kg.
Arance Valencia 160	~~1,39~~	0,89	Kg.
Patate Bologna sacco 5 kg.	~~3,49~~	2,99	rete

auxesia

ORARI DI APERTURA: da lunedì a venerdì 8.30 - 13.30 16.00 - 19.30
DOMENICA MATTINA APERTO - SABATO NO-STOP

Non si smorzano le polemiche sulla gestione finanziaria delle maxi-manifestazioni e sulla promozione

Barcolana, nuovi piani per crescere Degano: «Voluti dal centrodestra i fondi per la maratona a Udine»

Qui sopra, gli stand del Villaggio Barcolana 2007. In alto a sinistra, l'assessore regionale Enrico Bertossi con il vincitore del mondiale di corsa su strada disputato a Udine domenica scorsa

di **Furio Baldassi**

Strascico di polemiche dietro alla «Barcolana». Per i finanziamenti, reali o mancati. Per la (comunque pessima) abitudine udinese di farla coincidere con un altro evento, «Friuli doc» come in passato o la maratona mondiale vista domenica. Per una sensibilità, quella della Regione, che da quando sul massimo scranno di sport e turismo si è seduto Enrico Bertossi molti vedono clamorosamente sbilanciata verso Udine.

È tornato il campanilismo? Al tempo. Il contrasto non è così semplice e non è così automatico. Non è immediatamente dimostrabile, soprattutto. Dice **Cristiano Degano**, triestino e presidente del gruppo consiliare della Margherita: «Bisogna ricordare innanzitutto quelli che sono stati i finanziamenti regionali alla Coppa d'Autunno dal 2000 ad oggi. Siamo passati dei 130 milioni di lire del 2001 ai 195 mila euro del 2007, quindi quasi triplicati. Quest'anno, infatti, c'è stata un'assegnazione aggiuntiva di 45 mila euro rispetto ai 150 mila euro degli ultimi anni. L'integrazione è stata sollecitata dalla stessa Svbg a fronte di alcune significative decurtazioni dei finanziamenti da parte delle realtà triestine. È quantomeno ingeneroso, dunque, rivolgere accuse alla Regione».

> «Emendamento votato anche dai triestini che ora strepitano»

Botte da orbi anche al centrodestra triestino, che ha cavalcato la vicenda. «Fuorviante e strumentale – incalza Degano – è anche il paragone con il Mondiale di corsa su strada disputatosi ad Udine. Ha beneficiato, è vero, di 800 mila euro, ma si tratta di un evento del tutto straordinario. Per dirla tutta, il contributo è stato inserito nella legge Finanziaria 2006 proprio da un emendamento del centrodestra, sottoscritto dai colleghi Asquini, Franz, Di Natale e Molinaro, che avevano anzi chiesto un finanziamento di 1 milione e 250 mila euro, "accontentandosi" poi di una cifra più bassa. Emendamento votato allora da tutta l'aula, compresi i colleghi triestini del centrodestra che oggi gridano allo scandalo».

Uscendo dal versante politico, si avverte invece una storica necessità, mai approfondita. «A mio avviso – dice il presidente della Camera di commercio triestina **Antonio Paoletti** – bisognerebbe creare un coordinamento tra le quattro Camere e la Turismo Fvg per realizzare un calendario dei grandi eventi regionali e poi verificare con la Regione come dare i contributi e con che criterio». Paoletti si dice conscio, peraltro, che si tratta di una «polemica preelettorale». «Se si parte da qui – osserva – rischia di non esserci una fine. Friuli Doc quanto riceve, e le manifestazioni sulla neve quanto ricevono? Gli assessori sanno quanto viene dato a Udine e quanto a Trieste. Personalmente non so il criterio che ha portato a una cifra piuttosto che a un'altra».

Giovanni Marzini, caporedattore della sede Rai del Friuli Venezia Giulia, taglia corto anche sulle polemiche legate alla copertura «bypartisan» degli eventi triestino e udinese. «L'Auditel – racconta – ci ha accreditato di un successo bestiale in Fvg, con punte oltre il 40 per cento di share e il "top" fra le 10 e 50 e le 11 con il 45.81 %. Conflitto Trieste-Udine? In realtà la concomitanza dei due eventi ha fatto sì che tutti e due andassero in chiaro e a lungo. Parliamoci chiaro: non esiste una regata che vada in diretta per due ore e mezza. L'ultima e unica era stata la Coppa America, non so se mi spiego...».

Ma come vivono le categorie il dopo-Barcolana? E, soprattutto, hanno suggerimenti da dare? **Mario Tommasella**, del direttivo della Fipe, sostiene che «questi eventi portano un target alto di gente, che spende e non ha problemi. Lavorano, lavoriamo tutti, anche se generalmente tutto è circoscritto a una sola serata, quella del sabato, e dunque non sarebbe male prolungare l'evento e spalmarlo su più giorni». **Guerrino Lanci**, presidente degli albergatori triestini, si dimostra invece severo nei confronti dell'amministrazione regionale. «La Regione – dice – ha sempre promesso che avrebbe sostenuto le manifestazioni di successo, quelle che portano lustro all'intero Friuli Venezia Giulia. Ebbene, l'indotto che la Barcolana genera è eccezionale sotto tutti i profili – sottolinea - sia quello economico che quello mediatico. Ecco allora che non capisco il perché di questa poca sollecitudine nei confronti di una manifestazione di valore assoluto». **Roberto Rosini**, vice presidente dell'Associazione dei commercianti al dettaglio di Trieste, ripercorre in parte lo stesso ragionamento. «La Barcolana è una manifestazione bellissima che porta vantaggi per tutti – è la sua opinione – ma del resto che l'assessore regionale Enrico Bertossi penda dalla parte di Udine, quando si tratta di fare delle scelte, non è una novità, ed è un vero peccato, perché Trieste non merita di rimanere vittima di un atteggiamento di questo tipo». **Franco Rigutti**, presidente dei dettaglianti propone un'altra visione delle cose: «Si sapeva da molti mesi quale sarebbe stata la distribuzione delle risorse fra le quattro province del Friuli Venezia Giulia e fra Trieste e Udine in particolare – afferma – perciò non capisco perché la polemica esploda solo adesso. Se qualcuno aveva da protestare – prosegue – avrebbe dovuto farlo prima, non aspettare che la Barcolana finisse». **Claudio Giorgi** è presidente di Promotrieste, e non ritiene «opportuna» una polemica basata sull'entità delle risorse messe a disposizione di una sola manifestazione. «Più interessante – conclude - sarebbe completare un'analisi generale, destinata a capire quali sono i criteri che le motivano».

> Paoletti: «Definire un calendario degli eventi contro le sovrapposizioni»

«È stata una bellissima domenica di sport e di spettacolo. Un'occasione unica – chiuide Degano – per promuovere l'immagine della nostra regione. Non roviniamola con le nostre consuete, sterili polemiche».

(ha collaborato Ugo Salvini)

Disagi in arrivo

Da lunedì scioperi nei servizi e nei trasporti

Raffica di scioperi in arrivo in città nei prossimi giorni. Si comincia dopodomani con l'agitazione del personale Acegas- Aps. Per l'intera giornata di lunedì incroceranno le braccia i lavoratori aderenti alla Fp- Cgil, Fit- Cisl, Uil Trasporti e Fiadel.

Alla luce dello sciopero, l'azienda comunica agli utenti l'impossibilità di garantire i servizi. Saranno comunque assicurati, precisa la multiutility, le prestazioni indispensabili previste per legge.

È proclamata per venerdì 9 novembre, invece, l'agitazione degli autoferrotranvieri indetta dalla Cub trasporti, destinata a creare inevitabili disagi a chi utilizza abitualmente i mezzi pubblici. Per 24 ore si asterranno dal lavoro gli autisti delle Rappresentanze sindacali di base.

Lungo e articolato l'elenco delle motivazioni alla base dello sciopero (che non interesserà, tra l'altro, solo Trieste ma tutte le regioni italiane). Le Rdb chiedono in primo luogo aumenti salariali adeguati, che tengano conto dell'inflazione reale e dei livelli europei, e non si assestino sui «magri livelli» previsti dal vecchio contratto 2006-2007. Con altrettanta forza si rivendica lavoro stabile («no al precariato delle leggi Treu e Biagi»), rilancio della pensione pubblica che, secondo la sigla sindacale, sarebbe stata «scippata» dai nuovi percosi previsti dal Governo per il Trf. Infine si auspicano tagli delle tasse su salari e pensioni, con l'Irpef dal 23 al 18%.

Il sindacato di base prende inoltre posizione contro la concertazione avviata tra Governo e parti sociali, e contro il protocollo sul welfare. Altro bersaglio la Finanziaria che, a detta dei vertici delle Rdb, non ha ancora stanziato nemmeno un euro per il rinnovo contrattuale.

Operazione congiunta di Beni culturali, Regione e Authority: cinque milioni di euro il costo del restauro

Porto Vecchio, museo nella centrale idrodinamica

L'edificio diventerà il fulcro di un polo dedicato all'archeologia industriale

di **Paola Bolis**

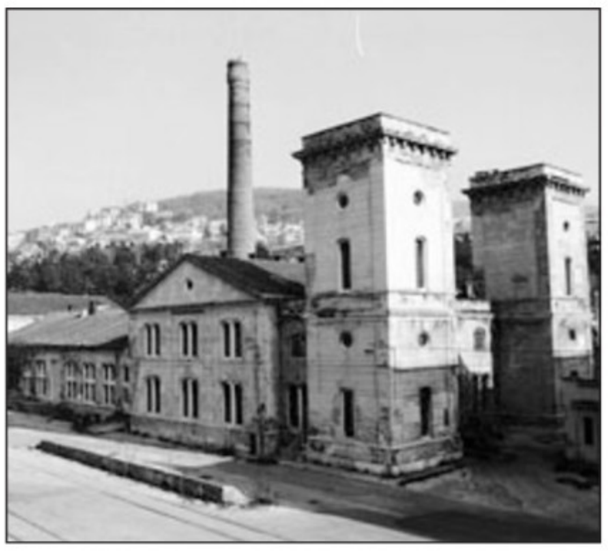
Realizzata nel 1890, tra il 1920 e il '39 la centrale idrodinamica di Porto Vecchio generava energia utile a far funzionare 83 gru da banchina, 31 gru esterne ai magazzini e 57 montacarichi. Tra qualche anno, costituirà all'interno dell'antico scalo il fulcro di un polo museale dedicato all'archeologia industriale e portuale, in cui troveranno spazio anche «attività scientifiche di ricerca e formazione».

Questo dice la bozza di protocollo d'intesa fra Stato, Regione e Autorità portuale che ieri l'assessore alla cultura del Friuli Venezia Giulia Roberto Antonaz ha sottoposto al presidente e ai colleghi dell'esecutivo, e che verrà firmato a breve dai tre soggetti coinvolti. Il documento delinea una sinergia tra ministero dei Beni culturali, Regione e Authority per il recupero dell'edificio.

Il progetto di conservazione e valorizzazione proposto dall'Ap ai due enti prevede un investimento di cinque milioni di euro con i quali recuperare esterni e interni, in due fasi del costo di 1,3 e 3,7 milioni. Il primo lotto - dice il segretario generale dell'Authority Martino Conticelli - verrà sostenuto dalla Regione attraverso un finanziamento, che Antonaz annuncia dell'entità di centomila euro annui per vent'anni, con il quale l'Authority potrà accendere un mutuo. «Sono fondi che possiamo stanziare già a partire da quest'anno - aggiunge Antonaz - in quanto disponibili con la legge 24 del 1997» dedicata alla valorizzazione del patrimonio archeologico-industriale regionale.

La Direzione regionale dei beni culturali entrerà nell'operazione partecipando alla progettazione degli interventi con l'Autorità portuale. Quanto alla seconda fase, l'Ap ha già stanziato 800 mila euro cui si aggiungeranno fondi regionali e ministeriali. Subito dopo la firma dell'intesa partirà la progettazione, e «spero di vedere il cantiere aperto nel 2008», dice Conticelli. Cosa ospiterà la centrale idrodinamica, una volta restaurata in un tempo che, secondo il segretario generale del Porto, potrebbe aggirarsi sui due anni e mezzo? «Lo definiremo esattamente strada facendo, insieme», dice Antonaz. Comunque «vogliamo inserire l'edificio in un contesto culturale e di formazione all'interno del Porto Vecchio», interviene Conticelli, ricordando come la centrale sia ubicata vicino al magazzino 26 (oggi in restauro) nel quale dovrebbe trovare posto anche la nuova sede dell'Istituto nautico. Di certo la centrale con i suoi macchinari - per il cui restauro i finanziamenti andranno reperiti - costituirà appunto il fulcro di un polo museale di archeologia industriale: ma gli spazi interni potrebbero ospitare anche aule da utilizzare nell'ambito di quel «centro di formazione» e ricerca nei settori nautico e cantieristico al quale l'Ap, dice Conticelli, sta «cercando di dar vita» anche in collaborazione con varie istituzioni scientifiche e didattiche.

Questo sulla centrale, sottolinea Antonaz, viene inteso dalla Regione come «l'inizio di un'operazione di recupero e valorizzazione di tutta l'archeologia industriale legata alla portualità e alla cantieristica, di cui il Friuli Venezia Giulia vanta molti esempi». I recuperi saranno possibili - in collaborazione con altri enti - anche grazie all'aumento delle risorse ordinarie stanziate a favore della legge 24, con la quale finora «la sola iniziativa di portata paragonabile» a quella della centrale di Porto Vecchio «è stato l'intervento per il recupero della centrale idroelettrica di Montereale Valcellina», portato a termine grazie anche a fondi europei. Fondi europei, chiude Antonaz, che si sta pensando di richiedere anche per l'operazione in Porto Vecchio.



L'esterno della centrale idrodinamica in Porto Vecchio

In una nota, intanto, l'associazione Italia Nostra esprime «apprezzamento per la collaborazione» tra i tre enti per il restauro della centrale idrodinamica, oggi «unico esemplare al mondo - rimarca la presidente di Italia nostra Giulia Giacomich - di macchina generatrice conservata nella sua interezza». Per giudicare il valore della centrale datata 1890, basta pensare (come si legge nel sito web dell'Authority) che i primi alternatori furono presentati all'Esposizione di Parigi nel 1881 e che il primo motore elettrico a corrente fu ideato da Galileo Ferraris nel 1885: il porto di Trieste fu tra i primi a dotarsi di una centrale simile, assieme ad Amburgo, Buenos Aires, Calcutta e Genova. L'impianto prelevava l'acqua dalla rete idrica per l'erogazione dell'energia ai vari punti di utenza e fungeva in pratica da generatore centralizzato grazie a una rete di tubazioni in ghisa, lunga quasi sette chilometri, che distribuiva l'acqua in pressione lungo l'asse del porto diramandosi poi in tubazioni secondarie. L'impianto fu dismesso nel 1983.

Antonaz: «Stanzieremo 100mila euro all'anno per vent'anni». Accanto agli spazi espositivi, aule dedicate alla formazione

Trieste bocciata per il «Seatrade-med» 2008
La rassegna europea sarà ospitata da Venezia

Sfuma l'ipotesi di ospitare in Molo IV l'edizione 2008 del «Seatrade -med», la rassegna europea delle crociere e dei traghetti. La candidatura di Trieste, lanciata nel marzo scorso a Miami dall'assessore Maurizio Bucci è stata infatti «bocciata» dagli organizzatori che hanno preferito invece puntare su Venezia. Proprio la città lagunare, che vanta il primo porto di partenza per il Mediterraneo orientale, si è infatti aggiudicata la settima edizione del prestigioso evento dedicato all'industria crocieristica e dei traghetti.

L'appuntamento, seguito sempre con grande attenzione da tutti gli operatori del settore, si svolgerà dal 9 all'11 dicembre 2008 al Porto passeggeri gestito dalla Vtp (Venezia Terminal passeggeri), in concessione dalla locale Autorità portuale. Una vittoria rivendicata con orgoglio dal presidente dell'Autority lagunare. «Abbiamo superato l'agguerrita concorrenza di altri porti europei come Barcellona, Malta, Civitavecchia, Genova, Trieste e Napoli - ha dichiarato Giancarlo Zacchello dopo aver appreso la decisione degli organizzatori della rassegna.

A Venezia, nel 2006, i passeggeri complessivi sono stati un milione e 450mila. Cifra ragguardevole, raggiunta grazie all'aumento di navi da crociera servite dalla Vpt. E tenendo conto che, secondo uno studio eseguito dall'Università Ca' Foscari, ogni crocierista spende in media nella città lagunare 107 euro, è facile fare i conti: si arriva a 150 milioni di euro di indotto all'anno che, considerati anche servizi accessori, raggiungono i 3-400 milioni.

«La scelta di Venezia - ha sottolineato Chirs Hayman, direttore generale di Seatrade - consentirà ai partecipanti di familiarizzare con una delle più spettacolari città portuali dell'area mediterranea».

Seatrade, oltre ad una vastissima esposizione di prodotti e servizi dedicati alla crocieristica e al mercato dei traghetti, offrirà anche una sessione di conferenze e un programma di formazione dedicato agli agenti di viaggio.

Un menu, quindi, decisamente ricco e prestigioso che il Comune sperava proprio di riuscire a portare a Trieste. L'assessore al Turismo aveva caldeggiato con forza la candidatura lo scorso marzo in occasione del «Seatrade cruise convention» di Miami, senza dubbio la più grande vetrina crocieristica del mondo. È in quella sede, infatti, che si inizia a decidere le modalità di svolgimento dell'appuntamento europeo. Un evento che viene organizzato ogni due anni ad Amburgo, città che si alterna di volta in volta con un'altra importante realtà portuale. In passato ad ospitare il Seatrade europeo è stata Genova seguita, nel 2005, da Napoli dove sono confluite 6mila persone, tra cui 410 delegati e 186 espositori di 155 nazioni. Trieste aspirava ad aggiungersi all'elenco delle città italiane prescelte, ma ha dovuto invece arrendersi alla potente Venezia.

Il professor Enzio Volli

Volli gran maestro onorario del Grande Oriente d'Italia

Il noto avvocato triestino, professor Enzio Volli, da ieri è gran maestro onorario del Grande Oriente d'Italia. La nomina è avvenuta in una cerimonia svoltasi a Trieste. Volli è uno dei maggiori esperti mondiali di diritto marittimo e presidente del Comitato regionale dell'Associazione italiana di diritto marittimo. «Il riconoscimento – si legge nella motivazione – premia, da un lato, gli alti meriti di Enzio Volli, nella sua veste di studioso di fama internazionale, dall'altro, il grande testimone dei valori della laicità».

LA STIRERIA
stiro e riparazioni
alcuni esempi:
camicia € 1,50
t-shirt € 0,50
pantaloni € 3,00
lenzuolo matr. completo € 4,00
Via Baiamonti, 16 - Trieste
Tel. 348 8000814

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Tel. 040 303350
GIOIELLI D'EPOCA
ORO - ARGENTI
OROLOGI
MONETE - MEDAGLIE
E ANTICHITÀ
ACQUISTIAMO

La circoscrizione dà parere favorevole al nuovo impianto carburanti della Shell che dovrebbe sorgere in via Raffaello Sanzio

Distributore a San Giovanni, primo sì

Ma alcuni abitanti sono contrari. Prevista anche una modifica alla viabilità

La sesta circoscrizione dice sì all'ipotesi di realizzare una pompa di benzina della Shell a San Giovanni. La presa di posizione del parlamentino rionale, che l'altro ieri si è espresso sul progetto, potrebbe infervorare il già acceso dibattito sul distributore, che dovrebbe sorgere in via Raffaello Sanzio di fronte al campo di calcio e a due passi del parcheggio della piscina. Nel rione infatti, come sempre in queste occasioni, c'è chi si dice favorevole all'opera, prevista dal Piano carburanti predisposto nel 1998 dall'amministrazione di centro sinistra, e chi invece è del tutto contrario, come era avvenuto, in tono ben maggiore, per l'impianto Tamoil di Barcola. Contro il distributore di viale Miramare si erano raccolte ben mille firme. «Io ho votato per il progetto - spiega il presidente della circoscrizione, Gianluigi Pesarino Bonazza di Forza Italia -, perché effettivamente il rione ha bisogno di un distributore di benzina, che manca. Gli abitanti per fare il pieno devono andare o in città o sino all'università nuova, o ancora a Cattinara. Va anche considerato il fatto che il nuovo piano dei distributori ha privato la città di molti impianti. Inoltre il progetto della Shell è stato realizzato con tutti i crismi, rispettando soprattutto le distanze previste dalla legge dalle abitazioni circostanti». «Mi rendo conto - continua - che il distributore di benzina può non piacere a tutti, ma quando i progetti vengono rispettati in tutte le prescrizioni di legge non c'è alcun pericolo e non crea nessun impatto ambientale».

Pesarino Bonazza

Il parere favorevole della circoscrizione si è anche avvalso di un suggerimento, che è stato accluso alla delibera, del consigliere di opposizione Edward Peter Krapez, per il quale si dovrebbe vietare la conversione ad «u» a quanti, dopo aver fatto benzina al distributore, volessero scendere verso città, girando a sinistra. Secondo l'ipotesi Krapez, per girare verso il centro città, uscendo dal distributore, si dovrebbe salire in direzione della piscina e poi invertire il senso di marcia, servendosi della rotatoria attorno alla chiesa, come fanno i mezzi pubblici. Il progetto della Shell, che a suo tempo aveva acquistato l'area dal Comune, prevede la costruzione di una struttura per uffici e spazi clienti, delle aree di servizio confort per clienti e dipendenti, servizi igienici ed ovviamente le tre pompe erogatrici. L'impianto sarà poi abbellito da nuove alberature e la conservazione di quelle esistenti.

Daria Camillucci

Viale Raffaello Sanzio

CANTIERE

Da lunedì per interventi dell'AcegasAps ad alcune strutture sotterranee

Via di Servola chiusa al traffico per 4 giorni

Da lunedì 22 ottobre, nel centro storico di Servola, l'Acegas/Aps provvederà a effettuare una serie di lavori di ordinaria manutenzione a alcune strutture sotterranee. A tale riguardo il Comune ha provveduto a emettere una ordinanza per la quale la via di Servola, nel tratto compreso tra la parte terminale di via dei Soncini e lo slargo posto nel cuore del rione, verrà chiusa al traffico veicolare.

L'interdizione dovrebbe risolversi nel giro di quattro giorni. Il provvedimento di chiusura tuttavia non mancherà di creare qualche problema non solo ai residenti e al normale traffico veicolare, ma soprattutto al passaggio degli autobus di linea. La Trieste Trasporti, a tale riguardo, informa che per tutta la durata dei lavori, le linee n. 29 e B dovranno mutare provvisoriamente percorso a partire, per l'appunto, da lunedì 22 ottobre. Gli autobus, dalla via Soncini, anziché proseguire lungo il consueto percorso, svolteranno a sinistra lungo la via di Servola, per proseguire lungo la via Carpineto e giungere a Valmaura e continuare in direzione di via dell'Istria, di via Baiamonti per riprendere quindi il tragitto abituale lungo la via Svevo. Per ulteriori informazioni sono disponibili il numero verde 800016675 (dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.00, il venerdì dalle 8.30 alle 12.30) e il sito www.triestetrasporti.it.

m.l.

Immondizie, mobili abbandonati, casette abusive per i gatti in una servitù di passaggio dell'Ater

Coloncovez: «Via Negri è diventata una discarica»

I residenti: «La zona è invivibile, e adesso c'è anche un accampamento di nomadi»

«Ci sentiamo presi in giro: il Comune ha detto che si può bonificare l'area ma solo a spese dei proprietari che usufruiscono dell'accesso alle case»

L'arrivo di quattro roulotte di nomadi ha rappresentato la classica goccia che fa traboccare il vaso. È quasi una rivolta popolare in via Negri, nel cuore del rione di Coloncovez. I residenti della zona, per la maggior parte anziani soli, ma sono numerose anche le famiglie, che abitano in casette isolate, lamentano da mesi un generale disinteresse nei loro confronti da parte delle pubbliche istituzioni, soprattutto sotto il profilo della pulizia e della cura del verde.

Adesso che sono arrivati anche i nomadi, la situazione è precipitata e si sono decisi a rendere pubblici i loro problemi. «Per poter accedere alla mia proprietà, situata in fondo alla via Negri - protesta una residente, che per evidenti motivi vuole conservare l'anonimato - devo usufruire di una servitù di passaggio, dove sono edificate case popolari, attualmente chiuse e disabitate, in attesa di restauro. La zona è diventata una discarica – spiega senza mezzi termini la signora, che è rimasta vedova di recente - e ci sono immondizie, mobili, erbacce, casette abusive per i gatti in ogni angolo. C'è da aver paura ad attraversarla quella strada – continua – soprattutto per una persona sola come me». «Dopo essere stati presi in giro dal Comune per tre mesi – racconta - ci è stato detto che la proprietà è dell' Ater e che al massimo si può bonificare la zona, però a spese dei proprietari che usufruiscono della servitù di passaggio».

Come se non bastasse, ad aggiungersi a queste problematiche, da alcuni giorni si sono anche insidiate quattro roulotte di nomadi. «Per quanto riguarda i nomadi – riprende la residente di via Negri - nessuno sa niente. Sembrava in un primo momento che dovessero rimanere per una breve sosta. Adesso che hanno scoperto che la zona è tranquilla e che la via Negri, strada a fondo cieco, bene si presta alle loro esigenze, li vediamo passeggiare tranquillamente e tutto fa pensare che si stabilizzeranno». Nessuno vuole demonizzare gli zingari, ma vederli sistemati a pochi passi dalle loro case sta mettendo a disagio molti residenti. Il tema dei campi nomadi in Provincia di Trieste non è nuovo; nella scorsa primavera si era scatenata una vivace polemica all'ipotesi della realizzazione di una di queste strutture nell'area del campeggio di Monte Grisa. Centinaia di persone avevano pubblicamente protestato per impedire che il progetto proseguisse.

Una delle roulotte sistemate in via Negri (Foto Lasorte)

Anche nella zona di Prosecco, nei pressi del ciglione carsico, all'altezza della passeggiata Napoleonica, in passato ci sono stati insediamenti di nomadi e anche in quel caso la popolazione residente aveva reagito con determinazione. Adesso che l'argomento torna di attualità in un'area densamente popolata come quella di Coloncovez la polemica esplode nuovamente.

u.s.

PROGETTI

Il piano prevede solo la vendita

Parcheggi a San Vito, emendamento per i posti a rotazione

Auto parcheggiate in via Tigor

Emendamento in consiglio comunale al Piano parcheggi per favorire i posti a rotazione nelle erigende strutture di Largo papa Giovanni e di via Tigor, che complessivamente forniranno circa 200 posti macchina, destinati alla vendita tramite project financing.

L'emendamento che verrà presentato mercoledì prossimo dal consigliere comunale Emiliano Edera (Lista Rovis) è la risposta ad una richiesta arrivata da più parti. «Sono entusiasta per il previsto parcheggio di Largo Papa Giovanni, destinato a lenire una fame di posti macchina che è cronica- dice l'amministratore delegato della Casa di cura Salus, Guglielmo Danelon -. Chiedo però al Comune di lasciare almeno una parte dei nuovi posti che si creeranno alla rotazione, e non di destinarli tutti alla vendita, come sembrerebbe deciso».

Danelon per perorare questa causa si è già recato più volte in municipio. Una richiesta simile riguarda da vicino anche la Biblioteca Civica e l'Università Vecchia, con i dipartimenti di lettere e psicologia, il museo Sartorio, eccetera. Tutti presidi questi attorno ai quali orbitano ogni giorno centinaia e centinaia di persone che prima di trovare un punto dove lasciare l'auto sono costrette a lunghe gimcane. La creazione del parcheggio di Largo Papa Giovanni con entrata sulla via Santi Martiri, che consterà di 116 posti macchina dipartiti su 4 piani interrati, potrebbe infatti alleviare la crisi imperante dei posti auto.

Specialmente se si considera che non lontano, in via Tigor-Cereria, è previsto un altro parcheggio di 3 piani (su pastini) per globali 75 posti macchina. Purtroppo però, spiega il consigliere Emiliano Edera , il Piano parcheggi che verrà discusso in consiglio comunale parla di parcheggi «pertinenziali». Ossia posti macchina da vendere ai residenti. E dunque per le numerose istituzioni della zona c'è il rischio che non resti nulla. «Per questo motivo - chiarisce ancora Edera - presenterò un emendamento al Piano parcheggi nel quale chiedo che almeno il 30% dei circa 200 stalli che si creeranno, venga lasciato per la rotazione. Non bisogna dimenticare che nel quartiere c'è un grande movimento di persone e che la caccia al parcheggio è sempre più disperata».

d.c.

I finanziamenti stanziati dalla Regione. La popolazione infantile è aumentata sensibilmente in pochi anni. Gli istituti adeguati alle norme moderne

A Duino e Muggia fondi per le scuole

Per la «De Amicis» 335mila euro. Con 900mila euro raddoppio della media De Marchesetti

DUINO AURISINA «La Regione ci ha fornito un aiuto eccezionale; era doveroso ma non automatico; poteva giungere più tardi, invece la giunta ha dimostrato sensibilità, riconoscendo il nostro lavoro».

È soddisfatto il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Rett nel commentare i nuovi stanziamenti approvati dalla Regione per l'edilizia scolastica in base alla legge 23 del 1996. Gli istituti che sorgono nel territorio della provincia di Trieste beneficeranno in totaledi 4 milioni 264.657 euro, che finanzieranno sette interventi di risanamento, messa a norma di sicurezza o ampliamenti. Più precisamente, all'Ipsia Stegan e all'Itc Ziga Zois andranno 3 milioni di euro, alla scuola media di Sistiana, in tre lotti, quasi 900 mila euro, alla materna di Rione Fonderia a Muggia quasi 50 mila euro, alla «De Amicis», sempre nella cittadina rivierasca, in due tranche 335 mila euro.

«Il consistente contributo regionale - spiega il sindaco Rett - nel nostro caso andrà a finanziare i lavori di raddoppio della Media inferiore De Marchesetti, di Borgo San Mauro. È un riconoscimento anche della crescita demografica nel nostro territorio: nel 2003 sono nati ben 80 bambini, e quest anno la situazione, se entrambi i genitori lavorano, è stata molto pesante per tante famiglie. Abbiamo dovuto escluderne 35 dalla materna, sopperendo con una sorta di centro diurno in una palestra riattata».

I lavori, alla «De Marchesetti», dureranno tre anni, essendo strutturale: due anni fa vi sono stati adeguamenti alle nuove norme di sicurezza.

«Martedì - spiega il primo cittadino duinese - abbiamo approvato la Variante al Piano regolatore in Consiglio comunale. Così ora possiamo allargare la struttura su un terreno, attiguo, che prima però non era destinato a uso pubblico. Si chiude così un ciclo pluriennale di messa a punto delle strutture scolastiche, specie quelle dedicate ai più piccoli, come a esempio qualche mese fa con gli interventi all'istituto di Malchina, che reitereremo in primavera. Si chiude il cerchio formato dalle materne del Villaggio del Pescatore, di San Pelagio e dall'elementare di Sistiana. I giovanissimi alunni di oggi, crescendo, troveranno nei prosismi anni ammodernati gli istituti scolastici di grado superiore, nel territorio, che frequenteranno. Nel 2010 tutto sarà, virtualmente, completato. Quando ci siamo insediati abbiamo privilegiato l'assistenza, specie agli anziani, proprio tenendo conto dell'età avanzata di chi avrebbe fruito delle nuove strutture, stanziando 3 milioni di euro. Ora è la volta delel giovani generazioni».

Il Comune di Duino Aurisina riceverà ulteriori finanziamenti dalla Provincia. «Ci hanno promesso una somma - aggiunge Rett - che ci consentirà di eseguire lavori alla scuola media slovena di Aurisina. Contiamo di iniziare il prossimo anno».

La Fondazione Crt, dal canto suo, finanzierà il raddoppio dell'asilo nido, i cui lavori cominceranno a febbraio: i bambini infatti sono quasi raddoppiati in pochi anni.

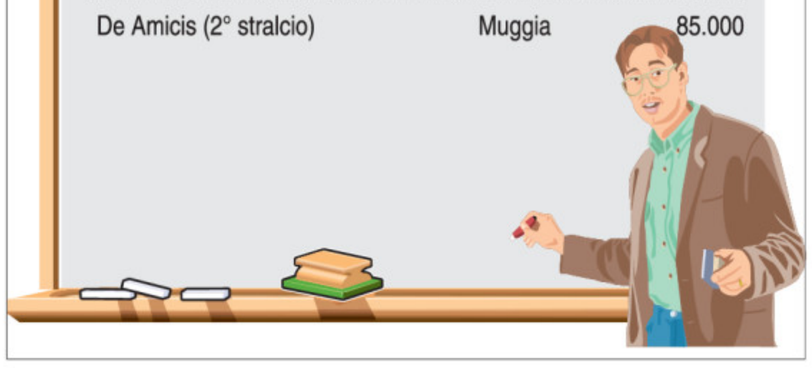
E il sindaco rett si augura che questi ultimi interventi edilizi producano anche, specialmente con l'indotto, dei benefici alle aziende artigiane locali. «Magari gli appalti - precisa - vengono vinti da ditte più grosse, poichè spesso per gli artigiani è troppo oneroso mettersi in competizione, ma poi possono intervenire diciamo in subappalto. Spero dimostrino dinamicità e che possano ricavarne benefici».

p.p.g.

EDILIZIA, IL PIANO SICUREZZA PER LE SCUOLE

GLI INTERVENTI IN PROVINCIA DI TRIESTE

SCUOLA	COMUNE	COSTO
Ipsia Stegan e Itc Ziga Zois	Trieste	3.000.000
Media di Sistiana (1° lotto)	Duino	300.000
Media di Sistiana (2° lotto)	Duino	265.000
Media di Sistiana (3° lotto)	Duino	315.000
Materna di Fonderia	Muggia	49.657
De Amicis (1° stralcio)	Muggia	250.000
De Amicis (2° stralcio)	Muggia	85.000



Un'immagine d'archivio del giardino botanico Carsiana

Domani apertura straordinaria della «Carsiana» con visite guidate

SGONICO Al giardino botanico Carsiana di Sgonico domani apertura straordinaria dalle 14 alle 17 per le ultime visite della stagione. All 15 e alle 16 visite guidate sul tema «Piante in pentola», con illustrate le caratteristiche di alcune piante del territorio e le ricette di cucina in cui vengono utilizzate. Degustazioni ai ristoratori del Carso convenzionati.

Nozze d'argento del Collegio

Al Teatro Verdi festa per i 25 anni del Mondo unito

DUINO AURISINA Nozze d'argento tra il Collegio del mondo unito e Duino Aurisina. Questa mattina, alle 11, al Teatro Verdi di Trieste verrà inaugurato il 25.o anno accademico della scuola, un'occasione di festeggiamenti e riflessione per la struttura da così tanto tempo legata al territorio non solo duinese ma provinciale e regionale. Alla cerimonia interverranno, tra gli altri, oltre alle autorità locali ed esponenti del mondo della scienza e della cultura, anche i responsabili dei 12 analoghi collegi che sono sorti in questi anni in tutto il mondo, la maggior parte dei quali dopo quello ubicato a Duino-Aurisina.

A San Dorligo corso gratuito di sloveno

SAN DORLIGO DELLA VALLE L'Assessorato alla cultura del Comune di San Dorligo della Valle organizza un corso intensivo e gratuito di sloveno per principianti da novembre 2007 a gennaio 2008 nella Biblioteca comunale di Bagnoli. Orario previsto: lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30, con possibilità di modifica. Frequenza garantita solo ai residenti, posti limitati. Info: tel. 040-227008 lunedì (16-18.30) e mercoledì (9-11 e 16-18.30).

A Muggia concerto lirico dell'Aida

MUGGIA Stasera alle 20.30 al Teatro comunale Verdi di via San Giovanni a Muggia andrà in scena il concerto lirico vocale del coro dell'Associazione interculturale donne assieme (Aida) di Muggia. Un appuntamento realizzato in collaborazione con il Comune, che vedrà sul palco i solisti dell'associazione, preparati e diretti da Lidia Vuch Patrignani. Prevista la partecipazione di Ennio Silvestri al pianoforte. Ingresso libero.

Alla visione di una cittadina di nuovo ammantata di falci e martelli Nesladek replica: «Sono lontano dai vecchi schemi politici»

Allarme di Grizon: «A Muggia Pd troppo rosso»

Per l'esponente di Fi maggioranza squilibrata con il sindaco nell'assemblea regionale

MUGGIA Il consigliere e coordinatore muggesano di Forza Italia Claudio Grizon vede un marcato spostamento a sinistra del Partito democratico locale ed è pronto ad accogliere quegli elettori moderati che ne sono rimasti delusi. Grizon parla espressamente di cambiamenti di equilibri nella maggioranza in Comune, dopo l'elezione del sindaco Nesladek nell'assemblea regionale del Pd con il diessino Bruno Zvech.

E dice: «Dopo essersi presentato come uomo della società civile, seppure militante in una Legambiente notoriamente schierata a sinistra, il sindaco ora, schierato con Zvech e con i Ds ed eletto nell'assemblea regionale del Pd, sposterà a sinistra l'asse del nascente partito a Muggia. Il Pd qui, oltre che sul sindaco, può contare sul vicesindaco Crevatin, sul fedelissimo assessore Valentich, sull'assessore cattolico Bussani e sull'assessore Rossi. Quasi un monocolore che riporta alla mente una Muggia d'altri tempi ammantata di bandiere rosse impreziosite di falci e martelli».

Claudio Grizon

Nerio Nesladek

Grizon aggiunge: «La presenza in giunta di Veronese e della Tull non fa altro che agganciare a sinistra una maggioranza in cui l'esuberante assessore Tarlao rischia di rappresentare il "centro" di una coalizione che a Muggia il centro moderato non è in grado di rappresentare». Grizon è certo che l'elettorato moderato muggesano ora sarà disorientato e perplesso e invita il «suo» centrodestra a «interpretare in modo nuovo le aspettative del suo elettorato con un nuovo programma» che sappia aavvicinare anche i moderati delusi dal centrosinistra. Critiche che il sindaco respinge in toto. «Dove sono queste bandiere rosse?- chiede -. La mia scelta di accettare la candidatura è legata al fatto che si tratta di una storia nuova, lontana dagli schemi della vecchia politica, di cui Grizon invece fa ancora parte. Io, della vecchia politica non sono mai stato protagonista. Il Pd è una opportunità di cambiamento che ho colto, come cittadino. Lascio a Grizon i vecchi schemi, le lotte, le baruffe e quei linguaggi di cui la gente è stufa. E sia lui a spiegare a chi sta attorno a Bussani e Rossi, della Margherita, che sono dei "pericolosi comunisti"». «Il nuovo partito, come me – aggiunge -, è nel centrosinistra, non solo a sinistra, e vi ho partecipato nella lista in cui mi riconoscevo e che maggiormente accoglieva la cosiddetta società civile, quei "non allineati", ai quali nessuno ha chiesto una tessera. E proprio per questo, ciò non crea nessun tipo di disequilibrio politico».

Sul futuro del Pd a Muggia dice: «Darà impulso al nostro programma elettorale, guidando la promozione e la trasformazione del territorio in una visione nuova. E sarà fonte di chiarimento, stabilizzazione e confronto nel centrosinistra».

s.re.

L'Unuci triestina coordina movimenti e tiri

Pattuglie militari, gara notturna tra Borgo Grotta Gigante e i boschi dell'area di Monrupino

Prova di primo soccorso durante una gara di pattuglie Unuci

TRIESTE La sezione triestina dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo) ha organizzato, per oggi e domani, l'annuale gara internazionale di marcia e tiro, trofeo intitolato al pluridecorato ufficiale triestino tenente Rodolfo Sartori, giunto quest'anno alla 13.a edizione.

L'attività rientra tra quelle programmate a carattere nazionale, approvate dallo Stato maggiore dell'Esercito, e ha lo scopo di curare l'attività sportiva e la preparazione tecnica degli ufficiali in congedo, anche appartenenti alle Forze di completamento della forza armata terrestre, e rendere sempre più saldi i vincoli tra i militari «in riserva» e quelli «in servizio» di tutte la forze armate italiane e delle nazioni alleate e amiche.

Le prove di tiro saranno effettuate al poligono di tiro Uts di Opicina mentre la prova di marcia notturna, inframezzata con altre attività quali simulazioni di primo soccorso, riconoscimento mezzi, topografia, avrà luogo in un'area compresa tra la località «Le Girandole» di Borgo Grotta Gigante e l'area boschiva sita nelle vicinanze della Foiba di Monrupino. La prova di marcia sarà effettuata questa sera, fino all'alba di domenica: i militari indosseranno la sola tuta mimetica, come previsto dalle disposizioni di legge, senza armamento. Il percorso di gara è stato scelto lungo il tracciato dell'Oleodotto per non interferire con la normale viabilità stradale.

Al Trofeo Sartori parteciperanno circa 50 concorrenti, rappresentanti delle sezioni Unuci di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e Monfalcone. Interverranno anche alcune squadre delle forze armate italiane e della Slovenia. Tra le squadre formate da personale in servizio spiccano le due del 66° Reggimento fanteria aeromobile Trieste provenienti da Forlì e che sono reduci dalle recenti missioni di pace in Libano. Con il reggimento che porta il none della città alabardata, comandato dal colonnello Antonio Bettelli e inquadrato nella Brigata aeromobile Friuli del generale Arena, l'Unuci locale ha di recente dato vita a un gemellaggio.

Il presidente della Seconda circoscrizione Milkovic: «Necessari lavori per riadattare la rete delle caditoie e delle griglie di deflusso»

A Basovizza e Padriciano strade in tilt per una pioggia

TRIESTE Altipiano Est, bastano poche gocce d'acqua per mandare in tilt alcuni brevi tratti della viabilità locale in alcune contrade di Basovizza e Padriciano. La pioggia tutt'altro che eccezionale caduta il pomeriggio e la serata di giovedì ha riproposto in alcune strade delle due frazioni una criticità da tempo segnalata dai residenti: la difficoltà del tradizionale sistema di captazione delle acque a smaltire i piovaschi occasionali.

Per quel che riguarda Basovizza, la questione si è riproposta in diversi punti del centro storico, con particolare riguardo per quel tratto di strada posto a pochi passi dall'entrata del Circolo culturale Lipa e non lontano dalla casa parrocchiale. Qualche ora di pioggia è stata sufficiente dunque a inondare del tutto una via piuttosto stretta ma di forte transito pedonale. Un'altra situazione di disagio è stata evidenziata alle porte del paese, in via Kosovel: la pioggia non assorbita dalla vicina caditoia si è riversata copiosa in una vicina proprietà privata. Altri allagamenti e grandi pozzanghere sono stati segnalati in alcuni punti della strada di «Hudo Leto», quella che dal centro di Padriciano porta, sfiorando i campi di golf, verso la Basovizzana. Il problema più grave interessa il centro della borgata. Nei pressi della Casa di riposo Ieralla si è formato per l'ennesima volta un vero e proprio lago, attraversabile solo se in possesso di calzature adeguate. «Le segnalazioni non ci colgono di sorpresa – afferma Marko Milkovic, presidente della Seconda circoscrizione – anche perché di recente abbiamo compiuto in questi paesi dei sopralluoghi alla rete di caditoie e griglie per il deflusso dei rovesci». Secondo i vertici del «parlamentino» alcuni consistenti problemi sarebbero stati risolti sulla citata via Kosovel, nei pressi dell'imbocco della vecchia strada imperiale. In quel punto il Comune ha provveduto a realizzare una nuova caditoia e uno scarico che convoglia altrove la pioggia. «Purtroppo il sistema di smaltimento delle acque appare inadatto a risolvere le necessità ordinarie, come dimostrano gli allagamenti verificatosi solo dopo qualche ora di pioggia. Che fare? Per incominciare – risponde il presidente – è opportuno lanciare l'allarme alle autorità preposte, visto che pozzanghere e rivoli d'acqua rappresentano un pericolo per la circolazione stradale oltre che per i pedoni. Giova sottolineare come ormai siamo entrati nel periodo più piovoso dell'anno». In seconda battuta la Circoscrizione rinnova l'invito a Comune e Acegas/Aps a riflettere su di un sistema di captazione delle acque ormai inadatto alle necessità. Oltre alla regolare manutenzione delle griglie e delle canalette, si ritiene necessario pensare a una revisione dei sistemi di scarico, migliorando ove possibile i drenaggi, realizzando in alcuni punti del terreno dei fori per permettere all'acqua di sfogarsi nel terreno.

m.l.

Uno scorcio del centro di Basovizza

Università della Terza Età di Trieste "dott. Danilo Dobrina"
CONTINUANO LE ISCRIZIONI AI CORSI
via Corti n. 1/1
Tel. 040 311312 - 305274
www.uni3trieste.it

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Università della Terza Età di Trieste "dott. Danilo Dobrina"
Cultura e storia di Trieste
Letteratura, Storia e Geografia
Filosofia e psicologia
Arte, Cinema, Architettura
Scienza e natura
Salute - Diritto ed economia
Informatica - Lingue straniere
Laboratori

L'anno accademico si è aperto ieri al Ridotto del Verdi

L'Ateneo della terza età festeggia i 25 anni con oltre 1400 iscritti

Doppia festa ieri pomeriggio al Ridotto del Teatro Verdi per l'Università della terza età «Danilo Dobrina», che ha ufficialmente inaugurato l'anno accademico 2007-2008, ma soprattutto celebrato il traguardo dei 25 anni di attività, dedicati alla diffusione della conoscenza e della cultura, rivolta a chi mantiene viva dentro sé, la voglia di non smettere mai d'imparare. Sulle note dell'Inno alla gioia di Beethoven eseguito dal coro «Danilo Dobrina», il presidente Ugo Lupatelli ha rivolto un indirizzo di saluto agli ospiti e alle autorità presenti.

«È bello vedere che per tante persone la sete del sapere non si esaurisce mai - ha detto il vescovo Eugenio Ravignani - così come il desiderio di stare assieme». E tra i punti di forza del sodalizio, come ha aggiunto Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia, il desiderio di continuare ad investire nella cultura a tutte le età.

Maria Luisa Princivalli, direttrice dei corsi, ha ripercorso le tappe fondamentali dei 25 anni di attività, dagli esordi nella sede di piazza San Giovanni, fino, dal '90 in poi, all'attuale indirizzo di via Lazzaretto Vecchio 10, contrassegnati da un costante percorso in salita, teso a migliorare la qualità della formazione proposta, aumentando il numero di corsi e materie, per stare al passo con l'evoluzione dei tempi. Nel 1982, primo anno di attività, gli iscritti erano 549 e i corsi 12; il quinto anno gli iscritti erano già 950 con una rosa di 50 corsi, per arrivare oggi ai 120 corsi più 22 laboratori, cui sono iscritti 1400 corsisiti.

L'anima «sapiente» della città è stata delineata nella prolusione del direttore de Il Piccolo, Sergio Baraldi, che ha sottolineato il ruolo centrale della conoscenza nello sviluppo di Trieste. «Uno dei punti di forza di questa città sta senz'altro nell'eccellenza dei suoi istituti scientifici, nel lavoro di tanti scienziati e ricercatori che ne hanno decretato la fama di città delle scienze riconosciuta a livello internazionale, come conferma il recente premio Nobel assegnato a Filippo Giorgi del Centro Internazionale di Fisica Teorica - ha detto Baraldi - ed è coltivando la conoscenza, che è la vera materia pregiata del tessuto sociale della città, e investendo sulla formazione, che Trieste potrà occupare il posto che merita».

Se inizialmente la missione dell'università privata cittadina, era dare la possibilità ai meno giovani di approfondire o avvicinare ex novo materie che per ragioni di tempo o lavoro non avevano coltivato negli anni canonici dello studio, oggi si assiste ad un sensibile spostamento generazionale delle persone che si iscrivono ai corsi, tanto da rendere la denominazione di terza età non più corrispondente alla realtà. Ancora oggi lo «studente» medio rientra nella fascia d'età tra i 60 e i 70 anni, anche se sono sempre più frequenti le iscrizioni di 40-50enni, con delle punte di alcuni trentenni, che privilegiano la sostanza dei corsi e la vasta gamma di materie, all'implicita connotazione temporale legata all'età del nome. Nel 2006 hanno seguito i corsi circa 1400 persone e per il 2007, i dati forniti dalle iscrizioni per l'anno accademico formalmente iniziato il 15 ottobre scorso, confermano il trend in salita. I corsi, che spaziano tra oltre 40 materie, sono tenuti da 130 docenti, perlopiù universitari, che prestano le loro competenze a titolo gratuito.

La serata è proseguita con il concerto del coro «Danilo Dobrina» composto da 41 elementi, che ha eseguito sotto la direzione del maestro Lucio Verzier e l'accompagnamento al pianoforte del M° Daniel Tomadin, arie di Donizzetti, Verdi, Rossini e Offenbach.

Presenti all'inaugurazione il prefetto Giovanni Balsamo, l'assessore comunale alla Cultura Massimo Greco, e il consigliere regionale Sergio Lupieri.

Patrizia Piccione

Il brindisi augurale per l'apertura dell'anno accademico, a destra la festa di chiusura del 2006. Sopra il gruppo di «accademici» (Bruni)

La prima giornata patrocinata dal locale Centro Unesco ha visto la partecipazione delle allieve della Scuola internazionale

Iniziativa per incoraggiare la formazione di nuovi ricercatori

Nella scienza Trieste fa scuola

Studentesse tra i 14 e i 16 anni ospiti del «Cbm»

Parte da Trieste un nuovo programma di diffusione della cultura scientifica nelle scuole che vuole incoraggiare soprattutto giovani aspiranti ricercatrici a intraprendere studi scientifici. L'iniziativa, intitolata «Shadowing» («in ombra»), è promossa dalla Commissione Europea e ospitata in Italia dal Cbm, la società consortile pubblico privata che gestisce il Distretto Tecnologico di Biomedicina Molecolare del Friuli Venezia Giulia. Lo ha annunciato ieri Maria Cristina Pedicchio, presidente Cbm, in occasione della cerimonia di presentazione dell'iniziativa, che ha riunito a Basovizza rappresentanti degli enti scientifici cittadini, della Scuola Internazionale di Trieste e dell'Ande (Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda). Concretamente, il programma prevede la partecipazione periodica al lavoro giornaliero di una ricercatrice Cbm di un gruppo di allieve con età comprese tra i 14 e i 16 anni. L'idea è di illustrare alle giovani vari aspetti del lavoro in un laboratorio. La prima giornata «Shadowing», patrocinata dal Centro Unesco di Trieste, ha visto la partecipazione di dieci allieve di terza media della Scuola internazionale di Trieste. Secondo Maria Cristina Pedicchio, l'iniziativa ha un significato particolare soprattutto poiché s'inscrive nella nuova strategia europea che vede il reclutamento di 700mila ricercatori entro il 2010 nell'Unione Europea, con una particolare attenzione alle donne. «Al livello europeo, le donne rappresentano solo il 29% del totale dei ricercatori mentre in Italia il 22%» ha affermato Maria Pedicchio. Nel settore industriale privato la situazione è più critica poiché secondo le statistiche circa il 18% dei ricercatori che operano nel settore industriale è costituito da donne. «Per quanto riguarda Trieste, la percentuale di donne impegnate nella ricerca è superiore alla media, arrivando quasi al 50% - ha sottolineato la presidente Cbm - ma comunque esistono molte più risorse umane che però vengono disperse creando un danno sociale ed economico notevole».

«Uno dei problemi è la mancanza di modelli femminili a cui le ragazze possano ispirarsi nella scelta della loro professione futura» ha concluso Maria Cristina Pedicchio.

Gabriela Preda

La studentesse insieme a Maria Cristina Pedicchio del Cbm

Manifestazioni domani in 24 città italiane: la nostra è stata designata capofila dell'iniziativa

Giornata del Touring: la scoperta del Municipio

Trieste è stata scelta quale città capofila della «Giornata Touring» nell'ambito dell'edizione 2007 di «Piazze d'Italia», storica manifestazione annuale del Tci, che presenta contemporaneamente in 24 città italiane iniziative che esaltino le bellezze e le specificità della cultura locale. Quest'anno il tema è la scoperta di edifici sede delle pubbliche amministrazioni (municipi e palazzi comunali di interesse storico-architettonico). Con questa iniziativa prosegue la collaborazione avviata tra l'amministrazione comunale, e in particolare l'assessorato alla Cultura, e il Tci, grazie alla quale soci del Touring prestano lavoro volontario nei Civici musei Sartorio e Teatrale «Schmidl». Il programma di domani prevede visite guidate e momenti di intrattenimento per far conoscere alla cittadinanza monumenti noti in un'altra ottica.

L'iniziativa è stata presentata dagli assessori comunali alla Cultura, Massimo Greco, all'Educazione, Università e Ricerca, Giorgio Rossi, al Turismo, Maurizio Bucci con la partecipazione del viceconsole regionale del Touring Club Italiano Maria Beatrice Tarsia in Curia, che ha posto l'accento sulla scelta di Trieste quale città capofila «ha fatto un grande lavoro di rinnovamento del patrimonio culturale e di crescita in questi ultimi anni, offrendo quindi maggiori opportunità e proposte ai turisti. È diventata perciò un esempio anche per altre città, e questa sarà anche l'occasione per farla conoscere ai nostri 450mila soci».

L'assessore Massimo Greco ha dichiarato «soddisfazione per il ricco programma della Giornata Touring che intende sottolineare l'importanza principalmente del turismo culturale, vissuto con partecipazione e consapevolezza e non nell'ottica ormai purtroppo diffusa del "mordi e fuggi". E lavorare in sinergia con il Touring Club Italiano ha rafforzato un'intesa già consolidata che ci consentirà di far conoscere la nostra città in tutta Italia».

L'assessore Giorgio Rossi ha quindi parlato dell'«importanza della conoscenza e della partecipazione da parte dei giovani della propria città».

«Ben vengano iniziative di questo tipo e di questo valore - ha detto Maurizio Bucci - che sono in linea con la nostra attività di promozione turistica e motivo d'orgoglio. E dati alla mano, la stessa Swg ha rilevato il 14% di incremento del turismo a Trieste, maggiore rispetto al 5.8% della regione».

Ecco i momenti salienti di domani: in piazza Unità d'Italia ci sarà un punto informativo del Touring Club Italiano fulcro delle attività della Giornata e vi si terrà l'animazione musicale a cura della Scuola di Musica 55; lì si svolgeranno anche attività creative per i ragazzi e per i giovani, sarà presentata la «Torta Trieste» prodotta della pasticceria Saint Honoré. In Municipio si svolgeranno, dalle 9 di mattina, visite guidate, con accesso del pubblico alla torre dell'orologio, al la sala dei matrimoni di piazza Unità d'Italia, dove ci sarà una bollatura filatelica con annullo speciale, a cura di Poste Italiane. L'Archivio Generale del Comune, dove sarà illustrato il patrimonio documentale

E poi ancora il Civico museo d'arte orientale, con figuranti vestiti con abiti dell'opera lirica «Madama Butterfly», gentilmente messi a disposizione dalla fondazione del «Verdi» e la Casa della Musica.palazzo Gopcecich, dove si svolgerà un laboratorio per bambini e tante altre occasioni.

AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA (22-28/10)

AUTOSTRADA RACCORDO 13	22, 23, 24, 25, 26, 27, 28/10
STATALE 14	22, 23, 24, 25, 26, 27, 28/10
STATALE PROVINCIALE 35	24/10
STATALE 15	22, 23, 24, 25, 27, 28/10
VIA BRIGATA CASALE	23/10
VIALE MIRAMARE	23, 24, 25, 26, 27, 28/10
STATALE 202	22, 24, 26, 27/10
RA 14 TREBICIANO-FERNETTI	24, 25, 26/10
PIAZZA LIBERTA'	28/10
PIAZZA BELVEDERE	28/10
PIAZZA FORAGGI	28/10

PROVINCIA DI TRIESTE

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.28
	tramonta alle	18.12
LA LUNA:	si leva alle	15.33
	cala alle	--.--

42.a settimana dell'anno, 293 giorni trascorsi, ne rimangono 72.

IL SANTO
Santa Irene del Portogallo

IL PROVERBIO
L'interesse uccide l'amicizia.

FARMACIE

Dal 15 al 20 ottobre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via dell'Istria 18 tel. 7606477
via di Servola 44 tel. 816296
Basovizza tel. 9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via dell'Istria 18
via di Servola 44
piazza Libertà 6
Basovizza tel. 9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Liberta 6 tel. 421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	77
Via Carpineto	µg/m³	77
Via Svevo	µg/m³	122

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	34
Via Carpineto	µg/m³	37
Via Svevo	µg/m³	34

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	62
Monte San Pantaleone	µg/m³	92

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 4 BERDEN da Barletta a rada; ore 6 MSC CAITLIN da Capodistria a Molo VII; ore 9 und Pendik D Istanbul a orm. 31; ore 9 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 10 ALAN VELIKI da Novorossiysk a rada; ore 14 RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 16 ULUSOY da Cesme a orm. 47; ore 19 SLAVUTICH 13 da Porto Nogaro a rada; ore 20 BASILUZZO M. da Gela a Silone.

PARTENZE
Ore 7 ITAL FASTOSA da Molo VII a Capodistria; ore 13 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 13 ADRIA BLU da orm. 54 a Venezia; ore 15 BSLE ENERGY da scalo legnami a ordini; ore 17 MSC CAITLIN da molo VII a Venezia; ore 18 NAZIM IMAMOGLU da orm. 45 a Izmir; ore 20 UND BIRLIK da orm. 39 ad Ambarli; ore 20 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 21 UN PENDIK da orm. 31 a Istanbul; ore 23.30 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme.

Inaugurata ieri la struttura che vuole essere la prima iniziativa di apertura dell'ente alla cittadinanza

Trecento opere per la pinacoteca dell'Itis

L'ente triestino si arricchisce di una galleria d'arte aperta al pubblico esterno

Una performance dell'artista italo-cinese Qing Yue, al secolo Luna Chiara, ha donato un tocco di grazia esotica e contemporanea all'apertura della pinacoteca internazionale permanente, che si è inaugurata all'Itis: trecento opere di 160 artisti provenienti da trenta nazioni rimarranno esposte su due piani della casa di riposo, come ha sottolineato il pittore Giorgio Cisco, presidente dell'accademia Una (United Nations of the Arts), sotto la cui egida è nata l'iniziativa. Per donare un attimo di svago e di gioia agli anziani ospiti, alcuni dei quali sono stati ritratti dagli studenti del Collegio del Mondo Unito, le cui opere sono state presentate nel corso dell'inaugurazione della Galleria d'arte interna. «Un'iniziativa forse unica nel nostro paese – ha precisato il presidente dell'Itis Elio Palmieri – un evento molto importante non solo per noi ma per tutta la città, perché abbiamo intenzione di aprire a tutti i cittadini questa struttura». Il direttore dell'Itis Fabio Bonetta ha quindi annunciato che la pinacoteca rappresenta solo l'inizio di una collaborazione e che si svilupperanno nuove iniziative con visite guidate per le scuole triestine, corsi di educazione artistica, simposi e mostre da allestire nella galleria interna, che coinvolgeranno anche i residenti della casa di riposo.

Gli ospiti dell'Itis mentre ammirano le opere esposte

Le più varie tecniche e i linguaggi artistici più diversi decorano in modo elegante i lunghi corridoi accoglienti e restaurati. Tra i molti artisti presenti all'Itis, storica struttura sorta nel 1818, ricordiamo Antoni, Altan, Batich, Bernini, Bessarione, Bon, Busdon, Chersicla, Erzar, Jacobi, Marani, Marassi, Mari, Merkù, Nevyjel, Palcich, Ponte, Postogna, Schiozzi, Siauss, Vecchiet, ai quali si aggiungono autori storici quali Cerne e - appartenenti alla Collezione Nia Nanda Cora Quenzatti - Capogrossi, Carà, Cassetti, Mascherini, Orlando, Perizi, Spacal, Steidler, Stravisi. La festosa inaugurazione si è quindi conclusa con la proiezione di un video dedicato dal pittore Adriano Fabiani al Simposio 2006 dell'accademia Una.

Marianna Accerboni

Giorgio Cisco, presidente dell'Una

ELARGIZIONI

- In memoria di Susanna Cragnez (17/10) da Daria, Alessandro, Elisa, Giampaolo 40 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Maria ved. Cocci nel XXIV anniv. (20/10) dalla figlia Paola 30 Pro Senectute.
- In memoria di Mariuccia Garbin in Dudine nel IX anniv. (20/10) da Fabrizio e Susanna 30 pro Aric, 20 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Ermanno Mora per il compleanno (20/10) dalla moglie e dalle figlie 50 pro Agmen.
- In memoria di Nicolino nell'anniv. (20/10) da Etta e marito 50 pro Astad.
- In memoria di Liliana Visnjevic nel VI anniv. (20/10) da Laura, Cinzia, Claudio, Mark, Kevin 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Tullio Boschin dal Supermercato Sistiana DiB.A. 135 pro ospedale S. Polo - Monfalcone (cardio club).
- In memoria di Anna Brombara Silizio dalle sorelle Barellieri e amici dell'Unitalsi Trieste 325, da Elena Esopi 25 pro Unitalsi.
- In memoria di Lidia Calza da Sergio Gioia 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Mario Candelli da Laura Trinca 15 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Antonietta Colombi da Silva e Leda Pussi 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Adriana Caffuzzi Valenti da Pietro Fogazzaro 50 pro Pineta del Carso.
- In memoria di Tedoro Coslovi da Armida e Alfio 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Isabella Derdini Böhm da Hilda Marco 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Uberto, Roberto Filippi, Francesco e Saverio Attanasio dalla famiglia Filippi-Attanasio, Giai, Maria e Silvana Donaggio 50 pro Domus lucis Sanguinetti.
- In memoria di Nicolò Frausin da Diego, Giorgio, Pierina Apostoli 100 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria del prof. Giuseppe Klugmann da Giuseppe e Davy Ravalico 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Cecilia Krecich da Edda S. Croce 20 pro Airc.
- In memoria dei propri cari defunti da Mariuccia Marchesi 10 pro Unicef, 10 pro Telefono azzurro.
- In memoria di Mario Candelli dalle amiche della figlia Rossella, Livia, Ornella, Anna 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Cibej (Gorizia) da Arnaldo ed Enrico 50 pro Convento frati Cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Marina Corazza da Rosetta e Silvio Scaramella 50 pro Airc.
- In memoria di Livia Coretti in Bertocchi da Egle e Ambra 25 pro Azzurra malattie rare Onlus.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

MATTINA

Girondolando con la Rai

Un museo all'aperto dedicato al marmo rosso friulano. Sarà questo il tema di «Girandolando», in onda sulla rete radiofonica regionale della Rai a partire dalle 11.30, che porterà gli ascoltatori a Verzegnis, da Sella Chianzutan al Colle dei Larici.

POMERIGGIO

Casa del popolo di borgo S. Sergio

Il circolo «Pisoni» della Casa del Popolo di borgo San Sergio in via Di Peco 14 organizza una cena e serata danzante per oggi con Roberto e Daniela dalle ore 18. Prenotazioni allo 040826921. Ampio posteggio.

Colpiti da ictus

L'Associazione Alice (Associazione colpiti da ictus cerebrale) organizza per oggi pomeriggio, una breve passeggiata in Carso. Ritrovo alle 16 sul piazzale della stazione di Aurisina (400 metri dopo la casa di cura Pineta del Carso). Chi non dispone di mezzi propri, può presentarsi presso l'Avi (Ass. volontari italiani), per il trasporto gratuito, telefonando allo 3392064265.

Società Antroposofica

Studio aperto a tutti presso la sede in via Mazzini 30, II piano, alle ore 17.30-19 sul testo di Rudolf Steiner: «La scienza occulta». Per informazioni rivolgersi al numero 040280533, www.rudolfsteiner/Trieste. Ingresso libero.

Unione ciechi

Oggi, con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, 2.o piano - pomeriggio «Sulle ali del ricordi in compagnia di Nonno Gino». Direttore artistico, maestro Mario Pardini. Ingresso libero.

Multivisione a Trieste

Oggi alle 17 nella Sala Saturnia della Stazione Marittima avrà luogo la prima serata della sesta rassegna «Trieste incontra la Multivisione» racconti fotografici artistici realizzati con più proiettori per diapositive e digitali. In programma proiezioni di viaggio sulla Scozia, Cuba, Tunisia, Australia che si alterneranno a proiezioni sulla natura, la poesia e una dolorosa rievocazione del terremoto che devastò il Friuli nel 1976. Alle 21 il Concerto multimediale dei Barbapedana «Balkan Express» chiuderà la rassegna 2007. Nella hall della Sala Saturnia la mostra fotografica «Le Vele» di Franco Pace accoglierà il gentile pubblico. Maggiori dettagli sul programma sono disponibili sul sito www.multivisioni.it alla voce «Prossimi Eventi». L'ingresso è libero.

Lega nazionale

La sezione di Fiume della Lega Nazionale comunica che da oggi riprendono gli «Incontri del sabato» nella sede di via Donota 2, III piano, ascensore, dalle 17 alle 19.

L'unità d'Italia

Il sindacato autonomo forze dell'ordine in congedo (Safoc) e il «Centro culturale mediterraneo» invitano soci e simpatizzanti all'incontro culturale con il prof. Fortunato Aloi sul tema «Attualità dei valori dell'Unità d'Italia nata dal Risorgimento contro ogni separatismo e particolarismo localistico. Una lettura nazionale della questione meridionale. L'incontro si terrà oggi alle 17.30 presso la sede del Safoc di via Revoltella n. 39.

SERA

Encuentro de Tango

Oggi, alle 18, al Caffè San Marco «La Poesia di Buenos Aires, città e tango» Jorge Luis Borges. Lettura poetica, ricerca bibliografica e traduzioni a cura di Pablo Furioso, improvvisazioni alla chitarra di Eduardo Contizanetti, e, in seguito, dalle 21.30: Milonga.

Musica a Sgonico

Pow-Lean & the East Bay Brothers oggi alle 21.30 al Guinness Pound Borgo Grotta Gigante (Sgonico).

Spettacolo multimediale

Oggi alle 20.30 al Teatro Miela di Trieste, avrà luogo il quarto appuntamento della Stagione autunno inverno organizzata dal conservatorio Giuseppe Tartini. «Divisioni del Corpo» è il titolo di uno spettacolo multimediale la cui idea nasce da alcuni esperimenti realizzati durante la prima parte del 2006 dagli allievi del biennio superiore a indirizzo videomusicale della scuola di musica e nuove tecnologie del conservatorio. Il progetto, presentato da Paolo Pachini, è articolato in quattro parti, affidate ad Alessandro Fogar, Paolo Girol, Maurizio Goina e David Pirrò, prevede la presenza dal vivo dei performer-danzatori Valentina Moar e Denny Fiorino e la coreografia di Sarah Taylor.

Santa Elisabetta di Ungheria

La fraternità dell'Ordine Francescano Secolare di Santa Maria Maggiore, in collaborazione con l'Associazione culturale italo-ungherese del Triveneto ha organizzato una serie di celebrazioni in occasione dell'ottavo centenario della nascita di S. Elisabetta d'Ungheria, sua patrona. Oggi alle 19.30 nella chiesa Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio) si terrà una veglia di preghiera in onore della Santa. L'ingresso è libero.

Oktoberfest a Trieste

Si chiude stasera l'Oktoberfest a Trieste alla birreria Augustiner Stube (via Foscolo) a partire dalle 20 con «Le mitiche pirie».

La vera storia dei Blus Brader's

Oggi alle 20.30 nel Teatro S. Giovanni di via S. Cilino 99/1 la compagnia «Pat teatro» replica l'inedita commedia dialettale musicale «La vera storia dei Blus Brader's» di Lorenzo Braida per la regia dello stesso. Prevendita biglietti e prenotazioni posti al Ticket Point di corso Italia 6/c e alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Ampio parcheggio non custodito. Tutte le informazioni sullo spettacolo e sul cartellone nel sito www.patteatro.it.

DOMANI

Medici e giuristi cattolici

Domani alle 9.30 al seminario vescovile di via Besenghi 16 si svolgerà l'incontro mensile dell'associazione dei Medici cattolici italiani e dell'Unione giuristi cattolici, con la messa presieduta dal mons. Tarcisio Bosso, cui seguirà l'incontro di aggiornamento durante il quale il prof. Ferdinando Gobbato introdurrà il tema «Discussione sui problemi sanitari derivanti dall'immigrazione».

Ex allievi salesiani

Avrà luogo domani, con inizio alle 9.30, l'87.o convegno degli ex allievi salesiani. Dopo l'accoglienza celebrazione eucaristica e inizio dei lavori all'oratorio salesiano di via dell'Istria 54.

Gara d'intelligenza

Si svolge in tutta Italia la gara d'intelligenza «Brain». L'appuntamento nella nostra regione è per domani al Circolo ufficiali di Trieste, a Villa Italia (via dell'Università 8), dalle 9 alle 11 sarà possibile sostenere l'ammissione e dalle 11.30 comincerà la gara.

Speleovivarium: riapertura

Lo Speleovivarium di via Guido Reni 2/c riaprirà dopo la consueta chiusura estiva per la manutenzione e le migliorie. Gli orari rimangono sempre gli stessi, dalle ore 10 alle 12. L'ingresso è gratuito.

Concorso di Gens Adriae

Ulitmi giorni per l'invio delle opere (il racconto inedito di un «ricordo» importante, in prosa o in versi) in triplice copia, contrassegnate da un motto da riportare su una busta nella quale vanno indicati i dati personali. I lavori devono essere inviati a Gens Adriae entro il 31 ottobre, casella postale 1822, 34133 Trieste. Per informazioni tel/fax 040-368017.

ANIMALI

PULCE. Gattina cieca (senza occhi) di 4 anni, color marrone-nero tigrato estremamente paurosa, si è smarita in zona via Orsera il giorno 19 settembre. Si chiama Pulce. Aiutateci a trovarla. È prevista ricompensa di 500 euro pre chi la riporta. Tel. 348.9112129, 348.9112490

GLI AUGURI

Liliana, 70 anni

«Fede, schei e tempo per goderli» augurano a Liliana i figli, il fratello, la cognata , i nipoti, la nuora, i parenti e gli amici tutti

Pino, 50 anni

Auguri a Pino per i suoi primi 50 anni da Fulvia, Gaia e Davide che auspicano il raddoppio con tutto il loro affetto

Jone, 60 anni

Bella come allora, dolce come sempre: tanti auguri dai figli Barbara e Gianluca e dai nipoti Daniel e Francesca

Alberto, 50 anni

Tanti auguri di buon compleanno dalla moglie, dalla figlia, dai genitori, dai suoceri, dal fratello, dalla cognata e dai nipoti

Nerella e Gianni: 50 anni

Nerella e Gianni festeggiano le nozze d'oro: augurano ancora tanti anni felici i figli Gabriella e Salvatore, i nipoti e i parenti tutti

Lidia e Pino: 50 anni

Nozze d'oro per Lidia e Pino: affettuosi auguri da Pietro, Irene, Mariangela, nipoti, parenti e amici tutti

Caterina, 90 anni

Caterina festeggia i suoi 90 anni circondata dall'affetto dei figli Marisa e Marino, dei nipoti unitamente ai parenti e agli amici tutti

Tiziana, 50 anni

«A questa nostra meravigliosa figlia» che compie cinquant'anni auguri infiniti dalla mamma, dal papà e da Nicola

SALA TRIPCOVICH

Campionato dei sommeliers: presenta Elenoire Casalegno

Tutto è pronto alla Sala Tripcovich per la finale del campionato italiano dei sommelier, che si svolgerà oggi pomeriggio a partire dalle 15.

Inserita nell'ambito del 41.mo Congresso nazionale dell'Associazione italiana sommelier (Ais), apertosi giovedì al castello di Duino e che proseguirà domani con la visita a quello di Miramare, la competizione sarà valida per l'assegnazione del trofeo «Guido Berlucchi». La manifestazione sarà presentata da Elenoire Casalegno, assieme a Paolo Zippo di Radio Company. A supporto dei due presentatori, per la parte tecnica ci sarà Roberto Gardini, responsabile nazionale dei concorsi dell'Ais. Sul palco della Tripcovich, i tre finalisti nazionali si contenderanno l'ambito trofeo davanti a una di giuria di addetti ai lavori, presieduta da Terenzio Medri, presidente nazionale dell'Ais, e davanti a due commensali d'eccezione come Gabriella Paruzzi, campionessa olimpica di sci da fondo e Luca Toso, campione italiano di salto in alto.

Alla fine della concorso, prima della premiazione, ci sarà un intervento comico con Stefano Chiodaroli, «il panettiere» di Zelig. L'ingresso alla manifestazione è libero. Organizzazione e allestimento scenografico curati da Eventi. It di Udine, regia di Dario Diviacchi. La giornata si concluderà nella residenza della famiglia Nonino, in Friuli, dove i famosi produttori di grappa riceveranno i sommelier. Nel corso della serata, denominata «NoninoNight», sono in programma fra l'altro una visita alle distillerie e un brindisi con le grappe.

u. s.

Monte Grisa 1, nessuna offesa

● Nessuno si sogna di offendere Maria madre e regina, cari «seguono 187 firme». Soltanto preferisco la natura ai monumenti. Chiederei altresì al giornale di pubblicare sempre oltre al nome anche l'indirizzo degli scriventi e magari il numero di telefono: potrei così ampliare il dialogo, chiarire, e, in questo caso, tentare di spiegare ai «seguono 187 firme» quanto orzaiolo sia il tempio di monte Grisa.

Ugo Pierri

Monte Grisa 2, cattolici «padroni»

● La lettera dei 187 cattolici praticanti pro Monte Grisa rivela un paio di convinzioni piuttosto diffuse tra loro. La prima è quella di essere i padroni di un'Italia subalterna alla Santa sede, di un protettorato a sovranità limitata; scrivono infatti: «Ci chiediamo se sia assennato in Italia... sede della Cristianità mondiale dove la stragrande maggioranza si dichiara cattolica, chiedere l'abbattimento e lo spegnimento di un santuario...».

L'altra è quella di considerasi la Cristianità mondiale, soli custodi e depositari della rivelazione; se andassero alla fonte, alle scritture, probabilmente vedrebbero cadere molte delle loro certezze.

Riguardo poi al santuario trovo insultante che a una città cosmopolita e multireligiosa (cinque confessioni protestanti, due chiese ortodosse, una grande comunità ebraica e due confessioni buddiste per tacer di gruppi minori) venga imposto un ex voto di quella fatta, che ricorda il voto di manzoniana memoria che Lucia Mondella fece sulla pelle di Renzo.

Quanto all'«Italia, terra bagnata dal sangue dei martiri della Chiesa», vorrei chiedere a quei signori di aggiungere al novero qualche migliaio di protestanti valdesi sgozzati in nome e per conto del cattolicesimo dell'epoca.

Donato Fiume

Comportamento scorretto

● Venerdì mattina alle 8. Uno scooter 50 mi sorpassa a destra, mi taglia la strada e gira a sinistra. Io lo centro in pieno con il mio piccolo Grillo Piaggio. Il conducente, un ragazzino di 15 anni, si giustifica dicendomi: «avevo la freccia», sarà anche vero peccato che non abbia anche guardato nello specchietto retrovisore. Io cado a terra e mi faccio male al ginocchio e alla mano. Il motorino ha solo una freccia rotta. Nel frattempo il ragazzino sposta il suo scooter perché è in mezzo alla strada. Che si fa? Chiamare l'ambulanza mi sembra esagerato. I vigili? Sì ma il mezzo è stato spostato. Una persona (l'unica) che nel frattempo è venuta a chiedere se volevo l'ambulanza mi dice che per una cosa così forse basta scambiarsi i dati e magari farsi pagare la freccia. Ci scambiamo i numeri di telefono e il ragazzino comunque mi dice che «tanto non ci sono testimoni». Io proseguo per l'ufficio e metto intanto il ghiaccio sui lividi.

In mattinata mi chiama il padre il quale mi dice che dopo aver parlato col figlio mi avrebbe richiamato. Sabato mattina chiama e... indovinate? Suo figlio non ha colpa, ha messo la freccia, quindi... in più non ci sono testimoni... Se voglio posso fare pure la denuncia...

Morale: sono stata investita da un ragazzino che non sa guidare, mi sono fatta male, ho rotto una freccia e mi tengo i miei lividi, mi pago il danno (solo 15 euro ma non è sicuramente questo il problema!) e non posso neanche protestare. È proprio vero che l'Italia è dei furbi. Un consiglio ai genitori: bisogna credere a quello che dicono i propri figli ma avere anche un po' di dubbi non fa male. Avrebbe fatto una più bella figura pagandomi almeno il danno!

Lettera firmata

Antenna per cellulari

● Di fronte alla mia abitazione e al mio esercizio pubblico, in via Maovaz 13, e precisamente sul tetto dello stabile contrassegnato con il numero 11 della stessa via venerdì 12 c.m., è stata installata un'antenna per telefonini, senza darne avviso ai vicini e quindi senza il loro benestare.

Ho saputo che, mercoledì 17, alle ore 8, attorno all'antenna sarà sistemata una mascheratura, al fine di non fare rilevare più la sua pericolosità, pericolosità attestata da molti studi che confermano come le radiazioni di onde elettromagnetiche provochino tumori. Vicino a detta antenna c'è un campetto di calcio, frequentato da moltissimi ragazzi e bambini, anche in tenera età.

Già lo scorso anno è stato fatto un tentativo di sistemare un'antenna nella stessa zona, ma tramite la Circoscrizione di Borgo San Sergio era stata sottoscritta una petizione popolare che aveva fatto desistere l'amministrazione comunale dal concedere l'autorizzazione. Quali scorciatoie burocratiche sono state percorse ora, per realizzare il progetto che porta nocumento all'intera popolazione? Perché è stata data l'autorizzazione all'installazione dell'antenna, senza avvisare le mamme e gli abitanti della zona, che certamente sarebbero stati contrari al progetto?

Faccio presente che nelle immediate vicinanze vi è un terreno comunale, con un piccolo rilievo, distante dalle abitazioni, posto più opportuno per installare l'antenna.

Romano Umer

Parcheggi a Roiano

● Una decina di giorni fa ho letto sul vostro giornale che il comune ha destinato 40 nuovi parcheggi agli automobilisti roianesi. Questa notizia sarà stata sicuramente passata ai vostri redattori da qualcuno della municipalità e sono sicuro che non è una vostra trovata estemporanea. Vi posso assicurare che ciò è una gran «bufala» montata ad arte per nascondere anche il problema che si presenterà in primavera dovuto allo spostamento dei dipendenti dell'Intendenza di Finanza: 150 impiegati, sottolineo impiegati, credo non abituati a viaggiare in autobus e quindi, oltre ad occupare i nuovi 70 posti auto che sono in costruzione per loro nell'ex area Stock, ci scipperanno anche dei nostri tanto anelati parcheggi rionali (e scarsi!). Prima parlavo di «bufala» dei 40 posteggi ed ora vi spiego il perché.

Di posti effettivi in più ce ne sono, e voglio essere buono, una quindicina e non più, perché gli altri sono sempre stati a disposizione della cittadinanza anche se non erano segnati dalle righe bianche. I famosi 15 circa sono quelli che si trovano vicino alla scuola media e questi ora si possono definire «mattutini», perché al pomeriggio erano già a disposizione degli automobilisti; questo era dovuto al fatto che fino alle 14 c'era il mercatino e da alcune settimane gli ambulanti sono tornati al loro abituale sito nella piazzetta della chiesa e quindi sono a disposizione degli autisti, anche al mattino. Gli altri 25 sono quelli che erano già da sempre occupati dai roianesi e si trovano intorno alla caserma della polizia. Che cosa è cambiato? Poco o niente!

Il comune ha fatto verniciare l'asfalto per gli altri, diciamo così, 25 posti auto già occupati da sempre anche senza segnali evidenti per terra. Questa magnanimità, in fatto di spesa per la pitturazione da parte del comune, ha fatto sì che la polizia municipale, nell'ultima settimana, sia stata sguinzagliata in maniera copiosa, tre pattuglie al giorno, per consegnare contravvenzioni a più non posso a coloro che non rispettavano queste nuove disposizioni. Ho visto un automobilista che si era fermato in seconda fila per due minuti esatti di fronte alla Asl della Stock per portare una cassetta nella videoteca adiacente, è stato brutalmente castigato con la multa; i due vigili hanno cominciato a redarre il bollettino delle ammende già in lontananza per non farsi vedere e l'hanno messo sul parabrezza della macchina con la stessa rapidità di coloro che devono compiere un attentato, per poi dileguarsi dietro l'angolo in tutta fretta.

La «mina» era stata messa e lo scoppio... d'ira è stato quello dell'automobilista quando è uscito dal negozio; non sapeva con chi prendersela perché i due erano già scappati. Uno dei due vigili era una donna e vi posso assicurare che con loro, in divisa, non si discute. Vi lascio immaginare, con tre pattuglie giornaliere, quante contravvenzioni hanno messo i nostri solerti vigili urbani. Perché l'amministrazione comunale ed il sindaco Dipiazza non si fanno sentire e non sollecitano lo spostamento «immediato» della polizia? Questo è un argomento che viene dibattuto da anni e credo che la soluzione sia piuttosto lontana.

Di chi è la colpa? Dei nostri politici che non hanno alcun potere o della forza della polizia e della loro resistenza per mantenere questa loro comodità? Ho visto io delle persone che vanno dentro a parcheggiare e se ne escono, magari con i bambini al seguito, per andare a fare la spesa! Provate a pensare cosa si potrebbe costruire, da subito, in questo complesso oltre a centinaia di posti auto!

Il mio scritto serve a far sì che queste ultime siano più comprensive ed elastiche in fatto di parcheggi, in un rione, dove arrivare a casa alla sera diventa uno stress non indifferente. E ciò non è poca cosa non solo per la nostra salute ma anche per le... nostre tasche!

Pino Podgornik

Ricordare la Jessipova

● Siano un gruppo di ex allieve della celebre maestra di danza classica e moderna Maria Jessipova, di origine russa. È stata un personaggio di spicco nella Trieste del '900, città da lei tanto amata. Il 2007 è il trentennale della sua morte. A noi e a tanti triestini piacerebbe la ricordaste. La nostra grande maestra.

Grazia Agrini

La Strada per Lazzaretto

● Che magnifica strada è Strada per Lazzaretto. Rappresenta per Muggia quello che probabilmente la strada costiera rappresenta per Trieste. È anche per questo motivo che mi sono convinto di lasciare Trieste per Muggia e comprare un appartamento nuovo proprio nei pressi di Porto San Rocco. Ci sono dei momenti però in cui questa importante via di comunicazione si trasforma in un vero e proprio calvario per chi la deve utilizzare e per chi ci abita, in particolare durante i sempre più frequenti acquazzoni che trasformano alcuni tratti di strada in vere e proprie piscine a cielo aperto (e lo scrivente non esagera). E purtroppo decine di metri cubi di acqua, proprio per la mancanza di adeguati scarichi a mare e per la particolare pendenza della strada, trovano libero sfogo nei box e nell'ingresso della palazzina nuova in cui abito rendendo il ocali completamente allagati.E qui inizia il gioco dello scaricabarile: la ditta costruttrice afferma di aver costruito la casa a regola d'arte con tutte la autorizzazioni da parte del Comune; il Comune afferma che, trattandosi di strada provinciale (anche se nel territorio comunale) i lavori rappresentano carattere di straordinarietà e quindi di competenza della Provincia; la Provincia afferma che il Comune, avendo percepito gli oneri di urbanizzazione deve provvedere alla risoluzione del problema. Chiuso il cerchio.

Tutti d'accordo a dover risolvere il problema ma nessuno si assume la responsabilità di provvedere definitivamente. Possibile che in questo mondo si debba sempre ricorrere alle vie legali per poter far valere i propri diritti?

Andrea Levi

Le espressioni del volto

● Leggo sempre volentieri tutti gli articoli di don Mario Vatta con interesse particolare sull'ultimo argomento da lui trattato il 14 ottobre sul «Ridere e sorridere». Il suo pensiero è corroborato con la giusta umiltà sui riferimenti che danno valore al suo credo di appartenenza. E, senza aggiungere o togliere nulla alla completezza del suo scritto, desidererei solo commentare come motivo di mia curiosità sul «Ridere» ciò che viene particolarmente caratterizzato dalla nostra e altrui fisionomia, sull'aspetto sia accattivamente e sorridente o serio; con l'osservanza anche degli angoli della bocca volgenti verso l'alto o verso il basso. Ne consegue che dalle recenti conclusioni del californiano emerito psicologo Paul Ekman e anche autore del libro «Emotion Revealed» che senza confutare altre opinioni ci aggiunge altre valenze culturali consentendo di spiegare le microespressioni del volto che tradiscono anche i più bugiardi e ridanciani soggetti e a rivelarne i loro sentimenti più nascosti sempreché e a breve s'abbia l'accortezza di riguardarli nell'impercettibile attimo quando l'interlocutore distoltosi dai suoi propositi dopo aver smesso di dire la sua, l'espressione fugace ne è la conferma di ciò che ha rimosso l'involontario inconscio; quando lo si sospettava già nel pensarlo. Tutto qui!

Ora mi sto chiedendo se nel primo secolo dopo Cristo un certo Fedro perdesse tempo già in quei tempi se avere ragione o torto nell'affermare colla frase «Pericolosum est credere et non credere» – presumo – a voler semplicemente dimostrare in una tale logica ci siano delle idee e affermazioni semplici e disimpegnate, ma... che anche non provocano sbadigli!

Riccardo Wagner
(Trieste)

Barcolana sfortunata

● Purtroppo non tutte le Barcolane riescono con il buco, ovvero in mare ci può essere sempre l'imprevisto in agguato che ti rovina la festa. È stato il mio caso quest'anno, quando a poco meno di cinque minuti dal fatidico colpo di cannone mi sono ritrovato con il timone rotto a metà, e con la barca che andava alla deriva in balia della Bora che mi portava in gita verso Chioggia. Aldilà della sfortuna volevo ringraziare di cuore la Svbg e la Capitaneria di Porto, per l'eccellente macchina di soccorso che mi ha permesso di rientrare in sicurezza all'ormeggio.

Un ringraziamento particolare inoltre anche alla barca di soccorso n. 8 (che ci ha fatto godere – al traino – lo spettacolo del perentorio arrivo di Alfa Romeo) con il cui equipaggio ho poi condiviso le riserve «strategiche» di sardoni impanati e brindato allo scampato pericolo.

Roberto Trampus

IL CASO

Un lettore rileva i disagi che comporta la documentazione dopo un ricovero

Cartelle cliniche, spreco di copie

Vorrei segnalare lo spreco di tempo, denaro, carta che si origina dalla semplice richiesta di copia di cartelle cliniche. Avendo bisogno delle carte relative ad un ricovero di mia madre, avevo presentato la delega firmata, copia del suo e del mio documento, e, dopo estenuanti ricerche (la risposta era finita al Cup di Cattinara invece di quello del Maggiore) ed il pagamento di 3 euro, avevo ritirato il foglio relativo al ricovero al pronto soccorso, su cui era specificato che altra documentazione era reperibile presso la clinica (sempre di Cattinara) dove mia madre era stata ricoverata; mi sono dovuto informare direttamente circa l'effettiva esistenza di tali carte, sentendomi dire che dovevo fare una ulteriore richiesta, dato che gli archivi del pronto soccorso e delle cliniche sembrano essere separati; pertanto altra richiesta (sempre 3 fogli), altra fila al Cup, dove hanno doverosamente compilato un «loro modulo» per la richiesta della ricerca delle carte, hanno fotocopiato tutto, tenendosi i miei 3 fogli e restituendomene altri 3 per la successiva consegna (copia del loro modulo, copia della mia domanda e copia dei documenti di identità...), ho pagato altri 5 euro (perché la prima volta 3 e la seconda 5, se la procedura dice che se ne pagano 3 fino ad un massimo di 30 fogli di documentazione clinica, e poi 10 centesimi al foglio ulteriore)? Semplici domande: se si fa richiesta per un evento clinico, specificandone la data, «perché» non si ottiene una risposta unica (pronto soccorso e ricovero in clinica) da parte dello «stesso» ente, che è l'Azienda sanitaria triestina? Perché gli addetti al Cup devono complicarsi l'esistenza per chiedere fotocopiare/restituire vari fogli, quando ne basterebbe sempre uno solo? Alla faccia dell'economia e razionalizzazione delle procedure... non mi si venga a dire che la legge sulla privacy preveda tutto ciò!

Bruno Guina

COSA DICE LA GENTE

I «ferai» dall'olio al petrolio fino alla corrente elettrica

di **Lino Carpinteri**

In principio era l'olio, quello del noto modo di dire «..e via lu coi bori de l'oio» legato alla vicenda di un disonesto appaltatore della civica illuminazione; poi si passò al petrolio che, a propria volta, cedette il posto al gas e, infine, all'energia elettrica: questa, in breve, la storia dei lampioni che, a Trieste, cominciarono a rischiarare le pubbliche vie nel 1769, però dapprima soltanto nelle notti di «scuro de luna».

Assai più antico è invece il vocabolo «feral» che, nel nostro dialetto, equivale a lampione o lanterna ed è preceduto da un «ferale» o «ferrale» dell'italiano trecentesco. Nel dizionario del Kosovitz, chi cerca «feral» viene inaspettatamente rinviato a un insolito «faral», che però è vicino al probabile etimo della parola triestina, cioè faro (dal grecismo latino «pharus»), parola madre di tutte le lanterne sin dai tempi in cui, sull'isolotto di Faro presso Alessandria d'Egitto, fu costruita una delle sette meraviglie del mondo.

Dal canto suo, il dizionario del Doria ci informa che, «secondo altri, per esempio il Prati, faral, feral presuppone fero , arnese di ferro in genere». Dato che il «ferro» con due erre dell'arnese generico è preceduto da un fero con una erre sola, non si capisce se siamo di fronte a un refuso, o al verbo latino che significa «portare» e forse potrebbe alludere alle lanterne portatili. A proposito di queste vale la pena di ricordare che, nel 1713, ai frequentatori del teatro San Piero venivano offerti i servigi di «quattro uomini forniti di ferale per accompagnare a casa nelle serate oscure chiunque lo volesse, verso compenso volontario».

A quei tempi bui e anche a quelli successivi dei lumi a petrolio e dei fanali a gas, nel 1899, pose termine il prodigio descritto nella canzone «I novi ferai» di Edoardo Borghi: «Co'l sol declina/ sorgi l'"elettrica"/ bianca regina/ sula zità/ che manda atorno/ 'sto ciaro splendido/ che note e giorno/ ga paregià»./ Trieste brila/ più del suo solito:/ la sua pupila/ d'amor scintila/ e le putele/ la 'luce elettrica'/ le fa più bele, / più care al cuor».

Con questi versi arieggianti il carducciano «Inno a Satana», Trieste si lasciava alle spalle i tempi della canzone popolare d'autore ignoto «La banda la vien», dal martellante ritornello «Soldai porta i ferai/ ferai porta i soldai», nata quando le bande militari austriache marciavano di sera fra due ali di soldati che reggevano lunghe aste con fanali a illuminare gli spartiti. La scena è così evocata da Umberto Saba: «La banda militare che affollava/ vieppiù il Corso la sera, i fanaletti/ oscillanti alla marcia – il battistrada / tronfio alzava e abbassava il suo bastone».

RINGRAZIAMENTI

Nel 2002 mio padre è stato ricoverato all'ospedale di Cattinara per 2 mesi in 2 reparti diversi. Dopo un ulteriore mese trascorso a casa, è morto di un tumore ai polmoni con metastasi cerebrale. L'esperienza ospedaliera è stata terribile, dal punto di vista assistenziale, informativo e medico. Piccole gelosie tra medici e un servizio assistenziale pessimo hanno trasformato gli ultimi mesi di vita di mio padre (allora ancora in forze) in un'agonia per tutti noi. Naturalmente la morte porta una mancanza tale e un senso di vuoto così forte che tutti gli altri sentimenti (rabbia, mancanza di fiducia nelle strutture, senso di impotenza) svaniscono. E allora, nel 2002, nessuno di noi aveva più la voglia o la forza di scrivere ai giornali, rivolgersi al tribunale del malato o quant'altro. A distanza di 5 anni ho deciso di segnalare invece un'esperienza di grande umanità ed estrema professionalità vissuta con il ricovero di mia madre al reparto di ortopedia e traumatologia del Maggiore. Arrivati senza alcuna aspettativa positiva, dopo 2 settimane di ricovero io e mio fratello abbiamo avuto modo di riscontare giorno dopo giorno, la vita di pazienti ed operatori del reparto. Personale preparato, ma soprattutto disponibile e umano, pronto all'intervento veloce (se richiesto) al sorriso o a una parola gentile (anche se non richiesti). Mi domando quindo come possa esistere un'oasi così felice. Merito del primario e della capo sala o una combinazione di ottimi infermieri e Oss riuniti tutti nello stesso reparto. Qualunque sia la risposta, desidero ringraziare chi ha contribuito a farmi ricredere sulla sanità in Italia. Inoltre la perfetta sinergia tra il reparto del Maggiore e il Distretto 1 della Stock ci ha permesso tramite la fornitura domiciliare di letto elettrico, sedia a rotelle e ulteriori ausili necessari alla degenza, di riportare mia madre a casa in tempi brevissimi.

Cristina Pitacco

A conclusione dei lavori per l'annuale incontro regionale dei larigectomizzati, desidero ringraziare il dott. Riccardo Illy per la sua generosa sponsorizzazione alla nostra manifestazione, la Illy Caffè, la Distrex, che ha contribuito con la sua sponsorizzazione alla riuscita dell'incontro, l'assessore regionale Roberto Cosolini che ha partecipato a nome del presidente della Regione, dott. Illy, il consigliere comunale Salvatore Porro, che ha portato i saluti del Consiglio comunale. Desidero ringraziare infine il prof. Mario Russolo, direttore della Clinica Otorino dell'Ospedale di Cattinara, che è intervenuto rinunciando ad altri importanti impegni.

Gianni Seganti
presidente
Associazione Laringectomizzati

Desidero ringraziare sentitamente il dott. Lizza, del Sanatorio Triestino, per la bravura, serietà e sensibilità riscontrate nel mio periodo di degenza e post operatorio. Grazie al personale infermieristico e in modo particolare alla signora Rita, che giorno dopo giorno dimostra la sua grande professionalità, con innata dolcezza.

Maria Cristina Giordani

Ringraziamento sentito al professore Bonivento e alla sua équipe per l'intervento eseguito il 17 luglio, al grave valgo al ginocchio, tutto andato per il meglio. Grazie ai bravi professionisti. Grazie inoltre al signor Rinaldi per la riabilitazione e al personale infermieristico.

Iolanda Marchesi

L'ALBUM

Elisa compie un anno e presenta mamma, nonna e bisnonna

In occasione del suo primo compleanno, Elisa Bianco, presenta le tre generazioni di donne che l'hanno preceduta, cominciando ovviamente con la mamma Martina (21 anni), che la tiene in braccio, la giovanissima nonna Barbara (44 anni), a destra, e la bisnonna Lidia (68 anni), felicissima di potersi godere e dedicare a questa splendida pronipotina.

Speciale

Invito nelle magiche Valli del Natisone

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

I prelibati strucchi delle Valli del Natisone

Per tutto ottobre e fino al 25 novembre, torna nei weekend la rassegna "Invito a pranzo"

Autunno tutto da gustare

In 13 ristoranti il meglio della gastronomia locale a prezzi eccezionali

Tornano a spalancarsi, ogni weekend a partire da ottobre e fino a domenica 25 novembre, le porte del gustoso mondo dell'enogastronomia in "veste autunnale" delle Valli del Natisone. In 13 ristoranti della Slavia Friulana, infatti, grazie all'iniziativa "Invito a pranzo d'autunno" è possibile degustare a prezzi eccezionalmente convenienti il meglio di una cucina assolutamente peculiare, frutto di un inedito mix di pregiati elementi. Innanzitutto la bontà e la genuinità degli ingredienti naturali che offre l'incontaminata natura di queste convalli, alle quali si accosta l'antica sapienza di una cultura contadina, profondamente legata alla propria terra e alla propria cultura, che ha saputo nei secoli ideare piatti gustosissimi anche a partire da ingredienti considerati "poveri". Senza dimenticare poi i continui stimoli creativi che anche in cucina ha prodotto il mescolarsi di influssi sloveni, mitteleuropei, friulani e italiani, in una terra da sempre punto di incontro e di passaggio per popoli e culture. Aggiungeteci ancora il calore di una proverbiale ospitalità, la bellezza dei limpidi panorami autunnali, la possibilità di unire ai piaceri della tavola anche stupende visite culturali, naturalistiche e storiche in giornata o anche passando un meraviglioso weekend, ed ecco spiegato il travolgente e crescente successo di "Invito a pranzo", da quasi 20 anni ormai appuntamento imperdibile per i buongustai. Una delle chiavi del successo e della qualità, è anche la prenotazione obbligatoria, che permette ai ristoratori di offrire il massimo del gusto e dell'ospitalità. Il consiglio è di consultare il sito www.invitoapranzo.it e di scegliere con calma il ristorante e il menù che incontra in modo più stuzzicante i propri gusti. Quindi con una semplice telefonata direttamente al ristorante scelto o alla segreteria della Pro Loco "Nediške Doline – Valli del Natisone" (tel. 338/1260311) ci si può assicurare il proprio "posto in paradiso". A quest'ultimo recapito è possibile anche rivolgersi per organizzare una splendida giornata o un weekend alla scoperta delle Valli del Natisone: i soci della Pro Loco saranno lieti di suggerire itinerari, curiosità, visite guidate ai sentieri della Grande Guerra, alla grotta di Antro o sui sentieri dell'orso, e di consigliarvi un comodo e accogliente alloggio negli attrezzati hotel, bed&breakfast e case vacanze della zona. Ed ecco i ristoranti protagonisti dell'iniziativa: la locanda Al Giardino di San Pietro al Natisone (tel. 0432/727019), Alla Posta di Clodig (tel. 0432/725000); Alla Cascata di Clodig (tel. 0432/725034), Le Querce di San Pietro al Natisone (tel. 0432/727665); "La Cascina" di Sorzento (tel. 0432/727018); All'Antica di Cras di Pulfero (tel. 0432/709052); Ai Buoni Amici di Tarcetta di Pulfero (tel. 0432/709164); la Taverna Fiorita di Vernasso (tel. 0432/727037); Alla Trota di Specognis (tel. 0432/726006); la Gastaldia d'Antro (tel. 0432/709247); l'agriturismo Cedron nell'omonima frazione di S.Pietro al Natisone (tel. 0432/714921); il Rifugio Solarie a Passo Solarie di Drenchia (tel. 334/1203924; 339/1676144); la Tana del Formichiere a Spessa di Premariacco (tel 0432/716166).

Tagliatelle alle ortiche

Per informazioni:
Tel. 338/1260311
www.nediskedoline.it

Tutti i weekend di ottobre, fino al 28, a Tribil Superiore, sono dedicati alla castagna

Burnjak, festa da leccarsi i baffi

E domenica 21 ottobre c'è la splendida fiera dell'artigianato artistico

Musica per le strade al Burnjak

C'è un luogo, nelle Valli del Natisone, alle pendici del monte Hum, che non cessa di incantare il visitatore. Salendo in auto da Stregna o arrivando da Castelmonte, le strette valli si aprono in uno straordinario anfiteatro naturale, aperto verso sud a splendidi scorci sulla pianura friulana e fino al mare, e dominato alle spalle dal severo e spettacolare profilo del monte Nero. In mezzo a tanta bellezza si erge il tipico borgo montano di Tribil Superiore, che nel mese di ottobre si trasforma in uno straordinario palcoscenico per una delle feste popolari più originali, genuine e ricche di proposte culturali, di intrattenimento ed enogastronomiche, con una mostra-mercato di prodotti artigianali ed agricoli che si segnala per la sua elevatissima qualità. Stiamo parlando del "Burnjak", la festa delle castagne che si rinnova nei weekend del 20-21-27-28 ottobre. Vi attendono concerti, passeggiate guidate nei castagneti, appuntamenti culturali, fornitissimi chioschi con i piatti della tradizione, oltre alla mostra-mercato dell'artigianato artistico e al mercato contadino dove sarà possibile acquistare castagne, mele, miele ed altre bontà delle Valli del Natisone e della Slovenia. Un'occasione unica per gustare le caldarroste rigorosamente della varietà purčinac, castagna autoctona delle Valli del Natisone impareggiabile per la sua dolcezza. Il borgo di Tribil diverrà domenica 21 ottobre il regno delle creazioni in cesteria, legno, ceramica, rame, ferro, uncinetto, maglia, tessitura, feltro, pietra, pittura su seta e su tela, grafica. Nella mostra-mercato, promossa dal gruppo artigiani della Pro Loco "Nediške Doline – Valli del Natisone" sono banditi produzioni in serie e materiali "sintetici", per dare spazio invece a quel tipo di creatività che prende spunto dai materiali naturali e dalle tradizioni del luogo, a volte per farle rivivere ripercorrendo i sentieri della memoria, a volte per "reinventarle" completamente, filtrate dall'estro e dalle nuove intuizioni dell'artista. Insomma non una classica mostra dell'artigianato rivolta al passato, ma un luogo dove tradizione e innovazione si incontrano creando inedite situazioni ed emozioni. Dietro ogni stand, insomma, c'è un'anima, che gli artigiani-artisti saranno ben lieti di disvelare ai visitatori illustrando a voce le loro tecniche e le loro ispirazioni, e talvolta anche creando con le mani sotto i loro occhi. Un viaggio denso di fascino e di sorprese, insomma, quasi un "sogno ad occhi aperti" dove natura, fantasia e arte si incontrano.
E tornando al tema delle prelibatezze da leccarsi i baffi, per i venedì che precedono i giorni di festa, tutti i buongustai sono invitati alle serate **"I sapori della terra di castagne"**, durante le quali i ristoratori del Comune di Stregna, attraverso i loro ricercati menù a base di castagne ed altri prodotti autunnali, vi accompagneranno nella conoscenza del territorio e della cultura delle Valli del Natisone. C'è ancora un appuntamento a disposizione:

- **Venerdì 26 ottobre**
ore 19.30
"La musica della festa"
Trattoria Sale&Pepe
(Stregna)
per informazioni
e per prenotare
tel. 0432 724118

Artigiani delle Valli all'opera

Ricchissimo il programma del Burnjak. C'è l'imbarazzo della scelta

Tre weekend per tutti i gusti

Gustose castagne delle Valli del Natisone

Fiera dell'artigianato e dei prodotti tipici, musica, intrattenimento, passeggiate, cultura

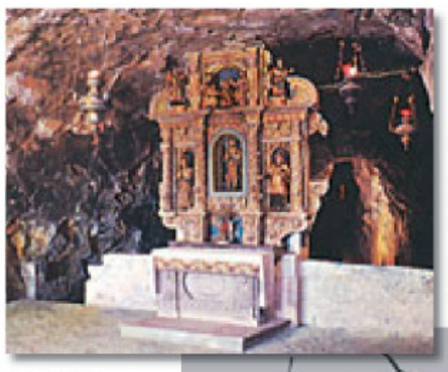
Ricchissimo il programma dell'edizione 2007. Sabato 20 ottobre, alle ore 15, il convegno "Obiettivo 3 - La nuova programmazione comunitaria 2007 – 2013" aprirà il programma del weekend centrale del Burnjak. Alle 18, la presentazione del libro "Nič nie še umarlo" (Niente è ancora morto), poesie di Marina Cernetig. Alle ore 20, il concerto balkan etno-rock dei "Kraški ovčarji". **Domenica 21 ottobre**, alle ore 9.30 la Planinska družina (associazione alpinistica delle Valli del Natisone) proporrà una splendida e imperdibile camminata nei dintorni, mentre alle ore 10 riaprirà la mostra-mercato dei prodotti agricoli e artigianali delle valli del Natisone. Alle ore 11.30 la solenne Messa con processione. Alle ore 14 largo al "Mali Burnjak" la grande festa riservata ai bambini, con tante sorprese. Alle 15, concerto dell'ottetto maschile "Odmevi" – Salež e per l'intero pomeriggio musica nelle vie del paese.
Il Burnjak non finisce qui, ma propone quest'anno un altro splendido weekend. **Sabato 27 ottobre**, alle ore 18.00, la presentazione del libro "Il battaglione Cividale nella guerra 1915-18" con la partecipazione del coro "Monte Nero" di Cividale. Alle 20.30 ballo con gli "Alpen doganîrs". Gran finale **domenica 28 ottobre**. Alle ore 10, dalla chiesa di S. Maria Maddalena a Oblizza inizio del concerto-promenade del duo Krisztina Nemeth (soprano) - Emanuela Battigelli (arpa) che, dopo una passeggiata guidata per i castagneti (partenza da Oblizza alle 10.30 e arrivo a Tribil Superiore), continuerà nella chiesa di S. Giovanni Battista alle ore 12. Alle 14, sempre a Tribil Superiore, esibizione del gruppo folcloristico di Komen, (località del Carso sloveno), seguito alle ore 15 dal concerto del rinomato coro misto "Hrast" di Doberdò del lago/Doberdob, diretto dal m° Hilarij Lavrenčič. Chiusura della festa alle 16 con il concerto dell'orchestra di fiati "Ricmanje" diretta dal m° Tomaž Nedoh

Visite guidate ogni weekend ad una delle più estese cavità del Friuli-V.G.

La Grotta d'Antro svela i suoi gioielli

Al suo interno una splendida chiesetta scolpita nella roccia e un altare dorato

Risalendo in auto la valle del Natisone dopo San Pietro, sulla sinistra appare alla vista il pittoresco borgo di Antro (Landar), un "grappolo" di antiche case sovrastate dal monumentale edificio della chiesa parrocchiale. Non lontano dal paese, incastonata in una parete rocciosa, si trova la grotta di San Giovanni d'Antro attualmente esplorata per 4550 metri. Il primo impatto con questa cavità è spettacolare: su una parete di roccia verticale (dalla quale, nei periodi piovosi, fuoriesce impetuoso un fiume sotterraneo) si erge una ripida (ma agevole) e imponente scalinata in pietra che conduce alla prima sala della grotta, dove il visitatore si trova di fronte alla straordinaria chiesa quattrocentesca scolpita nella roccia da Andrea da Loka e adornata dallo splendido altare ligneo di Bartolomeo Ortari. Un percorso turistico è aperto a tutti ogni domenica e giorno festivo dalle ore 15 fino al tramonto; negli altri giorni è possibile concordare l'apertura contattando la signora Maria ai seguenti recapiti telefonici: 0432/7709065; 339/7435342. Ma per scoprire e apprezzare meglio le straordinarie valenze storiche, architettoniche e speleologiche di questo sito è consigliabile una visita guidata con gli esperti accompagnatori della Pro Loco. Visite guidate si ripetono tutte le terze domeniche del mese da marzo sino a ottobre (questo mese domenica 21), senza bisogno di prenotazione. Basta presentarsi alle ore 10 presso il parcheggio situato dietro la chiesa di Antro.
È possibile, inoltre, effettuare le visite guidate su prenotazione (con almeno due giorni di anticipo al 338/1260311) tutti i sabati e le domeniche. È possibile anche i giorni feriali ma solo per i gruppi (almeno 20 partecipanti). Per percorsi speleologici veri e propri, per esperti o principianti, è possibile contattare, attraverso la Pro Loco, il locale circolo speleologico che dispone di guide autorizzate.


Lo splendido altare dorato di Bartolomeo Ortari all'interno della grotta

Pagina realizzata da:

Associazione Invito a Pranzo nelle Valli del Natisone
Associazione "San Giovanni d'Antro – Landarska Jama
Pro Loco Nediške Doline Valli del Natisone

Con il supporto di:

Polisportiva Tribil Superiore
FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica
ASSOCIAZIONE FRA LE PRO LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Comitato Regionale UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia)

Comune di Stregna
Comunità montana del Torre-Natisone-Collio
Planinska Družina Benečije
Alpini di Stregna
Kmečka zveza
Progetto Od Me-Je (Regione F.V.G. ob2 2000-2006 az. 4.2.5)

Grandi sapori si mettono in gioco

C'è un ristorante tutto nuovo bello, elegante, accogliente, dove scoprire un doppio piacere: quello del sapore e quello del prezzo. Vieni a gustare la novità.

Tutti i giorni dalle 19.00 all'1.00

RESTAURANT Royal

Grand Casinò Lipica

Per prenotazioni: +386 5 7310600

www.casino.si

Vieni a trattarti da Re

Avvisi Economici

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20
1

A TECNOCASA centro centro prestigioso palazzo de'poca ultimo piano. Cucina abitabile soggiorno quattro camere bagno e due ripostigli. Ampia soffitta abitabile e riscaldamento autonomo euro 585.000.
BOX auto varie misure a partire da euro 22.000 vendesi in via Capodistria, zona Baiamonti. B.G. 0403498176.

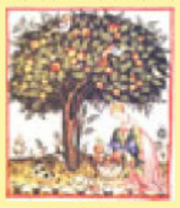
CAMPOLONGO AL Torre (vicinanze Palmanova), in splendida ristrutturazione di villa del '600, privato vende mini appartamento di 50 mq: travi a vista, vasca idromassaggio e 2 terrazzini. Posto auto di proprietà. Euro 85.000 trattabili. Tel. 3288696269.

CANOVA piccolo appartamento ultio piano in stabile d'epoca: ingresso, cucina, camera e bagno. Soffitta. Termoautonomo. Parti comuni ristrutturate. Euro 45.000. B.G. 0403498176.
CAPRIVA privato vende casa arredata pluricamere triservizi ottimi isolamento e finiture giardino privato 3289654515.
CASAPROGRAMMA Cavana pizzeria fronte strada composta da cucina 2 bagni sala grande e magazzino completamente ristrutturata tel. 040301066.
CASAPROGRAMMA inizio via Revoltella in palazzo moderno piano alto con ascensore composto da soggiorno ampia cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio e 2 balconi soleggiatissimo possibilità posto auto in affitto euro 130.000 tel. 040301066.
CASAPROGRAMMA Lazzaretto: prestigiosa villa disposta su 3 livelli con taverna, portico, terrazzo, giardino di ca 1000 mq, box e posti auto. Rifiniture superlative. Vista mare. Tel. 040301066.
CASAPROGRAMMA via Buonarroti: lussuoso appartamento composto da ingresso, salotto, cucina, 2 camere e doppi servizi. Perfettamente rifinito euro 210.000. Tel. 040301066.
CASAPROGRAMMA via dei Capitelli locale d'affari fronte strada di ca 50 mq con disimpegno e bagno tel. 040301066.
CASAPROGRAMMA via Ginnastica grazioso appartamento ristrutturato mantenendo le finiture originali composto da atrio cucina abitabile camera studio e bagno 4° piano con ascensore climatizzato e termoautonomo euro 89.000 tel. 040301066. (A00)
CASAPROGRAMMA via Mascagni bell'appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, balcone, cantina e box. Termoautonomo euro 210.000. Tel. 040301066. (A00)
CASAPROGRAMMA via Toti magazzino fronte strada di ca 50 mq con bagno possibilità di realizzare 3 box auto euro 69.000. tel. 040301066.
CASAPROGRAMMA zona pedonale ultimo piano composto da salone sala da pranzo cucina abitabile 3 stanze, 2 bagni ripostiglio soffitta e box. Possibilità terrazza. Termoautonomo. Tel. 040301066. (A00)

FABIO Severo signorile piano alto con ascensore: ingresso soggiorno camera cucina bagno poggiolo cantina. Adatto anche come investimento. Euro 148.000. B.G. 0403498176.
FARRA d'Isonzo casa accostata con scoperto e fienile. Possibili ampliamenti. Cod. 38/P. Gallery 0481969508.
GALLERY centro storico ultimo piano ottimo, ampia metratura. Ampio soggiorno, sala pranzo, cucina, tre camere, arredato, box. Cod. 782/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY prestigioso attico in zona centralissima ottime condizioni con finiture di pregio. Informazioni c/o ufficio. Cod. 794/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.
GALLERY Roiano ultimo piano vista verde/mare, ca. 55 mq: soggiorno, poggiolo, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, arredato, climatizzatore, euro 110.000. Cod. 314/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Romagna appartamento con sottotetto «mansarda» e box, splendida vista città/golfo, doppi servizi. Possibilità fino a 3 camere. Cod. 742/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY S. Giusto ottimo appartamento bilivello, salone, cucina, tricamere, taverna, servizi, veranda, box. Informazioni in ufficio. Cod. 799/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY v. Giulia appartamento ca. 68 mq, ultimo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, euro 77.000. Cod. 762/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY v. Moreri casa pari primingresso, vista, soggiorno, cucina, 4 stanze, bagni, terrazza, giardino, deposito attrezzi, garage. Cod. 187/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY via Boccaccio appartamento ristrutturato luminoso ca. 90 mq: soggiorno d'angolo, cucina, bicamere, servizi, euro 195.000. Cod. 796/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY via Filzi 4.o piano: saloncino, cucina, balcone, due stanze, stanzetta, servizi, cantina, euro 230.000. Cod. 783/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona Baiamonti alta appartamento luminoso, soggiorno, angolo cottura, poggiolo, camera, bagno e ripostiglio. Euro 96.500. Cod. 51/P. Tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona Soncini appartamento al 1.o piano, soggiorno, angolo cottura, terrazzo scorcio mare, camera e bagno. Euro 93.000. Cod. 92/P. Tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY zona Università villa d'epoca prestigiosa, panoramicissima, ampia metratura, box quadruplo, giardino, euro 750.000. Cod. 370/P 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GORIZIA appartamento ristrutturato bicamere secondo e ultimo piano con cantina. Termoautonomo. Cod. 53/P. Gallery 0481969508.
GORIZIA casa singola con due appartamenti con ingresso indipendente. Ottimo investimento. Cod. 37/P. Gallery 0481969508.
GORIZIA centrale panoramico appartamento tricamere con ampi spazi interni, box e mansarda con terrazza. Cod. 62/P. Gallery Gradisca 0481969508. (A00)
MUGGIA perfetto in recentissima palazzina quadrifamiliare. Doppia zona giorno con soggiorno e salotto con caminetto, cucina, tre camere, ampie terrazze, doppi servizi, ripostiglio. Ingresso indipendente dal giardino di proprietà, due posti macchina. Splendida vista. B.G. 040272500. (A00)
MUGGIA primoingresso in centro storico, vicinanza porticciolo. Grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola, bagno con finestra ripostiglio e cortile di proprietà. Sito al primo piano, misura ca 89 mq. Euro 210.000. Possibilità posto macchina in garage. B.G. 040272500. (A00)
MUGGIA sul mare: casa bifamiliare, ingresso, soggiorno, grande cucina, due camere, bagno, terrazzo su entrambi i piani. Con garage, cantina, giardino. Anche vendita frazionata. B.G. 040272500. (A00)
MUGGIA vicinanze porticciolo: in stabile completamente ristrutturato del centro storico. Grande soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale ,singola, bagno finestrato, wc, ripostiglio e cortile di proprietà. Sito al secondo piano. Euro 230.000. Possibilità posto macchina in garage. B.G. 040272500.
RABINO 040368566 centrale Lazzaretto Vecchio piano alto ascensore luminoso 180 mq riscaldamento autonomo con vista aperta grande ingresso salone tre grandi camere matrimoniali cucina molto ampia doppi servizi lavanderia cantina euro 324.000 rif. 2207.
RABINO 040368566 Giuliani strada fondo cieco primo ingresso perfettamente ristrutturato luminoso 5.o piano ascensore riscaldamento autonomo ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale cameretta singola bagno completo poggiolino ripostiglio euro 120.000 rif. 8407.
RABINO 040368566 ospedale Maggiore piano alto luminoso riscaldamento autonomo ingresso soggiorno una camera matrimoniale due camerette un po' più piccole ampia cucina abitabile un bagno più servizio separato cantina posto macchina in garage condominiale a parte euro 15.000 appartamento euro 200.000.
RABINO 040368566 Salita di Zugnano adiacenze luminoso piano alto ascensore vista aperta riscaldamento autonomo ingresso soggiorno una camera matrimoniale una cameretta più piccola grande cucina bagno due ripostigli terrazzo abitabile posto macchina coperto di proprietà in garage condominiale con cancello automatico euro 165.000 rif. 8707.
RABINO 040368566 Servola ultimo piano riscaldamento autonomo ingresso soggiorno una camera matrimoniale una grande cucina abitabile bagno posto macchina condominiale euro 88.000 rif. 8207.
RABINO 040368566 Vicolo Castagneto piano alto vista aperta ascensore soggiorno due camere cucina abitabile bagno più servizio due poggioli cantina euro 148.000.

Continua in 38.a pagina

Decennale della manifestazione
"In Autunno: Frutti, Acque e Castelli"
Un Magico Intreccio tra Storia, Fantasia, Creatività ed Ambiente Naturale



Castelli di Strassoldo
(Cervignano del Friuli, Udine)
Sabato 20 e domenica 21 ottobre 2007
Orario 09.30 – 19.30
Il fascino di due antichi manieri, solitamente non aperti e le proposte esclusive di artigiani, antiquari, artisti, decoratori e vivaisti, dislocati lungo un filo magico negli interni.
Numerose iniziative collaterali
www.castellodistrassoldo.it - Ingresso: € 10
Provincia di Udine
GENERALI Assicurazioni Generali

DOMANI APERTO
WEEKEND ...in FIORE
OGGI e DOMANI
IKEBANA DAYS
COMPOSIZIONI FLOREALI dalle 15.00
APPUNTAMENTO CON
EMISFERO
IPERMERCATO CON 40 NEGOZI
ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.30 • 20.30 - dal Martedì al Sabato ore 9.00 • 20.30 - Domenica ore 9.30 • 20.00
MONFALCONE località San Polo, via Pocar

SPORT

Maran oggi ha l'imbarazzo della scelta

CALCIO SERIE B Dopo i due pareggi in trasferta la Triestina torna al Rocco cercando il successo contro una squadra in gran forma

Maran: «Siamo in fase crescente»

Col Frosinone speranze riposte sul bomber Granoche. Lima o Petras al centro della difesa

di **Matteo Contessa**

TRIESTE L'anno scorso fu la partita d'esordio in campionato e il gol di Rossetti regalò all'Unione i primi 3 punti che a un certo punto pareva potesse diventare interessante, poi fu claudicante e sofferta fino alla fine. Stavolta Triestina-Frosinone è invece una partita un po' diversa: allora i ciociari erano al loro debutto in B, appena promossi, oggi invece sono lanciatissimi, vengono da 3 risultati utili consecutivi e addirittura navigano sull'onda dell'entusiasmo alle soglie della zona play-off. Insomma, dopo l'anno di apprendistato il Frosinone sta attraversando in questa prima parte di stagione un momento magico e vuole battere il ferro finchè è caldo. Bognar non ce l'ha fatta a recuperare e Cavasin l'ha lasciato a casa, Scarlato è partito, ma siederà in panchina. Questa, in sintesi, è l'avversaria che oggi si troverà ad affrontare la Triestina.

Ma gli alabardati, dal canto loro, sono in crescita costante. Le ultime partite hanno detto che la squadra sta migliorando nel carattere, ha imparato a non arrendersi mai fino al fischio finale e questa determinazione qualche frutto l'ha portato (vedi Vicenza). E c'è di più: trascinata dal sorprendente Granoche, che sta avendo una media gol impressionante, quasi ai livelli di Trezeguet, la banda di Maran sembra aver trovato finalmente un discreto feeling con la rete avversaria senza avere solo ed esclusivamente bisogno di palle inattive per arrivarci. Ma nel complesso la squadra sta crescendo nel gioco. «E siamo anche consapevoli di avere ancora grandi margini di miglioramento», afferma convinto Maran.

Tutto un panegirico, il nostro, per dire che la Triestina ha i numeri per mettere sotto il Frosinone e che oggi non può pensare al pareggio come a una soluzione in fondo accettabile. Il tecnico alabardato ha tutti gli uomini a disposizione e in forma, dunque ha abbondanza di scelte («Ciò mi toglierà qualche ora di sonno, perchè sarà difficile scegliere chi lasciare fuori») per mandare in campo la formazione più adatta a mettere sotto i laziali. Serve come il pane, la vittoria, ad Allegretti e compagni. Perchè con i pareggi si muove la classifica, ma alla lunga non si fa molta strada. E infatti l'Alabarda non riesce a scrollarsi dalla zona calda della graduatoria, naviga appena un passo più su, ma resta sempre in giro d'aria.

«Gli ultimi pareggi in trasferta hanno gettato la base su cui costruire, ora ci serve la vittoria per il colpo d'ala - sostiene il tecnico trentino -. Il Frosinone viene da noi con la squadra al completo, gli assenti non sono i titolari. Quali sono i suoi punti deboli da attaccare? Non ce ne sono, la squadra è tosta in tutti i reparti. Per batterla abbiamo bisogno di una grande prestazione del collettivo e di limitare al massimo gli errori. Ma soprattutto dovremo essere bravi ad interpretare la partita, saperla leggere in tempo reale e cogliere l'attimo. Non potremo pensare di giocarla sempre alla stessa velocità, ma saper cambiare marcia a seconda delle situazioni: mettere la ridotta quando ci sarà da soffrire, accelerare improvvisamente quando capiremo che il momento sarà favorevole».

Come sempre la formazione resta un esercizio di pura immaginazione del cronista, perchè Maran non la comunica. Ma guardando la partitella a campo ridotto svolta nell'allenamento di rifinitura, ieri mattina a Opicina, viene da pensare che rispetto all'esibizione di Ravenna qualche ritocco potrebbe arrivare in difesa, con Lima (tornato prima dalla Macedonia, ieri ha giocato tutta la partitella) che potrebbe tornare al centro insieme a Mezzano restituendo a Kyriazis la fascia destra, con Milani su quella sinistra. Ma in ballo c'è anche Petras, che ha scontato la squalifica ed è pronto. In questo domino a restare fuori potrebbe essere daccapo Peana, che non pare ancora avere nelle gambe l'autonomia necessaria per reggere tutti i 90 minuti. Tutto invariato, invece, negli altri due reparti. E a guidare l'offensiva saranno ancora Granoche e Graffiedi.

Qui sopra Granoche. A destra il gol di Rossetti l'anno scorso

QUI FROSINONE

Martini o Dedic l'alternativa per Cavasin

TRIESTE Frosinone a caccia di punti sul terreno del Rocco per poter proseguire il cammino positivo finora intrapreso in questo inizio stagione. Le tre vittorie consecutive hanno di fatto portato una ventata di entusiasmo fra i ciociari. Ieri per i gialloblù giornata di riposo, nel primo pomeriggio la squadra è partita dallo stadio Comunale alla volta di Roma dove alle 17.30 è salita sull'aereo diretto a Ronchi; quindi l'arrivo a Trieste e la sistemazione nella sede del ritiro pre gara. Sono 18 i giocatori convocati dal tecnico Cavasin, tutti quelli che gli rimanevano della rosa. Non sono partiti il centrocampista Carlini, reduce da un attacco influenzale ed il difensore ungherese Bognar, che non ce l'ha fatta a recuperare dal colpo ricevuto mercoledì in allenamento. È stato invece convocato il difensore Scarlato che sembra ormai recuperato dall'infortunio all'undicesima costola e partirà però dalla panchina.

Il tecnico Cavasin non ha dubbi sul modulo e ancora una volta adotterà il 4-4-2, schieramento che nelle ultime 3 giornate ha dato i suoi buoni frutti. Formazione quasi scontata, la copia della settimana scorsa, quella che ha liquidato il Bari per 4-1, con unico possibile dubbio però in attacco dove a contendersi la maglia titolare potrebbero esserci Martini ed il bosniaco Dedic, che nell'ultima partita era subentrato nella ripresa. In porta l'esperto Sicignano, difesa formata da Ischia, Pagani, S. Bocchetti, A. Bocchetti; a centrocampo Lodi, Pecchia, D'Antoni e Cariello, coppia d'attacco formata da Evacuo affiancato da Martini o Dedic. Sempre vicini alla squadra i tifosi ciociari che arriveranno oggi anche a Trieste, con propri mezzi, in circa cinquanta.

Silvia Domanini

Il mediano rispetta, ma non teme i gialloblù ed è fiducioso per la gara odierna soprattutto considerando i progressi mostrati nelle ultime settimane

Gorgone: «Un buon momento, dobbiamo sfruttarlo»

TRIESTE Gorgone, qual è la cosa che temete di più di questo Frosinone?

Intanto va ricordato che loro arrivano da tre vittorie consecutive, segno evidente di una squadra in salute, ma fra l'altro stanno pure giocando bene. Diciamo che oltre a essere una buona squadra, in questo momento avranno un grande entusiasmo e molta tranquillità, aspetti tipici delle formazioni che stanno volando e caratteristiche che spesso fanno la differenza. È ovvio che quando una squadra invece è sotto pressione, per certi aspetti gioca in maniera diversa. Detto questo, non dobbiamo assolutamente temerli perché anche noi abbiamo dimostrato di essere in salute.

Però a Ravenna poteva anche andar meglio, vero?

Sì, poteva andar meglio, però oggettivamente nelle ultime tre partite siamo cresciuti. Resta però il fatto che in classifica siamo ancora a 10 punti, che sono pochini. Sappiamo che in questo periodo stiamo facendo bene, ma proprio per questo sarà fondamentale continuare oggi a progredire: in serie B basta un attimo, sbagli partita e poi ti ritrovi a ricominciare daccapo.

Quindi oggi servono assolutamente i tre punti?

Sì, occorre una vittoria, perché il calcio va a periodi e quando trovi il periodo buono bisogna sfruttarlo: poi se si vince si va a Brescia con un certo entusiasmo, mentre se va male è tutto il contrario. In ogni caso bisogna sapere che in B ogni partita è difficile, figuriamoci quella contro un Frosinone in ottimo momento. Ma sappiamo anche quali sono le nostre qualità e le nostre possibilità, per cui dobbiamo essere fiduciosi.

Gorgone svetta in mischia a Ravenna

Il mediano alabardato oggi vuole i 3 punti

Cosa manca a questa Triestina per fare il salto di qualità?

Mah, possono essere tante cose come poche, nel calcio si cerca di trovare sempre la soluzione ottimale. Guardando alla partita di Ravenna, bastava solamente chiuderla prima e avremmo portato a casa i tre punti, ma è anche vero che alla fine poteva finire pure peggio perché nel finale abbiamo rischiato di perdere.

Qual è la cosa più positiva fatta vedere nell'ultima trasferta?

Credo sia il fatto che la squadra ha dato per lungo tempo la sensazione di poter vincere. Ma questo non vuol dire nulla per la partita di oggi, perché il bello e il brutto del calcio è proprio questo: i nostri meccanismi sono migliorati e la squadra si muove certamente meglio, questo è vero, ma quella partita è già finita e ogni incontro fa storia a sé.

Rispetto a La Spezia e alla partita contro il Mantova, per la prima volta la Triestina non ha saputo gestire bene una situazione di vantaggio: può avere qualche significato?

No, nessuno in particolare. Certo, è un dato valido per la statistica, ma finisce lì. Spesso a decidere sono gli episodi: se invece che prendere il palo la palla fosse finita dentro, anche a Ravenna la partita l'avremmo chiusa prima. Ovvio che anche stavolta cercheremo di andare in vantaggio e poi non farci recuperare.

Insomma, qual è la ricetta per uscire oggi vincenti dal Rocco?

Io credo sia intanto importante affrontare la partita con la massima determinazione, ma poi soprattutto cercare di giocare bene a calcio: perché poi, al di là degli episodi, se uno gioca a calcio ha più possibilità di far risultato. So che a Ravenna non è andata proprio così, ma alla lunga questa è una qualità che paga anche in termini di classifica.

Antonello Rodio

L'ARBITRO

La presentazione del rinnovato sito internet della Triestina (Foto Lasorte)

Il fischietto di Avellino è alla quarta in B: 3 pareggi e una vittoria casalinga

Con Russo vita dura per gli ospiti

TRIESTE Stavolta è inutile rovistare nei precedenti: Triestina e Frosinone si troveranno per la prima volta a essere arbitrate da Carmine Russo, 30 anni, di Avellino, ma appartenente alla sezione di Nola. Anche perché Russo, diventato giacchetta nera nel 1994, è un debuttante per la cadetteria: a titolo di statistica, le quattro partite dirette finora hanno fatto registrare tre pareggi e una vittoria per la squadra di casa.

In attesa di sapere come fischierà Russo, la Triestina intanto ieri ha presentato il suo nuovo sito ufficiale (www.triestinacalcio.it), nato dalla partnership che l'ufficio marketing della Triestina ha instaurato con l'agenzia di comunicazione e pubblicità Loud, e con la media agency Noiza.

Nell'occasione il team manager Marco Cernaz ha ribadito l'importanza della comunicazione nel mondo dello sport, mentre il vicepresidente della Triestina Antonino Carnelutti ha sottolineato come la società meritasse finalmente un supporto mediatico di un certo livello, versatile e duttile, per dare lustro allo stesso sodalizio, ma anche per cementare il legame con i tifosi.

Il nuovo sito dà particolare risalto alle immagini: basti pensare che ci saranno gallerie fotografiche per ogni partita, mentre le foto sulle testate cambiano a ogni click. Le notizia sulla Triestina saranno gestite in modo autonomo dalla stessa società, che fornirà le news sulla squadra, ma ci sarà anche un aggiornamento continuo e automatico a tutte le notizie della serie B in generale attraverso fonti nazionali sempre certe e verificate.

Oltre alle tradizionali sezioni riguardanti rose, schede, risultati, tabellini e classifiche, da sottolineare per i tifosi un'area sondaggi e un'altra riservata ai download, dove scaricare wallpapers e salvaschermi. Al momento invece non è previsto un forum: la società a riguardo sta ancora riflettendo, essendoci al suo interno varie correnti di pensiero.

A proposito di comunicazione, è stato anche ricordato come la rivista ufficiale della società, il mensile «La Triestina», dopo una prima stagione ricca di soddisfazioni sia giunto al secondo anno di pubblicazioni. Un magazine che, per grafica e contenuti, ha ricevuto anche i complimenti di molte altre società in tutta Italia.

an.ro.

SCHERMA La triestina quasi certamente dovrà sottoporsi a un lieve intervento chirurgico a un ginocchio

Margherita Granbassi: «Voglio il podio olimpico Dopo Pechino la mia vita senza il fioretto»

TRIESTE Nel suo immediato futuro forse un leggero intervento chirurgico al ginocchio, poi ancora riabilitazione e quindi gli assalti decisivi, gli ultimi, per aggiudicarsi un posto per la prova a squadre nel fioretto alle Olimpiadi di Pechino del prossimo anno, rimediando così al passo falso compiuto dalle azzurre ai recenti mondiali. Per il singolo ha già il pass per la Cina. Giornalismo e la ribalta nazionale con forme di spettacolo sono per Margherita Granbassi come il Paradiso: possono attendere. La priorità è tutta concentrata verso la qualificazione dei Giochi olimpici del prossimo anno e l'archiviazione di un obiettivo sfumato clamorosamente sulla pedana iridata di San Pietroburgo: «Abbiamo metabolizzato a fatica l'estromissione dal podio a squadre - ha ribadito la schermitrice triestina - ma preferiamo guardare avanti, anche perché rivangare non porta mai a nulla. Ognuna di noi ha le sue colpe, nessuna esclusa. Guardiamo ora solo alle gare di Coppa del Mondo dei primi mesi del 2008».

E quale sono state le colpe di Margherita Granbassi negli assalti a squadre?

Mi rimprovero di non aver reso come sapevo e potevo. Forse un carico di tensione, di troppa responsabilità. Difficile valutare precisamente, anche a posteriori.

Eppure solo poche ore prima era giunta la medaglia d'argento negli individuali, un piazzamento eccezionale dopo la storica rivincita con la Vezzali. Lo baratterebbe ora per la certezza della qualificazione olimpica?

Credo di sì. Anche perché, almeno sulla carta, alle Olimpiadi a squadre siamo la nazionale da battere nel fioretto. Personalmente poi mi manca un podio olimpico. Vorrei raggiungerlo in Cina.

Prima ci sono altre tappe da superare. Non solo in pedana, con le prove di Coppa valevoli per la qualificazione, ma anche il ripristino della condizione fisica. Non tutti sanno che l'argento dei mondiali è arrivato con tanto di ginocchio malconcio.

Infatti, ora mi attende tanta fisioterapia e un consulto con un chirurgo. Non è escluso un intervento al ginocchio. Decideremo in tempi brevi perché non c'è molto da attendere e personalmente ho voglia di tornare ad allenarmi a buon ritmo.

> La campionessa dispiaciuta per avere mancato a San Pietroburgo l'alloro mondiale

A proposito di cure. Il momento ora sembra caratterizzato maggiormente dal fisioterapista che dallo psicologo dello sport - il dottore Gatti della nazionale di scherma - a lungo una figura importante nella economia della intera preparazione.

Importante anche adesso. Per crescere non si può prescindere anche da questi aspetti. Certo, nel mio caso vado decisamente a periodi. Non nascondo di essere lunatica.

Lunatica ma determinata nelle scelte collaterali allo sport. Nonostante le offerte, dal giornalismo sportivo ad altre vetrine mediatiche, tutto resta congelato al dopo-Pechino.

Su questo non ci sono mai stati dubbi. Dopo le Olimpiadi valuterò meglio, con la dovuta attenzione, le possibilità di altri lavori. Il mio mondo ora è questo.

Chi sembra aver ritrovato il "suo mondo" è Aldo Montano, anche egli medaglia d'argento ai mondiali, dopo una flessione dovuta proprio ad altri interessi extrasportivi.

Le telecamere e i flash dei fotografi non lo hanno mai ripreso in palestra, dove si è sempre allenato con serietà. L'opinione pubblica si è fatta così una idea distorta, attraverso le copertine. Invece hanno influito anche gli infortuni. Io ne so qualcosa..non mi stupisco quindi che Aldo sia tornato ai suoi livelli.

Però un domani la coppia Montano-Granbassi in video potrebbe funzionare, magari in un reality show.

Chissà (ride). Non mi vedo tuttavia in un reality, non è nelle mie corde. Per farlo dovrei valutare prima molte cose.

Quali?

Semplicemente quando, dove, con chi e anche quanto. Eh sì, anche quanto. Non voglio essere ipocrita.

Meglio quindi l'avventura del giornalismo sportivo? Come sognato da sempre?

Come sognato da sempre.

Francesco Cardella

La triestina Margherita Granbassi con l'oro mondiale a Torino

CALCIO SERIE A *Oggi tocca a Roma e Inter*

Ritorna Di Natale, Udinese d'attacco contro il Palermo

UDINE Sul campo sta vivendo la sua età dell'oro, un momento magico sconvolto purtroppo dalla recente morte della madre. «Una cosa troppo brutta, se n'è andata via troppo giovane», dice Antonio Di Natale, che ringrazia tutto l'ambiente bianconero per le tante dimostrazioni di affetto delle ultime due settimane, compreso lo striscione che l'ha accolto a Udine al rientro dall'impegno in azzurro: «I compagni, l'allenatore, anche la Nazionale, tutti mi sono stati molto vicini. Così come lo è stata tutta, ma proprio tutta, la gente di Udine. Voglio ringraziare tutti per questo».

Assente a Bergamo per il lutto che l'aveva colpito solo due giorni prima della partita, Di Natale domani tornerà a tuffarsi in quel campionato del quale è uno dei grandi protagonisti. Per lui finora solo 4 presenze da titolare, con 3 gol d'autore, 1 alla Juve e 2 alla Reggina e la firma in calce a tutte e le vittorie centrate fin qui dall'Udinese. Con il suo fantasista in campo l'Udinese ha raccolto 9 punti in 4 partite, perdendo soltanto a Genova. Un ritmo da Champions, ma Di Natale minimizza: «Siamo tutti importanti alla stessa maniera. Più degli altri io ho soltanto l'età, con i miei 30 anni alzo la media del gruppo». Modesto quando si cantano le sue lodi, Di Natale vola basso anche sugli obiettivi dell'Udinese. Se la sfida di domani col Palermo ha il sapore dell'alta classifica, lui distingue tra gli obiettivi delle due squadre: «Noi dobbiamo cercare di arrivare il più presto possibile a quota 40, loro vogliono i 3 punti per puntare in alto». Da buon capitano, Totò predica prudenza. Senza nascondere però che domani l'obiettivo è vincere, impresa che contro il Palermo all'Udinese non riesce dai tempi di Spalletti (nelle ultime due stagioni il bilancio è invece di 1 pareggio e 3 sconfitte): «Vincere sarebbe importantissimo, anche perché ci consentirebbe di preparare con la massima tranquillità la trasferta contro la Lazio di domenica prossima». E un pensiero all'immediato futuro lo strappa anche la Nazionale di Donadoni, nella quale Di Natale, dopo la fondamentale doppietta di Kiev, è ormai titolare fisso: «In Scozia non dobbiamo commettere l'errore di giocare per il pari».

GLI ANTICIPI Classifica alla mano, la partita del Friuli sarà il piatto forte di domani pomeriggio assieme a Juventus-Genoa. Inter e Roma, infatti, saranno di scena già stasera. Si parte alle 18 con la sfida tra Roma e Napoli, considerata a rischio per l'ordine pubblico e aperta solo agli abbonati. Spalletti recupera tutti fuorché Taddei, Reja è al completo e spera di riprendere a correre dopo i due stop contro Genoa e Inter. Certo il calendario non lo aiuta: dopo Inter e Roma, tra sette giorni il Napoli ospiterà la Juve. Dopo la Roma toccherà all'Inter, in campo a Reggio alle 20.30. Mancini recupera Vieira, mentre ha lasciato a casa gli acciaccati Stankovic e Burdisso in vista della Champions. La Reggina, ancora a secco di vittorie, deve rinunciare a 4 titolari: Modesto è squalificato, Amoruso, Vigiani e Stadsgaard sono infortunati. In avanti possibile l'esordio da titolare per l'ex udinese Montiel.

Riccardo De Toma

IN BREVE

Motomondiale a Sepang

Valentino male nelle libere

Valentino Rossi

SEPANG Randy De Puniet è la sorpresa, Valentino Rossi la conferma di un' annata decisamente no. In positivo il pilota della Kawasaki, che ha chiuso la prima giornata malese con il miglior tempo in MotoGp (2'02"91); in negativo il «Dottore», che con la sua Yamaha paga addirittura due secondi e mezzo a De Puniet piazzandosi al sedicesimo posto.

Il 29 al Regio di Parma

Riconoscimento a Fabio Capello

Fabio Capello

PARMA Dal pierissino Fabio Capello a Cesare Prandelli, dalla campionessa iridata di ciclismo Marta Bastianelli alla Ducati Corse. Questi alcuni dei vincitori del Premio «Sport Civiltà». La manifestazione si terrà il 29 ottobre al Teatro Regio di Parma. Nel mondo del calcio quattro i premiati: Fabio Capello, Cesare Prandelli, Franco Baresi e Luca Bucci.

Serie C femminile di calcio

Pari esterno del Montebello

Romina Milanese

TRIESTE Il Montebello Don Bosco, capitanato da Romina Milanese, impatta a Rivignano per 0-0 nella quarta giornata della C femminile di calcio. Il Roiano Gretta Barcola si arrende in casa per 0-1 all'Udine. Lla Pro Farra batte l'Ol3 per 3-0. Gli altri risultati: Pro Fagagna-Pasiano 0-1, Fortissimi-Gemona 14-2, Royal Cordovado-Porcia 0-1.

CALCIO DILETTANTI

Con la stracittadina di Prima categoria si apre oggi pomeriggio un fine settimana calcistico molto interessante

Ponziana, col Primorec derby per il primato

Eccellenza, a Muggia la capolista Pordenone. San Giovanni-Turriaco il big match

TRIESTE Un derby e altri scontri già legati al vertice. La quinta giornata di calcio dilettantistico denota un certo interesse, a partire dall'anticipo di oggi tra **Ponziana** e **Primorec**, valido per il girone C della Prima categoria, in programma allo stadio Ferrini (15.30). I veltri arrivano allo scontro odierno con 7 punti in classifica (-3 dalla vetta), il miglior attacco con 9 centri, ma una difesa che ha subìto 7 reti, quanto l'ultima in classifica. Quattro i punti del Primorec, frutto di un pareggio e di un colpaccio proprio in occasione di un altro derby (chiedere al San Sergio): «Vogliamo rimediare alla sconfitta di San Canzian - annuncia il tecnico del Ponziana, Cernuta - e tornare a giocare come sappiamo».

Nello schieramento dei biancocelesti, presumibilmente orientato al 4-4-2, mancherà il difensore Pecora, allarme per Tognon, reduce da un leggero attacco influenzale. Ex eccellenti nel Primorec, dove oltre a Di Benedetto spicca il passato del tecnico Sorrentino, una vita da mediano proprio da ponzianino: «Spero in un derby infuocato, ma estremamente corretto - ha auspicato l'allenatore alla vigilia - l'importante è questo, per giocatori e pubblico». Anche il Primorec dovrebbe affidarsi al 4-4-2, tenuto conto delle scontate assenze di Mustacchi e Cadel e con un Meola ancora non al 100%.

Scontro di cartello in **Eccellenza**, con l'arrivo domani a **Muggia** del Pordenone, la prima della classe assieme al Torviscosa. I muggesani hanno le carte in regola per lo sgambetto, nonostante le notizie dall'infermeria non siano incoraggianti e parlino dei leggeri acciacchi di Zugna e Bertocchi, ma anche dei giovani Cerar, Mauri e Crasna: «Siamo però molto stimolati - avverte il tecnico del Muggia, Corosu - abbiamo rispetto del Pordenone, ma anche molte motivazioni». Capolista quindi avvertita, anche perché domani il Muggia non rinuncerà certo al rodato tridente offensivo. In trasferta il **Vesna**, ancora priva di Velner ed Ervigi, ospite dell'Azzanese.

In **Promozione**, il **Kras** gode di ben poche preoccupazioni. La vetta è sua e intende ribadirla domani nella gara sul terreno di Rupingrande contro il **Mariano**, formazione della parte bassa della graduatoria, reduce da una sconfitta casalinga. Lontano dal teatro di casa il **San Luigi**, alle prese con l'abbordabile **San Lorenzo**, penultimo in classifica.

In **Prima categoria** arriva l'altro scontro di cartello di domani, tra il **San Giovanni** e il **Turriaco**, capoliste appaiate nel girone C. Entrambe imbattute, ma con sfumature diverse nel patrimonio di reti: San Giovanni con 8 gol fatti e 2 soli incassati (miglior difesa) Turriaco con 7 centri all'attivo, ma 4 subiti. Il San Giovanni recupera Poccecco e Podgornik, ma perde Varagnolo per un leggero infortunio: «Dobbiamo imporre il nostro ritmo - formula Sciarrone, profeta del nuovo San Giovanni - e agire costantemente in velocità. La chiave sarà questa». In casa anche il **Primorje**, in cerca dei primi punti, contro l'**Azzurra**, in trasferta il **San Sergio**, ad **Aquileia** e il **Gallery**, a **Savogna d'Isonzo**. Il quadro degli anticipi prevede anche il derby di **Seconda** tra **Domio** e **Breg** e inoltre Buttrio-Risanese, Pro Fagagna-Flaibano, Tiezzese-Chions, Centro Sedia-**Capriva**, Corva-Liventina, Sesto-Bagnarola e Reanese-Ancona.

card

SABATO SPORT

CALCIO Serie B: Triestina-Frosinone (ore 16, stadio Rocco). **Prima C (ore 15.30):** Ponziana-Primorec (Ferrini). **Seconda D (ore 15.30):** Domio-Breg (Barut). **Primavera:** Triestina-Treviso (14.30, San Luigi). **Juniores regionali:** Costalunga-Monfalcone (18, via Petracco), Vesna-Staranzano (17, Santa Croce), San Luigi-Sevegliano (17, via Felluga), San Giovanni-Centro Sedia (18, viale Sanzio). **Juniores provinciali:** Opicina-Domio (16.30, via degli Alpini 128/1), Gallery-Sant'Andrea San Vito (15.30, Visogliano), Zaule Rabuiese-Azzurra (16.30, Zaccaria di Muggia). **BASKET C2:** Venezia Giulia-Basket Time Udine (20.30, Aquilinia), Santos-Tagliamento (20.30, Don Milani). **D girone Est:** Drago-Polisportiva Isontina (20.30). **PALLAVOLO B2:** Ferro Alluminio-Brenta (18, palestra Vascotto di via Giulia). **PALLAMANO A2:** Pallamano Trieste-Padova (18.30, PalaChiarbola). **Ragazzi:** Pallamano Trieste-Cosina (16, PalaChiarbola).

Per il Ponziana derby contro il Primorec con vista alla vetta

IPPICA

Due gare importanti nella medesima riunione a Montebello, il «Città di Trieste» e il «Regione Friuli Venezia Giulia»

Ismos Fp e Ghiaccio Del Nord i due cavalli favoriti

TRIESTE Due gran premi nella stessa riunione. Sarà un pomeriggio da incorniciare quello in programma oggi, con inizio alle 14.50, all'ippodromo di Montebello. Si correranno il «Città di Trieste» e il «Regione Friuli Venezia Giulia». Buona la qualità in entrambe le corse, anche se la quasi concomitanza con altri grandi eventi, in particolare quelli in programma domani ad Agnano, ha forse condizionato le presenze.

Il «Città di Trieste», istituito nel 1948 e riservato ai cavalli di quattro anni e oltre di qualsiasi Paese, si appresta a vivere oggi la sua 60.a edizione e dispone di una dotazione di 39.600 euro. Il «Regione Friuli Venezia Giulia», che vede al via i tre anni, ha una storia più recente, perché la prima edizione risale al 1987, ma mette in palio ben 55mila euro ed è perciò di gran lunga il più ricco dei due. Iniziamo perciò da quest'ultimo l'esame tecnico. La corsa, che partirà alle 17.35, vede 10 cavalli chiamati ad avviarsi dietro l'auto start, dopo il ritiro di Isle Of Tino. Netto favorito Ismos Fp, l'unico del lotto a vantare un bottino personale di premi vinti che supera abbondantemente i 200mila euro, frutto di una serie quasi inesorabile di nove vittorie e altrettanti piazzamenti. Per guidarlo sale a Trieste Enrico Bellei. Principale oppositore In Wise As, che vanta anch'egli un'ottima media nel marcatore, anche se ha corso meno. Isotta Om, affidata a Roberto Vecchione, una garanzia, può inserirsi, anche se il «6» dell'avvio non agevola.

Esattamente un'ora prima, alle 16.35 scatterà il «Città di Trieste», con otto partenti. Tutto da vedere l'avvio, che potrebbe risultare decisivo, perché i migliori hanno i numeri più bassi. Ghiaccio Del Nord, vincitore lo scorso anno del «Regione Friuli Venezia Giulia», affidato a Bellei, partirà con l' «1», Filipp Roc avrà il «2» e Davide Nuti in sediolo, Guendalina Bar il «3». Chi conquisterà subito la testa potrebbe conservarla fino al palo.

I nostri favoriti. **Prima corsa:** Ghibli Roc, Girodiboa Vita, Geox. **Seconda corsa:** Lubecca, Ludovica Jet, Lider Lb. **Terza corsa:** Innost, Infiar, Istride Del Rio. **Quarta corsa:** Ifigenia Bi, Indorata Matto, Impulso Trio. **Quinta corsa:** Filipp Roc, Ghiaccio Del Nord, Guendalina Bar. **Sesta corsa:** Lets Go, Floriboy Vita, Furaha. **Settima corsa:** Ismos Fp, In Wise As, Isotta Om. **Ottava corsa:** Crown Boy, Ghirlanda Trio, Eternity Vol. **Nona corsa:** Giasmine Bi, Falcon Trio, Dopo Imho.

Ugo Salvini

TRIS DI VENERDÌ 19

1.a corsa Foggia		vincitori	euro
12 16 3		44	11.504,35
Quartè	12-16-3-10	2	87.788,19
Quintè	12-16-3-10-1	-	Jackpot 148.145,99
2.a corsa Milano			
3 9 6		1.219	291,38

ATLETICA LEGGERA

Onorevole sedicesimo posto di squadra alla fase finale dei giochi di società a Macerata

Bandelli trascina la Pentatletica

TRIESTE La Pentatletica Trieste ha concluso con un onorevole sedicesimo posto a Macerata la fase finale dei giochi di società per le categorie Master. La nota più acuta è venuta dai 400 metri con l'over 50 Gabriella Bandelli, che ha completato il giro di pista in 1'11"05 portando alla squadra un cospicuo punteggio. Positiva anche la sua prova nei 200 metri coperti in 34"69, così come quelle delle compagne impegnate sulle distanze più lunghe: l'over 45 Danila Medizza negli 800 metri (2'47"24) e nei 1500 (5'44"15) e Silvia Tampieri nei 3000 metri over 40 (12'37"77).

Hanno inoltre ben figurato l'over 50 Manuela Scordino nei lanci del peso (m 6,75) e del disco (m 18,93) e Marisa Degano con 1,20 metri nel salto in alto per la categoria over 40.

Un utile contributo al punteggio di squadra è stato inoltre portato dall'over 35 Michaela Nicolini impegnata sia nei 100 metri (15"01) che nel salto in alto (m 1,15), da Fabiana Scherbi nel giavellotto over 55 (m 13,98) e da Maria Grazia Balzano nel lungo over 40 (m 3,43).

Tra le altre atlete master in gara le over 50 Livia Bandiera nei 100 (18"16) e Patrizia Santin nei 200 metri (40"81) e l'over 55 Fulvia Zucca con 4,84 metri nel peso e 10,36 metri nel giavellotto. Discreto piazzamento anche per la staffetta 4x100 formata da Marisa Degano, Patrizia Santin, Daniela Catone e Michaela Nicolini con 1'05"67, per concludere con la frizzante 4x400m composta da Marisa Degano, Danila Medizza, Daniela Catone e Gabriella Bandelli in 5'16"41.

a.p.

Gabriella Bandelli

BASKET SERIE A2 Al tecnico Mengucci mancano ancora gli infortunati Pilat, Pigato e Bartolucci (che sarà in panchina)

All'Acegas ritornano in campo i lunghi

Dopo la squalifica rientrano con Civitanova capitan Muzio, Bonaccorsi e Losavio

TRIESTE Rientra l'emergenza lunghi in casa Acegas alla vigilia della sfida che domani pomeriggio alle 18, sul parquet del PalaTrieste, vedrà Trieste chiamata all'esordio casalingo contro Civitanova Marche. Max Losavio e Diego Godina, infatti, si sono regolarmente allenati e sono pronti a scendere in campo per allungare le rotazioni di una squadra che, complici le assenze di Pilat, Pigato e Bartolucci (in panchina ma solo per onor di firma), si presenta davanti al suo pubblico ancora piuttosto corta.

Mengucci punta sull'esperienza dei senatori, convinto del fatto che Muzio, Bonaccorsi e Losavio daranno alla squadra un apporto fondamentale e sulla voglia di riscatto dei reduci di Oderzo con Tonetti e Godina pronti a partire in quintetto e Sosic chiamato a uscire dalla panchina per dare preziosi minuti e portare tutto il suo entusiasmo e il suo desiderio di ben figurare all'esordio davanti al suo pubblico.

> Un ruolo importante l'avranno i giovani Latin, Bocciai e Crevatin

Un ruolo fondamentale, poi, l'avranno i giovani che il tecnico triestino ha stimolato e responsabilizzato nel corso della settimana. Latin, Bocciai e Crevatin dunque, settimo, ottavo e nono uomo di una squadra che dovrà poter contare anche sul coraggio e sulla sfrontatezza dei suoi ragazzi per venire a capo di un'avversaria che si prospetta tutt'altro che disposta a lasciare al PalaTrieste i due punti.

In casa marchigiana, infatti, la gara contro l'Acegas rappresenta l'occasione per riscattare la sconfitta casalinga di domenica scorsa contro JesoloSanDonà. Civitanova Marche, partita per centrare l'accesso ai play-off promozione, non vuole perdere ulteriore terreno in classifica nei confronti delle prime per cui scenderà in campo con la volontà di non regalare nulla ai suoi avversari. «Veniamo a Trieste per vincere - la conferma di un mito della pallacanestro italiana come coach Premier - e per cancellare la brutta prestazione casalinga della gara d'esordio. Domenica scorsa non sono riuscito a trasmettere ai ragazzi le difficoltà di un campionato che non ti consente pause e la forza di un'avversaria che ha il potenziale per arrivare tra le prime quattro del girone. Abbiamo regalato il primo tempo scivolando a meno sedici, ci siamo messi a giocare troppo tardi. In settimana ho lavorato sull'approccio alla sfida, cercando di pungolare i miei giocatori a dare il massimo. Possibilmente dalla palla a due iniziale».

Sull'Acegas e sulle difficoltà di una squadra che si presenterà in campo senza tre titolari, Premier ha le idee chiare. «Guardo a chi sarà in campo - sottolinea - convinto del fatto che chi giocherà darà il duecento per cento per sopperire alle tante assenze. Affrontare adesso Trieste non è certamente un buon affare: l'Acegas è alla prima partita davanti al suo pubblico, reduce dalla sconfitta di Oderzo e con la voglia di partire bene per esorcizzare il ricordo della scorsa stagione e ricreare entusiasmo tra i tifosi».

Lorenzo Gatto

Domani prima partita di campionato per Claudio Bonaccorsi

FEMMINILE

L'Interclub di Trani a Bolzano La Ginnastica gioca a Treviso

TRIESTE Forte della vittoriosa gara casalinga al debutto contro Ivrea, l'Interclub Muggia sponsorizzata Hotel Greif si appresta ad affrontare la sua prima trasferta del campionato di serie A2 2007-2008.

Le ragazze guidate da Trani cercheranno di dare un seguito alla convincente e volitiva prestazione della scorsa settimana anche su un parquet, quello di Bolzano, già calcato in Coppa Italia. Nella circostanza si imposero le altoatesine col punteggio di 67-61, ma l'Interclub non demeritò, disputando anzi la migliore delle sue tre gare di Coppa.

Ora, a quasi un mese di distanza, è tempo di riprovarci (si gioca questa sera alle 20.30) al cospetto di una squadra scottata da un esordio in campionato tutt'altro che esaltante: 23 i punti di passivo rimediati a Bologna.

Prima partita lontano da Trieste anche per la Ginnastica Triestina, impegnata nel torneo di B d'eccellenza. Le biancocelesti scenderanno alle 20.30 di oggi sul campo del Cb Stampi Treviso, giovane formazione costretta alla retrocessione lo scorso anno proprio per mano dell'Interclub Muggia nella finale dei play-out di serie A2.

Per le ragazze di Gierardini, reduci dal buon successo interno con Dueville, si tratta di un test probante, in quella che sarà la prima di due trasferte consecutive.

Marco Federici

SERIE C1

Tappa delicata a Corno del Bor Radenska Il tecnico Mura non potrà disporre di Stokelj

TRIESTE La quarta giornata del girone di andata del campionato di C1 di pallacanestro porta la formazione del Bor Radenska sul parquet del Corno Calligaris, gara in programma stasera alle 20.30 a Corno di Rosazzo. Tappa difficile sia per il valore degli avversari sia soprattutto per lo stato attuale del Radenska, uscito particolarmente segnato dalla sconfitta casalinga con Montebelluna, gara metabolizzata a fatica da tecnici e giocatori: «In effetti ha lasciato degli strascichi - ha confermato il coach del Bor Radenska, Andrea Mura - spero ora solo si rivelino positivi dal momento che i giocatori hanno raddoppiato l'intensità in allenamento, dimostrando subito il desiderio di rimediare. Cosa che vorrei già vedere a Corno - ha aggiunto Mura - siamo ospiti di una delle compagini più attrezzate del campionato, ma questo non importa. Forse meglio affrontarla ora e levarci il pensiero».

Il Bor Radenska di scena non potrà disporre del solo Niko Stokelj; il play ha dovuto disertare le sedute di allenamento per motivi di lavoro e difficilmente potrà aggregarsi al resto della truppa biancoverde. L'allenatore Andrea Mura confida quindi nell'immediato riscatto, magari vedendo nuovamente all'opera i suoi «cecchini», come Kralj e Burni, rimasti clamorosamente con le polveri bagnate nell'ultima partita in casa, dove il bottino complessivo ha regalato solo 54 punti: «Non solo dobbiamo partire da questo ma dimostrarci coraggiosi e intraprendenti - ha auspicato infine Mura - vada come vada dobbiamo uscire a testa alta, dimostrando di aver cercato anche di imporre il nostro gioco, sin dai primi minuti».

f.c.

Andrea Mura

PALLAMANO *Terza giornata di A2*

Biancorossi al completo: a Chiarbola con Padova in cerca del 3° successo

TRIESTE Pallamano Trieste a caccia del terzo successo consecutivo nella sfida che questa sera (Chiarbola ore 18.30, ingresso gratuito) vedrà i biancorossi impegnati contro Padova. Partita importante per capitan Mestriner e compagni che devono confermare il trend di crescita palesato sabato scorso con il successo di Ferrara mettendo a frutto tutto il lavoro svolto con certosina pazienza dal tecnico Radojkovic. Il quale, anche in una settimana sulla carta tranquilla, non ha allentato la presa pretendendo dai suoi uomini massimo impegno e concentrazione. «Non esistono partite facili» è stato il leit motiv della settimana: un modo per dare il giusto rispetto a un'avversaria come Padova che sabato scorso a Venezia si è ben disimpegnata e per mantenere alta la concentrazione alla vigilia di una sfida che deve consentire a Trieste di mantenersi imbattuta al comando della classifica.

Squadra che si presenta al completo schierando il recuperato Sardoc e desiderosa di limare i difetti emersi nella vittoriosa sfida di Ferrara. Nella quale, pur nel contesto di una prestazione positiva, ci sono stati troppi passaggi a vuoto in difesa e troppe palle perse nella gestione del contropiede.

Fredi Radojkovic, tecnico che non lascia nulla al caso, ha lavorato duro per portare in campo una squadra affamata al punto giusto. «La nostra filosofia è questa - sottolinea il presidente Lo Duca - e guai se non fosse così in un campionato nel quale, lo abbiamo provato sulla pelle in queste prime giornate, nessuno è disposto a regalare nulla».

NAZIONALE Marco Visintin è stato convocato dal nuovo tecnico della nazionale Beppe Tedesco per il primo stage di preparazione al girone di qualificazione per i campionati europei del 2009 (avversarie dell'Italia la Svizzera e il Belgio) che si terrà a Lignano dal 25 a domenica 28 ottobre. Chiamata in azzurro anche per il giovane Ivan Kerpan selezionato dalla nazionale allievi.

PROGRAMMA DELLA TERZA GIORNATA: Pallamano Trieste-Padova, Tassina Rovigo-Sgm Ferrara, Algund/Raffeisen-Forst Bressanone, Eppan-Seregno, Cassano Magnano-Cus Venezia, Mestrino-Pallamano Paese.

CLASSIFICA: Forst Bressanone, Mestrino e Pallamano Trieste 6, Algund Raffeisen 4, Seregno, Pallamano Paese, Cus Venezia e Cassano Magnano 3, Sgm Ferrara 1, Tassina Rovigo, Eppan e Padova 0.

lo.ga.

Marco Visintin in un'azione di contropiede

PALLAVOLO

Seconda giornata dei campionati di B2

Esordio in casa del Ferro Alluminio In trasferta a Padova l'Altura In Coppa le serie C e D maschile

TRIESTE Si vive oggi la seconda giornata nei campionati di serie B2 e serie C e D femminile. Forti dell'ottimo esordio col Montecchio sette giorni fa,le ragazze dell'Altura Cpi-Eng Bruno Costruzioni stasera si recheranno a Padova per affrontare l'Eurologistica Vispa, la scorsa settimana vittima dell'Ozzano. Primo impegno casalingo, invece, per il Ferro Alluminio. Alle 18 alla Vascotto i ragazzi di Cavazzoni si contenderanno la posta il palio con l'Edilmar Pool Brenta, una delle compagini più esperte del girone.

In serie C femminile, giocano tra le mura amiche la Virtus Stefanucci Costruzioni e lo Sloga List, rispettivamente con il Menokal Villa Vicentina e il Biesse Triveneto. Partita in trasferta, invece, per la Libertas San Giovanni a Cormons, mentre in serie D femminile la Bor Breg Kmecka Banka andrà a Fiume Veneto e il Kontovel a Cervignano del Friuli.

Ferme ancora questo fine settimana la C e la D maschile, che rispetto alle pari serie femminili sono composte da dodici anziché da quattordici squadre, per i ragazzi della regione questo sabato si parla ancora di Coppa. Per le gare di ritorno delle semifinali del Trofeo Friuli Venezia Giulia, infatti, il Tabor se la vedrà con il Natisonia, mentre il Volley Ball Udine con il Buia.

Cristina Puppin

VELA

CHALLENGE-LA SFIDA In programma oggi le ultime gare del round robin, poi le semifinali

Bruni riposa e Cian lo scavalca

Due successi di Shosholoza, una volta primo anche Bressani

TRIESTE I capricci del vento non fermano lo svolgersi della «Challenge-La Sfida 2007», giunta ieri, nel Bacino San Giusto, alla sua terza giornata con le regate valide per la seconda tornata del round robin. Tre le sospensioni imposte dal Comitato ma alla fine altrettante le regate portate a termine, accompagnate da una giornata di sole e da una discreta cornice di pubblico, giunta sulla platea naturale delle Rive verso le prime ore del pomeriggio, quando il vento ha voluto dare una mano alla manifestazione velistica attestandosi sui 7 nodi.

Vento o no il protagonista è rimasto Paolo Cian e il suo team Shosholoza, in grado di fregiarsi di due successi anche ieri, nel primo frammentato match contro Team Trieste di Lorenzo Bressani (costretto a ben tre sospensioni) e quindi contro Oracle di Barovier: «Come in tutte le cose della vita un pizzico di fortuna non guasta mai - ha riconosciuto sportivamente Palo Cian al termine delle due regate di ieri - contro Team Trieste abbiamo finito finalmente al comando al quarto tentativo ma se al primo ero sempre in vantaggio io, le altre due vedevano momentaneamente Bressani davanti prima dello stop. Una gran bella lotta di nervi quindi - ha aggiunto l'attuale numero tre del ranking internazionale di match race -. Gareggiare in queste condizioni non è facile, il Comitato ha avuto il suo daffare per organizzare il campo ma tutto rientra credo nelle tipiche ambientazioni triestine, spesso imprevedibili. Sono comunque molto soddisfatto e non potrei essere altrimenti - ha aggiunto Paolo Cian -. Questa manifestazione mi regala anche l'opportunità di testare nuovi elementi. Non a caso nel mio equipaggio ci sono tre francesi, Aleva, Teva e Plichart. Ora speriamo nella clemenza del tempo - ha concluso - prima di sapere il nome dell'altro equipaggio semifinalista».

Nel terzo match race di ieri ancora gloria per Lorenzo Bressani, ancor più stimolato a centrare la vittoria dopo la serie snervante di sospensioni patite nella sfida con Cian. La vittima del Team Trieste è stato Oracle, battuto di slancio dopo aver imposto subito una penalità al clan di Barovier. Turno forzato di riposo invece ieri per Francesco Bruni e per il suo neo-Team Sailing Sicilia, rimasto godersi il sole dalla base logistica della Antica Diga. Per l'equipaggio di Bruni oggi si preannuncia una giornata campale, con tre match race da affrontare e la possibilità quindi di riscrivere il vertice della graduatoria.

Dopo tre giornate di gare e nove match race la fase di Round Robin propone questa classifica: Team Shosholoza 4 punti, Team Sailing Sicilia 3, Team Trieste 2, Oracle 0.

Uno sguardo alle previsioni atmosferiche. Le previsioni parlano di un cielo da poco a parzialmente nuvoloso, venti moderati (20/40 km/h) in via di attenuazione nella parte centrale della giornata dopo picchi possibili con raffiche sui 60/70 km h.

Oggi dovrebbe archiviarsi la seconda tornata del round robin. Attesi in mare, attorno alle 11, nell'ordine: Team Sailing Sicilia-Team Trieste, Team Shosholoza-Team Sailing Sicilia e quindi Oracle-Team Sailing Sicilia. Le gare di Challenge-La Sfida 2007 sono commentate in diretta dalle frequenze di Radiopuntozero (1001.100, 101.300, 101.500 Mhz).

card

Un match race nel Bacino San Giusto (Foto Lasorte)

Alfa 147 ALFA ROMEO

Provate la differenza
LUCIOLI
Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991911

GRAN PREMIO DEL BRASILE *L'anglocaraibico resta il principale favorito per il titolo, ma deve fare attenzione allo spagnolo e a «Iceman»*

Gran finale, un trono iridato in palio per tre

A Interlagos tappa decisiva, con Alonso e Raikkonen all'inseguimento di Hamilton

di **Davide Portioli**

SAN PAOLO Interlagos, atto finale. Siamo arrivati all'ultima gara del mondiale e il titolo piloti è ancora da assegnare. È solo l'ultima, incredibile situazione di una stagione che sarà comunque indimenticabile. Dentro la pista, ma anche fuori, come purtroppo è meglio ricordare ancora una volta. Comunque sia, è volata a tre con Hamilton, Alonso e Raikkonen protagonisti fino alla fine. Era davvero difficile pensare che una tale situazione si venisse a creare. Ma la Cina, con l'uscita di scena di Hamilton, ha riaperto i giochi.

Poco da illudersi, soprattutto per i tifosi della Ferrari: come recita la classifica Hamilton resta il primo grande favorito per l'affermazione finale, davanti ad Alonso. Lo spagnolo ha invocato un miracolo, che sembra invece essere proprio quello di cui ha bisogno Raikkonen. Intanto però siamo qui ad aspettare domani sera per vedere chi saprà piazzare il guizzo vincente.

Lewis Hamilton

Lewis Hamilton ha ancora la classifica, e quindi diverse combinazioni possibili di piazzamento per vincere il mondiale, dalla sua. Se lo meriterebbe per quello che ha saputo far vedere in questa sua prima stagione in Formula Uno. Solo un pilota dalla classe pura può reggere il confronto con piloti come Alonso, ma anche come il Raikkonen della seconda parte di stagione. Hamilton, in realtà, non è più un «esordiente» vero e proprio da Monaco, quando palesò il suo rifiuto di essere semplicemente il partner di Alonso.

Nonostante questo ha retto benissimo la tensione, ha saputo fronteggiare ogni tipo di situazione. In certi momenti non senza pecche dal punto di vista del comportamento (Ungheria), ma volendo anche questo si può archiviare alla voce carattere.

Alonso è in trend positivo. A parte il Giappone, ha saputo rimontare il compagno di team e anche lui, dal punto di vista dei nervi, ha mostrato grande forza. Ha saputo fronteggiare una situazione decisamente particolare all'interno del team, completamente compromessa, peraltro, dopo l'affare spy-story. Difficile, o meglio impossibile stabilire se davvero la scuderia lo abbia boicottato per favorire Hamilton, qualche lieve dubbio in un paio di occasioni rimane.

Raikkonen infine arriva in ritardo per diversi fattori, primo dei quali un naturale periodo di adattamento alla nuova vettura, che può averlo portato a commettere errori come quello di Monaco; poi anche per la F2007 che in un paio di occasioni lo ha tradito. Dal Gp di Francia in poi è stato però il finlandese a fare meglio di tutti, nonostante il passaggio a vuoto del Nürburgring. A conferma del suo valore. Raikkonen insegue e spera. Visto quello che ha saputo fare non è sbagliato. E se proprio dovesse vincere - è più che probabile - un pilota della McLaren che ha tratto giovamento (pur intoccato) dalla spy story come il team (punito), così sia. La Ferrari del 2008 sarà pronta a prendersi la rivincita.

I meccanici della Ferrari mettono a punto le F2007 per l'ultima prova del Mondiale in programma domani a Interlagos

MERCATO

Mercedes: talora necessario separarsi da un pilota

SAN PAOLO La caccia al titolo piloti in primo piano. Sull sfondo, anche per le conseguenze di quello che sarà il verdetto finale sul titolo piloti, il mercato. Perché forse dipenderà anche dall'esito di questa ultima gara, di questo mondiale il destino del campione del mondo in carica. Anche se voci e indiscrezioni continuano a succedersi. L'ultima? Fernando Alonso e la Mclaren troveranno un accordo per rescindere il contratto. Secondo quanto scrive il quotidiano spagnolo Marca, che cita «fonti vicine alla McLaren-Mercedes, il campione del mondo in carica sarà libero di accasarsi alla Renault senza nessun corrispettivo da versare alla scuderia di Woking. Secondo quanto riporta il giornale, la decisione è stata presa dalla Mercedes al termine di un consiglio d'amministrazione.

Fernando Alonso

E Norbert Haug ha infatti rivelato alla stampa tedesca le intenzioni della scuderia di Woking, confermando le indiscrezioni provenienti dalla Spagna e che volevano il bicampione del mondo ormai certo dell'addio alle «Frecce d'Argento». «Alonso? A volte bisogna mettere un punto finale, come è successo con Montoya - le parole del vicepresidente della Mercedes -. A volte è necessario separarsi».

PROVE LIBERE

Il regolamento vieta di usare più di un set di pneumatici. Ora indaga la Commissione d'inchiesta della Fia

Hamilton il più veloce, ma ha violato le norme sulle gomme

Il Gran premio del Brasile in diretta domani alle 18 su RaiUno e Sky 2

SAN PAOLO Lewis Hamilton, favorito per il mondiale piloti di Formula Uno e il più veloce nelle libere di ieri, è indagato dai commissari del Gp del Brasile per violazione delle norme sugli pneumatici. Insieme al pilota della McLaren sono indagati per la stessa infrazione Jenson Button della Honda e il giapponese Takuma Sato, in forza alla Suzuki. I tre sono accusati di aver usato due set di gomme da bagnato nelle prove libere sul circuito di Interlagos, che ospiterà il Gp di domani, l'ultimo della stagione. Il regolamento proibisce infatti di utilizzare più di un set di gomme da bagnato nelle prime due sessioni di libere. I commissari stanno ora valutando se applicare sanzioni a carico dei piloti coinvolti. Una penalizzazione ai danni di Hamilton, che domani si gioca il titolo insieme al compagno di scuderia Alonso e al ferrarista Raikkonen, potrebbe influire pesantemente sulle sorti del mondiale. «Quello delle gomme è stato un errore stupido. Hamilton ci ha chiesto delle gomme nuove e noi gliele abbiamo date. È stato un nostro errore». Il patron della McLaren Ron Dennis ha fatto mea culpa nella conferenza stampa ufficiale della Fia a proposito del giallo delle gomme e dell'inchiesta aperta dalla Federazione automobilistica internazionale. «Ci aspettiamo una sanzione, ma non sarebbe bello che incidesse sul mondiale» ha detto.

La pioggia ha creato problemi e poi il venerdì delle prove libere è sempre un giorno interlocutorio, ma la Ferrari c'è e domani darà battaglia. I più veloci sono stati Hamilton e Alonso, davanti a Raikkonen e Massa che avevano realizzato i tempi migliori nelle prove del mattino. «Sarà molto difficile per Raikkonen, ma noi ci vogliamo provare» ha detto con molta determinazione l'amministratore delegato della Ferrari, Jean Todt. «Hamilton è un pilota molto veloce - ha spiegato - ed è favorito, ma sappiamo che in F1 può succedere di tutto. Lo abbiamo già visto nella scorsa gara. Noi lotteremo fino alla fine e cercheremo di piazzare i nostri piloti nelle prime due posizioni».

Anche Luca Cordero di Montezemolo dall'Italia ha parlato del Cavallino: «Ecclestone - ha detto - farebbe meglio a dire che è uno scandalo che sia stata squalificata una automobile da tutte le competizioni e con la stessa vettura vi sono due piloti che si possono giocare il mondiale».

La gara sarà trasmessa domani alle 18 in diretta da RaiUno e da Sky 2.

QUESTO WEEK-END ABBIAMO DECISO DI FARVI "PERDERE LA BUSSOLA"

SOLO SABATO 20 E DOMENICA 21 OTTOBRE, UN NAVIGATORE SATELLITARE PORTATILE COMPRESO NEL PREZZO!

Esempio: Fiat 500 1.2 Pop con clima, prezzo di listino 11.300,00 Euro. In caso di rottamazione di una vettura euro0 o euro1, prezzo finale 10.500,00 Euro comprensivo dell'incentivo governativo di 800,00 Euro + 3 anni di esenzione bollo. Finanziamento in 24 mesi da 111,80 Euro TAN 3,01%- TAEG 4,34% + maxirata rifinanziabile. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerta limitata alle vetture disponibili in pronta consegna ed acquistate durante i giorni 20 e/o 21 ottobre 2007. Disponibilità dell'offerta speciale abbinata al navigatore satellitare fino ad esaurimento delle scorte.

LUCIOLI FIAT
Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

Bernie Ecclestone con Max Mosley

Ecclestone: emozionante una soluzione all'ultima curva

SAN PAOLO «Non scommetto su nessuno per la vittoria del mondiale: una soluzione all'ultima curva sarebbe emozionante». Il patron della F1 Bernie Ecclestone ha rilanciato sul del Gp del Brasile l'ipotesi di un finale thrilling del campionato già fatta alcune settimane fa.

Kimi Raikkonen durante le libere di ieri a Interlagos

Il pilota finnico ha 28 anni ma vuole festeggiare domani

SAN PAOLO Kimi Raikkonen ha compiuto 28 anni mercoledì, alla vigilia di Interlagos, ma i festeggiamenti ha preferito rimandarli eventualmente a domani. «Nessun programma speciale per il compleanno - ha precisato -, meglio concentrarsi sulla gara».

GRAN PREMIO DEL BRASILE *Il finlandese avrà come alleato Massa «caricato» dalla riconferma*

Raikkonen in cerca dell'impresa

Dopo Shanghai i piloti aspettano un nuovo errore di Hamilton

SAN PAOLO Questo spazio è per chi ancora crede nei miracoli. Possibili, ma appunto per definizione, alquanto improbabili. Eppure, quella di Raikkonen campione del mondo nell'anno in cui più di tutti i diretti rivali hanno giocato sporco sarebbe una rivincita tanto clamorosa quanto legittima, una sorta di giustizia divina piovuta dal cielo. Nel recente passato alla Ferrari è stata spesso associata un'immagine antipatica, derivante dalle vittorie a ripetizione, dall'invidia generata dalla perfetta sinergia tra Todt e Schumacher che, a un certo punto, ha preso in mano il carrozzone della F1.

Il Mondiale perduto volentieri all'ultima gara (1999, Irvine) purché a vincerlo non fosse un pilota diverso dal predestinato Schumi, i Gp decisi platealmente ai box (Austria 2002) con sorpassi imbarazzanti, strategie bizzarre che obbligavano il secondo pilota di Maranello (quasi sempre Barrichello) a corse ad handicap quando la superiorità delle Rosse era tale che di fatto, semmai, si poteva assistere a una sana rivalità interna. A tutto ciò si è opposto in primis Bernie Ecclestone, che appena ha potuto alla Ferrari gliel'ha fatta pagare con gli interessi. Cambi di regolamento immediati per ravvivare le gare e naturalmente penalizzare la Casa di Maranello. Sotto un certo aspetto, in nome dello sport, la crociata non fa una grinza: le egemonie fanno male alla Formula Uno.

Ma ora che la Ferrari è tornata pulita sono gli altri a ritrovarsi la coscienza macchiata da manovre extrasportive. D'accordo, la McLaren ha pagato con l'esclusione dal Mondiale costruttori e con una multa che non verserà mai, presto ammortizzata dai bonus ridistribuiti a fine campionato, tra i quali ad esempio la vittoria nel Mondiale Piloti.

Sì, perché a dirla tutta è rimasto solo Frank Williams a sostenere che i due titoli hanno lo stesso peso specifico e non a caso il suo team è andato progressivamente perdendo quota. Se a porre la parola fine su questo campionato ci fosse un giudice equilibrato non v'è dubbio che il «bene» trionferebbe. Trionfo autentico perché la vittoria di Raikkonen, l'unico risultato ragionevolmente utile per conseguire l'obiettivo, sarebbe la sesta contro le quattro dei rivali, a dispetto delle ormai riconosciute difficoltà di adattamento del finlandese ai complessi comandi della F2007. E ancora: perché la Ferrari ha riconfermato Massa sino al 2010 proprio alla vigilia di Interlagos? Per motivare il brasiliano, di cui nell'ultima gara dell'anno la Rossa ha un bisogno indispensabile, per scalfire le sicurezze in McLaren e abbattere il fantasma di Alonso, a proposito del quale Todt aveva spergiurato: «Mai a Maranello sinché ci sarò io». Anche se dal 2008 sul muretto dei box potrebbe riaffacciarsi il figliol prodigo Ross Brawn.

Due note sul gran finale: la Ferrari teme la resa delle gomme extra soft imposte dalla Bridgestone per questo appuntamento e anche in caso di monopolio rosso in prima fila siamo sicuri che la fuga di Raikkonen coperta dal guardaspalle Massa sia davvero la strategia giusta, più della bagarre? In ogni caso ne vedremo delle belle.

Parliamo ora dell'anglocaraibico. Il primo errore grave, certo. Ma poco è cambiato: Lewis Hamilton gioca il secondo match point per il titolo piloti da una posizione di netto vantaggio. Delle possibili combinazioni, quello che resta da vedere è se e come Hamilton riuscirà a gestire l'inevitabile pressione che avrà addosso fin dalle prove libere sul circuito di Interlagos.

E anche in questo caso, in apparenza, non è che Alonso o Raikkonen possano nutrire grandi speranze. Già il fatto di essere qui a lottare per il mondiale all'ultima gara in posizione di vantaggio dimostra come lo status di esordiente non lo abbia in alcun modo penalizzato, anzi. Con qualcosa di più di un pizzico di sfrontatezza, tra i colleghi c'è chi parla apertamente di arroganza, Hamilton ha saputo destreggiarsi al meglio nel Circus, riuscendo anche a piazzare un paio di colpi bassi. E soprattutto riuscendo contemporaneamente a esprimere il proprio innegabile talento.

Nemmeno la circostanza di andare a giocarsi tutto in un circuito a lui sconosciuto può far pensare a una difficoltà particolare dell'attuale leader iridato. Negli ultimi Gp Hamilton si trovava nella stessa, identica situazione, ma ha saputo contrastare i rivali, riuscendo comunque ad essere veloce, in prova e anche in gara.

Certo, qualcosa ha pagato nei confronti di Alonso e dello stesso Raikkonen nella seconda parte di stagione, quella della rimonta dei due avversari. C'è chi dice sia perché Alonso non condivide più i dati di telemetria della Mclaren col compagno di scuderia come avveniva a inizio campionato. Ma il vantaggio di punti dell'inglese lo vede comunque favorito su tutti.

La speranza per gli inseguitori allora diventa quell'unico vero errore. In Cina fu spavalderia o un semplice infortunio? Vedremo se la pressione più grande, questa volta davvero unica, alla quale sarà sottoposto avrà un qualche effetto. Così non fosse, ci sarà solo da applaudire un degno campione.

Parliamo di motori. È pur vero che nel 2007, dato il «congelamento» dei motori al Gp di Gran Bretagna dello scorso anno, l'importanza dei propulsori è diminuita rispetto all'aerodinamica e alle gomme ma va segnalato che a Shanghai ben quattro motori Ferrari siglati 056 hanno occupato all'arrivo i primi sei posti, soprattutto per merito di Toro Rosso. Un caso mai verificatosi in passato e che conferma la crescita delle monoposto motorizzate Ferrari, appunto Toro Rosso e Spyker.

Lewis Hamilton nelle prove libere sul circuito di Interlagos

Momento di pausa al box per l'anglocaraibico Lewis Hamilton

Flavio Briatore parla con Lewis Hamilton che a Interlagos parte da leader della classifica

LA STORIA

Da ricordare, nel 1997, il tentato speronamento di Schumi a Villeneuve a Jerez

Il brivido della volata con finale a sorpresa Non sempre l'ultimo Gp ha detto sì al favorito

Nel 1974 a Watkins Glen il brasiliano Fittipaldi beffò Regazzoni e Scheckter conquistando 4 punti Clay: «Il mio titolo durò solo 500 metri»

SAN PAOLO Interlagos 2007, appuntamento con la storia. Dopo anni di dominio incontrastato dell'uno o dell'altro, di duelli scialacquati, l'ultimo dei quali realmente intenso si concluse con il tentato speronamento di Schumi a Villeneuve nel '97 a Jerez, ecco servito un ultimo appassionante giro di poker a tre. Mozzafiato - malgrado non tutti gli aspiranti al titolo partano con le stesse carte in mano - in quanto non si verifica dal lontano 1986. Quel precedente faccia forza a Raikkonen, svantaggiato di turno: Prost, secondo alla vigilia dell'ultimo Gp, vincendo recuperò i sei punti a Mansell, tradito da una gomma.

Quel giorno, sul cittadino veloce di Adelaide, in una gara contraddistinta dai colpi di scena, in corsa c'era anche Piquet, al quale non bastò il secondo posto alle spalle di Prost. Domare gli oltre mille cavalli turbo era tutt'altro che agevole e dopo lo spavento di Mansell, a cui il pneumatico esplose in piena velocità, la Williams richiamò ai box Piquet per un cambio gomme prudenziale, durante il quale Prost riuscì ad assicurarsi il vantaggio decisivo.

La celebre conclusione del Mondiale 1986 fu la madre di tutte le sconfitte maturate in casa Williams, richiamata spesso alla mente ancor più dell'harakiri di Las Vegas '81 (Piquet soffia il titolo a Reutemann all'ultima gara quando in corsa, terzo incomodo, c'è anche Laffite con la Ligier), sempre rinfacciata a patron Frank per l'incapacità di gestire due galli nel pollaio, Mansell e Piquet.

Ma tra il 1981 e l' '86 di conclusioni a tre ce n'è un'altra e arride nuovamente a Piquet che si presenta a Kyalami con due lunghezze di ritardo su un Prost divorato dalla tensione, ben lontano da quell'aria da Professore che assumerà in seguito; puramente teorica in chiave iridata è la presenza, a otto punti dal leader, del ferrarista Arnoux che dopo soli nove giri rompe il motore ed esce di scena.

Identica sorte per la turbina della Renault di Prost, poco prima di metà gara, mentre al brasiliano è sufficiente il terzo posto per riconquistare lo scettro iridato all'ultimo Gp rimontando nuovamente lo svantaggio. Da ricordare che proprio a Kyalami '83, con il Mondiale in ballo, fu doppietta italiana: primo Patrese, secondo De Cesaris. Da allora soltanto nel Gp del Giappone del 1989 (vinse Nannini davanti a Patrese dopo la squalifica di Senna per il taglio di chicane nel contatto con Prost) a tagliare il traguardo per primi sono due piloti di casa nostra.

Ma torniamo alle volate a tre. L'ultima volta che a vincere è chi sta davanti alla vigilia della corsa conclusiva è nel 1974, quando Fittipaldi e Regazzoni giungono a Watkins Glen appaiati, favoriti rispetto alla Tyrrell di Scheckter. «Sono stato campione del mondo per 500 metri» userà dire il compianto Clay, quelli nei quali al via ha preceduto Fittipaldi, quarto alla fine contro gli «zero» dei rivali. E andando a ritroso, quando c'erano meno gare e le classifiche erano più corte c'è gloria per Graham Hill (1968), Brabham (1959) e Fangio (1951), che la spuntarono a tre da leader della classifica. Surtees recuperò 5 punti ad Hill nel '64 mentre Farina (terzo) beffò Fangio e Fagioli agli albori della F1.

Gian Paolo Grossi

LA SITUAZIONE

Lewis, Fernando e Kimi nello spazio di 7 punti

SAN PAOLO Hamilton 107 punti, Alonso 103, Raikkonen 100. I conti son presto fatti. Il finlandese della Ferrari è campione se vince, con Massa che lo protegge da Alonso e Hamilton che chiude oltre la quinta posizione.

Oppure se arriva secondo con Alonso giù dal podio e Hamilton che non fa meglio di ottavo.

A sua volta Alonso festeggia il tris iridato se vince e Hamilton non è secondo, oppure se, con il britannico sesto, giunge anche secondo alle spalle di Raikkonen.

Infine Hamilton è campione se sale sui primi due gradini del podio. Può essere terzo se non vince Alonso e anche quinto se la spunta Raikkonen, purché lo spagnolo non sia secondo. Un bel rebus, con la variabile Massa da inserire.

Offerta esclusiva, 2.000 € di ecoincentivi solo fino al 30 novembre

I DIZIONARI
INDISPENSABILI

il mondo in tasca

IN COLLABORAZIONE CON ZANICHELLI EDITORE I 4 PRATICI DIZIONARI PER LA SCUOLA, L'UFFICIO, LA CASA E I VIAGGI.

L'INGLESE, LO SPAGNOLO, IL FRANCESE E IL TEDESCO NON SONO MAI STATI COSI' A PORTATA DI MANO.

La quarta uscita Dizionario di Tedesco:
- 512 pagine, oltre 33000 voci
- sezione fraseologica con oltre 540 frasi di uso comune e 300 termini specifici (albergo, banca, posta e telefono, bar e ristorante, cultura, salute, viaggi, giorni, mesi e anni)
- numeri, note grammaticali e fonetica.

PRATICO FORMATO TASCABILE

È IN EDICOLA

IL 4° VOLUME

"DIZIONARIO DI TEDESCO"

A SOLI € 6,90 IN PIU' CON IL PICCOLO

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

28 *estrazioni*	**78**	53 *estrazioni*	**25**
74 *estrazioni*	**78**	45 *estrazioni*	**25**
40 *estrazioni*	**59**	34 *estrazioni*	**23**
13 *estrazioni*	**58**	36 *estrazioni*	**22**
90 *estrazioni*	**48**	83 *estrazioni*	**22**
54 *estrazioni*	**46**	60 *estrazioni*	**21**
29 *estrazioni*	**31**	88 *estrazioni*	**21**
50 *estrazioni*	**31**	1 *estrazioni*	**20**
67 *estrazioni*	**26**	84 *estrazioni*	**20**
27 *estrazioni*	**25**	35 *estrazioni*	**20**

Numeri in massimo ritardo

BARI	18	25	10	11	86
ritardi	70	60	56	53	52
CAGLIARI	43	31	45	60	80
ritardi	72	60	59	58	49
FIRENZE	11	45	80	43	90
ritardi	71	64	56	52	47
GENOVA	3	47	34	46	88
ritardi	93	71	61	49	44
MILANO	42	67	2	30	18
ritardi	66	63	50	47	42
NAPOLI	65	27	18	26	12
ritardi	78	68	56	56	50
PALERMO	29	61	44	6	23
ritardi	106	66	63	63	52
ROMA	88	9	50	29	8
ritardi	86	83	76	67	61
TORINO	1	13	73	66	39
ritardi	155	79	63	58	58
VENEZIA	1	90	21	12	83
ritardi	77	64	56	54	53
TUTTE	13	32	61	25	9
ritardi	5	5	5	4	4

SuperEnalotto

Concorso del 20/10/2007

COLONNA

A	B
1	2
6	8
13	28
32	40
54	67
74	90

Jackpot
€ **28.300.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia tenteremmo per ambo e terno le quartine 5-10-80-89, 56-65-68-86 i massimi ritardatari 18-25-10-11-86 e l'ambo 18-81 assente da 1405 estrazioni.

CAGLIARI. Consigliamo per ambo e terno le quartine 41-43-45-49, 24-42-78-87 e i massimi ritardatari 43-31-45-60-80, la cadenza del 5,5/85 non dà l'ambo da 77 estrazioni. Per ambo 15-45-65.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana, tenteremmo per ambo e terno le quartine 45-54-67-90, 11-22-55-66. L'ambo 11-10 manca da 3050 estrazioni e l'ambo 11-33 è assente 2683 estrazioni.

GENOVA. Per ambo e terno ancora per una estrazione le quartine 3-22-32-82, 3-13-73-83 e i massimi ritardatari 3-47-34-46-88. L'ambo 3-83 manca da 1813 estrazioni, valide le terzine 3-6-66 e 3-30-33.

MILANO. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 2-12-21-45, 7-70-71-79, 21-42-45-67 e i massimi ritardatari 42-67-2-30-18. L'ambo 42-7 manca da 1864 estrazioni.

NAPOLI. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 65-27-26-18-12 e le terzine 19-29-65, 26-29-65, 56-65-66. L'ambo 65-18 (entrambi i numeri massimi ritardatari) manca da 2165 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia per ambo e terno le quartine 29-31-42-72, 3-6-29-90, i massimi ritardatari 29-61-44-6-23 e la terzina 10-29-36. L'ambo 9-29 è assente da 1426 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 88-9-50-29-8 e per una estrazione le quartine 8-58-86-88 e 9-29-89-90. Per ambo 30-54-88 e 33-68-88.

TORINO. L'1 è assente da 155 estrazioni, per ambo e terno quindi consigliamo i massimi ritardatari 1-13-73-66-39, le quartine 1-27-72-79, 1-3-32-39 e la cinquina 1-3-13-63-73. Gli ambi dei vertibili 13-31 e 67-76 mancano rispettivamente da 1222 e 1299 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno le quartine 17-70-71-77, 24-42-78-87 e i ritardatari 1-90-21-12-83. Per ambo 1-12-32-42.

A tutte l'ambo 13-32.

LA SMORFIA

Il fatto del giorno. Monica Bellucci diventa bionda: 46-56-82.

Totocalcio – Totogol

604TOTT.CDR

Totocalcio – Concorso n. 89 del **20/10/2007**

Due triple e quattro doppie **72 €** – Pronostici per "il 9"

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Reggina	Inter	2
2	Roma	Napoli	1 X 2
3	Avellino	Albinoleffe	1 X
4	Bologna	Treviso	X
5	Cesena	Bari	1 X
6	Chievo	Ravenna	X
7	Lecce	Brescia	2
8	Mantova	Grosseto	1
9	Messina	Ascoli	2
10	Pisa	Piacenza	1
11	Triestina	Frosinone	X
12	Vicenza	Modena	X 2
13	Middlesbrough	Chelsea	1 X 2
14	Aston Villa	Manchester Utd	X 2

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol – Concorso n. 89 del **20/10/2007**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	01 2 3 4+
2	2 3 4+
3	3
4	2 3 4+
5	2
6	2
7	2 3 4+
8	3
9	2 3
10	2 3
11	2
12	3
13	3
14	2 3

Totocalcio – Concorso n. 90 del **21/10/2007**

Due triple e quattro doppie **72 €** – Pronostici per "il 9"

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Atalanta	Torino	1 X 2
2	Cagliari	Catania	2
3	Fiorentina	Siena	X 2
4	Livorno	Lazio	X
5	Milan	Empoli	1 X
6	Sampdoria	Parma	1
7	Udinese	Palermo	1 X
8	Ternana	Padova	X
9	Ancona	Gallipoli	1
10	Legnano	Cremonese	1 X 2
11	Monza	Novara	1
12	Pescara	Perugia	1 X
13	Salernitana	Lanciano	X
14	Juventus	Genoa	1

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9" ☐ Partecipo a "il 9"

Totogol – Concorso n. 90 del **21/10/2007**

Sistema ridotto **44 €**

N.	Pronostico
1	01 2 3 4+
2	3
3	2 3 4+
4	2
5	2 3 4+
6	3
7	2 3 4+
8	2
9	3
10	2 3
11	3
12	2 3
13	2
14	2 3

Tris

204TRI1.CDR

PISA
Galoppo
Ippodromo
S. Rossore
Premio
Arcipelago
Toscano - H.I.
Euro 13.750
metri 1500 p.g.
Sabato
20 ottobre
ore 13.55
Tris n. 538

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	AURELIANO DEL NILO	63	C. Colombi	★★★★
2)	VORREI	61	N. Murru	★★★
3)	DERMAN	60	A. Fiori	★★★★
4)	GOLDEN DRUM	60	W. Gambarota	★★★★
5)	CHAHIBA	59	G. Virdis	★★★★
6)	BABSY VEGAS	58½	G. Temperini	★★★
7)	STAIRCASE	57½	M. Koimarkaj	★★★
8)	BIG'S DREAM	57	A. Muzzi	★★★
9)	BLACK BULL	57	M. Colombi	★★★
10)	CELERITAS	56½	M. Vargiu	★★
11)	KRONE	56½	F. Branca	★★★★
12)	AMBITION	54	M. Monteriso	★★★
13)	MARTINA LA ROSSA	53½	A. Polli	★★★★
14)	IMCO CENTRUM	53	G. Arena	★★
15)	LINGOTTO	52½	S. Sulas	★★
16)	MISTER HIDE	52½	M. Diaz	★★
17)	TRUST ME	51½	P. Sirigu	★★★
18)	MAYS ALREEM	51	N. Pinna	★

I NOSTRI FAVORITI
4) Golden Drum; 13) Martina La Rossa; 3) Derman; 5) Chahiba; 11) Krone; 1) Aureliano Del Nilo

204TRI3

MILANO
Galoppo
Ippodromo
San Siro
Premio
Ildo Tellini
H.I.
€ 22.000,00
Metri 1800 p.c.
Sabato
20 ottobre
ore 19
Tris n° 539

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	BONATE	62½	D. Vargiu	★★★★
2)	IMANOK	62	E. Botti	★★★
3)	RIOVALLE	61	I. Maniezzi	★★★
4)	COLLE CAMPIGLI	59½	U. Rispoli	★★★★
5)	MONSERAT	59	D. Porcu	★★★★
6)	NESTEROV	58½	S. Urru	★★★★
7)	VOSCENZA	58	M. Tellini	★★★★
8)	AIACE TELAMONIO	55½	G. Congiu	★★
9)	CATAI	54	P. Convertino	★★★
10)	GIBERT	53½	S. Mulas	★★
11)	RUNTHROUGHTHEFIGHT	53½	I. Rossi	★★★★
12)	NAUCRATE	52	N. Pinna	★★★
13)	VEKESA	51	M. Esposito	★★★★
14)	FOLLEIDEA	50	A. Carboni	★★★
15)	DORELLI	50	Gav. Sanna	★★
16)	DONNA OCA	50	F. Bossa	★

I NOSTRI FAVORITI
1) Bonate; 4) Colle Campigli; 7) Voscenza; 11) Runthroughthefight; 5) Monserat; 6) Nesterov

QUESTO INVERNO VUOI GUIDARE SICURO?
L'ADRIAGOMME PENSA ALLA TUA SICUREZZA OFFRENDOTI PNEUMATICI INVERNALI DI QUALITÀ

POSSIBILITÀ DI DEPOSITO PNEUMATICI ESTIVI.

SE PRENOTI ENTRO IL 31/10/2007

205/55R16 91T FULDA Montero 2..........410.00 €
195/65R15 91T MICHELIN Alpin A3.......335.00 €
...incluso montaggio, equilibratura e valvola.
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

AdriaGomme
Z.A. Sgonico
Tel. **040/2528144**

APERTI ANCHE SABATO POMERIGGIO nei mesi di Novembre e Dicembre

SUPERSERVICE
www.adriagomme.it

Continuaz. dalla 30.a pagina

RABINO 040368566 università piano alto luminoso ascensore riscaldamento autonomo ingresso ampio soggiorno due camere matrimoniali tinello con cucinotto bagno soffitta euro 146.000 rif. 8807. (A00)
SAGRADO zona collinare lotto di terreno edificabile adatto per bifamiliare. Cod. 21/P. Gallery 0481969508.
SAN Vito ottimi 100 mq con soggiorno, cucina, due camere, bagno, ingresso, ripostiglio, poggiolo, cantina. Vista nel verde. B.G. 0403498176. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 105.000 Ronchetto (zona) in palazzina recente validissimo alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino.(A00)
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 125.000 Stadio (zona) in palazzina recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 225.000 Corso Cavour (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 235.000 Vic. delle Rose (adiacenze) in palazzina recente alloggio come nuovo panoramico di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 53.000 Matteotti (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio di camera cucina e servizi ottimo per single/coppia (da ultimare ristrutturazione).
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 185.000 piazza Sansovino (zona) in palazzina recente alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box.
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 220.000 Costalunga (zona) in piccola palazzina recente immersa nel verde di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini box possibilità.
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 295.000 centro città alloggi all'ultimo piano con terrazzo in perfetto stato di cucina saloncino stanza matrimoniale doppia bagno poggiolo autometano.
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 380.000 attico con mansarda nuovo con terrazzone in palazzina signorile (adiacenze) Vicolo Scauro di cucina salone salotto 2 stanze matrimoniali ulteriori 2 vani mansardati 3 bagni terrazze.
ZONA Baiamonti ottimamente ristrutturato, adatto anche come ambulatorio o studio professionale: ingresso, cucinotto su zona giorno, camera, bagno, ripostiglio. Euro 89.000. B.G. 0403498176. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. L'arredopiù Gemona ricerca artigiani personale per montaggio mobili in regione anche senza furgone 0432971400. (FIL47)
ALBERGO in montagna (Zoncolan) di nuova costruzione cerca personale per stagione invernale: per pulizie, cuochi, barman, lavapiatti, camerieri, baby sitter, receptionist. Inviare curriculum fax 043182284. (C00)
ASSUMIAMO personale possibilmente con esperienza specifica da adibire a guardie giurate presentarsi ore 10 lunedì 22 ottobre Unita Fortior via Marconi 8 Trieste. (A00)
AZIENDA italiana ricerca 10 operatrici/ori call center offresi fisso mensile inquadramento di legge. Per informazioni prenota un colloquio allo 040308398. (A00)

A TRIESTE, azienda seleziona 4 ambosessi dai 18/40 anni anche prima esperienza per amministrazione di base, gestione archivio e 2 addetti/e alle consegne. Tel. 0403476489. (A6810)

CALL-CENTER di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici. Richiesta serietà. Contattaci allo 0409869861. (A00)
CERCASI cameriere max 30 anni. Per info tel. 040308913 dalle 9.30 alle 13.30 lun-ven. (A6700)
CERCASI laureato/a in scienze della formazione per lavoro con allievi svantaggiati sede lavorativa Trieste scrivere a Fermo Posta agenzia 7 Trieste ci AM6272380. (A6818)
CUSTODIA controllo accessi accoglimento full-time e part-time bella presenza buona conoscenza della lingua inglese presentarsi martedì 23 ottobre ore 10 Arual Corporate via Marconi 8 Trieste. (A6825)
LAMIERISTA esperto cerca autocarrozzeria. Telefonare 3357129924. (A00)
NUOVE realtà produzione imbarcazioni e servizi per la nautica cerca varie figure professioinali: falegnami, resinatori, carrozzieri, addetti assemblaggio, e altri. Inviare dettagliato cv presso: Casella postale 87 - Posta centrale - 34074 Monfalcone. (C00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA Romeo 156 S. wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 gr. sc. met. iva esposta Concinnitas tel. 040307710. (A00)
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710. (A00)
AUDI TT Roadster, 1.8 Turbo 180 Hp, anno 2000, argento metallizzato, fari xeno, capote elettrica, cerchi 17", Bose System. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede. (A00)
LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw anno 2000, blu metallizzato, clima bidona, Abs, 4 airbag, computer, garanzia. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede. (A00)
LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv 2007 giallo/arg. cerchi 16 MP3 Concinnitas tel. 040307710. (A00)
LANCIA Y 1.2 8v anno 1997, blu metallizzato, vetri elettrici, chiusura centralizzata, meccanica e carrozzeria ottime. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede. (A00)
LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002, argento metallizzato, clima, cerchi in lega, pefetta, garanzia. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede. (A00)
LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento Concinnitas tel. 040307710. (A00)
MERCEDES C200 Kompressor Sw Selection, argento metallizzato, anno 2001, full optionals più pelle, esp, cerchi in lega, cruise control, sei marce, garanzia. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede. (A00)
MERCEDES C200 Kompressor Sw Classic, blu metallizzato, anno 1998, full optionals, uniproprietario, occasione stupenda. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede. (A00)
MERCEDES classe A 160 Elegance 2001 argento Concinnitas tel. 040307710. (A00)
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa CD lega 17" Concinnitas tel. 040307710.
OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas tel. 040307710. (A00)
PEUGEOT 106 Open 950 Cc anno 2000, rossa, perfetta meccanica e carrozzeria, tagliandata. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede. (A00)
PULMINO VW T5 1900 Tdi full optionals 9 posti garanzia totale Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede. (A00)
RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 2004 gr. sc. met. f.opt pele t.a. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera Concinnitas tel. 040307710. (A00)
SEAT Ibiza 1,4 Mot. VW anno 1999, bianca chiusura centralizzata servosterzo vetri elettrici. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede. (A00)
SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 argento T.A. DSC CD Concinnitas tel. 040307710.
SMART Pulse bz 2002 nero Tgdo fatto/c. lega Concinnitas tel. 040307710. (A00)
VOLKSWAGEN Transporter 2,5 Tdi camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, Abs, doppiuo airbag, iva esposta. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamento in sede. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. SENSUALE, disponibile non stop. 3293961845. (A6816)
A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A6536)
A.A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice, 8.a naturale compiacente 3388117823.
A.A.A.A. CALDA dominatrice navigheremo in piacere senza limite 3291862654.
A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3809005081.
A.A.A.A. MONFALCONE indimenticabile 100% coccolona assoluta calma 3488362904.
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.
A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921. (A6679)
A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta Annicha alta completa disponibilissima 3336835703.
A.A.A.A. TRIESTE padrona fondoschiena da sballo no stop. 3388563769. (A6561)
A.A.A.A. TRIESTE Stella femminile mulatta grossa sorpresa disponibile 3282088309.
A.A.A. BIONDA svizzera bambolina intrigante esperta dei giochi erotici 3270845272.
A.A.A. GORIZIA novità abbagliante bionda molto sensuale completissima 4.a 3385337266. (B00)
A.A.A. MONICA, novità grossa sorpresa, 5 m completissima, deliziosa. 3317432151.
A.A.A. NOVITÀ sensualissima, venezuelana, 7.a m. padrona del tuo desiderio 3409116222. (A6697)
A.A.A. TRASGRESSIVI giochi particolari, piedi-mani massaggi lingerie sexy 3494696156.
A.A.A. TRIESTE focosa ragazza molto carina per farti impazzire 3209147853.
A.A. NUOVISSIMA trasgressiva senza limite, bocca calda, completissima, grossa sorpresa 3478870831. (A6685)

A.A. TRIESTE Lula completissima molto femminile sensualissima grossa sorpresa 3284783220.

A.A. TRIESTE novità bionda 20enne 5m sensuale caliente e completissima 3898321641.
A. GORIZIA bomba sexy latina per momenti piacevoli e indimenticabili tutti giorni 3313425452. (B00)
A. GORIZIA simpaticissima sensualissima ti farò impazzire 7.a naturale ti aspetta sempre 3335421474. (B00)
A. MONFALCONE Cristal esotica travolgente focosa insaziabile, no stop ti aspetta 3201468998. (C00)
A. TRIESTE novità assoluta bellissima 6 m fondoschiena da sballo grossa sorpresa 3893406754. (A6837)
A. TRIESTE stupenda bionda 19.enne 5.a m sensuale, trasgressiva disponibile alle fantasie 3484169158. (A6819)
AFFASCINANTE bambola di fuoco molto femminile con bellissima sorpresa contattami Natascia 3469547972. (A6844)
APPENA arrivata massaggiatrice 6.a misura fondoschiena da sballo notte fonda 3284687291. (A6817)
A TRIESTE Miluna novità magra bianca brasiliana 20 anni bionda 6 n. 3297655678. (A6829)
BAMBOLE supersexy 899.544.571 vietatissimo 0088.193.980.82 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8min vietato minorenni. (Fil63)
BELLISSIMA massaggi nuova ragazza giapponese tutti giorni 3349801058. (A6752)
FORMOSA splendida latina ti aspetta in posto tranquillo 3313168443. (A6815)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A6546)

GRADO PINETA novità bellissima giovane porcellina orientale bocca vellutata tutti giochi 3400927365.

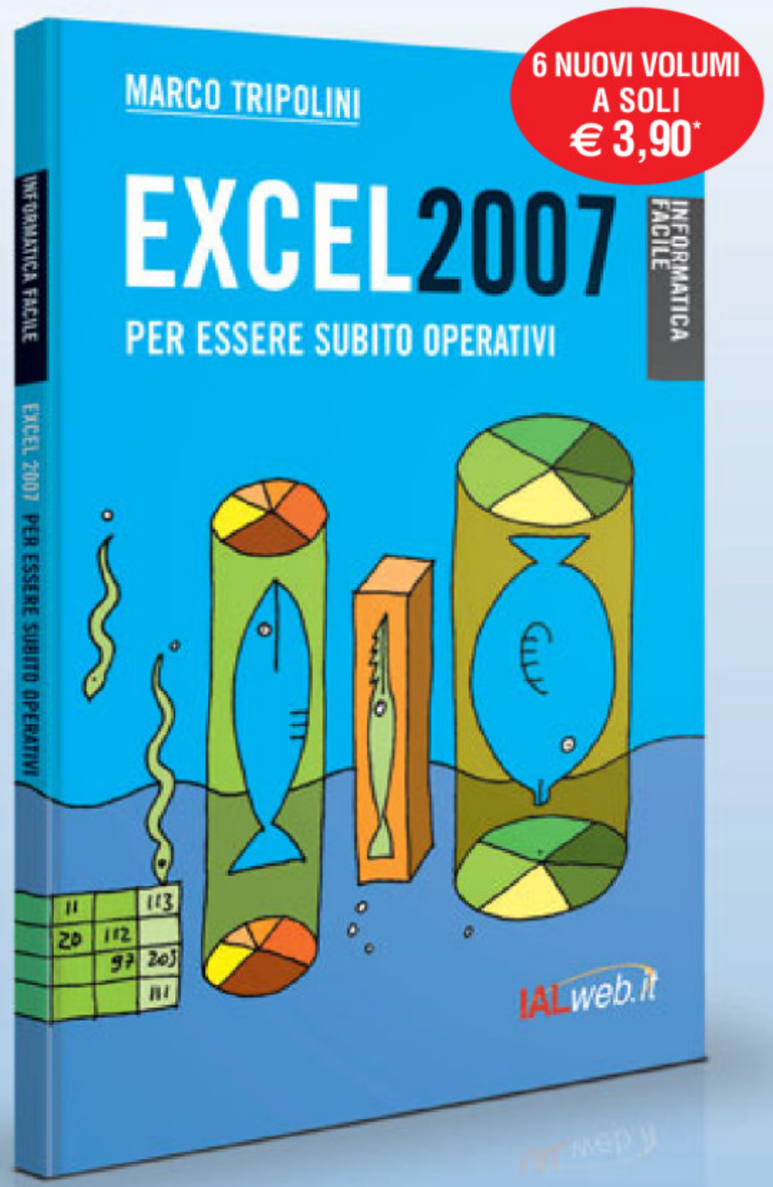
MASSAGGI da sogno eseguiti da donne belle ed esperte 0038631476777. (A4187)

MONFALCONE C'È nuova ragazza coreana 20enne bravissima per massaggi 3203583780. (C00)

MONFALCONE NUOVISSIMA pornostar 7.a m. corpo mozzafiato bocca di fuoco disponibilissima 3484819405. (C00)

SLOVENIA Salone Perla Lokev nuove ragazze per massaggi 0038641863686 - 0038631419401. (A6579)
TRIESTE bambolina sensuale bella soltanto uomini di classe per 4 giorni 3386452325. (A6834)
TRIESTE novità Melissa 26.enne 9.a misura, giovedì alla domenica 10-22 3807530698. (A6666)

VICINO GRADO brr... arriva il freddo sarò la tua indimenticabile copertina 3468942488. (C00)



* Più il prezzo del quotidiano.

INFORMATICA FACILE
...E SEI DI NUOVO OPERATIVO.

Torna a grande richiesta "Informatica facile". 6 nuovi volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori. Nel sesto volume, tutti i consigli per imparare velocemente a servirsi di formule e funzioni, eseguire calcoli di ogni tipo e gestire database grandi e piccoli. Uno strumento fondamentale per chi non conosce ancora le grandi potenzialità di Excel, ma prezioso anche per chi vuole impadronirsi dei segreti di questa sua nuova, straordinaria versione.

IN EDICOLA: vol. 1 GOOGLE
IN EDICOLA: vol. 2 WIKIPEDIA
IN EDICOLA: vol. 3 IL MIO PRIMO BLOG
IN EDICOLA: vol. 4 WINDOWS VISTA
IN EDICOLA: vol. 5 WORD 2007
20 ottobre: vol. 6 EXCEL 2007

È IN EDICOLA IL 6° VOLUME "EXCEL 2007"
A SOLI € 3,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

OGGI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso sulle regioni occidentali e sull'Emilia Romagna con locali addensamenti più consistenti che daranno luogo ad isolati piovaschi mattutini. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni, specialmente sul versante Adriatico e sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sull'isola e sulla Calabria con con precipitazioni diffuse.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso sulle regioni alpine e prealpine con locali addensamenti medio-alti. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso sulle regioni tirreniche con velature medio-alte, che si intensificheranno in serata sul Lazio quando si avranno delle piogge. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, localmente intense, anche a carattere di rovescio o temporale.

TEMPERATURE REGIONE

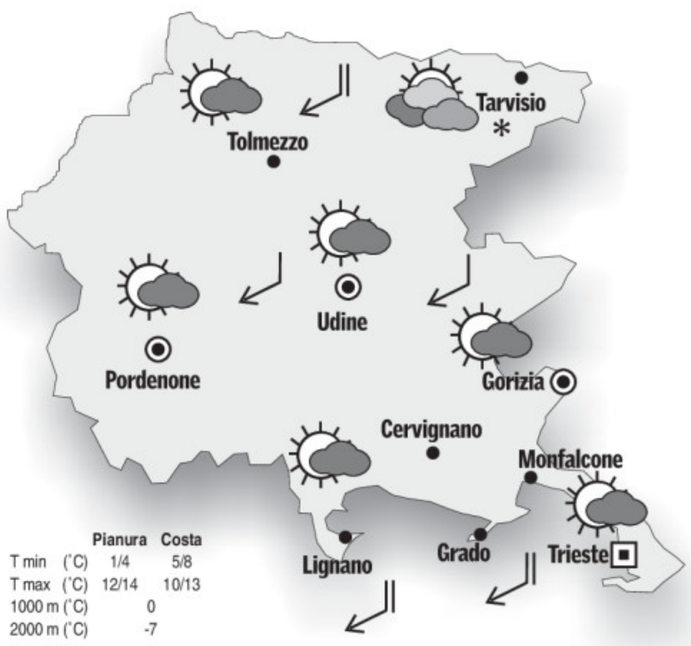
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	8,0	15,2
Umidità		37%
Vento		10 km/h da N
Pressione	in diminuzione	1023,8
MONFALCONE		
Temperatura	4,7	14,3
Umidità		67%
Vento		1,4 km/h da E
GORIZIA		
Temperatura	3,8	15,7
Umidità		56%
Vento		4 km/h da W
GRADO		
Temperatura	8,6	14,6
Umidità		65%
Vento		1,4 km/h da S-E
CERVIGNANO		
Temperatura	3,3	13,6
Umidità		78%
Vento		1,5 km/h da E-N-E
UDINE		
Temperatura	3,8	14,5
Umidità		58%
Vento		6 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	3,7	14,9
Umidità		62%
Vento		6 km/h da S-E

ITALIA

BOLZANO	5	16
VERONA	5	17
AOSTA	2	15
VENEZIA	7	15
MILANO	8	17
TORINO	4	16
CUNEO	2	15
MONDOVÌ	10	13
GENOVA	10	18
BOLOGNA	6	15
IMPERIA	16	19
FIRENZE	9	19
PISA	8	18
ANCONA	12	16
PERUGIA	10	16
L'AQUILA	np	np
PESCARA	10	16
ROMA	12	20
CAMPOBASSO	6	7
BARI	12	16
NAPOLI	14	17
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	16	17
R. CALABRIA	18	24
PALERMO	17	22
MESSINA	17	23
CATANIA	17	25
CAGLIARI	13	23
ALGHERO	10	22

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	1/4	5/8
T max (°C)	12/14	10/13
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-7	

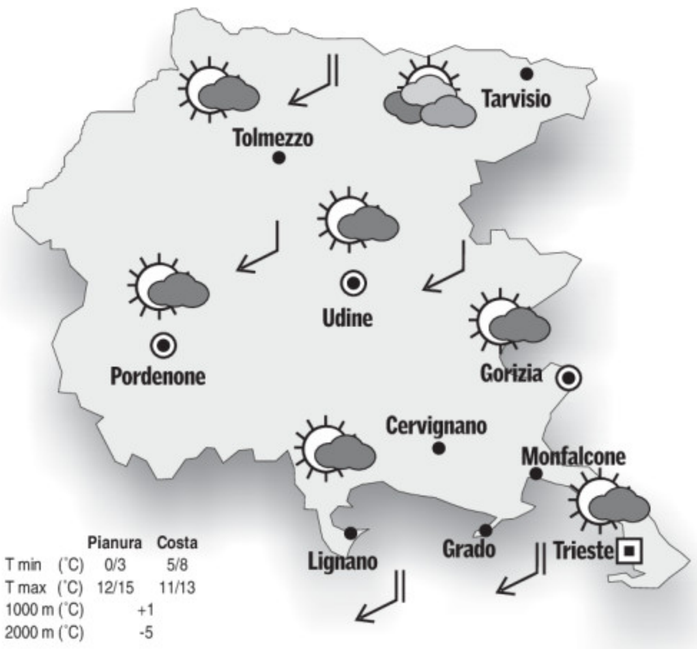
OGGI. Su tutta la regione cielo variabile con Bora in genere moderata in pianura e forte sulla costa con raffiche sui 90 km orari a Trieste. Le temperature massime saranno basse per la stagione.

DOMANI. Su tutta la regione cielo variabile con Bora in genere moderata in pianura e forte sulla costa. Le temperature massime saranno basse per la stagione. Sui monti vento forte e freddo.

TENDENZA. Per lunedì nuvolosità variabile con Bora forte e raffiche sulla costa oltre i 100 km orari. Le temperature aumenteranno.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	0/3	5/8
T max (°C)	12/15	11/13
1000 m (°C)	+1	
2000 m (°C)	-5	

OGGI IN EUROPA

L'alta pressione di blocco presente nei settori occidentali del continente costringe le perturbazioni in arrivo dall'Atlantico ad aggirare l'ostacolo dirigendosi verso l'Islanda per poi scivolare verso la Scandinavia; in particolare un fronte caldo raggiungerà la Norvegia e la Svezia determinando un rialzo delle temperature ma portando anche piogge diffuse con la neve.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	18,4	10 nodi N	7.20 -8	21.34 -52
MONFALCONE	quasi calmo	18,2	10 nodi N	7.25 -8	21.39 -52
GRADO	quasi calmo	18,5	15 nodi N-N-E	7.45 -7	21.59 -47
PIRANO	quasi calmo	18,6	8 nodi N-N-E	7.15 -8	21.29 -52

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	1	10	ZURIGO	1	13
LUBIANA	0	11	BELGRADO	8	18
SALISBURGO	0	5	NIZZA	13	20
KLAGENFURT	-1	7	BARCELLONA	13	25
HELSINKI	3	9	ISTANBUL	12	24
OSLO	0	8	MADRID	7	24
STOCCOLMA	1	9	LISBONA	17	27
COPENHAGEN	4	12	ATENE	13	24
MOSCA	7	12	TUNISI	18	25
BERLINO	3	12	ALGERI	14	25
VARSAVIA	6	13	MALTA	18	22
LONDRA	3	14	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	6	14	IL CAIRO	20	30
BONN	5	13	BUCAREST	4	23
FRANCOFORTE	4	14	AMSTERDAM	8	13
PARIGI	5	15	PRAGA	3	10
VIENNA	6	14	SOFIA	6	21
MONACO	5	11	NEW YORK	18	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Potreste non essere infallibili come pensate. Ascoltate, dunque, anche il punto di vista degli altri. Un po' di svago in serata farebbe bene anche alla persona amata.

TORO 21/4 - 20/5

Siate prudenti, cercate di superare vecchi risentimenti. Non ritornate al passato, ma guardate al futuro con fiducia: sono possibili incontri interessanti. Concedetevi un po' di relax.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Verso la fine della mattinata farete delle conoscenze che susciteranno in voi un eccessivo entusiasmo. Frenatevi se non volete correre incontro ad una cocente delusione.

CANCRO 21/6 - 22/7

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con il partner. Fastidiose allergie.

LEONE 23/7 - 22/8

Non irritatevi per un atteggiamento insolito della persona che amate. Siate comprensivi e concilianti e cercate di sapere da cosa è provocato. Chiarite i molti malintesi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Vi sentirete molto lontani dall'aspetto concreto e pratico della vita. Sarete sempre più protesi a trovare e ad ascoltare i segnali che vi arrivano dal vostro inconscio. Istinto.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Avrete successo se porterete in un nuovo ambiente la vostra comunicativa, il vostro ottimismo. Con lo stesso slancio dovrete parlare con le persone vicine e con il vostro amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Per il momento il successo negli affetti e nella vita di relazione si fa attendere. Non perdete però l'ottimismo. In amore fate un esame di coscienza: meno indipendenza.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppi dubbi. Il vostro segno è soggetto ad influssi abbastanza favorevoli e fortunati. Riuscite a comprendere certe esigenze.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Siete soggetti ad influssi decisamente misti. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non lasciarsi andare a discussioni. Ottime prospettive per la vita di relazione. Incontri.

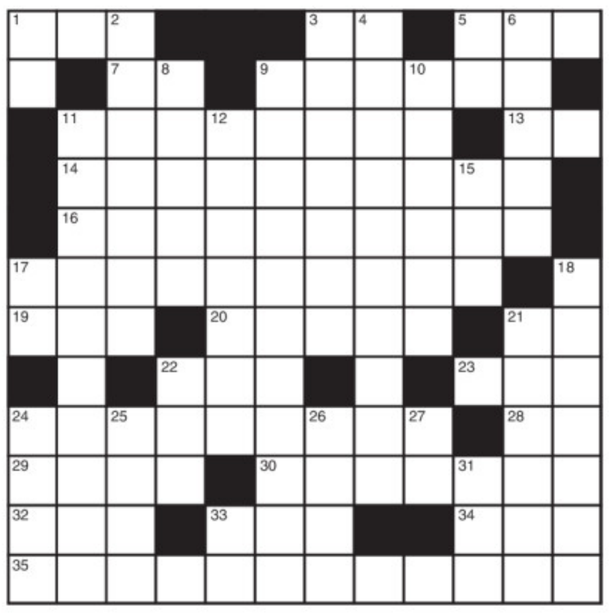
AQUARIO 20/1 - 18/2

Dovrete affrontare alcune discussioni in famiglia. Per quanto riguarda la vostra salute se vorrete risolvere certi problemi digestivi dovrete ridurre al minimo gli alcolici.

PESCI 19/2 - 20/3

Grazie ad un nuovo ed inaspettato incontro vivrete sensazioni ed emozioni d'amore del tutto sconosciute. Un figlio metterà alla prova la vostra pazienza con assurde proposte.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Precede il ter - **3** I confini del Massachusetts - **5** Scenetta che fa ridere - **7** Il cloro in laboratorio - **9** Città degli Usa di fronte a Filadelfia - **11** Alda, giornalista televisiva - **13** L'ultima di sette sorelle - **14** Sciocchi, insensati - **16** Colare goccia a goccia - **17** Separate dalla gramola - **19** Fiume delle Marche - **20** Atto a librarsi in volo - **21** Cemento Armato - **22** Aferesi di questa - **23** Se abbaia non morde - **24** Dare alla luce un figlio - **28** Iniziali di Descartes - **29** Si usa come lubrificante o condimento - **30** Come ripetuti - **32** Abbreviazione di sinistra - **33** Andati - **34** Gli «Zeppelin» del rock - **35** Servono a spuntare gli avana.

VERTICALI: **1** Un poco di buono - **2** Relativo alla rappresentazione teatrale - **3** Canapa per cavi d'ormeggio - **4** Serve a raccogliere un dolce alimento - **5** Un po' di gelato - **6** Apprensioni, preoccupazioni - **8** Eccessi da nababbo - **9** La diffusione più accurata di un'indagine - **10** Regalato, dato in omaggio - **11** La scritta che viene stampata sotto la foto - **12** Posto, collocato - **15** Il numero simbolo di perfezione - **17** La fine del dilemma - **18** Bianchissimi o ingenui - **21** Cope la catena - **22** La firma di Tofano - **24** Il dopo dei latini - **25** Vi salgono i pugili per il combattimento - **26** Istituto Tecnico Industriale Statale - **27** Articolo trilussiano - **31** Un ruolo del calcio - **33** Iris le ha uguali.

AGGIUNTA FINALE SILLABICA (7/10)
Gli ultras negli stadi
Siccome sono pure responsabili di propagare tifo periglioso, qualcuno dovrà pur farsi sentire e, a tamburo battente, intervenire.
Piega

CAMBIO DI ANTIPODO (5)
Leggendo «I Malavoglia»
Se in Verga appare alta la fusione di tenacia e durezza misurata, quella soldia, eccelsa costruzione per certi... è una solenne mattonata.
Cartesio

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:
mozzi, coni = mozziconi.

Lucchetto:
pomo, molla = polla.

NOVITA' 2007:
contributo del 55% per le caldaie a condensazione!
VECTA Vaillant RIELLO JUNKERS
DEVI CAMBIARE LA CALDAIA?
° pagamento tasso zero ° i.v.a. agevolata 10%
ci trovi in via Coroneo 39/a (Trieste)
info telefoniche 040 633.006

Fino a Mercoledì 31 Ottobre 2007

EURONICS

Gruppo Derta

Prezzi Euronics:

MINIME STAGIONALI!

alcuni esempi:

FUJI F480 FOTOCAMERA DIGITALE, 8,3 MPX, zoom ottico 4.0X, grand'angolo, display LCD 2,7", memoria interna 12MB + slot per SD e XD card, batteria litio.

€ 179,00

GRAND'ANGOLO

GARMIN NUVI 200 NAVIGATORE GPS, display LCD 3,5", visione 3D, mappe Italia, staffa ventosa, cavo accendisigari, batteria al litio ricaricabile, predisposizione scarico Autovelox. Disponibile anche nella versione NUVI 250 con mappe Europa.

NUVI 200 ITALIA € 149,00 PREZZO DI FABBRICA

NUVI 250 EUROPA € 199,00 PREZZO DI FABBRICA

LCD 32" 81,3 cm 2 INGRESSI HDMI HD ready Visione ottimale da 1,2 metri

€ 569,00

JVC LT32A80SU TV LCD 32", risoluzione 1366X768, HD READY, luminosità: 500 cd/mq, contrasto 1200:1, 2 ingressi HDMI.

2 PRODOTTI IN 1

NOKIA 3110 CELLULARE TRIBAND GPRS, display 262.000 colori, fotocamera 1,3Mpx, zoom 8X, legge Mp3, radio FM, Bluetooth, slot per Micro SD.

+FUJI MP100 STAMPANTE AD INFRAROSSI PER CELLULARI, tecnologia Termo printing, stampa foto fino alla risoluzione di 3 Mpx.

€ 149,00

Salvo esaurimento scorte

Paghi come VUOI

Da Euronics scegli tu il finanziamento che preferisci, tante soluzioni vantaggiose su misura per te. Vieni a scoprirle nei nostri punti vendita.

CON CARTA EURONICS

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia EURONICS

TRIESTE Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Interno Centro Commerciale ilGiulia